da sabato 9 luglio
TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
SALDI

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Enciclopedia Zanichelli € 9,90; Guida Ristoranti del FVG € 7,90

9 771592 169468 50706

ANNO 124 - NUMERO 158
MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 2005
€ 0,90

da sabato 9 luglio
TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
SALDI

Durante il discorso del presidente a Strasburgo il parlamentare Borghezio ha urlato «basta euro»: espulso con Speroni e Salvini

Ciampi alla Ue contestato dai leghisti

Padani isolati. Condanna di Berlusconi e Fini. Prodi: «Devono uscire dal governo»

G8: oggi comincia il summit di Edimburgo. Drastiche misure contro la violenza

UN CORO DI IPOCRITA SORPRESA

di **Mino Fuccillo**

Indignazione e sdegno quanto ne vuoi: merce gratuita. E finta sorpresa e dissociazione ferma e stupore sconcertato. Una squadra leghista interrompe e insolentisce Ciampi mentre nel Parlamento europeo parla di Europa e di euro? «Intemperanza ed errore» intona un ipocrita coro. La Malfa era lì e con politico disgusto qualifica: «La Lega, partito di estrema destra».

● *Segue a pagina 2*

TRA I GRANDI NÉ ACCORDO NÉ ROTTURA

di **Roberto Bertinetti**

Finirà senza un solido accordo, ma anche senza clamorose rotture. È questo l'esito giudicato più probabile da gran parte degli osservatori internazionali del G8 che si apre oggi in Scozia. Le posizioni di partenza dei singoli leader sui principali temi in agenda appaiono, infatti, troppo lontane per permettere di raggiungere un punto di equilibrio in grado di soddisfare tutti.

● *Segue a pagina 5*

STRASBURGO Durante il suo discorso a Strasburgo davanti al Parlamento della Ue il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi è stato contestato dal parlamentare della Lega Borghezio che ha esposto una bandiera padana e ha urlato: «Basta euro». Il rappresentante del Carroccio è stato espulso dall'aula con Speroni e Salvini. Tutti contro il Carroccio: Berlusconi condanna la contestazione nella forma e nella sostanza, ancora più duro Fini che parla di «gazzarra inammissibile e francamente imbarazzante». Per il centrosinistra Prodi ha chiesto le dimissioni dei ministri leghisti. In Scozia oggi G8 al via: imponenti misure di sicurezza.

● *Alle pagine 2 e 5*

ALLA RESA DEI CONTI

IMMOBILIARISTI SULLA ROTTA DELLE GENERALI

di **Francesco Morosini**

Punta a Nord-Est, più precisamente su Trieste, la «guerra della finanza» che potrebbe porre fine alla Prima Repubblica, certo in affanno, del capitalismo italiano del dopoguerra: sostanzialmente quella che aveva nella Mediobanca di Cuccia e nella Fiat degli Agnelli i fulcri della propria stabilità.

● *Segue a pagina 7*

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco.

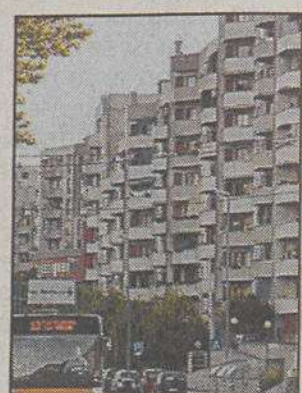
Dpef, per quest'anno prevista crescita zero

ROMA Il documento di programmazione economica che sarà la base della prossima manovra finanziaria del governo Berlusconi è pronto. Si tratta di un Dpef che non prevede ricorso alle una tantum utilizzate a ruota libera nelle manovre precedenti e che prevede sgravi fiscali, in particolare relativi all'Irap. Il documento sarà presentato alle parti sociali venerdì mattina. L'entità della manovra «strutturale» del ministro Siniscalco sarà di 15 miliardi di euro, anche se nelle prime anticipazioni si era parlato di 10 miliardi. La manovra per il prossimo anno si basa comunque su una previsione di crescita molto pessimistica, +1,5%.

● *A pagina 3*

Trieste, locazioni in calo del 20% con i mutui leggeri

Casa, l'affitto non piace più ora si compra

TRIESTE. L'affitto piace sempre di meno anche ai triestini che, sul mercato della casa, ormai preferiscono comprare piuttosto che pagare ogni mese un contratto di locazione che alla fine risulta quasi a fondo perduto. Ed ecco i dati: i contratti d'affitto sono calati del 20 per cento. Lo sostiene Gianni De Paolo, responsabile della Fiaip, la maggiore organizzazione di agenti immobiliari di Trieste: «Per noi il problema non è più definire l'entità del canone di una trattativa tra le parti, ma trovare potenziali inquilini da proporre ai proprietari di immobili. Con i mutui attuali, considerando che i costi degli affitti sono abbastanza elevati, è chiaro che è più conveniente l'acquisto».

● **Ugo Salvini** *a pagina 15*

A Trieste situazione congelata

La Ferriera non chiude ma i russi investono soltanto su Piombino

Dall'inviato
Giulio Garau

CHEREPOVETS Piombino «porta strategica in Europa» si espande, cresce e si sviluppa con investimenti e nuovi prodotti, Trieste, sorella minore, pur importante per la vita dello stabilimento toscano, rimane congelata allo «status quo». Non è previsto alcun riavvio dell'acciaieria, non ci sarà lo sviluppo di alcun prodotto finito: resteranno in funzione solo l'altoforno che produce ghisa per l'unico cliente importante, la Sertubi (Duferco), la centrale di cogenerazione e l'altro impianto «strategico», la cokeria, essenziale per la produzione di Piombino. Non un posto di lavoro in meno, ma nemmeno un posto di lavoro in più. Alexej Mordashov, magnate russo, azionista di maggioranza della Severstal che ha acquisito il gruppo Lucchini che in Italia ha i due stabilimenti di Piombino e Servola, lo ha spiegato con parole inequivocabili ai giornalisti italiani invitati nel cuore della Russia nel suo ufficio della città-industria di Cherepovest, quartier generale del colosso siderurgico.

● *Segue a pagina 7*

Friuli e autonomie Il sì alla devolution slitta di un mese

● *A pagina 10*

TRIESTINA, IN ARRIVO DINO BAGGIO

● *A pagina 35*

Dovrà custodire le azioni di Mediocredito. Incontri riservati con le banche

Oggi nasce la società-scatola della nuova Friulia holding

TRIESTE Augusto Antonucci, il presidente di Friulia con delega «ai rapporti con la stampa», non si sbottona. Non conferma nemmeno, a poche ore dalla seduta, l'ordine del giorno. E Federico Marescotti, l'ad con delega alla holding, si limita a dire che «i tempi sono stretti» e che «non c'è un minuto da perdere».

Ma, nonostante la cautela ufficiale, la «società scatola» che deve custodire le preziose azioni di Mediocredito, quella che la Regione vuole con assoluta determinazione tanto da averla appena «blindata» con un articolo di legge, è ormai alle porte: il consiglio d'amministrazione, raccogliendo l'input inequivocabile dell'azionista di maggioranza, deve passare all'azione. E, a meno di sorprese, intende farlo già oggi, dando il formale via libera alla costituzione della società. L'ultima, e già contestata, società destinata a far parte della nuova Friulia.

● *A pagina 9*
Roberta Giani

Fantoni: Trieste crede poco in se stessa

TRIESTE «Questa città crede poco in se stessa», dice Stefano Fantoni, presidente della Sissa.

● *A pagina 13*
Pietro Spirito

ELEZIONI LOCALI

NON SARÀ ROMA A SCEGLIERE I CANDIDATI

di **Fabio Omero***

Trieste chiede di voltare pagina. L'idea di una città italiana proiettata verso l'Europa, di città-porto, capace di fare tesoro della collocazione geografica e delle opportunità offerte dalla presenza di prestigiosi centri tecnologici e scientifici, è condivisa dai suoi cittadini. Lo confermano del resto le interviste apparse sul «Piccolo» di queste settimane. Così come è condiviso il giudizio sull'inadeguatezza dell'attuale classe dirigente, che amministra Comune e Provincia di Trieste, a promuovere un reale e concreto sviluppo della città nel quadro di una prospettiva politica e sociale di respiro regionale e nazionale.

● *Segue a pagina 13*

Il dramma in via Pietà: l'uomo è sospettato di averla spinta nel vuoto, l'accusa è tentato omicidio. La ragazza è grave in ospedale

Precipita dalla finestra: convivente arrestato

DA SABATO 9 LUGLIO
GRIFFE
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
DAL 40% AL 70%
SULLE COLLEZIONI ESTATE - INVERNO
Via San Nicolò 13a Tel. 040 368184

La caduta della ragazza era stata frenata dai fili della biancheria

TRIESTE Inizialmente si era pensato ad un tentato suicidio: la donna, una 30enne romena, era precipitata dalla finestra dell'abitazione e lo stesso convivente aveva accreditato questa versione. Poi il colpo di scena e l'arresto, convalidato ieri, dello stesso convivente, accusato di tentato omicidio. L'episodio si era verificato sabato in via Pietà. La donna è ancora ricoverata in ospedale in gravi condizioni: fortunatamente la sua caduta nel vuoto era stata frenata dai fili della biancheria. Il convivente dopo l'arresto continua a respingere l'accusa.

● *A pagina 18*
Corrado Barbacini

IL DISEGNO LA SUA VITA

Trieste, addio Josè

● **Lino Carpinteri** *a pagina 29*

i Saldi
GUINA
abbigliamento
QUALITÀ, PREZZO, SERVIZIO
9 luglio
orario 8.30 - 13.00 / 15.00 - 24.00
Via Genova, 12 Trieste

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

I Ds si preparano alle primarie per il sindaco

TRIESTE La corsa verso le elezioni amministrative del 2006 si fa sempre più delicata per il centrosinistra, con in gioco gli equilibri tra Ds e Margherita. E a questo punto, in casa diessina, sembra farsi largo la soluzione delle primarie per la scelta del candidato sindaco. «Potrebbe essere meglio scegliere la linea di una aperta discussione di massa - spiega Stelio Spadaro, ex segretario provinciale Ds - che siano cioè i cittadini di Trieste a dire il loro parere». I nomi sul tappeto, come possibili candidati, sono quelli di Ettore Rosato e Bruno Zvech. A loro si sarebbe poi affiancata anche la possibile candidatura di Claudio Boniciolli, ex presidente dell'Autorità portuale di Venezia. La vicenda ora appare complicata. Ai Ds locali non è piaciuto che la Margherita abbia chiesto appoggio a quella nazionale per la partita da giocare a Trieste. Da qui, l'evocazione delle primarie.

● **Paola Bolis** *a pagina 16*

L'incidente durante il discorso davanti al Parlamento Ue. Imbarazzo nelle file della maggioranza. Casini e Pera condannano l'attacco. Fini: «Gazzarra inammissibile»

I leghisti contestano Ciampi a Strasburgo

Borghezio grida: «Basta euro». Espulso con Speroni e Salvini. Berlusconi: «Protesta sbagliata nella forma e nella sostanza»

ROMA Prima mattina di ieri. Il Parlamento europeo è riunito per ascoltare l'intervento di Carlo Azeglio Ciampi. L'occasione è solenne, come sempre quando davanti alla grande assemblea di Strasburgo interviene un capo di stato o di governo. Ma quando il presidente italiano inizia a parlare dell'euro, esplode la gazzarra. «Basta con l'euro, Padania libera!» gridano tre eurodeputati leghisti. Mario Borghezio agita un fazzoletto verde, Matteo Salvini una bandiera con la stella delle Alpi. Insieme a Francesco Speroni gridano a squarciagola: «Libertà-libertà». Ciampi è costretto a interrompersi, il presidente dell'europarlamento, Josep Borrell, ordina di espellere i tre leghisti che escono inneggiando alla Padania e a Bossi, e gridando slogan contro l'Italia. Ad attenderli fuori una ventina di ragazzotti in camicia verde, che fin dalla mattina avevano volantinato contro l'intervento di Ciampi. Il presidente italiano conclude poi il suo intervento fra la solidarietà di tutti, ma fuori esplode la polemica.

«Condanniamo nella forma e nella sostanza la dimostrazione di cui è stato oggetto il Capo dello Stato, al quale ribadiamo la nostra stima e la nostra amicizia», scrive in una nota Silvio Berlusconi. Imbarazzo e parole di condanna arrivano da tutti i partner della maggioranza. Il vice premier Fini rincara la dose di dissenso: «La gazzarra leghista è inammissibile e imbarazzante». Ma non basta: da Luca Volontè a Lorenzo Cesa, a Carlo Giovanardi, da Rocco Buttiglione a Bruno Tabacci, gli appellativi più leggeri che i leghisti si «beccano» dal partito di Follini sono «rozzi», «incivili» o «schiamazzanti». Il segretario dell'Udc, poi, pur apprezzando la dura presa di posizione di Palazzo Chigi sulla vicenda («parole chiare che non lasciano alcuno spazio di ambiguità»), aggiunge un carico da novanta: «Fino a qualche giorno fa ero io il grande destabilizzatore. Mi sembra che quello che è accaduto oggi dimostra che qualcun'altro è più destabilizzante di me».

La contestazione leghista a Ciampi viene condannata dai presidenti di Camera e Senato. Un Pier Ferdinando Casini a metà tra il politico e l'istituzionale solidarizza con il capo dello Stato e attacca l'« infantilismo politico» dei leghisti. Anche An, con il gruppo a Strasburgo prima e con Gianni Alemanno (che chiede a Berlusconi di prendere «iniziative adeguate»). Volti perplessi anche nella Lega. Prima Roberto Maroni, poi il capogruppo in Senato Ettore Pirovano, e alla fine anche due dei protagonisti della vicenda (Mario Borghezio e Francesco Speroni) cercano di aggiustare il tiro. «Gli eurodeputati della Lega - spiega il ministro del Welfare - che hanno contestato il presidente della Repubblica hanno fatto bene a contestare l'euro, ma hanno fatto male a contestare Ciampi perchè non è Ciampi il responsabile dei disastri della moneta unica. Il responsabile ha un altro nome e cognome ed è il leader dell'opposizione». «Abbiamo voluto contestare le parole di Ciampi - si giustifica Speroni a fine giornata, quasi stupito dell'effetto boomerang dell' azione leghista - sulla Costituzione europea e sull' euro che non sono state super-partes ma lo abbiamo fatto senza insulti o lancio di pomodori, solo con qualche urlo...».

Per nulla pentito appare il terzo eurodeputato del Carroccio, Matteo Salvini, secondo il quale le frasi gridate a Strasburgo «fanno parte del gioco politico», mentre sarebbero ben più pericolosi gli inviti a cacciare la Lega dal governo. «Chi dice queste cose - ammonisce - non si rende conto che la democrazia non caccia nessuno se non a rischio di mettere a repentaglio se stessa, costringendo il popolo a seguire altre vie».

Ciampi durante l'intervento davanti al Parlamento europeo.

L'eurodeputato leghista Borghezio mentre agita il fazzoletto verde padano.

LA FRASE

«Moneta unica, forza trainante»

ROMA «L'euro costituisce la manifestazione più avanzata della volontà unitaria dei popoli europei; una forza trainante dell'integrazione politica». Con queste parole Carlo Azeglio Ciampi ha affrontato il tema dell'euro nel suo discorso di ieri a Strasburgo. Ed è a questo punto che è scattata la contestazione degli eurodeputati della Lega, un nuovo attacco alla moneta unica e anche al presidente Ciampi che dell'euro si è sempre detto strenuo paladino.

«È un inequivocabile segnale di fiducia - ha proseguito Ciampi - che 6 dei 10 Paesi di nuova adesione siano già entrati a far parte dello Sme 2, compiendo così i primi importanti passi per unirsi all'eurozona. I benefici tangibili derivanti dalla partecipazione alla moneta unica sono sotto gli occhi di tutti: difesa dagli squilibri sul mercato dei cambi; bassi tassi d'interesse; rafforzamento della competitività in quei Paesi della zona euro che hanno adottato politiche virtuose».

«Dobbiamo registrare come straordinari successi - ha continuato il Capo dello Stato - sia l'affermazione dell'euro sui mercati internazionali, sia la politica di stabilità dei prezzi perseguita dalla Banca Centrale Europea. Ma non possiamo accontentarci più a lungo di questa situazione. Il confermato, giusto rigore del patto di stabilità non è di per sé garanzia di crescita, se perdura l'inerzia. I positivi effetti dell'euro continueranno a manifestarsi con difficoltà, se mancherà una gestione coordinata sia dei bilanci nazionali sia dell'orientamento delle politiche economiche degli Stati. Solo su queste basi l'Unione potrà realizzare appieno la capacità, di cui si è dotata con la moneta unica, di essere attore economico globale e di consolidare un blocco economico-monetario in grado di far valere gli interessi dei cittadini e i ritmi di un suo equilibrato sviluppo».

Al Senato Angius e Bordon chiedono che il Cavaliere riferisca su tutta la vicenda

Prodi: via dal governo i ministri del Carroccio

Il leader dei ds Fassino definisce l'episodio «incivile e vergognoso»

ROMA I ministri della Lega fuori dal governo. La parole d'ordine di Romano Prodi e dell'Unione è una sola. Dopo la contestazione degli europarlamentari del Carroccio a Carlo Azeglio Ciampi, il centrosinistra insorge e stigmatizza con parole durissime l'episodio, chiede le dimissioni dei rappresentanti leghisti nell'esecutivo e i Ds insistono perché Silvio Berlusconi si presenti in Parlamento per chiarire la posizione di Palazzo Chigi. Si fa poi largo, nell'opposizione, la convinzione che il premier abbia rinsaldato l'asse politico e strategico con Umberto Bossi. Così come la sensazione che il Cavaliere abbia la tentazione di impostare la prossima campagna elettorale cavalcando l'euroscetticismo.

È il leader dell'Unione a sferrare il primo l'attacco. È passata poco più di un'ora dal momento in cui le agenzie hanno battuto la notizia da Strasburgo, quando lo staff del Professore convoca i giornalisti negli uffici di piazza Santi apostoli. Una dichiarazione breve e durissima: «L'aggressione al capo dello Stato - dice Prodi, che ribadisce stima e affetto per Ciampi - è un atto inqualificabile che offende tutta l'Italia. Dal governo pretendiamo gesti concreti che rendano credibile e visibile il loro rispetto per le istituzioni della Repubblica». Parole molto chiare, a cui seguono le prese di posizione dei big del centrosinistra. Per Fassino, l'episodio di Strasburgo non può essere ridotto a folklore e «la gazzarra incivile e vergognosa rende del tutto incompatibile l'ulteriore presenza della Lega in responsabilità di governo». Il segretario dei Ds chiede a Berlusconi di decidere: se l'Italia vuole stare in Europa, non può starci con il Carroccio. Posizione ribadita anche da Rutelli: «Se ne debbono andare», incalza il leader della Margherita, per il quale la contestazione a Ciampi disonora l'Italia in Europa.

Romano Prodi

Nel coro della durissima condanna tutti i segretari dell'opposizione fanno sentire la loro voce. Da Oliviero Diliberto (Pdci), che invita Berlusconi a cacciare il Carroccio, al verde Alfonso Pecoraro Scanio, per il quale «i più scalmanati tra i leghisti si sono coperti dall'asse Berlusconi-Bossi». Parole di biasimo anche da Clemente Mastella (Udeur) e da Antonio Di Pietro (Italia dei valori), mentre Fausto Bertinotti allarga la riflessione: «Se in Italia si paga in euro e si è retribuiti in vecchie lire - ricorda il segretario di Rifondazione comunista - la responsabilità ricade sul governo di cui la Lega fa parte». Interpellanze urgenti sono state presentate alle Camere. I Ds invitano il presidente del Consiglio a chiarire con chi sta: se con l'Europa e con Ciampi oppure con la Lega. A Palazzo Madama i capigruppo della Quercia e della Margherita, Gavino Angius e Willer Bordon, hanno chiesto che Berlusconi riferisca in Senato su tutta la vicenda.

L'INTERVISTA

Tassone, vicepresidente Udc: «Serve una verifica»

«Le scuse non bastano, è una questione politica»

ROMA «Bene ha fatto il capo del governo, ovvero il presidente del Consiglio dei ministri, perchè la carica è fino a prova contraria ancora questa, a condannare l'episodio a dir poco inquientante della contestazione leghista al Presidente della Repubblica. Ma la vicenda non si può liquidare così. Quello che è accaduto al parlamento europeo pone grossi interrogativi su compatibilità politiche e di programma all'interno del governo». Mario Tassone, sottosegretario ai Trasporti e vicesegretario dell'Udc è tra i più severi con la gazzarra inscenata da tre europarlmentari leghisti, tra i quali l'ex capo di gabinetto di Bossi, Francesco Speroni, durante il discorso di Carlo Azeglio Ciampi a Strasburgo. «Non voglio creare problemi al governo in un momento del genere ma una cosa simile non è mai capitata nel mondo: il vulnus creato dalla Lega è doppio, nei confronti del Capo dello Stato e nei confronti del Parlamento europeo. Occorre aprire un confronto politico nella maggioranza».

Mario Tassone

Beh la Lega non è nuova a sceneggiate eclatanti nelle aule parlamentari...

«Sono abbastanza anziano da ricordare il cappio fatto volare a Montecitorio da un deputato leghista, sono parlamentare da molte legislature. Questa però non è solo una sceneggiata che ha rimediato all'Italia una figuraccia a livello internazionale. E' qualcosa di più e di peggio. Si pone il problema politico della compatibilità e della coesistenza all'interno della maggioranza con questa forza politica».

Roberto Maroni dice che Borghezio, Salvini e Speroni, i tre contestatori di Strasburgo, non ce l'avevavo con Ciampi ma con l'euro.

«Non scherziamo. Nessuno contesta giudizi e perplessità sull'Europa. L'euro non è un tabù e si possono avere tutte le perplessità del caso su molti aspetti: anch'io ho le mie non sull'euro ma sull'allargamento agli altri paesi. I protagonisti dell'"incidente" hanno dimostrato con il loro gesto mancanza del senso dello stato e delle istituzioni. E' un caso politico, può essere risolto e chiuso certo ma solo dalla Lega».

A proposito di casi, lunedì sono riprese le cene di Arcore tra Silvio Berlusconi e Umberto Bossi.

«Niente da dire sugli incontri di Arcore nè sul rapporto diretto tra Berlusconi e la Lega. Il problema non sono le cene ma il comportamento politico degli alleati. Sono contento che anche Alleanza nazionale ponga con forza il problema. La misura è ormai colma e non si può chiudere un occhio su episodi che offendono tutti gli italiani che si riconoscono nel presidente della Repubblica».

L'opposizione chiede le dimissioni dei ministri leghisti ...

«Episodi come questi sono un favore all'opposizione. Meno male che i destabilizzatori eravamo noi».

Maria Berlinguer

Avrebbe commesso «un delitto per il quale è previsto l'arresto in flagranza»

Ue: niente immunità a Bossi

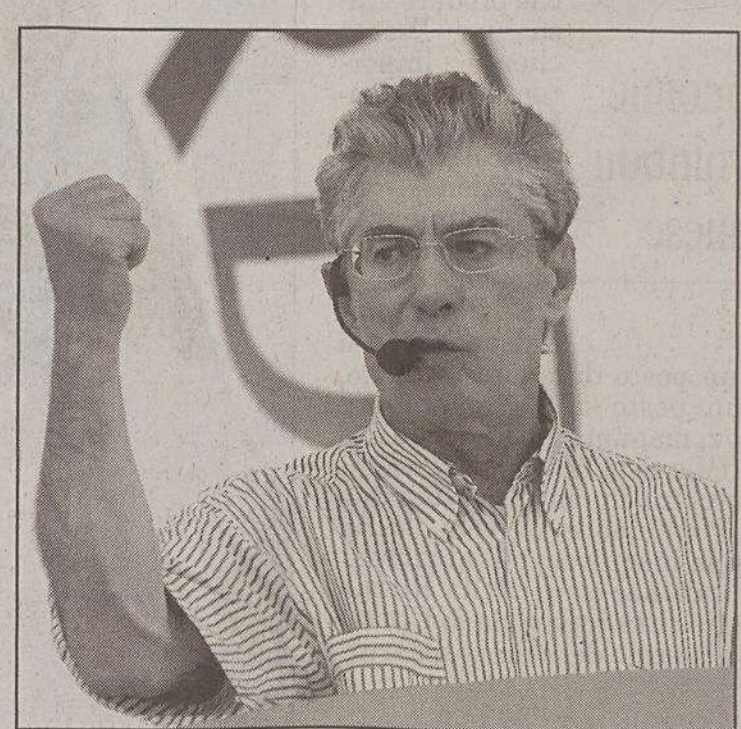
Il Senatùr rischia il carcere per i fatti di via Bellerio

MILANO Nessuna immunità per il Senatùr. Umberto Bossi aveva chiesto il salvacondotto al Parlamento europeo per i fatti di via Bellerio, ultima chance contro un procedimento che si trascina dal 1996. Niente da fare, sarà processato e, se condannato, rischia il carcere.

Erano i tempi del Governo provvisorio della Padania e delle Camicie verdi. La procura di Verona che indaga per «attentato all'integrità dello Stato, attentato alla Costituzione, violazione al divieto di associazioni militari e al divieto di associazioni segrete» invia la Digos nelle sedi della Lega.

Quando gli agenti varcano la soglia di via Bellerio a Milano, quartier generale dei seguaci di Alberto da Giussano, il 18 settembre, è il putiferio. Sei parlamentari, Bossi, Roberto Maroni, Mario Borghezio, Davide Caparini, Piergiorgio Martinelli e l'attuale ministro per le Riforme Roberto Calderoli finiscono a giudizio per «violenza e minacce nei confronti degli ufficiali della Polizia di Stato» e per oltraggio per aver gridato loro «fascisti», «mafiosi» e «Pinochet».

La difesa è affidata a Matteo Brigandì, tra gli ispiratori della riforma costituzionale della Cdl. La condanna di primo grado è di sette anni per Bossi, otto per gli altri, ridotta in appello a quattro anni per tutti. Ma, prima che si pronunci la Cassazione, il caso arriva in Parlamento che nel 2003 aggiunge una norma, la «salva-Bossi», alla nuova legge sul patteggiamento allargato. Un anno dopo, colpo di scena: la suprema Corte dichiara illegittima la perquisizione di via Bellerio e dispone un nuovo processo per Bossi, «perché fece da calmiere, senza esercitare atti di resistenza attiva». Il Senatùr riparte dalla Corte d'appello di Milano; l'orologio della prescrizione intanto si è fermato. Ora il no di Bruxelles, motivato sulla base dell'articolo 68 della Costituzione italiana: niente immunità se il parlamentare è «colto nell'atto di commettere un delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza». «È un fatto gravissimo che il Parlamento Europeo abbia negato l'immunità parlamentare a Umberto Bossi per i fatti di via Bellerio», afferma Roberto Calderoli, coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord e ministro per le riforme istituzionali. «Sulla vicenda - spiega Calderoli - si erano già pronunciate la Cassazione e la Corte Costituzionale rinviando il caso alla Corte d'Appello, sollevando fra l'altro dubbi sulla liceità della perquisizione». Bossi ha già una condanna definitiva a otto mesi per la vicenda Enimont.

Olga Piscitelli

La grinta del leader del Carroccio cui l'Unione europea ha negato l'immunità per i fatti avvenuti in via Bellerio nel lontano 1996.

RAI: NO SUL CDA, SI' SUL CALCIO IN TV

Rai: una fumata nera per il presidente, una bianca per i contratti con i quali l'emittenza pubblica si è assicurata i diritti della Champions League 2006/2009 e dei Mondiali 2010 e 2014. Per la presiudenza sembra sempre più prendere corpo l'ipotesi di un «governo balneare» Curzi-Cattaneo per l'estate. Prende anche quota la possibilità che venga modificato il meccanismo di nomina previsto dalla legge Gasparri: nella prima il cda viene portato a 10 membri: sette, come ora, eletti dalla Vigilanza, due dall'azionista (il Tesoro) e un decimo con funzioni di presidente eletto dalla Vigilanza a maggioranza di due terzi. Nella seconda, il cda resterebbe a nove membri, sette scelti dalla Commissione di Vigilanza e due dall'azionista e il presidente scelto tra questi. Il Cda ha comunque approvato i contratti con i quali la Rai si è assicurati i diritti della Champions League 2006/2009 e dei Mondiali 2010 e 2014.

DALLA PRIMA

Un coro di ipocrita sorpresa

Ma lui, fresco ministro, non sapeva che partito era la Lega quando è asceso al governo? E se con questi «estremisti di destra» continua a governare, può spiegare La Malfa come il suo disprezzo e condanna altro non siano che innocua e remissiva recita? Berlusconi è il capo, di tutto, del governo e della maggioranza. Condanna «nella forma e nella sostanza». Ma lui, fresco di cena con Bossi, non ha concordato e divulgato le istruzioni per la campagna elettorale? E queste non suonano: dare alla moneta e all'Europa la responsabilità del disagio economico, impiccare Prodi all'euro? E non è questa la «sostanza» dell'azione leghista di ieri? Berlusconi ha anche impartito l'ordine di ignorare che fu Ciampi a portare l'Italia in Europa e all'euro, è questa la differenza? Se è questa e altra non se ne vede, la condanna di Berlusconi a Borghezio è pari a quella del cacciatore che rimprovera il cane di aver azzannato troppo forte la preda.

Gianfranco Fini l'ha saputo in Brasile: «Inammissibile e imbarazzante». Ma sono quattro anni che Fini e An consentono ciò che non ammettono e si imbarazzano invano. Infatti, in singolare contrappasso, la Lega di An se ne frega.

La Lega: è l'unico partito anti europeo in un governo dell'Unione europea. Veste i suoi eletti di simboli ostentati che attestano l'appartenenza a un altro Stato, diverso dall'Italia, verde e non tricolore. Chiede una taglia in caso di delitti facendo riferimento a altra legalità. Definisce se stessa attraverso una diversità che vuole etnica e di sangue: la casa e la cattedra ai «padani».

Invoca castrazioni e cannonate come segni e atti di un'etica volutamente e assolutamente altra. Uno della squadra di ieri, Speroni, spiegava: «Ciampi non rappresenta noi che non riconosciamo la Repubblica italiana».

A suo tempo la sinistra inventò la Lega «costola» del popolo buono. Il giustizialismo di sinistra l'accolse come un vento divino. In Germania nessuno si mischia con gli omologhi della Lega, da noi organizza concorsi per miss che la Rai ritrasmette. In Francia l'elettorato conservatore e progressista si mischia e si unisce per sbarrare il passo ai parenti francesi dei leghisti. Perchè per atti, pensieri e parole somigliano a qualcosa che l'Europa ha già visto. Ma da noi sono il cuore e talvolta perfino la mente del governo. E' questo il problema, altro che la squadra verde in missione a Bruxelles.

Mino Fuccillo

La bozza del documento presentata in un vertice a Palazzo Chigi punta a un risanamento finanziario «strutturale» senza ricorrere alle una tantum

Dpef: crescita zero nel 2005, manovra da 15 miliardi

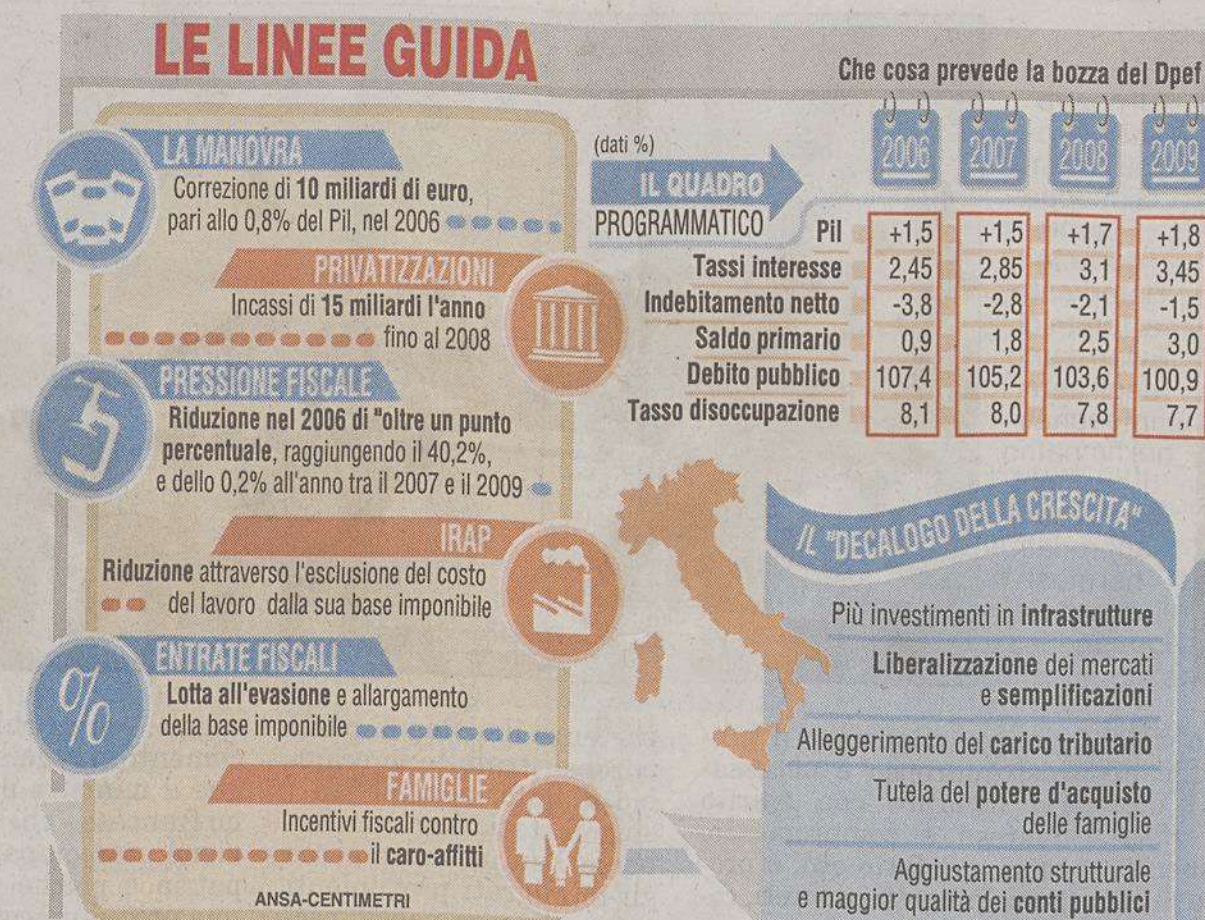
Siniscalco punta a incassare 45 miliardi dalle privatizzazioni. Nel 2006 il Pil salirà dell'1,5%

ROMA Il documento di programmazione economica che sarà la base della prossima manovra finanziaria del governo Berlusconi è pronto. Si tratta di un Dpef che non prevede ricorso alle una tantum utilizzate a ruota libera nelle manovre precedenti e che prevede sgravi fiscali, in particolare relativi all'Irap. Il documento sarà presentato alle parti sociali venerdë mattina.

Crescita zero. L'entità della manovra «strutturale» del ministro Siniscalco sarà di 15 miliardi di euro, anche se nelle prime anticipazioni si era parlato di 10 miliardi. In realtà il governo punterebbe a recuperare almeno 5 miliardi dalla lotta all'evasione fiscale, 5 dai tagli alla spesa e altri 5 da definire. La manovra per il prossimo anno si basa comunque su una previsione di crescita molto pessimistica. Il governo, nel Dpef, ha scritto che la crescita sarà infatti pari a zero.

Si prevede comunque un leggero recupero nel secondo semestre dell'anno, ma non tale da invertire una rotta negativa per il nostro Pil. Per il periodo 2006-2009 la crescita prevista sarà sempre bassa, ma almeno dell'1,5%. Il governo Berlusconi è dnque costretto ad ammettere la grave crisi dell'economia italiana, anche se scommette su una ripresa imminente.

Parametri di Maastricht. Dopo il via libera dell'Europa, il governo italiano è più tranquillo e non ha bisogno di spingere sul rientro nei parametri. Per questo il rientro nei parametri del rapporto tra deficit e Pil è spostato al 2007. Anche per quanto riguarda il debito il governo si dichiara ottimista e punta su un 108,2% che solo nel 2009 potrà scendere sotto il 100%.

Il dato dell'inflazione dovrà tenere conto del rinnovo dei contratti, compresi quelli degli statali, cosicché si parla di una inflazione prevista al 2,2%.

Privatizzazioni. Il grosso della manovra di quest'anno, ma anche dei prossimi tre anni sembra essere affidato al processo di privatizzazione. Dalla vendita ai privati di pezzi pubblici rilevanti il ministro dell'economia conta di recuperare almeno 15 miliardi l'anno, per tre anni, per complessivi 45 miliardi di euro. Si tratta dunque di un'accelerazione e intensificazione di un processo che è stato già avviato, ma che ora si estenderà fino a coinvolgere tutti i settori della pubblica amministrazione. Il processo di privatizzazione si comporrà infatti sia della vendita ai privati di società prima pubbliche, sia di dismissioni e cartolarizzazioni come quelle in corso degli immobili pubblici.

Tasse, ma senza Iva. Il governo conferma la sua linea di riduzione della pressione fiscale. Per prima cosa si taglierà l'Irap, la tassa sull'attività di impresa. Il ministro Siniscalco deve però trovare le risorse per coprire gli ammanchi inevitabili che si produrranno con il taglio dell'Irap, una tassa che finanzia per esempio buona parte della sanità a livello regionale. Inizialmente si era parlato di un aumento dell'Iva, ma vista la sollevazione critica di tutti, alla fine si sarebbe esclusa questa eventualità. L'ex ministro delle finanze del governo di centrosinistra, Vincenzo Visco, ha bollato la parte fiscale definendola velleitaria. Visco pensa infatti che non ci saranno i soldi per coprire la riduzione dell'Irap. Il ministro Siniscalco conferma quello che aveva già annunciato: la sanità non sarà ridimensionata, anzi il governo pensa che si dovrà andare a una complessiva razionalizzazione che permetterà di ridurre gli sprechi.

Paolo Andruccioli

Il ministro dell'Economia, Siniscalco.

LE LINEE GUIDA

LA MANOVRA Correzione di **10 miliardi di euro**, pari allo 0,8% del Pil, nel 2006

PRIVATIZZAZIONI Incassi di **15 miliardi l'anno** fino al 2008

PRESSIONE FISCALE **Riduzione nel 2006 di "oltre un punto percentuale**, raggiungendo il 40,2%, e dello 0,2% all'anno tra il 2007 e il 2009

IRAP **Riduzione** attraverso l'esclusione del costo del lavoro dalla sua base imponibile

ENTRATE FISCALI **Lotta all'evasione** e allargamento della base imponibile

FAMIGLIE Incentivi fiscali contro **il caro-affitti**

Che cosa prevede la bozza del Dpef

IL QUADRO PROGRAMMATICO (dati %)

	2006	2007	2008	2009
Pil	+1,5	+1,5	+1,7	+1,8
Tassi interesse	2,45	2,85	3,1	3,45
Indebitamento netto	-3,8	-2,8	-2,1	-1,5
Saldo primario	0,9	1,8	2,5	3,0
Debito pubblico	107,4	105,2	103,6	100,9
Tasso disoccupazione	8,1	8,0	7,8	7,7

IL "DECALOGO DELLA CRESCITA"

- Più investimenti in **infrastrutture**
- **Liberalizzazione** dei mercati e **semplificazioni**
- Alleggerimento del **carico tributario**
- Tutela del **potere d'acquisto** delle famiglie
- Aggiustamento strutturale e maggior qualità dei **conti pubblici**

ANSA-CENTIMETRI

PATTO DI STABILITÀ

Bruxelles prepara la procedura d'infrazione sui conti italiani

BRUXELLES A Bruxelles sembra profilarsi un accordo tra i 25 Stati membri sull'avvio della procedura di infrazione sui conti pubblici italiani e sulle raccomandazioni per rientrare sotto la soglia del 3% del rapporto deficit-Pil entro il 2007. Nella riunione di oggi del Comitato dei Rappresentanti permanenti degli Stati membri presso l'Ue (Coreper), secondo fonti di Bruxelles, è atteso un accordo politico tra i 25 paesi Ue sulla raccomandazione da sottoporre il 12 luglio all'adozione ufficiale del Consiglio dei ministri europei dell'Economia e delle Finanze (Ecofin). Il documento prevede che il governo italiano, dopo avere riportato il tetto deficit-Pil sotto il 3% nel 2007, continui a tagliare il disavanzo di almeno lo 0,5% annuo, fino a raggiungere una posizione di bilancio in sostanziale pareggio. L'Italia deve anche «assicurare che il consolidamento fiscale verso una situazione di medio termine di conti pubblici vicini al pareggio, o in attivo, venga sostenuta con una riduzione del deficit, al netto dell'andamento del ciclo, di misure 'una tantum' e temporanee di almeno lo 0,5% del pil all'anno dopo che il deficit eccessivo è stato corretto».

Entrando nel merito delle previsioni, i tecnici prevedono - in linea con quanto stimato dal Dpef - un disavanzo pari al 4,3% del pil nel 2005 e una leggera riduzione del deficit strutturale, quest'anno, rispetto al 2004. Il documento sottolinea che la situazione di bilancio italiana «si è deteriorata in maniera progressiva e significativa negli ultimi anni».

CISL

Pezzotta rilancia sul nodo contratti

ROMA Un giudizio molto critico sull'operato del Governo, la proposta di un patto di legislatura per il prossimo mandato delle Camere che rilanci la concertazione, la richiesta a Cgil e Uil di accelerare sulla riforma del modello contrattuale, la conferma del no alla delega di riforma delle pensioni, ma l'apertura all'ipotesi di un aumento dell'età pensionabile attraverso il sistema delle quote: questi in sintesi i temi principali della relazione del segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta al quindicesimo congresso dell'organizzazione che si è aperto ieri a Roma.

Una relazione apprezzata dai colleghi di Cgil e Uil, Guglielmo Epifani e Luigi Angeletti e dal leader della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, e giudicata invece «ingenerosa» e «troppo severa» dagli esponenti di Governo presenti all'assise (fischiato in particolare il ministro del Welfare, Roberto Maroni), che hanno sottolineato come non abbia tenuto conto delle condizioni in cui l'esecutivo si è trovato ad operare.

Nella relazione lunga 35 pagine Pezzotta ha toccato numerosi argomenti, dal lavoro e la situazione economica alla pace e l'unità sindacale, passando per la questione della revisione del modello contrattuale e la riforma delle pensioni. Ma il filo rosso è stato la critica alla politica economica del Governo, al quale è stato chiesto di mettere in campo «un programma minimo di fine legislatura centrato su interventi realisticamente realizzabili da qui alle elezioni». «Oppure la seconda strada - ha detto - che altro non può essere che il ricorso anticipato alle elezioni».

Il Piano di azione per lo sviluppo approvato alla Camera con 227 sì, 211 no

Competitività, sofferto via libera

Assenti 200 deputati della Cdl. Governo battuto sette volte

ROMA Un percorso accidentato, una corsa a ostacoli durante la quale il governo viene battuto sette volte in Aula (a causa dell'assenza di 200 deputati della Casa delle Libertà) mentre il relatore presenta e poi ritira le proprie dimissioni: alla fine il disegno di legge sulla competitività termina il primo passaggio alla Camera (227 sì, 211 nò), ora lo aspetta il Senato. Irritato il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini costretto anche a sospendere la seduta: «Debbo biasimare le assenze». Il provvedimento, divenuto piuttosto esiguo dopo aver travasato alcune delle parti più importanti nel decreto sullo sviluppo convertito in legge nelle scorse settimane, comprendeva prima dell'approdo in Aula poche norme economiche e molte ordinamentali. Ma nel passaggio parlamentare si è arricchita di alcuni emendamenti del relatore Guido Crosetto (FI) che comportano una spesa complessiva di circa 310 milioni. Proprio questi emendamenti sono stati la causa delle dimissioni presentate da Crosetto, ritirate ieri mattina dopo il via libera del Tesoro alle nuove coperture proposte per gli emendamenti.

Ci sono tuttavia altre parti del testo uscito dalla Camera che non piacciono all'esecutivo: a cominciare dalla sanatoria previdenziale proposta con un emendamento di An che il governo è fermamente deciso a correggere in Senato.

Ecco alcune delle novità del testo.

Turismo. Prevede un intervento per il turismo di qualità, che verte su progetti di riqualificazione infrastrutturali, favorendo in primo luogo la risistemazione de siti industriali dismessi. Scompare però la concessione per 90 anni delle spiagge, originariamente prevista dal testo.

Energia. È previsto un fondo Cipe per i comuni delle aree sottoutilizzate che razionalizzano i sistemi di produzione e distribuzione energetica. Con un emendamento è stata semplificata la procedura amministrativa per la realizzazione di nuovi gasdotti.

Città. Una legge obiettivo è prevista per le città strategiche nelle quali il governo investe in progetti infrastrutturali.

Sanatoria previdenziale. È esteso il pagamento rateale a tutti i debiti per contributi previdenziali e non più solo quelli iscritti a ruolo. È fissato al tasso legale di interesse, più 2 punti percentuali, l'ammontare dell'interesse per le regolarizzazioni rateali dei debiti per i contributi. Per le aziende in crisi, beneficiarie di provvedimenti di Cigs, l'interesse di dilazione viene ridotto alla misura degli interessi legali.

Gpl e metano autotrazione. Sono stanziati 70 mln di euro per la promozione di Gpl e metano per autotrazione.

Indotto Fiat e elettrodomestici. Prevista spesa di 15 mln di euro per l'anno 2005 e 35 mln di euro per il 2006 per le aree in crisi dell'indotto dell'industria automobilistica e di altri 20 milioni per l'industria degli elettrodomestici.

Buoni pasto. Un Dpcm su proposta del ministero per le Attività produttive regolerà la materia.

Innovazione. Sono previste misure per la competitività delle Pmi.

L'irritazione del presidente Casini per i banchi vuoti nella maggioranza

CONFCOMMERCIO

Pizza e birra a 7 euro in 177 locali italiani

ROMA Pizza e birra a soli 7 euro. Non è un'offerta speciale nè un prezzo politico, ma una iniziativa nazionale, da Nord a Sud, firmata da Sergio Billè, il presidente della Fipe-Confcommercio. L'annuncio è stato dato durante la 60esima Assemblea della Federazione italiana pubblici esercizi, in corso a Saint Vincent.

Fino alla fine dell' anno si potrà consumare una pizza e una birra (o un'altra bevanda) in 177 pizzerie d'Italia (con posto al tavolo, distribuite sul territorio da Verbania a Matera) ad un prezzo massimo di 7 euro. L'offerta è limitata ad una sola serata alla settimana.

È prevista anche un'offerta fino ad un massimo di 7,50 euro se oltre alla pizza e alla birra si desidera prendere anche il caffè. L'elenco delle pizzerie che hanno aderito all'accordo è disponibile sul sito *www.ilpattodellapizza.it*.

La proposta di un'offerta speciale per pizza e birra era emersa nelle scorse settimane durante una puntata della trasmissione Porta a Porta, a cui aveva partecipato lo stesso Billè. «Sono contento di aver mantenuto il patto - ha commentato Billè - che ho fatto a Porta a Porta. Abbiamo chiesto uno sforzo ad una categoria già sotto stress, anche per una stagione estiva che non sembra straordinaria. Sicuramente a settembre, quando il reclutamento sarà riaperto, le adesioni raddoppieranno o triplicheranno».

«Alla fine dell'anno - ha aggiunto Billè - faremo un campionato della migliore pizza tra gli esercenti che hanno aderito al patto della pizza».

Billè ha infine ricordato che «per quelle pizzerie che proponevano prezzi già inferiori a 7,50 euro è prevista un'ulteriore flessione della tariffa».

I consumatori plaudono soddisfatti. «Si tratta di una buona notizia - si legge in una nota del Codacons - anche se tardiva, soprattutto considerati gli aumenti praticati nel settore della ristorazione dal 2001 ad oggi».

Codacons invita a estendere l'iniziativa anche ai ristoranti «con un menù di varie portate a un prezzo massimo di 12 euro, bevande incluse».

Pizza e birra.

Per condurre Banca Antonveneta più avanti.

Più avanti sulla strada di una crescita ancora maggiore, con il supporto delle risorse globali ABN AMRO. E la certezza di ricevere corrispettivo in denaro per le vostre azioni Banca Antonveneta.

Il consiglio di amministrazione della Banca Antonveneta ha espresso parere favorevole a questa offerta.

Chiamate subito:

Numero Verde 800-123797

(numero attivo dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18.00)

oppure scrivete all'indirizzo mail: **abnamro.opa.antonveneta@proxygroup.com** cui potete rivolgervi per qualsiasi richiesta informativa.

Ultimo giorno per aderire all'offerta: **6 luglio 2005** (salvo proroga).

ABN AMRO Bank N.V. ha incaricato GSC Proxitalia quale Information Agent per fornire a tutti gli interessati informazioni e chiarimenti in merito all'Offerta Pubblica di Acquisto Preventiva Totalitaria sulle azioni ordinarie Banca Antonveneta. A tal riguardo è stato predisposto il numero verde sopra indicato per tutti gli azionisti.

Making more possible ABN·AMRO

Prima dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto promossa da ABN AMRO Bank N.V. su Banca Antoniana Popolare S.p.A. leggere attentamente il Documento di Offerta, a disposizione del pubblico presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A., la filiale di Milano di ABN AMRO Bank N.V. la sede dell'Information Agent GSC Proxitalia S.p.A e gli Intermediari Incaricati. Il Documento di Offerta è altresì disponibile sui siti Internet www.abnamro.com, www.borsaitalia.it, www.gscproxitalia.com, www.consob.it. Il presente messaggio non costituisce e non è parte di un'offerta o di un invito a vendere o di una sollecitazione all'investimento o di un'offerta di acquisto o di sottoscrizione di azioni ABN AMRO né il presente messaggio o qualsiasi sua parte o la sua pubblicazione può essere posta a fondamento o formare parte di una decisione di investimento relativa ad azioni ABN AMRO.

Picco 6

Italia, Francia, Spagna, Germania e Inghilterra mettono assieme le forze. Sotto osservazione i «corridoi» con Slovenia e Austria

Clandestini: la Ue farà espulsioni comuni

Raggiunta un'intesa al vertice dei ministri degli Interni a Evian. Pisanu soddisfatto

EVIAN Gli immigrati entrati clandestinamente in Europa non saranno più espulsi dalle singole nazioni ma verranno rimandati nei Paesi di origine con voli che avranno il «cappello» dell'Unione europea. La decisione presa dai ministri degli Interni di Francia, Spagna, Italia, Gran Bretagna e Germania al termine del G5 di Evian segna un salto di qualità nella lotta all'immigrazione clandestina. Politicamente, innanzitutto: perchè dopo la crisi provocata dalla mancata ratifica della Costituzione europea da parte di alcuni Paesi simbolo, tra cui la Francia, rilanciare l'azione europea e presentarsi ai paesi africani come un unico interlocutore era l'unico modo per dimostrare la volontà di andare avanti nel processo comunitario, nonostante le difficoltà. E perchè la proposta accolta dai cinque arriva dalla Spagna, cioè da un governo socialista.

Ma anche praticamente, perchè di fatto si ammette definitivamente che quello dell'immigrazione clandestina è un problema che riguarda tutta l'Ue e che, quindi, servono risposte unitarie se si vuole sperare di vincere la partita. Per l'Italia e per il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, che non ha mai nascosto il fatto che il nostro paese fosse stato lasciato solo dall'Ue contro i trafficanti di esseri umani, è una bella soddistazione. Pisanu lo dice apertamente. «Oggi è una giornata di rilancio dell'iniziativa del G5 e, quindi, una giornata di buon auspicio per l'Europa». Parole condivise anche dal patron di casa, il francese Nicolas Sarkozy. «Dopo il 29 maggio, per rilanciare il processo europeo è necessario lavorare con spirito d'intesa e compromesso, come si è fatto qui, e proporre progetti concreti, come questo».

I voli comunitari partiranno dunque entro brevissimo tempo. «È questione di giorni» dice Pisanu ai giornalisti. In pratica non vi saranno più voli in partenza dai singoli paesi europei: tramite lo scambio di informazioni tra i singoli stati, verranno imbarcati su un unico aereo gli immigrati provenienti da uno stesso paese, raccolti nelle differenti nazioni europee. «È un modo di agire - sottolinea Sarkozy - rapido, efficace e pedagogico».

Chiaro dunque il messaggio: «entra chi ha i documenti in regola - prosegue il ministro dell'Interno francese - chi non li ha viene riaccompagnato in patria e poichè questa è una procedura costosa, abbiamo deciso di fare le cose insieme». Gli immigrati avranno tutte le garanzie previste dagli ordinamenti nazionali e sovranazionali. «Prima verrà accertato che i rimpatriati non abbiano alcun titolo, in base alle norme interne e internazionali, per rimanere nei paesi - spiega Pisanu - e solo allora verranno rimpatriati».

Un'altra conferma della linea dura adottata ormai dall'Europa in tema di immigrazione clandestina, arriva dalla decisione dei cinque di rafforzare i controlli alle frontiere nazionali. Non si tratta di una bocciatura di Schengen, ma è evidente - anche se nessuno lo dice apertamente - che c'è poca fiducia nei confronti dei controlli da parte dei Paesi esterni dell'Unione, in particolare quelli dell'Est europeo. Pattuglie miste dunque sorveglieranno le aree di frontiera, eseguendo controlli ferroviari, stradali e marittimi. Per il momento le aree prese in considerazione sono il corridoio tra la Slovenia, l'Austria e la Germania, quella tra l'Italia e la Francia, la Germania e l'Olanda e quella tra il Belgio e la Francia.

Matteo Guidelli

Il nostro ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu durante l'intervento al forum di Evian e uno degli aerei impegnati nel rimpatrio di profughi clandestini approdati nei mesi scorsi a Lampedusa.

IN BREVE

Dopo anni d'indagini

Sgominati i boss del traffico di «ero» dalle coste albanesi

BARI L'eroina veniva acquistata dai trafficanti albanesi direttamente in Afganistan, passava per la Turchia e arrivava a Durazzo: da qui raggiungeva via mare i porti di Bari, Molfetta, Brindisi, Ancona e Ortona e invadeva la penisola. Ci sono voluti anni agli uomini della Dia di Bari per identificare le 58 persone indagate nel vasto traffico di eroina che ha portato all'emissione di 44 ordinanze di custodia cautelare in carcere e di due ordinanze con obbligo di dimora a carico di 39 albanesi e di sette italiani. Ma solo 22 dei 44 provvedimenti restrittivi sono stati eseguiti perchè quasi tutti i latitanti albanesi, da tempo ricercati dalla giustizia italiana, risiedono tranquillamente nelle loro case in Albania.

Sempre più donne fra gli «strozzini»

IMPERIA Due condanne sono state emesse ierii dal tribunale di Imperia a conclusione di un processo per estorsione e usura che vede come protagonista l'ex titolare di una finanziaria imperiese, Adriano Magnanini, condannato in primo grado a 4 anni, 7 mesi e 25 giorni di reclusione. Una ricerca dice intanto che a Milano la parola usuraio è femminile: il 40% degli strozzini, infatti, secondo la Camera di commercio, è donna, e di questi «cravattari» al femminile il 29% sono filippine. In generale l'usuraio lavora da solo (il 51,9% dei casi).

Baby-gang a Mergellina: fermati 15 minorenni

NAPOLI A Napoli quindici minori e un ragazzo appena diventato maggiorenne sono stati portati dalla Polizia in commissariato, identificati e riaffidati ai genitori. Si tratta di una parte di una bay gang che da oltre un mese tiene sotto scacco gli equipaggi degli aliscafi per le isole del golfo che arrivano e partono dal molo di Mergellina, tuffandosi dal molo stesso o dai fianchi delle imbarcazioni su cui si arrampicano; in qualche caso hanno anche insultato o infastidito turisti. Nell'operazione di controllo a Mergellina sono stati impegnate dieci unità.

Rogo del Petruzzelli: rischio di prescrizione

BARI Quindici mesi prima che venga inevitabilmente dichiarato prescritto anche il reato più grave (incendio doloso), i giudici della Corte d'appello di Bari sono in camera di consiglio dopo il rinvio della Cassazione. La Suprema Corte aveva definito «non provato» il movente del rogo (il presunto prestito usuraio di 600 milioni di lire che l'ex gestore del Petruzzelli, Ferdinando Pinto, avrebbe ottenuto dal clan mafioso di Antonio Capriati, e che non era più in grado di restituire.

Operazioni in nero della società con sede a Molfetta. False fatture europee dagli 11 centri di distribuzione

«Migro cash», truffa da un miliardo di euro

La Finanza arresta 48 persone fra le quali amministratori e dirigenti

TRANI È considerata la più importante operazione per frode fiscale degli ultimi tempi per il numero di persone arrestate - 48 - quella compiuta ieri dal Nucleo regionale polizia tributaria della Guardia di finanza di Bari relativa a reati fiscali da parte della Ingross Levante spa di Molfetta (Bari), più nota come «Migro Cash & carry», attiva in tutta Italia attraverso una rete di 11 centri di distribuzione di prodotti food e no-food, oltre a tre in Puglia.

Dei 48 arrestati, 27 sono stati rinchiusi in carcere e 21 hanno ottenuto i domiciliari; fra loro vi sono numerose persone che in passato erano state arrestate per traffico di stupefacenti e contrabbando di sigarette e risultate affiliate o vicine a clan della camorra napoletana o della Sacra Corona Unita. Tutti sono accusati di associazione per delinquere finalizzata alla emissione di fatture false, alla frode fiscale e all'evasione dell'Iva intracomunitaria. Per gli stessi reati sono indagate altre 265 persone. Gli arresti sono scattati in un'operazione che ha visto impegnati 800 militari della Guardia di finanza di Bari, che hanno compiuto anche 160 perquisizioni in nove regioni italiane: Puglia, Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Sicilia, Emilia Romagna.

Le illecite operazioni commerciali scoperte nel corso delle indagini hanno consentito alla «Migro Cash & carry» un'evasione di imposta stimata complessivamente in oltre 50 milioni di euro, realizzata mediante l'emissione di fatture false - documentanti cessioni di beni falsamente destinati a imprese comunitarie - per importi superiori a 170 milioni di euro. L'indotto economico - secondo gli investigatori - «completamente sommerso» legato alle attività di impresa sconosciute al fisco è stimato in non meno di un miliardo di euro.

La frode è partita da Molfetta (Bari), la città in cui si trova la sede legale della società Ingross Levante spa, il cui amministratore unico, Oronzo Antonio Maria Amato, di 47 anni, è stato arrestato insieme con il fratello Marco, di 29 anni. Dalle indagini è emerso che a ideare l'organizzazione criminosa sarebbe stato un napoletano, Vincenzo Della Torre, di 36 anni, a capo di un'altra azienda dell'indotto, anch'egli finito in carcere.

Il meccanismo mediante il quale veniva attuata la frode è stato spiegato ai giornalisti dal sostituto procuratore della Repubblica di Trani Giuseppe Maralfa. Le merci vendute dalla «Migro» erano, sulla carta, destinate ai mercati comunitari della Grecia, Portogallo, Spagna, Francia e Germania, per i quali in base al trattato di Schengen l'Iva è a carico dei destinatari; in realtà finivano «in nero» in depositi del Salento e del Napoletano per essere successivamente rivendute a supermercati e piccole imprese commerciali in territorio nazionale, principalmente in Puglia e Campania, a cura di diversi italiani facenti capo a società europee fantasma.

Grande distribuzione, 48 arresti al Sud.

GUARDIA DI FINANZA

Sette evasori totali in provincia di Udine

UDINE Sette evasori totali per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro, tra imposte dirette e Iva (per una media rilevante di evasione pro capite di circa 300mila euro), sono stati scoperti nel corso del mese di giugno dalle Fiamme gialle del Comando provinciale della Guardia di finanza di Udine.

Si tratta di soggetti/imprese operanti in vari settori, tra cui l' intermediazione in vari comparti (assicurativo, mobiliare e di commercio), turistico-alberghiero, bar e imbiancatore/decoratore/posa pavimenti. Tra essi è stato individuato un soggetto privato, residente in provincia, che oltre a risultare evasore totale per gli anni dal 1999 al 2000, ha anche effettuato movimentazioni da e per l' estero per oltre 400mila euro, omettendo «ovviamente», non avendo presentato dichiarazioni, qualsiasi indicazione obbligatoriamente prevista nel relativo modello (quadro RW). Oltre a mancati aggiornamenti di scritture contabili, sottraendo numerose fatture ai controlli, con l' ulteriore aggravante delle successive, omesse dichiarazioni dei redditi ed Iva al fisco, è stato accertato dalle Fiamme Gialle friul. Nel corso dei controlli, sono stati scoperti anche nove lavoratori «in nero».

IL CASO

Allerta della polizia postale

Home banking: cresce il numero di vittime via posta elettronica

ROMA Avete ricevuto via posta elettronica un'offerta di lavoro da una non meglio precisata azienda internazionale attiva nei trasferimenti di denaro? Attenzione: avete buone probabilità di diventare vittima, e al tempo stesso complice, degli hacker specializzati nel «bidonare» gli utenti dell'home banking. Dopo l'ennesima truffa on line scoperta a Torino, a mettere sul chi vive il popolo della rete - giovani in testa - è Maurizio Masciopinto, dirigente del servizio di Polizia postale. Che denuncia la crescita esponenziale di un fenomeno «che corre ormai su un doppio binario, quello del fishing e quello dello spamming».

«I metodi di pesca delle potenziali vittime sono diversi - premette Masciopinto. Uno dei più comuni è quello delle pagine clonate di banche attraverso le quali i pirati chiedono agli utenti informazioni riservate come nome, cognome, numero conto e password: è bene sapere che le banche dati di questo tipo non li chiedono mai. Chi «abbocca», va incontro di sicuro a sgradite sorprese. Una volta ottenute le informazioni e entrati nel conto corrente, il problema successivo è quello di trasferire i soldi. È a questo punto - spiega il dirigente della Polizia postale - che entrano in gioco gli annunci-civetta, rivolti per lo più a giovani in cerca di occupazione: sedicenti aziende internazionali offrono posti da intermediario finanziario, e quanti rispondono si vedono effettivamente aprire un conto on line a proprio nome in pochi giorni, con sopra accreditate somme anche ingenti».

Nel paese del Bresciano i carabinieri hanno effettuato sopralluoghi in alcune case

Macellaio ucciso con una mannaia Si indaga tra gli affittuari africani

BRESCIA Ucciso nella macelleria che la famiglia possedeva da decenni. Ennio Bertelli, 57 anni, è stato colpito, forse con una mannaia, nel proprio negozio a Vobarno, paese della Valsabbia (Brescia) che alcuni anni fa aveva dovuto fare i conti con un delitto per certi versi simile. Allora era stata una donna, Caterina Ferrari, a essere accoltellata nel proprio bar. L'assassino, un immigrato, era stato arrestato poco dopo dai carabinieri.

Ieri il ricordo di quell'omicidio è tornato prepotentemente a Vobarno, poco prima delle 10, quando un uomo è entrato nella macelleria di Bertelli per pagare l'affitto di una delle diverse abitazioni che il negoziante possedeva. La porta del negozio era aperta. Dietro il bancone, il corpo del macellaio, in un lago di sangue coperto da biglietti, fatture, fogli. Bertelli, secondo una prima ricostruzione, stava pulendo il bancone quando è entrato chi lo ha ucciso, e questo, unitamente ai primi accertamenti di medicina legale, lascia intendere che la morte possa risalire al pomeriggio di lunerdì. Quello infatti è il turno di chiusura settimanale per le macellerie e alimentari in genere. Il macellaio è stato colpito con decisione tra l'orecchio sinistro e il collo, poi dai rilievi sarebbero emersi altri colpi vibrati con minore forza. Tra quanto prelevato nel negozio dai carabinieri, ci sono un cacciavite e un grosso coltello. Ennio Bertelli viveva solo da quando era morta la madre, circa un anno e mezzo fa. In paese lo descrivono come persona solitaria, che parlava poco delle proprie faccende, tutto casa e lavoro. Nel novembre scorso, peraltro, aveva dovuto lasciare l'abitazione dove viveva, a Pontegnino, frazione di Vobarno pesantemente danneggiata dal terremoto. Era quindi andato a vivere in paese.

Una macelleria molto nota la sua, gestita in passato dal padre, a poche decine di metri dal municipio. I carabinieri della Compagnia di Salò, di Brescia e della Stazione di Vobarno si sono mossi in diverse direzioni, alla ricerca anzitutto di un movente. Tra quelli presi in considerazione, anche la rapina. Ma tra le ipotesi c'è che tutto possa essere avvenuto per una questione legata agli immobili affittati da Bertelli, persona benestante. I primi giorni del mese sono notoriamente quelli in cui si paga l'affitto. S'indaga anche fra gli inquilini. I carabinieri sono stati visti uscire da un'abitazione affittata a immigrati nordafricani, tenendo in mano un grosso sacco, pieno d'indumenti. I rilievi della Scientifica hanno portato all'individuazione di un'impronta ritenuta importante ai fini delle indagini. Forse sono stati organizzati raffronti. Altri immigrati sono stati sentiti nel pomeriggio.

Carabinieri davanti alla macelleria di Ennio Bertelli, l'uomo di 57 anni trovato senza vita ieri mattina nel suo negozio a Vobarno, in provincia di Brescia. La morte sarebbe stata causata da una profonda ferita alla testa inferta, secondo i primi accertamenti, con un corpo contundente, forse una mannaia.

NEL VERONESE

Indiana sgozzata in casa

VERONA Sgozzata: così è morta a Roncà, nel Veronese, una giovane cittadina indiana in Italia da nove anni. L'assassino ha colpito una sola volta ma mortalmente, alla gola, usando un coltello da cucina con una lama lunga 17 centimetri. L'ha poi gettato sul pavimento della casa della vittima. La morte di Balbir Kaur, graziosa 28enne, ha scosso la comunità indiana della zona, finora sempre lontana dai clamori, immigrati che si sono sempre fatti voler bene dai locali. Ieri il cugino della vittima, rientrato a casa, ha trovato nella camera da letto Balbir riversa a terra esanime. La 28enne, che a settembre doveva iniziare a lavorare in una cooperativa agricola, doveva conoscere bene l'assassino, dicono gli investigatori. La donna avrebbe tentato di difendersi: lo dimostrerebbero escoriazioni e segni di lotta riscontrati sulle braccia, ma è stata soverchiata dalla coltellata mortale.

MEDICINA

Entro il 2011 vaccino italiano anti-Aids

ROMA «Dovremo riuscire a completare per il 2010-2011, i risultati di oggi sono il frutto di 10 anni di lavoro». È con questo slancio d'entusiasmo che Barbara Ensoli ha concluso ieri la presentazione ufficiale dei risultati della prima fase della sperimentazione del vaccino anti-Tat, preventivo e terapeutico contro il virus Hiv, presentati in un incontro all'Istituto superiore di sanità (Iss). È entrato in sperimentazione sull'uomo nel novembre 2003, con l'arruolamento dei primi volontari: è un preparato che ha obbiettivi preventivi e terapeutici e si basa sulla proteina virale Tat, indispensabile alle moltiplicazione del virus nell'organismo. Questo vaccino non intende bloccare l'ingresso del virus nella cellula, ma controllare l'infezione impedendo la moltiplicazione del virus nel corpo. Inoltre poichè la proteina Tat è comune a tutti i ceppi di Hiv, se il vaccino superasse le successive fasi di sperimentazione, potrebbe essere universalmente buono contro tutti i tipi di Hiv.

Ottimi risultati, il vaccino è sicuro e ben tollerato. La fase dei test è stata condotta in parallelo a Roma e Milano, in 4 centri clinici (Ospedale San Raffaele di Milano, San Gallicano, Spallanzani e Policlinico Umberto I di Roma), sia su una popolazione di 20 sieronegativi, ovvero volontari sani adulti, non a rischio d'infezione, sia su 27 sieropositivi, individui cioè infettati, ma in uno stadio asintomatico di malattia e dunque non sottoposti ad alcun regime terapeutico.

Inizia oggi a Gleneagles in Scozia il vertice tra i Grandi. Uno dei temi chiave sarà l'aiuto ai Paesi poveri

Al via il G8 assediato dai black bloc

Washington, Londra e Parigi non intendono fare sconti. Il nodo di Kyoto

LONDRA Il vertice del G8 si apre oggi a Gleneagles, in Scozia, tra speranze e aspettative che rischiano di rimanere almeno parzialmente deluse dai risultati dell'incontro tra i leaders dei Paesi più industrializzati del mondo.

Le esplicite dichiarazioni del presidente Bush, che arriva al convegno intenzionato soprattutto a tutelare gli interessi degli Stati Uniti, e non certo per elargire «favori a Blair» in contraccambio dell'appoggio ricevuto in Iraq, fanno da contraltare alle punzecchiature che il presidente Chirac ha rivolto alla Gran Bretagna («Il cui contributo all'agricoltura europea è stato il morbo della mucca pazza»).

Uno dei temi chiave sarà quello degli aiuti ai Paesi poveri. I contributi finanziari dei Paesi ricchi dovrebbero essere elevati, entro il 2010, allo 0,7 dei rispettivi redditi annuali lordi. Ma questo obiettivo appare condiviso finora soltanto da 13 Paesi europei.

Per quanto riguarda i mutamenti climatici, nuove pressioni saranno esercitate al G8 sugli Stati Uniti, per indurre Bush a riesaminare la mancata ratifica del protocollo di Kyoto.

Ma anche su questo tema le speranze di una intesa soddisfacente sono esigue e non si prestano all'ottimismo.

Cresce intanto la tensione per le contestazioni. Ad Edimburgo migliaia di anarchici, pacifisti e «no global» avevano invaso fin da lunedì sera il centro della città inscenando manifestazioni di protesta che si sono protratte per l'intera notte e hanno provocato ripetuti scontri con la polizia.

Il primo bilancio dei disordini, che potranno ripetersi oggi e domani durante i lavori del vertice, è costituito da 20 feriti e un centinaio di arresti.

I tribunali di Edimburgo e degli immediati dintorni hanno lavorato ieri a pieno ritmo perchè la procedura britannica richiede l'immediata apparizione in corte degli arrestati colti in flagrante contravvenzione della legge.

Il capo della polizia di Edimburgo, John Vine, ha dichiarato in una conferenza stampa che il ricorso alla «tolleranza zero» nei confronti dei dimostranti si è reso necessario a causa dell'evidente proposito di sovvertire l'ordine pubblico.

Come era già avvenuto durante i precedenti vertici del G8 a Genova nel 2001 e ad Evian nel 2003, i partecipanti alla dimostrazione hanno scatenato laloro violenza contro edifici pubblici e privati con ripetuti atti di vandalismo.

Tolleranza zero da parte delle forze di polizia mentre cresce la tensione

Tre dimostranti sono riusciti a inerpicarsi durante la notte in cima ad una gru adibita a lavori stradali e sono rimasti incatenati per ore fino a quando i vigili del fuoco hanno potuto raggiungerli e riportarli al suolo.

I cartelli e striscioni di protesta innalzati dal «black bloc» a Edimburgo accusano i paesi più ricchi di ipocrisia nel promettere aiuti al terzo mondo, mentre continuano ad imporre inique barriere commerciali alle nazioni sottosviluppate. Anche i commerci delle armi e le complicità, occulte o palesi, con i dittatori africani sono presi di mira nei numerosi slogan di protesta.

Gli arresti degli elementi più facinorosi non impediranno, tra oggi e domani, il ripetersi delle cariche contro i poliziotti, che sono stati attaccati ieri con bastoni e mazze da golf.

Luigi Forni

Gli argomenti in discussione

Gli otto Grandi della terra dovranno occuparsi di 5 fondamentali temi economici

1 PETROLIO

- Necessità di avviare un migliore **dialogo con le nazioni dell'Opec**
- Informazioni più precise sugli stock petroliferi per **limitare le speculazioni**
- Sfruttamento delle riserve
- **Offerta da 18,5 miliardi** di dollari da parte della Cnooc, la società petrolifera statale cinese, **sul gruppo statunitense Unocal**

2 COMMERCIO

- Impegno per **sbloccare i negoziati di Doha** (in stallo a causa di disaccordi sugli aiuti all'agricoltura e su altri temi)
- Esportazioni tessili cinesi
- Aiuti statali all'Airbus/Boeing
- Richieste dell'Africa di **regole più eque sul commercio di zucchero e cotone**

3 VALUTA

Possibilità di **riforma da parte della Cina del suo sistema di controllo sulla moneta** che ha legato rigidamente lo yuan al dollaro per dieci anni

4 FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

Un **maggior controllo sul modo in cui i fondi operano.** La richiesta sarà avanzata da Schroeder agli altri capi di Stato

5 CRESCITA E SQUILIBRI

I leader del G8 parleranno del **clima economico mondiale e delle previsioni del FMI** di una crescita economica globale del 4,3% nel 2005 contro il 5,1% dello scorso anno

G8 GLENEAGLES 2005

ANSA-CENTIMETRI

Manifestanti in maschera protestano contro il G8.

Un tragico aspetto della povertà che affligge i Paesi africani.

Qualsiasi mutamento della struttura però sarebbe complementare alla contestata riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu

Bush: troppo stretto un tavolo con solo otto poltrone

Alla Casa Bianca prende corpo l'idea di allargare il direttorio del mondo a 20 Paesi

COPENAGHEN Che il G7 cresciuto a G8 dopo l'inserimento della Russia sia un mezzo fallimento come direttorio del Mondo non sarà certo l'edizione di Gleneagles, in Scozia, a smentirlo: adusi a mettersi d'accordo solo al minimo comune denominatore, i leader dei Grandi s'accingono a ripetere l'esercizio sull'agenda voluta dal presidente di turno del Vertice, il premier britannico Tony Blair, che ha puntato sugli aiuti all'Africa e i problemi dell'ambiente.

Il presidente George W. Bush, che s'è recentemente scoperto un'inclinazione alla diplomazia multilaterale, poco praticata nel suo primo mandato, quello da «presidente di guerra», arriva a Gleneagles inseguito da una ridda di suggerimenti d'esperti e specialisti su come rimpinzare il direttorio inefficiente con altre formule: c'è chi pensa a ridurre i lati del tavolo, con un G3, e chi a moltiplicarli, con un G20.

In fondo, è anche l'idea che ispira i progetti d'allargamento dei membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu: se alle cinque potenze nucleari ufficiali attuali, di cui quattro siedono nel G8 - Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Russia, con la Cina fuori -, dovessero aggiungersi Giappone, India, Germania, Brasile, un Paese arabo e uno africano, il gioco sarebbe fatto, con buona pace dei G8 esclusi (Italia e Canada). Ma è un rischio che appare lontanissimo, sia perchè Washington osteggia un allargamento massiccio dei membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, sia perchè i candidati suscitano un vespaio di potenziali veti incrociati.

Ecco, dunque, affacciarsi altre ipotesi. Johannes Linn, associato della Brookings Institution, un «think tank» tendenzialmente progressista, afferma: «Il G8 non è più una struttura efficace ed efficiente perchè è poco rappresentativa. I Paesi che siedono al tavolo del Vertice rappresentano solo il 17% della popolazione mondiale», anche se, in termini di potere e di ricchezza, la loro quota è nettamente superiore.

Linn pensa che il G8 debba essere sostituito da un gruppo più rappresentativo, come sarebbe il G20: dieci Paesi ricchi (il G8 più l'Australia e l'Ue a pieno titolo) e dieci Paesi emergenti, fra cui giganti come Cina e India, ma anche Corea del Sud, Indonesia, Arabia Saudita, Sud Africa, Turchia, Messico, Brasile, Argentina: «È fondamentale che alle consultazioni e alle decisioni partecipino anche i Paesi in crescita».

D'accordo sulle premesse di Linn, Claude Barfield, associato dell'American Enterprise Institute, un «think tank» fortemente conservatore, ne trae conclusioni opposte: «Il G8 è ormai una macchina burocratica lenta e poco utile. È necessario snellire il sistema. Ma dare vita a un G20 complicherebbe ancora di più le cose: ci vuole un G3 con Usa, Ue e Cina» (e con buona pace di Russia e Giappone, tanto per cominciare).

James Steinberg, vice-presidente e direttore a Washington di un centro studi di politica estera, condivide la bocciatura del G8 («Come istituzione, è ormai al collasso»), ma è soprattutto attento al ruolo guida degli Stati Uniti: «È importante che il presidente americano sia leader». Bush, a suo avviso, «farà di tutto per non apparire disinteressato ai problemi della comunità internazionale».

In Albania Berisha vince le elezioni

TIRANA Il leader dell'opposizione albanese Sali Berisha sente di essere alle soglie del governo, e pur se in assenza di una vittoria consacrata da risultati ufficiali, si rivolge alla pubblica amministrazione invitandola a lavorare con impegno. «Sarà una transizione morbida e civile» ha dichiarato questa sera in una conferenza stampa, nel corso della quale ha persino rivolto un appello «a tutti gli albanesi a venire in vacanza sulle nostre spiagge». Le aspettative di Berisha di costituire al più presto il suo primo esecutivo dopo otto anni vissuti all'opposizione si infrangono tuttavia contro l'incertezza dell'esito elettorale (a causa dei ritardi dei risultati), e con la pioggia di ricorsi che i candidati perdenti del partito socialista hanno già presentato.

Sali Berisha

IL CASO

La Caritas di Zagabria coinvolta nello scandalo

Croazia: orfanotrofio dell'orrore tra pedofilia, pestaggi e truffe

di **Mauro Manzin**

TRIESTE «Supermarket Caritas»: così è stato già soprannominato in Croazia lo scandalo che coinvolge l'ente benefico cattolico e un orfanotrofio di Brezovica, piccolo centro alle porte di Zagabria. Truffa, ma anche ben più pesanti accuse di maltrattamenti psichici e fisici nei confronti dei bambini con sospetti anche di alcuni casi di pedofilia. Lo scandalo ha portato alla destituzione di alcuni magistrati da parte del procuratore generale dello Stato, Mladen Bajic perché rei di aver nascosto le prove del malaffare e al grosso imbarazzo delle autorità ecclesiastiche croate con l'arcivescovo della capitale, Jospi Bozanic che durante l'ultima omelia domenicale in cattedrale ha esplicitamente affermato, facendo riferimento al triste episodio, di «guardare con un forte dolore nel cuore a quanto si dice stia succedendo se il tutto corrisponde alla verità». Nel mirino degli inquirenti è finita anche la direttrice del centro, Jelena Brajsa la quale, secondo gli investigatori, sapeva degli abusi sui minori sin dal 1999 ma si era guardata bene dal sporgere denuncia alla polizia.

Secondo le prime indagini dal 1999 a oggi gli aiuti umanitari che tramite la Caritas giungevano all'orfanotrofio di Brezovica venivano non utilizzati dalla struttura, bensì venduti sottocosto ai dipendenti della stessa. Si poteva pagare «cash», oppure il valore di quanto acquisito veniva direttamente trattenuto sulla busta paga dei dipendenti. Prezzi assolutamente concorrenziali tanto che nella capitale il «Supermarket Caritas» era considerato il negozio a più buon prezzo del Paese ex jugoslavo. Ora i magistrati sono alla ricerca delle prove. Il presidente della Caritas croata, il vescovo Jospi Mrzljak sostiene di non aver mai saputo nulla di quanto stava succedendo e ha puntato il dito accusatore contro la direttrice del centro. Il compito degli inquirenti però non si presenta agevole in quanto la Caritas di Zagabria non è tenuta a redigere libri contabili e molte delle prove sarebbero già state distrutte. Categorico è stato il ministro della Giustizia, signora Vesna Skare-Ozbolt la quale ha affermato che tutti i colpevoli subiranno la punzione prevista dalla legge.

Un gruppo di persone che abitano nei dintorni dell'orfanotrofio aveva scritto già lo scorso 3 febbraio al quotidiano «Novi List» rivolgendosi al cardinale Bozanic e denunciando le precarie condizioni dei piccoli ospiti nell'orfanotrofio, dove non avrebbero avuto l'assistenza dovuta, avrebbero subito punizioni corporali e srebbero stati alimentati in modo del tutto insufficiente. Ma nulla è stato fatto. La denuncia però ha fatto molto clamore tra l'opinione pubblica croata soprattuto quando si è saputo che alcuni piccoli ospiti della struttura sono stati vittime del cuoco e del falegname del centro e, soprattutto, che all'interno dell'orfanotrofio lavorava come volontario un francese già condannato in patria per pedofilia. Le indagini hanno altresì accertato che alcune vigilatrici d'infanzia hanno rinchiuso per punizione un bambino senza gambe in un armadio, chiamavano i minori con nomi di animali e li picchiavano in testa con i mattarelli.

Le donazioni fatte all'istituto venivano vendute sotto costo ai suoi dipendenti

Ora la magistratura ha aperto un'inchiesta e tra l'opinione pubblica croata serpeggia una pesante aria di sfiducia nei conronti delle istituzioni cattoliche. Per una delle Chiese predilette dal defunto pontefice Giovanni Paolo II si aprono tempi molto difficili.

Su un sito web islamico appare una «fatwa» contro il prigioniero. La dura condanna di Kofi Annan

Rapito da Al Qaeda l'ambasciatore egiziano

La rivendicazione del gruppo di Al Zarqawi luogotenente di Bin Laden in Iraq

DUBAI Il gruppo di Abu Mussab Al Zarqawi, capo di Al Qaeda in Iraq, ha rivendicato ieri sera il sequestro dell'ambasciatore designato egiziano in Iraq rapito tre giorni fa a Baghdad, hanno detto le tv arabe Al Jazeera e Al Arabiya.

Il diplomatico egiziano, 51 anni, è stato rapito sabato scorso a Baghdad. È il diplomatico di più alto grado mai sequestrato in Iraq dopo la caduta del regime di Saddam Hussein.

Ieri pomeriggio, il governo egiziano ha affermato di avere avuto rassicurazioni da parte degli ulema e del governo iracheni, secondo i quali al Sherif è vivo, sta bene, e si trova a Baghdad.

Lunedì sera su un sito web islamico era apparsa una «fatwa», non firmata, che esortava a versare il sangue dell'egiziano, «primo ambasciatore arabo nell'Iraq occupato», ex diplomatico egiziano «nell'entità sionista» (Israele). «L'ambasciatore egiziano è stato rapito dai nostri mujaheddin ed è ora sotto il controllo dei nostri mujaheddin», afferma un comunicato firmato dall'Organizzazione Al Qaeda per la guerra santa in Iraq. Il gruppo annuncia che fornirà ulteriori informazioni.

Intanto il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, ha condannato energicamente la serie di attacchi perpetrati contro diplomatici negli ultimi giorni in Iraq. In una nota, diffusa dal suo ufficio, il n. 1 del Palazzo di Vetro si è detto «sgomento» per il rapimento a Baghdad dell'ambasciatore designato egiziano, e per il ferimento dell'inviato del Bahrein e gli attacchi ai rappresentanti pachistano e russo.

«Non esiste alcuna giustificazione per colpire i diplomatici», si legge nella nota. «Come per i precedenti attacchi alle Nazioni Unite e ad altri rappresentanti internazionali in Iraq, il segretario generale - continua il comunicato - spera che questi ultimi non intaccheranno la determinazione della comunità internazionale a sostenere il popolo iracheno in questo momento cruciale della sua storia».

DALLA PRIMA PAGINA

Tra i Grandi né accordo né rottura

Nello stesso tempo, però, un'evidente frattura renderebbe più difficile un'intesa tra i capi di Stato e di governo sulla strategia migliore per affrontare nel corso dei prossimi mesi alcuni problemi da tutti giudicati cruciali:l'individuazione di politiche comuni per garantire una ripresa economica ancora troppo debole e messa a rischio dai continui rialzi del petrolio, la lotta contro il terrorismo, la ricerca di una difficile pace in Medio Oriente e un'efficace strategia per impedire all'Iran di dotarsi dell'atomica.

Sull'Africa, del resto, Washington ha idee molto diverse da quelle degli altri partner occidentali e sino ad ora il lavoro di mediazione avviato da Londra ha prodotto scarsi risultati. Sul debito e sulle misure per combattere la povertà, ad esempio, Bush ha chiarito nel corso degli ultimi giorni di non essere in alcun modo disponibile ad allargare l'intesa sottoscritta poche settimane fa a Londra dai ministri delle Finanze. Dei benefici, precisano dalla Casa Bianca, potranno godere solo i diciotto paesi già individuati, mentre gli altri dovranno fornire effettive garanzie sui tempi di avvio di significativi processi di democratizzazione. Le riforme politiche, comunque, non rappresentano certo la priorità di Washington. Che è invece costituita dal petrolio, visto che gli Usa importano dall'Africa il sedici per cento del loro fabbisogno energetico. Un rapporto privilegiato con l'America costituisce, dunque, la miglior garanzia per i governi esclusi dal recente accordo di riuscire a ottenere la cancellazione del debito nell'immediato futuro. In Scozia, tuttavia, Chirac e Schroeder non mancheranno di opporsi alla strategia di Bush. Anche Francia e Germania, infatti, sono interessate all'acquisto del petrolio africano e difficilmente accetteranno di rimanere tagliate fuori dagli accordi.

Meno ostacoli separano i leader del G8 da un compromesso in materia di ambiente, nonostante Washington resti indisponibile alla ratifica del protocollo di Kyoto. Grazie all'impegno diplomatico di Londra, cui si somma il desiderio della Casa Bianca di far riguadagnare all'amico Blair consensi sul piano internazionale dopo la frattura sull'intervento militare in Iraq, si profila un'intesa su un documento nel quale gli Stati Uniti ammettono che il problema del surriscaldamento del pianeta provocato dall'uomo esiste e che va affrontato con misure adeguate. Forse un risultato modesto per chi si attendeva un'effettiva svolta da parte dell'America, ma certo l'unico possibile. Gli ottimisti, in ogni caso, lo giudicano un utile punto di partenza nella battaglia contro l'emissione di gas inquinanti, visto che sino ad oggi l'amministrazione Usa si è sempre sottratta al confronto su questo tema durante i vertici internazionali. Se tutto al G8 andrà come previsto, l'incontro in Scozia potrebbe segnare l'inizio di una nuova fase della politica internazionale all'insegna di un timido multilateralismo. Quanto accaduto nel corso degli ultimi due anni in Iraq sembra aver reso più prudente George Bush e indebolito i falchi del Pentagono.

La minaccia costituita dal nucleare iraniano e il rischio per la stabilità economica del pianeta rappresentata da un prezzo del petrolio in costante ascesa - che secondo alcuni analisti dovrebbe addirittura raggiungere entro l'anno i cento dollari al barile - suggeriscono poi ai capi di Stato e di governo di evitare nuove fratture dopo quella, assai traumatica, provocata dalla seconda guerra del Golfo. Un fallimento del G8, del resto, potrebbe avere conseguenze negative imprevedibili, rendendo molto difficile una successiva ricucitura dei rapporti. E' un rischio che, per fortuna, nessuno dei leader ospiti di Tony Blair sembra disposto a correre.

Roberto Bertinetti

Scoperti finora 12 casi di noleggio illecito di yacht: lo Stato perde ogni anno milioni di euro. I titolari dell'azienda negano le responsabilità

Charter abusivi, una multa pesante

Sanzione di oltre 13mila euro inflitta a una società di Sebenico. Sequestrato il natante

Un marina croato: nel Fiumano le violazioni maggiori.

SEBENICO Centomila kune d'ammenda (13mila e 300 euro) e sequestro dell'imbarcazione. Pugno pesante del Consiglio per le trasgressioni della Capitaneria portuale di Sebenico nei confronti dell'azienda sebenzana Sargaso, ritenuta colpevole di affitto illecito di natante.

La Sargaso è la prima vittima del charter nero, fenomeno che vede le autorità croate intenzionate a fare piazza pulita, sanzionando in modo rigoroso i responsabili. Ad essere stato posto sotto sequestro è lo yacht «Lady Josephine», i cui occupanti erano stati fermati lo scorso maggio poiché sorpresi senza la necessaria documentazione. «Finora siamo riusciti a scoprire 12 casi relativi al diportismo abusivo - a parlare è il sottosegretario al ministero del Mare e Trasporti, Tomislav Miletic -; i responsabili sono sottoposti a procedimento e tra breve avremo le sentenze». I titolari dell'azienda dalmata hanno comunque annunciato ricorso, esprimendo la volontà di volere dimostrare che con il citato yacht non avevano nulla a che spartire al momento del fermo. «La "Lady Josephine", che noi volevamo importare, era in quel momento di proprietà di una persona fisica d'oltre confine. Non abbiamo alcuna responsabilità» hanno affermato alla Sargaso. Il maggior numero di violazioni riguarda comunque il bacino di competenza della Capitaneria portuale di Fiume, con 10 yacht sequestrati, di cui ben 8 appartenenti alla flotta dell'impresa charter austriaca Ecker.

«Non so quali saranno i destini di queste imbarcazioni, né voglio pregiudicare nulla - ha aggiunto il sottosegretario -; voglio sottolineare che in tanti si sono messi in regola con i documenti, legalizzando le attività di cabotaggio. E' stato recepito il nostro messaggio e cioè che i trasgressori saranno puniti in modo molto severo. Il charter nero fa perdere all'erario croato milioni di euro e pertanto abbiamo il dovere di stroncarlo». I diportisti sono così avvisati.

Andrea Marsanich

Resta in vigore fino alla fine d'agosto il collegamento tra Fiume e le isole di Selve, Premuda e Ulbo

FIUME Resterà in vigore fino al 27 agosto il collegamento Fiume-Silva (Selve) mantenuto da due catamarani della società Jadrolinija, «Silba» e «Novalja». Nel corso del viaggio le unità fanno scalo anche a Premuda e Olib (Ulbo). La compagnia pratica sconti del 20% per coloro che acquistano il biglietto andata e ritorno. Il viaggio di sola andata costa 165 kune (22 euro), prezzo valido per tutte e tre le destinazioni isolane. Il biglietto è gratuito per i bambini fino ai 3 anni, mentre è scontato del 50% per i bambini dai 3 ai 12 anni. Le partenze avvengono il sabato, per l'esattezza da Fiume alle 10.30 e da Silba alle 14.

IN BREVE

La cestista Usa violentata

Sotto accusa il manager del caso Jarrett

FIUME La notizia è ora ufficiale: alla Procura conteale a Fiume sollevato l'atto d'accusa nei riguardi dell'imprenditore 57enne di Gospic, Josip Mraovic, che in aprile avrebbe tentato di violentare la cestista Usa Ilisha Jarett. L'atto d'accusa, così il procuratore di Fiume Drago Marincel, è stato inoltrato al Tribunale regionale di Gospic, dove si terrà il processo a carico del proprietario dell'albergo «Ante», nel capoluogo della Lika, dove sarebbe avvenuto l'episodio di violenza. Mraovic era stato arrestato il 14 aprile perché sospettato di avere aggredito a scopo sessuale il giorno prima la Jarrett, all'epoca in forza a un club locale, uno dei migliori nel Paese. Dopo la presunta aggressione, la giocatrice di colore rescisse il contratto, abbandonando Gospic. Mraovic potrà difendersi a piede libero.

Schianto contro un muro: fiumano muore all'istante

FIUME Una vecchia conoscenza della polizia il conducente di 28 anni, residente a Fiume, la cui auto (Ford «Ka») è finita fuori strada alle 2.40 di ieri a Draga, nel Fiumano. Nell'impatto contro un muro a decedere all'istante è stato un fiumano di 51 anni. La vettura, diretta da Fiume verso San Cosimo, stava procedendo a velocità sostenuta ed è finita nella corsia opposta, schiantandosi. L'autista era senza patente e in stato etilico.

A Capodistria mostra dell'archeologia romana

CAPODISTRIA Al museo regionale di Capodistria inaugurata la mostra archeologica permanente a cura di Radovan Cunja «Dall'anfora all'urna», a simboleggiare il mondo dei vivi e quello dei morti. I preziosi reperti d'epoca romana nell'Istria nordoccidentale provengono dalle aree del Capodistriano e in particolare da Sermino. Sulla collina vicino al Risano, l'antico Formio, forse era ubicata Aegida. Orari: martedì-venerdì 10-18, sabato 9-13.

Salmonella, i malati dell'asilo aumentano

FIUME Aumentano le persone colpite da salmonellosi all'Asilo Zvonimir Cviic a Fiume. Finora, in base alle analisi di laboratorio, è stato appurato che i bambini contagiati sono otto, ai quali si è aggiunto un genitore e probabilmente anche l'educatrice del gruppo. Sempre in corso le analisi all'Istituto regionale per la Salute pubblica per capire se altri bambini abbiano contratto la salmonella.

Si aggrava la posizione di Djuro Gal, accusato di omicidio. Venti anni fa aveva ucciso anche la moglie

Parenzo, morta la donna accoltellata dall'«ex»

L'uomo dopo un litigio per l'affidamento della figlia l'aveva investita e aggredita

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1379 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,86 = 1,08 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 224,20 = 0,94 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 7,28 = 1,00 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 222,50 = 0,93 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

PARENZO Nelle ultime ore i medici le davano scarsissime possibilità di sopravvivenza e purtroppo lunedì sera è deceduta all'ospedale di Pola.

Stiamo parlando della 42enne Safeta Hasakovic Hidic di Parenzo, la donna che venerdì scorso era stata vittima di una brutale aggressione da parte dell'ex convivente, il 49enne Djuro Gal di Jehnici, nel Parentino. Ricordiamo che intorno alle 6.30 nel rione periferico di Cimisin, l'uomo aveva dapprima investito di proposito l'ex compagna uscita di casa con la loro figlioletta nel passeggino.

Evidentemente la stava portando presso qualche baby sitter prima di recarsi al lavoro. Djuro Gal era quindi sceso dalla macchina mettendosi a colpire ripetutamente l'ex compagna con un coltello, raggiungendola con dei colpi alla testa e al collo e poi abbandonandola al suo destino in una pozzanghera di sangue.

L'uomo si era invece preso cura della bambina, di neanche 5 anni d'età, caduta dalla carrozzella durante l'investimento, che aveva assistito spaventata all'intera drammatica sequenza.

Caricatala in macchina, aveva portata la bambina al Pronto soccorso di Parenzo, dove la polizia lo ha arrestato. Medicate le sue contusioni, fortunatamente rivelatesi superficiali, la bambina ancora in evidente stato di choc è stata quindi affidata alle cure del Centro sociale parentino. Nei confronti dell' uomo invece è stata disposta la carcerazione preventiva di un mese, mentre la denuncia nei suoi confronti ora appare molto più grave: omicidio.

Ultimamente i rapporti tra Safeta e Djuro si erano alterati in seguito alla causa giudiziaria per l'affidamento proprio della figlioletta. La disputa per l'affidamento era stata all'origine di frequenti litigi, culminati alla fine nel sangue.

Safeta Hasakovic Hidic aveva altri due figli, avuti da relazioni precedenti. Djuro Gal, invece, nel matrimonio avuto in precedenza, di figli ne aveva avuto ben quattro, che d'estate regolarmente venivano a fargli visita. La sua fedina penale era tutt'altro che pulita, in quanto 20 anni fa si era macchiato di un analogo crimine, avendo ucciso la prima moglie. Per vie ufficiose si è venuti a sapere che invece di finire in una normale prigione venne inviato per un periodo di cura di quattro anni nella clinica psichiatrica di Pupovaca. Evidentemente le turbe caratteriali hanno continuato a rimanere nella mente dell'uomo, magari sopite ma pronte a riesplodere a un'analoga occasione.

p.r.

La pozza di sangue lasciata dalla donna.

SCONFINAMENTI MARITTIMI

Un'altra giornata di sconfinamenti, ieri, nel Golfo di Pirano da parte di quattro motopesca e addirittura di una motovedetta sloveni, a conferma che non viene rispettato il recente accordo firmato a Brioni inteso a evitare proprio situazioni di questo tipo. I pescherecci si sono spinti oltre la linea di demarcazione a scaglioni, tra le 7 e le 11, facendo dietrofront solo dopo avere issato le reti a bordo.

Ne ha dato notizia il portavoce della Questura istriana, Robert Pavlekovic. E c'è' stata anche l'incursione nelle acque croate da parte di una motovedetta della polizia slovena, prontamente invitata dai colleghi croati a invertire la rotta dopo essere stata avvertita dello sconfinamento. Dopo un contatto ravvicinato tra le due motovedette, quella slovena si è allontanata in direzione di Isola d'Istria.

Le autorità consigliano ai bagnanti la massima prudenza

Avvistati due squali nel Quarnero Si teme siano di specie pericolose

FIUME Allarme squali nell'area altoadriatica. Negli ultimi giorni le varie capitanerie portuali e la Polizia marittima stanno ricevendo notizie su avvistamenti di pescecani, sia al largo, sia in prossimità della costa, al punto che anche il Ministero del mare ha reagito, invitando i bagnanti a usare la massima prudenza.

Nel tardo pomeriggio di lunedì, alla Capitaneria di porto di Fiume è giunta la segnalazione dell' avvistamento di un bestione di quattro metri che nuotava placido a non più di 30 metri da Punta Ostro, a Kraljevica (Portoré), proprio all' imboccatura della Baia di Buccari, nelle vicinanze del capoluogo quarnerino. In passato, la baia buccarana è stata teatro di attacchi di squali all'uomo, anche con esito tragico. Si tratta di un ambiente dove decenni fa tonni e altro pesce azzurro la facevano da padroni, anche se perennemente inseguiti dai pescecani.

Subito dopo la notizia, una motovedetta della Polizia marittima ha pattugliato le acque di Punta Ostro, senza notare alcunché di anomalo. Avvertito anche il Centro nazionale per le operazioni di salvataggio in mare, con sede a Fiume. Sempre nel pomeriggio dell'altro ieri, un grosso squalo è stato notato a poca distanza dalla piattaforma «Ivana A», situata nelle acque dei giacimenti metaniferi al largo di Pola. Ad avvistare il pescecane è stato il comandante della motobarca «Reful», il quale ha visto che il bestione - lungo dai tre ai quattro metri - si aggirava a 25 metri dalla struttura della piattaforma. È probabile che il grosso pesce sia stato attratto dai rifiuti che vengono lanciati in mare dalla «Ivana A», situata a una quarantina di chilometri da Pola. In entrambi i casi non è noto se si sia trattato di specie pericolose per l'uomo. Ricordiamo che gli ultimi attacchi di squali nel Quarnero si verificarono nell'estate del 1973, nella Baia di Preluca, tra Fiume e Abbazia. Due turisti cecoslovacchi furono morsi da due squali mentre si trovavano sui loro materassini ed entrambi morirono per dissanguamento. Da allora, le segnalazioni sulla presenza di pescecani non sono mancate, ma per fortuna non v'è stato alcun attacco.

a.m.

L'avvistamento di uno squalo in Croazia.

Dieta all'attacco ad Albona: «Vogliamo la riconferma di Demetlika

Bernich vice governatore

È il rappresentante della Comunità italiana

ALBONA La Dieta democratica istriana non si rassegna tanto facilmente alla bruciante sconfitta nell'aula comunale di Albona che dopo 12 anni di dominio assoluto la relega all'opposizione, mentre l'altra sera alla riunione dell'Assemblea regionale istriana a Pisino a vice presidente della Regione in rappresentanza della Comunità nazionale italiana è stato eletto il socialdemocratico Sergio Bernich di Umago. Subentra al suo concittadino Giuseppe Rota.

Il partito di Ivan Nino Jakovcic chiede elezioni anticipate per questo Comune poichè le trattative postelettorali che l'hanno escluso dalla «sala dei bottoni» rappresenterebbero una beffa per l'elettorato. Alla conferenza stampa convocata ieri il parlamentare regionalista Valter Poropat ha dichiarato che il 45% dei voti ottenuti dal suo partito la dice lunga sulle preferenze politiche degli albonesi. «Secondo l'urna a sindaco doveva venire riconfermato Tullio Demetlika» ha aggiunto il parlamentare, al quale ha attribuito grossi meriti per il rilancio economico dell'area. Per Poropat ma anche stando al vice presidente della Ddi Damir Kajin intervenuto all'incontro, l'attuale risicata maggioranza in Comune (la coalizione conta 8 consiglieri e la Ddi 7) è destinata ad avere vita breve per cui appare opportuno indire elezioni anticipate. Poi Damir Kajin cambiando tema si è soffermato sul famoso debito dello Stato verso i pensionati, sancito dalla Corte costituzionale nel 1998. «Anche questa vicenda puzza d'imbroglio - ha dichiarato - tenuto conto che a beneficiare della restituzione del debito sarebbero quelli che percepiscono la pensione mensile a partire da 400 euro mentre la stragrande maggioranza dei pensionati ne sarebbe esclusa». Kajin si è infine detto compiaciuto del recente voto contrario espresso dal Parlamento alle operazioni militari congiunte croato-americane annunciate per metà settembre a Pola. Si tratta di un significativo passo verso la smilitarizzazione della penisola istriana ha precisato, e di un chiaro messaggio a Zagabria e a Washington secondo cui l'aeroporto di Pola va usato solo per scopi civili.

p.r.

Il nuovo vicepresidente della Regione Sergio Bernich.

Arrestate 13 persone. L'arsenale era destinato ai clan criminali della capitale

Zagabria, scoperto traffico d'armi

ZAGABRIA In una vasta e coordinata operazione di polizia, che ha impegnato anche agenti del controspionaggio e l'Ufficio per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, a Zagabria è stata spezzata una rete di trafficanti d'armi.

Tredici le persone arrestate, tutte sospettate di traffico illegale d'armi. Secondo quanto reso noto ieri nel corso di una conferenza stampa nel Dipartimento di polizia della capitale, durante l'operazione, minuziosamente preparata da lungo tempo e che ha richiesto stretto coordinamento tra i vari reparti impegnati, sono state effettuate numerose perquisizioni di appartamenti e automobili che hanno portato al sequestro di un grosso contingente di armi ed esplosivi.

Un vero e proprio arsenale, fra cui una ventina di bombe a mano, una decina di lanciarazzi, armi automatiche, pistole di fabbricazione italiana «Berretta», silenziatori e alcune centinaia di proiettili di vario calibro. Fra i principali indiziati anche un ex poliziotto di Zagabria che anni fa aveva abbandonato le forze dell' ordine perché coinvolto in alcuni reati. Del gruppo dei sospettati figura pure un ex difensore croato della regione di Bjelovar. Tutti gli arrestati sono cittadini croati, a eccezione di un bosniaco. Le armi sequestrate sono di provenienza croata e bosniaca ed erano destinate, secondo il vice capo della Polizia di Zagabria, Jakov Bukvic, al mercato interno, presumibilmente a gruppi criminali che operano in territorio nazionale, soprattutto nella capitale.

a.s.

Armi sequestrate: tra quelle di Zagabria anche lanciarazzi.

I piani del magnate russo Mordashov: «Piombino ha migliori prospettive produttive e di mercato. Ripartiremo da lì»

«Non investiremo sulla Ferriera»

«Nessun raddoppio della cokeria a Trieste ma garantiremo i posti di lavoro»

Il russo Alexej Mordashov e l'industriale Giuseppe Lucchini.

Dalla prima pagina

Un incontro durato oltre un'ora, preparato con grande accuratezza dal suo giovane portavoce, Alexey Germanovich (un passato da giornalista al Cremlino al seguito del presidente Vladimir Putin, ora direttore generale alla comunicazione della Severstal). Mordashov ha parlato liberamente e in maniera molto informale, rispondendo a tutte le domande. Dalle ragioni del suo investimento in Italia sino alla politica finanziaria internazionale e alla situazione in Russia.

Trieste non si illuda nemmeno su futuri investimenti: il colosso siderurgico che ha interessi nell'acciaio, nel settore automobilistico (ha stretto un accordo con l'Arcelor e sta pure terminando uno stabilimento nuovo di zecca a Cherepovets) con la Uaz e la Ssangyong (i suv Rexton), nella logistica, che possiede stabilimenti, banche, da qualche giorno anche una rete televisiva nazionale (paragonabile a Rete4) e pure una compagnia aerea e ha creato un'università in stile Fiat per i manager non ha alcuna intenzione di sviluppare alcun «nuovo business» a Trieste e men che meno sul Porto o su piattaforme logistiche.

«Lo stabilimento di Trieste ha una localizzazione portuale importante – ha affermato Mordashov – ma non intendiamo sviluppare le attività nel porto. Lo useremo solo per le nostre necessità. Noi puntiamo gli sforzi su Piombino che per la Severstal rappresenta la porta in Europa. Lì svilupperemo gli interessi nel porto e soprattutto nello stabilimento che è e diventerà il miglior impianto integrato europeo».

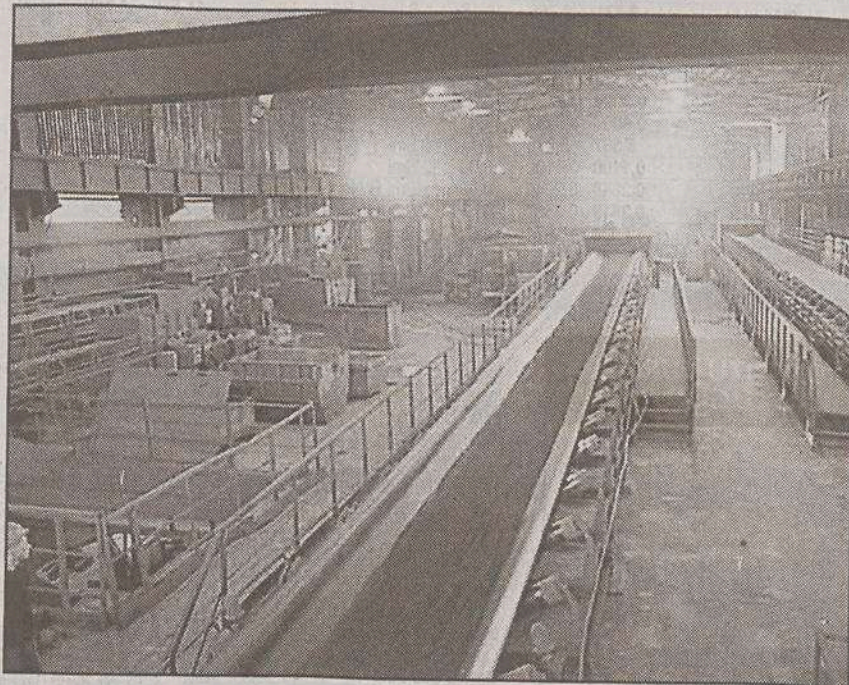
Ben diversa, ma altrettanto chiara la posizione sulla Ferriera di Servola: «Trieste è parte del gruppo, i destini di Piombino e della Ferriera sono legati. Ma non allargheremo lo stabilimento, non ci sarà alcun raddoppio, espansione o investimenti. Quelli li faremo a Piombino che ha migliori opportunità produttive e di mercato. La realtà di Servola è importante per la comunità locale perchè garantisce posti di lavoro diretti e per l'indotto e perchè è legata alla vita di un'altra realtà produttiva come la Sertubi. Terremo in buono stato gli impianti, rispetteremo le leggi e le norme, ma non implementeremo la produzione».

Una conferma implicita anche sugli investimenti sull'ambiente che comunque saranno solo quelli «strettamente necessari»: «Rispetteremo le regole italiane e gli investimenti saranno illustrati nel business plan che contiamo di presentare entro la fine dell'anno». Una vera e propria retromarcia quella della Severstal, che inizialmente, per i suoi obiettivi di aumento globale di produzione, ipotizzava addirittura un raddoppio della cokeria e degli impianti e che trova alcune risposte. Da una parte, e questo è un fatto, l'improvvisa crisi del mercato dell'acciaio che, contrariamente a ogni previsione degli esperti, ha visto crollare i prezzi a livelli di quelli del 2003. Dall'altra però (nessuno lo ha dichiarato apertamente ma si è capito bene dalle tante domande sulla città e su come la gente locale vede il futuro e l'industria), l'atteggiamento del tessuto produttivo di Trieste ostile ai nuovi imprenditori industriali e che è riuscito a rivelarsi indigesto pure a un gigante russo come la Severstal.

«Sappiamo che ci sono dei problemi con le amministrazioni locali, abbiamo capito bene la situazione» ha detto Mordashov ironizzando sul fatto che a Trieste è stato «impossibile tenere riservati gli incontri con le istituzioni». Ma anche se la Severstal farà investimenti su Piombino Il rapporto deficit/ Pil si attesterá al 4,3% nel 2005 si tratterà di sforzi mirati e assolutamente contenuti: «Nonostante le fluttuazioni dell'acciaio crediamo nelle opportunità del mercato italiano – ha ribadito Mordashov – faremo investimenti, ma non eccessivi. Con la nostra venuta in Italia ci sentiamo un po' italiani anche noi, ma la nostra intenzione ora è far capire in maniera trasparente la nostra politica industriale e il nostro modo di lavorare. Crediamo nel futuro della Lucchini che oltre a Piombino e Trieste ha l'Ascometal che fa ottimi prodotti. Ma dobbiamo valutare bene la situazione, studiare, abbiamo bisogno di tempo e di non fare errori che potrebbero rivelarsi molto pericolosi». Una risposta ai tempi lunghi necessari per ultimare il business plan che potrebbe slittare a settembre, ottobre.

E le stesse risposte le darà anche l'amministratore delegato del gruppo Lucchini-Severstal, Giovanni Gillerio, uomo di fiducia di Mordashov a cui la Severstal ha affiancato (ha la carica di vicepresidente della Lucchini) Vadim Machov (il genio del gruppo) che incontrerà i sindacati venerdì a Trieste per spiegare la filosofia del gruppo e le linee che guideranno il business plan. È stato Gillerio a mettere in contatto la Lucchini, sull'orlo della liquidazione, con i russi della Severstal, ed è l'unico del nuovo management ad essere stato più volte in Russia da Mordashov, ospite pure della Severstal nel centro aziendale nella foresta di betulle e conifere a poca distanza da Cherepovets. I Lucchini, che comunque Mordashov tiene in grande considerazione («siamo felici di averli conosciuti, vogliamo stare assieme per sempre, apprezziamo il management e il loro network di rapporti» ha detto all'incontro con la stampa) a Cherepovets non hanno mai messo piede. Lo faranno tra due settimane «nella giornata nazionale della siderurgia durante la quale celebreremo festa dei cinquant'anni della Severstal» ha precisato Alexey Germanovich.

Ma il management tornerà anche in seguito per sottoporre il piano industriale ai top manager e agli esperti della Severstal, un gruppo di super manager russi, tutti giovanissimi, che con criteri americani scelgono i talenti all'interno del colosso siderurgico in grado di far competere il gruppo a livello internazionale.

Giulio Garau

Due immagini dei più grandi stabilimenti del colosso russo dell'acciaio che controlla la Ferriera di Trieste.

Viaggio nella fabbrica del colosso siderurgico russo: produce 12 milioni di tonnellate l'anno

Cherepovets, l'acciaieria che non puzza

Un colosso siderurgico da oltre 12 milioni di tonnellate di acciaio l'anno, distribuito su un'area complessiva di oltre 75 chilometri quadrati al confine con la città di Cherepovets, nella regione di Vologda nel cuore della Russia. Ma che sporca, fuma e impolvera cento volte di meno che un «moscerino» come la Ferriera di Servola. Bisogna andare di persona sul posto per rendersi conto della situazione. E non è certo il fatto che gli impianti siderurgici sono circondati da una foresta di betulle, conifere e dai laghi che fanno da filtro a rendere tutto più pulito. Lo staff della Severstal rideva sotto i baffi, a cominciare dal portavoce di Mordashov Alexey Germanovich prima di portare i giornalisti dentro lo stabilimento, sembrava quasi che i dirigenti non vedessero l'ora di scoprire la sorpresa negli occhi degli inviati. E non è nemmeno il fatto che la gran parte degli impianti siano al coperto ad aiutare la pulizia: quello è un fatto contingente dovuto al freddo che d'inverno con la neve e il ghiaccio tocca i meno quaranta.

Sembra impossibile ma lo stabilimento è pulitissimo, ci sono multe e pene salate per chi non tiene in ordine ed è proibito anche gettare a terra i mozziconi di sigarette. Uno stabilmento non solo circondato dal verde, ma invaso dal verde. La Severstal ha preparato per tutti un cd con le foto, ma ha anche invitato i giornalisti a fotografare in abbondanza. «Vogliamo spiegare agli italiani la nostra filosofia della produzione, per questo abbiamo voluto invitare i media perchè venissero a vedere come viviamo e come lavoriamo a casa nostra» ha detto il boss della Severstal, Alexej Alexandrovich Mordashov nell'incontro prima del tour agli impianti (durato oltre due ore). Ma è bastata la visita per capire. Nessuna propaganda, i tempi del soviet e dei kombinat sono ormai defunti. Impossibile poi pulire 75 chilometri quadrati solo per i giornalisti. I media sono stati portati in giro per l'azienda e a parte qualche tappa programmata le fermate erano a richiesta libera. Tutto pulito, spazzato. Camion che si muovono in maniera organica, ordinata, mezzi di protezione. Impianti, alcuni anche vecchi, ma tenuti a puntino e in efficienza. Puzza e polveri, ovvio, ma tutto nella norma. Tanto per dare un'idea, una delle responsabili dell'ufficio stampa di Cherepovets ha girato tutto il tempo con cashetto e tacchi a spillo anche in bocca all'altoforno.

Ed è stato proprio un altoforno, il più grande del mondo, ad aprire la visita. Un colosso con 14 bocche da cui esce la ghisa, da 11 mila tonnellate al giorno. A fianco a questo ce ne sono altri quattro. Poi le cokerie, i due forni elettrici realizzati dalla tedesca Fuchs che producono 2 milioni di tonnellate di acciaio l'anno, il laminatoio. Impianti tenuti a regola d'arte, invasi dalle betulle o dalle conifere, circondati da una rete ferroviaria vetusta ma efficientissima, con i viali stradali contornati da aiuole (alcune anche con qualche fiore). Poi l'area della depurazione che prevede un ricircolo delle acque di raffreddamento con un recupero al 98%. Dallo stabilimento non esce nulla e a Cherepovets si vedono solo i camini che fumano. Di puzza nemmeno l'ombra. A nemmeno di venti minuti dalla città c'è pure il centro di ricreazione nella foresta, marchiato Severstal (in chiave russo-finnica) come tutto il resto della città e la gente ci va in vacanza (operai e dirigenti) e fa pure il bagno nel lago mentre a distanza passano le silenziose navi da crociera dirette nel Baltico.

Oltre 36 mila le persone che lavorano nell'interno dell'azienda per 12 ore al giorno (salario medio da un minimo di 4 mila rubli al mese, circa 120 euro a un massimo di 13 mila 13.600, per i top manager ci hanno detto ridacchiando «chiedete a loro») che ospita pure una fabbrica di mobili (con componenti di acciaio ovviamente) e un'azienda che dà i pasti guidata da un cuoco che ha ricevuto pure un premio di cucina in Russia. Tutto in stile che ovviamente ricorda i kombinat sovietici, ma pulito ed efficiente e la Ferriera di Servola e gli impianti di Piombino durante la visita a Cherepovets hanno confermato le teorie: stabilimenti da terzo mondo.

Non un commento, non un giudizio da parte della Severstal che ha continuato solo a dare numeri, cifre e spiegazioni tecniche grazie ai vari capi reparto o agli ingegneri. Un'azienda in cui è fotografato il passato dell'acciaio, il presente ma che vive e ha un futuro: a confermarlo la venuta dell'Arcelor, colosso belga, primo produttore al mondo dell'acciaio e che ha stretto una joint venture con la Severstal: una società fatta al 75% dai russi e 25% dai francesi. La fabbrica, che realizzerà lamiere galvanizzate di alta qualità è in via di ultimazione a Cherepovets, sarà finita entro l'anno e realizzerà il primo distretto dell'auto in Russia. La Severstal l'ha fatta visitare ai giornalisti, con grande orgoglio per dimostrare che il futuro dell'acciaio, ma anche dell'industria, non è più in posti come Piombino o Servola, ma in Russia a Cherepovets.

g.g.

«Salde» le partecipazioni in Mediobanca e Rcs

Capitalia pioniera: banca aperta anche di sabato

MILANO Diffusione capillare sul territorio e servizi sempre più innovativi per trasformare la banca tradizionale in un moderno centro finanziario. È uno degli obiettivi di Capitalia, il cui amministratore delegato Matteo Arpe ha annunciato per i prossimi due anni una crescita tutta interna. Capitalia apre poi una breccia annunciando l'apertura degli sportelli principali delle banche del gruppo anche il sabato e con orario no-stop durante la settimana. A tracciare la rotta è il piano strategico 2005-2007, mentre viene semplificata la catena gestionale (inglobando Fineco e Mcc), ampliato il Patto di Sindacato (accogliendo la Fondazione Banco di Sicilia), e mantenute salde le proprie partecipazioni in Rcs e Mediobanca senza escludere, «nel tempo», di vendere la quota di Fiat legata al prestito convertendo garantito al Lingotto.

Il balzo in avanti del gruppo - secondo quanto stilato dal suo management - dovrà passare per via interna e non attraverso acquisizioni esterne, come deciso, invece, da altre rivali del settore. «Il piano - ha spiegato Arpe nel corso della presentazione alla comunità finanziaria - prevede una crescita importante, con l'apertura di oltre 370 filiali. È proprio sul fronte dei servizi, la banca intende compiere una sterzata netta, partendo dall'orario continuato per gli sportelli e dall'apertura nel giorno di sabato sino ad arrivare alla consulenza fiscale e pensionistica, alla fornitura di informazioni per la prevenzione di malattie, e all'emissione di biglietti e certificati.

Sportelli e nuove offerte, oltre a una riduzione dei costi, dovrebbero condurre - secondo i vertici - a obiettivi ambiziosi, aprendo la strada a una possibile evoluzione del dividendo.

La procura di Roma ha indagato il responsabile della vigilanza Francesco Frasca e due funzionari

Caso Antonveneta, Bankitalia si difende

«Il nostro operato è stato corretto. Confidiamo in verifiche rapide»

MILANO Abn non molla la presa nella battaglia per il controllo di Antonveneta ed estende i termini dell'Opa, mentre Banca d'Italia difende il proprio operato e quello dei suoi dirigenti nella vicenda, dopo che la procura di Roma ha indagato il responsabile della vigilanza Francesco Frasca e due funzionari. L'Autorità di Via Nazionale è finita, pur senza mai essere stata nominata direttamente, anche sotto il tiro dell'ad del gruppo olandese Rijkman Groenink, che ha lamentato come nelle fusioni cross border «il problema non sono le regole nazionali, ma il modo con cui le Autorità nazionali interpretano le regole e le utilizzano per favorire i campioni locali contro l'intruso straniero». Intanto il rivale Gianpiero Fiorani si sarebbe recato ieri proprio nella sede di Banca d'Italia, che deve autorizzare l'opas su Antonveneta a 27,5 euro, rivale di quella in contanti di Abn.

Alla vigilia della scadenza dell'opa in contanti da 26,5 euro, il gruppo olandese, confermando le indicazioni filtrate nei giorni scorsi, ha quindi ottenuto dalla Consob di prorogare i termini di adesione fino al 22 luglio. Come recita il comunicato, «il provvedimento di proroga è stato adottato dalla Consob per esigenze di corretto svolgimento dell'opa e di tutela degli investitori, in attesa della pronuncia di Banca d'Italia sulle autorizzazioni per lo svolgimento dell'Opa obbligatoria e dell'Opas concorrente promosse da Banca Popolare di Lodi (ora Popolare Italiana) e della successiva fissazione del periodo di adesione alle offerte».

Nel caso in cui Bankitalia non dovesse concedere il via libera all'Opas, rilevano fonti legali, o se il Tar del Lazio annullasse le autorizzazioni concesse da Via Nazionale alla Lodi a salire nel capitale Antonveneta (imponendo così la cessione al di sotto delle soglie consentite), l'opa in contanti di Abn potrebbe essere l'unico modo per lo schieramento italiano di sganciarsi e realizzare anche buone plusvalenze. E Via Nazionale intanto si difende dalle accuse di parzialità nella vicenda che hanno portato la procura di Roma a indagare Francesco Frasca, responsabile dell'area vigilanza di Bankitalia, e due funzionari che hanno preso parte alle attività di controllo di pertinenza degli organismi di vigilanza. Per Frasca, i magistrati Achille Toro e Perla Lori ipotizzano il reato di abuso di ufficio. Nei prossimi giorni il dirigente sarà sentito in Procura.

In serata Banca d'Italia ha così diffuso un comunicato dove afferma che, «nel pieno rispetto per l'azione della magistratura, la Banca d'Italia conferma la correttezza dell' operato suo e dei suoi dirigenti». Bankitalia «confida nella rapida verifica di comportamenti costantemente conformi alla legge e sempre mirati agli interessi generali».

DALLA PRIMA

Immobiliaristi sulla rotta delle Generali

Attori di questa rivoluzione sono i cosiddetti immobiliaristi (veri new comers del denaro fino a poco fa lontani dal grande gioco del potere economico) che paiono decisi ad investire miliardi di euro per pesare nel salotto buono dei Palazzi della grande imprenditoria storica italiana. E, difatti, l'euforia d'affari che li vede tra i protagonisti ha generato una tempesta che, prima o poi, cadrà su Milano, vale a dire ancora Mediobanca, e sulla Città giuliana, investendo il Leone di San Marco delle Generali. La ragione è che, sebbene le «artiglierie del denaro» tuonino ancora lontane e il fuoco tuttora cada solo sugli avamposti – si tratti della Rcs, della Banca nazionale del lavoro o di Banca Anton Veneta – è tuttavia evidente che l'operazione Normandia, il D-Day dei nuovi finanzieri, e dei loro eventuali alleati più silenti, ambisca al cuore strategico dell'economia nazionale: la cassaforte di Piazzetta Cuccia ed il Gruppo Triestino.

Pertanto, la posta in gioco è alta. E, certo, trascende le sorti dei suoi protagonisti per riguardare le prospettive future dell'economia nazionale: perché, come giustamente ha voluto sottolineare Il Sole/24 Ore, Generali, assieme all'Eni, è una delle rare multinazionali nazionali in piena navigazione tra i marosi della globalizzazione; ma anche perché Mediobanca è il custode degli equilibri di potere interni alla Grande borghesia italiana. Quindi, la battaglia, e anche gli eventuali accordi, che si decideranno tra Milano e Trieste incideranno ben al di là del destino dei singoli consigli di amministrazione. In gioco è il futuro degli azionisti e, soprattutto, del prossimo profilo produttivo del Paese. Una cosa è certa, comunque. Ed è che queste scalate, almeno in parte, erano scritte nel destino. Effettivamente, il ruolo tradizionale di Mediobanca (secondo il tratto distintivo impressole da Cuccia) di contropotere garante della Razza padrona privata – dominante principalmente attraverso le strutture familiari– nei confronti di una allora vasta proprietà pubblica appartiene inesorabilmente alla Prima repubblica del capitalismo del Belpaese, quando Mediobanca stessa era tutrice degli assetti di controllo d'impresa (una sorta di foresta pietrificata con forti analogie con quello che era, al tempo, il sistema bancario) ed avversa a scalate ostili. Insomma, un mondo finito; ed oggi, la proprietà delle imprese italiane è diventata più contendibile. Almeno in linea di principio, ciò è un bene. Infatti, tra le funzioni dei mercati finanziari vi è quella della circolazione delle élites; e questa, a sua volta, può portare a nuove idee e nuovi sviluppi. Inoltre, essi hanno anche la funzione di registrare i sommovimenti nel potere economico, rendendoli visibili. Pertanto, si tratterebbe di un passo avanti per il nostro capitalismo. Purtroppo, però, questa «guerra della finanza» ha dei lati oscuri. Mentre, invece, il mercato necessita di trasparenza.

Il primo interrogativo è se i «nuovi scalatori» combattono per nuove idee di business oppure perché portatori di una logica da capitalismo più relazionale (quindi da Palazzo, anche della politica) che orientano al mercato. Molti ricorderanno l'attore Michael Douglas che, nel Wall Street del regista Stone, interpretava un rider tutto finanza e cieco ai destini industriali delle aziende scalate: ebbene, proprio questo si vorrebbe evitare ora che l'era della contendibilità dell'impresa si è finalmente aperta pure in Italia. Piuttosto, l'obiettivo auspicabile, rompendo con una tradizione della corporate governance (governo d'impresa) troppo avviluppata in una nebulosa di intrecci finanziari, dovrebbe essere quello di un «potere del denaro» orientato strategicamente a rafforzare il Belpaese come player nei mercati internazionali. In fondo, è proprio quello che Generali fanno già. In sostanza, allora, il punto è proprio questo: ovvero quale sia il concetto di economia dei new comers della finanza, cioè degli immobiliaristi da tempo ormai agli onori delle cronache. Il secondo quesito, invece, sebbene legato al primo, riguarda il perché a sommuovere le acque, per il vero a volte troppo chete, della nostra Razza padrona siano gli immobiliaristi piuttosto che imprese di frontiera tecnologica. Invero, ma senza nulla togliere alle capacità imprenditoriali dei singoli, si tratta di un quesito che, legandosi al dibattito sul nostro declino industriale, desta qualche allarme di ordine macroeconomico. Comunque, simili domande vanno girate al Palazzo della politica.

Il tempo del salotto buono del capitalismo è alle nostre spalle. Oggi, tra Trieste e Milano, si avvicina una possibile resa dei conti che potrebbe coinvolgere il cuore, con Generali e Mediobanca, di ciò che resta della grande industria italiana. Anche se tentare la scalata al colosso delle Generali non è così semplice per le risorse enormi che richiederebbe.

Le autorità del mercato dovranno tuttavia garantire trasparenza e limpidezza. Altrimenti, il nostro declino diverrà destino irreversibile.

Francesco Morosini

MIBTEL

-0,233%
24888

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	11,520	11,600	Marengo Francese	56,290	71,270
Argento (per Kg.)	199,510	204,670	Marengo Belga	56,290	69,720
Sterlina (v.C)	75,040	85,220	Marengo Austriaco	56,290	69,720
Sterlina (n.C)	75,920	87,800	20 Marchi	76,440	92,960
Sterlina (post.74)	75,660	86,250	20 Dollari St.Gaude	382,180	428,660
Marengo Italiano	58,360	75,920	Krugerrand	316,850	346,030
Marengo Svizzero	56,810	71,270			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3073,49	-0,005	Londra	5190,10	0,112	Singapore Straits T	2222,61	0,065
Bruxelles -bel 20	3113,26	-0,428	Madrid Ibex 35	9807,40	-0,077	Stoccolma	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx	293,21	-0,214	Nasdaq Comp (prov.)	2076,18	0,978	Tokio Nikkey	11616,7	-0,299
Dj Euro Stoxx 50	3207,91	-0,239	New York (prov.)	10360,8	0,604	Toronto (prov.)	10036,8	0,956
Francoforte	4603,65	-0,427	Oslo-top25	977,69	-0,154	Vienna Atx	3099,53	0,910
Helsinki	7309,86	0,221	Seul Kospi 200	130,54	-0,313	Zurigo Smi	6282,78	-0,013
Johannesburg	13935,9	1,083						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1883	Corona Danese	7,4528
Yen Giapponese	133,0300	Dollaro Canadese	1,4747
Sterlina Inglese	0,6774	Dollaro Australiano	1,6039
Franco Svizzero	1,5521	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,4352	Dollaro Neozeland.	1,7628
Corona Norvegese	7,9140		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,092%	0,133%	0,271%	-0,004%	0,0%
1,1883	**0,6774**	**133,030**	**239,440**	**7,250**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	9,245	9,319	-0,79
Acegas-aps	9,104	9,143	-0,43
Acq. De Ferr. R Nc	4,600	4,603	-0,07
Acq. De Ferrari	6,260	6,300	-0,63
Acq. Marcia	0,5253	0,5126	2,48
Acq. Potab.	17,883	17,987	-0,58
Acsm	2,523	2,547	-0,94
Actelios	6,796	6,556	3,66
Aedes	5,362	5,419	-1,05
Aem	1,693	1,689	0,24
Aem Torino	2,142	2,088	2,59
Aem Torino 08 W	0,5577	0,5382	3,62
Aerop. Firenze	13,156	12,998	1,22
Alerion	0,4653	0,4670	-0,36
Alitalia	0,2452	0,2457	-0,20
Alleanza	9,027	9,055	-0,31
Amga	1,802	1,738	3,68
Amplifon	54,34	53,75	1,10
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Spa	2,602	2,631	-1,10
Astaldi	4,997	5,066	-1,36
Auto To-mi	17,745	17,903	-0,88
Autogrill	10,994	11,019	-0,23
Autostrade	21,83	22,02	-0,86
Azimut H.	5,076	5,098	-0,43
B. Antonveneta	26,44	26,53	-0,34
B. Bilbao Viz.	12,870	13,013	-1,10
B. C.R. Firenze	2,114	2,138	-1,12
B. Carige	2,906	2,902	0,14
B. Carige Risp	3,520	3,480	1,15
B. Desio	6,482	6,540	-0,89
B. Desio R Nc	5,757	5,847	-1,54
B. Fideuram S	4,133	4,089	1,08
B. Finnat	1,198	1,215	-1,40
B. Ifis	9,698	9,595	1,07
B. Intermobiliare	6,700	6,679	0,31
B. Intesa	3,782	3,788	-0,16
B. Intesa R Nc	3,568	3,561	0,20
B. Italease	11,201	11,118	0,75
B. Lombarda	10,504	10,518	-0,13
B. Profilo	1,911	1,882	1,54
B. Santander	9,751	9,683	0,70
B. Sard. R Nc	15,978	15,977	0,01
B.P. Etruria E L.	10,963	11,111	-1,33
B.P. Intra	13,125	13,250	-0,94
B.P. Italiana	7,869	7,892	-0,29
B.P. Milano	8,198	8,145	0,65
B.P. Spoleto	9,050	9,100	-0,55
B.P. Verona No	14,084	14,083	0,01
B.P.U. Banca	16,514	16,514	0,00
Basicnet	0,4850	0,4905	-1,12
Bastogi	0,2644	0,2658	-0,53
Bayer	27,52	27,79	-0,97
Beghelli	0,6104	0,6138	-0,55
Benetton	7,542	7,593	-0,67
Beni Stabili	0,8560	0,8492	0,80
Biesse	4,144	4,178	-0,81
Bipielle Inv.	6,600	6,700	-1,49
Bnl	2,746	2,738	0,29
Bnl R Nc	2,360	2,379	-0,80
Boero	15,650	15,600	0,32
Bon. Ferraresi	28,24	28,14	0,36
Brembo	6,227	6,276	-0,78
Brioschi	0,4143	0,4185	-1,00
Brioschi W	0,0695	0,0708	-1,84
Bulgari	9,388	9,404	-0,17
Buzzi Unicem	12,096	12,098	-0,02
Buzzi Unicem R Nc	8,645	8,610	0,41
C. Artigiano	3,262	3,264	-0,06
C. Bergam.	25,07	24,59	1,95
C. Valtellinese	11,318	11,411	-0,82
Caltagir. R Nc	6,305	6,305	0,00
Caltagirone	6,513	6,480	0,51
Caltagirone Ed.	7,066	7,099	-0,46
Cam-fin.	2,112	2,143	-1,45
Camfin 06 W	0,2723	0,2751	-1,02
Campari	6,084	6,055	0,48
Capitalia	4,667	4,717	-1,06
Carraro	4,005	4,034	-0,72
Cattolica Ass.	36,87	36,88	-0,03
Cembre	3,613	3,657	-1,20
Cementir	3,904	3,949	-1,14
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,563	4,577	-0,31
Cir	2,327	2,322	0,22
Class	1,719	1,735	-0,92
Cofide	1,055	1,041	1,34
Coin	2,420	2,421	-0,04
Credem	8,302	8,407	-1,25
Cremonini	2,354	2,365	-0,47
Crespi	0,8227	0,8273	-0,56
Csp	1,038	1,038	0,00
Cucirini	1,0000	0,9330	7,18
Danieli	5,035	5,067	-0,63
Danieli R Nc	3,301	3,301	0,00
De' Longhi	2,858	2,873	-0,52
Digital M. Techn.	25,10	25,52	-1,65
Ducati	1,079	1,050	2,76
Edison	1,838	1,838	0,00
Edison 07 W	0,8601	0,8602	-0,01
Edison R	1,698	1,717	-1,11
Emak	4,560	4,568	-0,18
Enel	7,140	7,206	-0,92
Enertad	3,286	3,291	-0,15
Eni	21,95	21,86	0,41
Erg	17,744	17,092	3,81
Ergo Previdenza	5,257	5,321	-1,20
Espresso	4,497	4,519	-0,49
Fiat	5,977	6,012	-0,58
Fiat 07 W	0,2050	0,2091	-1,96
Fiat Priv	5,212	5,307	-1,79
Fiat R Nc	5,594	5,549	0,81
Fiera Milano	10,078	10,129	-0,50
Fil. Pollone	0,7539	0,7537	0,03
Fin. Part	0,0755	0,0755	0,00
Fin.Part 2005 W	0,0087	0,0087	0,00
Finarte-sem.	0,8611	0,8678	-0,77
Fineco	7,750	7,496	3,39
Finmecc.	0,7680	0,7722	-0,54
Fondiaria-sai	22,33	22,37	-0,18
Fondiaria-sai 06 Ri	1,032	1,033	-0,10
Fondiaria-sai 08 W	5,042	5,050	-0,16
Fondiaria-sai R Nc	16,283	16,342	-0,36
Gabetti Hold.	4,079	3,949	3,29
Gaiana	3,306	3,254	1,60
Garboli	2,344	2,345	-0,04
Gefran	4,732	4,686	0,98
Gemina	1,640	1,636	0,24
Gemina R Nc	1,550	1,550	0,00
Generali	25,76	25,80	-0,16
Geox	6,844	6,853	-0,13
Gewiss	4,989	5,063	-1,46
Gim	1,027	1,037	-0,96
Gim 05-08 W	0,3291	0,3260	0,95
Gim R Nc	1,026	1,008	1,79
Grandi Viaggi	0,9762	0,9833	-0,72
Granitifiandre	7,308	7,262	0,63
Hera	2,461	2,432	1,19
I. Lombarda	0,1993	0,2024	-1,53
I. Lombarda W	0,0309	0,0331	-6,65
Ifi Priv	11,707	11,784	-0,65
Ifil	3,485	3,469	0,46
Ifil R Nc	3,423	3,440	-0,49
Ima	10,759	10,819	-0,55
Imm. Grande Dis.	1,667	1,670	-0,18
Immsi	1,689	1,688	0,06
Impregilo	3,231	3,244	-0,40
Impregilo R Nc	3,442	3,494	-1,49
Indesit Comp.	10,420	10,424	-0,04
Indesit R Nc	10,108	10,254	-1,42
Intek	0,7314	0,7209	1,46
Interpump	5,354	5,348	0,11
Ipi Spa	6,791	6,804	-0,19
Irce	2,872	2,833	1,38
Isagro	14,031	14,127	-0,68
It Holding	1,621	1,619	0,12
Italcementi	12,936	13,097	-1,23
Italcementi R Nc	9,167	9,198	-0,34
Italmobiliare	54,42	53,98	0,82
Italmobiliare R Nc	39,82	39,66	0,40
Jolly H.	8,318	8,566	-2,90
Juventus Fc	1,387	1,392	-0,36
La Doria	2,411	2,411	0,00
Lavorwash	2,497	2,573	-2,95
Lazio	0,3990	0,4050	-1,48
Linificio	2,961	2,940	0,71
Lottomatica St	26,77	26,92	-0,56
Luxottica	17,592	17,306	1,65
Maffei	1,751	1,752	-0,06
Marcolin	3,083	3,101	-0,58
Mariella Burani	10,553	10,588	-0,33
Marr	6,699	6,699	0,00
Marzotto	2,224	2,275	-2,24
Marzotto R	2,444	2,456	-0,49
Marzotto R Nc	1,985	1,931	2,80
Mediaset	9,820	9,881	-0,62
Mediobanca	15,586	15,655	-0,44
Mediolanum	5,183	5,223	-0,77
Meliorbanca	3,087	3,095	-0,26
Meta	3,127	3,086	1,33
Milano Ass	5,145	5,183	-0,73
Milano Ass R Nc	4,845	4,849	-0,08
Milano Ass. 07 W	0,4394	0,4486	-2,05
Mirato	6,590	6,613	-0,35
Mittel	3,787	3,738	1,31
Mondadori	7,891	7,949	-0,73
Monrif	1,352	1,341	0,82
Monte Paschi Si	2,942	2,945	-0,10
Montefibre	0,3141	0,3184	-1,35
Montefibre R Nc	0,3954	0,3954	0,00
Nav. Montanari	2,771	2,766	0,18
Negri Bossi	2,019	2,005	0,70
Nicolay	3,796	3,866	-1,81
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	0,9099	0,9153	-0,59
Pagnossin	0,6067	0,5982	1,42
Panariagroup I. C.	5,357	5,379	-0,41
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,3519	0,3537	-0,51
Permasteelisa	13,030	13,071	-0,31
Pininfarina	23,58	23,52	0,26
Pirelli & C R Nc	0,8525	0,8612	-1,01
Pirelli & C R.E.	48,76	48,99	-0,47
Pirelli & C.	0,8404	0,8553	-1,74
Pirelli & C. 06 W	0,1080	0,1084	-0,37
Poligr. Ed.	1,931	1,917	0,73
Premafin	1,584	1,589	-0,31
Premafin Hp 05 W	0,3871	0,3908	-0,95
Premuda	1,461	1,478	-1,15
R. De Medici	0,7006	0,7110	-1,46
R. Ginori 1735	0,5136	0,4999	2,74
Ras	16,242	16,399	-0,96
Ras R Nc	21,02	21,34	-1,50
Ratti	0,6265	0,6318	-0,84
Rcs Mediag. R Nc	3,645	3,663	-0,49
Rcs Mediagroup	5,656	5,656	0,00
Recordati	5,931	5,916	0,25
Reno De Med. R	0,7800	0,7800	0,00
Reti Bancarie	38,76	38,68	0,21
Ricchetti	1,506	1,522	-1,05
Risanamento	2,798	2,801	-0,11
Roma A.S.	0,5370	0,5256	2,17
Roncadin	0,5092	0,5093	-0,02
Roncadin 07 W	0,2177	0,2217	-1,80
S.Paolo-imi	11,460	11,407	0,46
Sabaf	16,213	16,304	-0,56
Sadi	1,530	1,522	0,53
Saes G.	16,904	16,993	-0,52
Saes G. R Nc	12,676	12,780	-0,81
Saipem	11,682	11,535	1,27
Saipem R	11,560	11,560	0,00
Save	23,37	23,59	-0,93
Schiapp.	0,0456	0,0457	-0,22
Seat P. G. R St	0,2937	0,2928	0,31
Seat P. G. St	0,3425	0,3447	-0,64
Sias	11,251	11,346	-0,84
Sirti	1,916	1,920	-0,21
Smi	0,6640	0,6706	-0,98
Smi R Nc	0,4879	0,4879	0,00
Smurfit Sisa	2,373	2,409	-1,49
Snai	10,209	10,381	-1,66
Snam Rete Gas	4,377	4,409	-0,73
Snia	0,1059	0,1084	-2,31
Snia 2010 W	0,0283	0,0257	10,12
Socotherm	9,200	9,156	0,48
Sogefi	4,401	4,360	0,94
Sol	4,622	4,699	-1,64
Sopaf	0,5465	0,5457	0,15
Sorin	2,455	2,437	0,74
Stefanel	3,991	3,956	0,88
Stefanel R	3,650	3,650	0,00
Stmicroelectr.	13,249	13,318	-0,52
Targetti S.	5,290	5,333	-0,81
Tel. I. Media R Nc	0,3410	0,3370	1,19
Telecom Ita Med.	0,3942	0,3933	0,23
Telecom Italia	2,557	2,594	-1,43
Telecom Italia R	2,118	2,148	-1,40
Tenaris	7,046	6,827	3,21
Terna	2,111	2,132	-0,98
Tod's	39,75	39,90	-0,38
Toro	13,091	12,958	1,03
Trevi	1,904	1,836	3,70
Trevisan Comet.	3,886	3,926	-1,02
Unicredito	4,426	4,425	0,02
Unicredito R	4,690	4,704	-0,30
Unipol	3,160	3,161	-0,03
Unipol Priv	2,432	2,428	0,16
V.D. Ventaglio	1,162	1,192	-2,52
Valentino F.G.	19,728	20,68	-4,60
Valentino F.G. R	22,99	20,98	9,58
Valentino F.G. R Nc	15,847	16,336	-2,99
Vemer Sib.	0,4126	0,3846	7,28
Vianini I.	2,962	2,945	0,58
Vianini L.	7,131	7,176	-0,63
Vittoria	8,171	8,221	-0,61
Volkswagen	38,63	38,51	0,31
Zignago	18,726	18,696	0,16
Zucchi	3,448	3,520	-2,05
Zucchi R Nc	3,495	3,490	0,14
DIRITTI			
P Ita Axa +w	0,1633	0,1660	-1,63
Ratti Axa	0,1296	0,1463	-11,41

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	12,508	12,550	-0,33
Aisoftware	1,162	1,122	3,57
Algol	2,577	2,270	13,52
Art'e'	14,033	13,690	2,51
Bb Biotech	44,66	44,80	-0,31
Buongiorno Vit.	2,659	2,544	4,52
Cad It	9,350	9,403	-0,56
Cairo Comm.	43,03	43,18	-0,35
Cdb Web Tech	2,713	2,730	-0,62
Cdc	9,084	9,073	0,12
Cell Therapeutics	2,235	2,267	-1,41
Chl	0,2886	0,2697	7,01
Dada	10,755	10,703	0,49
Data Service	6,525	6,391	2,10
Datalogic	22,66	22,69	-0,13
Datamat	9,554	9,591	-0,39
Digital Bros	3,920	3,945	-0,63
Dmail Gr.	7,913	7,964	-0,64
El.En	28,63	29,12	-1,68
Engineering I.I.	26,74	26,70	0,15
Esprinet	5,460	5,392	1,26
Euphon	6,258	6,213	0,72
Eutelia	8,477	8,536	-0,69
Fastweb	35,61	36,09	-1,33
Fidia	4,295	4,347	-1,20
Fullsix	6,721	6,172	8,90
I.Net	38,74	38,73	0,03
It Way	8,214	8,376	-1,93
Kaitech	0,5886	0,5916	-0,51
Mondo Tv	26,15	26,49	-1,28
Poligrafica S.F.	32,59	32,70	-0,34
Prima Ind.	8,985	8,901	0,94
Reply	14,649	14,736	-0,59
Retelit	0,3690	0,3468	6,40
Tas	18,937	18,845	0,49
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tiscali	2,320	2,352	-1,36
Txt E-solutions	25,55	25,48	0,27
Vicuron Pharma	23,36	23,29	0,30

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	16,407	0,32
Alberto Primo Re	8,811	0,08
Alboino Re	7,276	0,76
Apulia Az.It.	12,760	0,24
Arca Az.It.	22,949	0,26
Aureo Az.It.	21,606	0,24
Azimut Crescita It.	26,329	0,26
Ras Multipart. Multieuro	7,160	0,43
Sai Europa	10,455	0,36
Spaolo Europe	8,087	0,25
Symphonia Ms Europa	5,210	0,42
Talento Comp.Europa	117,977	0,47
Unibanca Az.Europa	5,779	0,3
Vegagest Az.Europa	4,785	0,21
AZ. AMERICA		
Arca 27 Az.Est.	12,042	0,37
Arca Cinquest.-comp.E	3,718	0,81
Arca Mul.Comp.F	4,307	0,65
Aureo Blue Chips	4,009	0,8
Aureo Global	9,611	0,88
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,335	0,81
Azimut Borse Int.	12,269	0,35
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,629	0,66
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,456	0,43
Interf.Eq.Usa Consumer	7,567	0,42
Nextra Az.Beni Cons.	6,795	0,32
Ras Consumer Goods L	6,181	0,31
Ras Consumer Goods T	6,154	0,31
Ras Luxury L	3,389	0,39
Ras Luxury T	3,376	0,39
AZ. SALUTE		

GIOCHI OLIMPICI DELLA GIOVENTÙ EUROPEA
LIGNANO SABBIADORO 3 - 8 LUGLIO 2005

CON COKI
INVESTI NELLO SPORT

Passa in qualsiasi Filiale FriulAdria ad acquistare Coki, sostieni così le attività del Comitato Paralimpico. Un simpatico regalo per te, un aiuto concreto per gli altri.

Banca Popolare FriulAdria

SPONSOR UFFICIALE DI EYOF 2005
E SOSTIENE IL COMITATO PARALIMPICO REGIONALE

Fondi	€	v.%
Fondersel	44,237	0,17
Generali All. Serv.Co. C	4,566	0,37
Generali Rend	25,876	0,09
Geo Global Balanc. 1	6,651	0,91
Capitalgest Bond Euro Bt	9,417	-0,02
Carige Mon. Euro	10,473	-
Cariparma Nextra Mon	6,622	-0,02
Consultinvest Mon.	5,022	0,02
Imi Rend	8,998	-0,14
Interf.Euro Bond Long T	7,734	-0,19
Interf.Euro Bond Med. T	7,395	-0,11
Intra Obb.Euro	5,298	-0,15
Italfor. Euro Bond	7,800	-0,13
Leonardo Obb.	6,610	-0,12
Mediolanum Euromoney	6,969	-0,11
Mediolanum Italmoney	6,863	-0,09
Nextra Bondeuro	6,916	-0,1
Aureo Oriente	4,358	0,79
Capitalgest Bond Yen	5,061	0,34
Ducato Fix Yen	4,462	0,29
Euromob. Yen B.	8,131	0,43
Fondit. Bond Jap.	8,828	0,31
Interf.Bond Jap.	5,205	0,33
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,930	-0,07
Anima Liquidità	5,831	-
Arca Bt Breve Term.	7,957	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,177	-
Aureo Liquidità	5,187	0,02
Azimut Garanzia	11,378	0,01
Bipielle F.Liquidità	7,382	0,01
Bnl Cash	20,163	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,432	-
Bpu Pra Liquidita'	5,119	0,02
Cu Vita Pres. Eq	5,050	1,2
Cu Vita Pro. 70	5,680	0,35
Cu Vita Pro. 80	5,600	0,18
Cu Vita Pro. 90	5,600	0,18
Cu Vita Pro. Eq	11,330	-
Cu Vita Safe Eq	10,030	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,850	-
Ina Val Att	3,733	-0,11
Ina Val Est	1,044	0,19
Reale Bil.Attiva	8,834	0,59
Reale Dinam. Prot.	11,644	-0,5
Reale L.Garantita	9,658	0,33
Reale Linea Cons.	10,156	0,3
Reale Linea Equilib.	9,191	-0,23
Reale Linea Futuro	8,281	-0,5
Reale Obb.	11,143	0,2
Reale Trasformaz.	9,710	-0,21
Sai Alfa2000	4,840	0,21
Sai Beta2000	4,560	-
Sai Omeg2000	6,570	-
Sai Quota	18,020	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/05 3,5%	100,260	100,260
BTP 15/07/05 4%	100,040	100,000
BTP 15/12/05 5,25%	101,390	101,390
BTP 01/09/05 10,5%	101,150	101,020
BTP 01/02/06 2,75%	100,380	100,390
BTP 15/05/06 2,75%	100,580	100,600
BTP 01/09/06 2,75%	100,750	100,800
BTP 15/03/06 4,75%	101,830	101,870
BTP 01/11/06 7,75%	107,300	107,350
BTP 01/07/06 8,75%	106,420	106,410
BTP 01/02/06 9,5%	104,120	104,130
BTP 15/01/07 2,75%	100,950	101,000
BTP 01/06/07 3%	101,530	101,630
BTP 01/03/07 4,5%	103,790	103,890
BTP 15/10/07 5%	106,060	106,160
BTP 01/11/07 6%	108,400	108,400
BTP 01/02/07 6,75%	107,050	107,120
BTP 01/07/07 6,75%	108,790	108,880
BTP 15/09/08 1,65%	103,860	103,920
BTP 15/06/08 2,5%	100,380	100,530
BTP 01/02/08 2,75%	101,130	101,230
BTP 15/01/08 3,5%	102,960	103,110
BTP 15/09/08 3,5%	103,340	103,520
BTP 01/05/08 5%	107,190	107,350
BTP 15/04/09 3%	101,760	101,970
BTP 01/11/09 4,25%	106,730	106,920
BTP 01/05/09 4,5%	107,180	107,390
BTP 15/09/10 0,95%	100,790	100,890
BTP 15/06/10 2,75%	100,180	100,380
BTP 15/01/10 3%	101,540	101,730
BTP 01/11/10 5,5%	113,470	113,690
BTP 01/11/11 1,9%	99,280	100,040
BTP 01/08/11 5,25%	113,220	113,450
BTP 01/02/12 5%	112,220	112,470
BTP 01/08/13 4,25%	107,770	108,020
BTP 01/02/13 4,75%	111,250	111,520
BTP 15/09/14 2,15%	107,030	107,230
BTP 01/08/14 4,25%	107,480	107,770
BTP 01/08/15 3,75%	102,970	103,220
BTP 01/02/15 4,25%	107,340	107,660
BTP 01/08/17 5,25%	117,130	117,410
BTP 01/02/19 4,25%	106,560	106,950
BTP 01/02/20 4,5%	109,040	109,340
BTP 22/12/23 8,5%	158,000	158,000
BTP 01/11/23 9%	168,780	169,530
BTP 01/11/26 7,25%	148,800	149,320
BTP 01/11/27 6,5%	138,230	138,900
BTP 01/11/29 5,25%	119,880	120,440
BTP 01/05/31 6%	132,620	133,550
BTP 01/02/33 5,75%	129,630	130,410
BTP 01/08/34 5%	117,110	117,610
BTP 15/09/35 2,35%	110,310	110,650
CCT 01/10/05 T.V.	100,060	100,060
CCT 01/01/06 T.V.	101,170	100,850
CCT 01/01/06 T.V.	100,250	100,250
CCT 01/03/06 T.V.	100,140	100,150
CCT 01/12/06 T.V.	100,300	100,310
CCT 01/01/07 T.V.	100,940	100,850
CCT 01/07/07 T.V.	100,930	100,940
CCT 01/08/07 T.V.	100,450	100,460
CCT 01/04/08 T.V.	100,550	100,560
CCT 01/09/08 T.V.	100,660	100,660
CCT 01/07/08 T.V.	101,130	101,620
CCT 01/07/09 T.V.	100,700	100,710
CCT 01/04/09 T.V.	100,680	100,690
CCT 01/08/09 T.V.	100,700	100,710
CCT 01/10/09 T.V.	100,700	100,710
CCT 01/07/09 T.V.	100,840	100,900
CCT 01/02/10 T.V.	100,730	100,730
CCT 01/06/10 T.V.	100,700	100,720
CCT 01/12/10 T.V.	100,720	100,720
CCT 01/05/11 T.V.	100,780	100,780
CCT 01/11/11 T.V.	100,790	100,790
CTZ 31/08/05 Z.C.	99,690	99,690
CTZ 28/04/06 Z.C.	98,370	98,380
CTZ 31/07/06 Z.C.	97,820	97,860
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,180	96,240

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	97,75	0,27
Azimut 04-09 3,15%	105,77	-0,20
B.P.Intra 01-06 3%	118,10	-0,31
B.P.Lodi 00-10 4,75%	103,95	-0,09
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,93	0,00
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	127,54	-0,06
Bca Carige 1,5% 03/13	118,52	-0,20
Bca Ifis 04-09 Cv	104,21	-0,22
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,70	-0,06
Cr.Valtell.	148,75	-0,83
Enertad 03-06 5,75%	101,88	0,26
Snia 05/10	115,45	-3,22
Telecom 2010 1,5%	127,88	-0,83
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	159,36	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	38,00	38,00
Borgosesia	2,280	2,240
Borgosesia Rnc	1,650	1,659
Cia	0,1900	0,1900
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,244	1,260
Greenvision	12,710	12,700
Innotech	0,8754	0,8754
Mondo He	2,414	2,395
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.03-08 4%	129,41	129,00
Pop.Emilia Romagna	42,08	42,04
Pop.Sondrio	11,400	11,400
Rgi	12,700	12,700
Sicc	1,029	1,029

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Oggi il cda della finanziaria. Fitto calendario di appuntamenti per varare l'aumento di capitale da 100 milioni di euro

Friulia holding, nasce la società-scatola

Dovrà custodire le azioni di Mediocredito. Incontri riservati con le banche

di **Roberta Giani**

TRIESTE Augusto Antonucci, il presidente di Friulia con delega «ai rapporti con la stampa», non si sbottona. Non conferma nemmeno, a poche ore dalla seduta, l'ordine del giorno. E Federico Marescotti, l'ad con delega alla holding, si limita a dire che «i tempi sono stretti» e che «non c'è un minuto da perdere».

Ma, nonostante la cautela ufficiale, la «società scatola» che deve custodire le preziosi azioni di Mediocredito, quella che la Regione vuole con assoluta determinazione tanto da averla appena «blindata» con un articolo di legge, è ormai alle porte: il consiglio d'amministrazione, raccogliendo l'input inequivocabile dell'azionista di maggioranza, deve passare all'azione. E, a meno di sorprese, intende farlo già oggi, dando il formale via libera alla costituzione della società. L'ultima, e già contestata, società destinata a far parte della nuova Friulia.

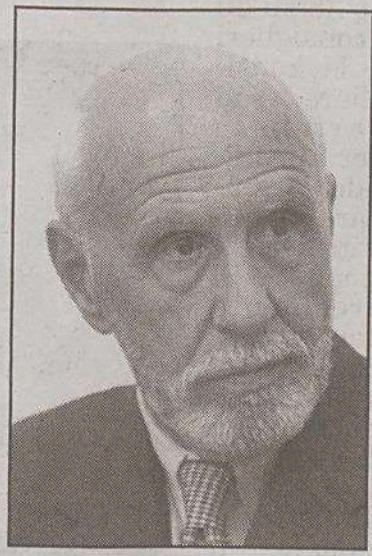
Augusto Antonucci

Alla vigilia, però, prevale la cautela: «Le ultime riunioni del cda sono state tutt'altro che soporifere, con consiglieri che si sono lamentati di essere tenuti all'oscuro piuttosto che di un ricorso eccessivo alle consulenze» confidano in via Locchi. Pur confermando che sì, che la newco non può aspettare, e che quindi è assai probabile che il cda sia chiamato a dare già stamattina la sua autorizzazione. Poi, entro pochi giorni, la tappa successiva: il notaio.

A quel punto, nonostante il centrodestra abbia promesso un'opposizione feroce e depositato un'interrogazione parlamentare a firma lunga contro «una scatola cinese nata per eludere le leggi bancarie», la nuova società potrà prepararsi ad assolvere alla sua funzione: diventare la cassaforte delle azioni regionali di Mediocredito, opportunamente trasformate in privilegiate, affinché gli utili dell'istituto di credito restino a Friulia, come auspica più di un potenziale investitore.

Federico Marescotti

I tempi del conferimento, però, non sono immediati. Lo precisa lo stesso Marescotti: il passaggio di azioni alla newco, «che avrà organi snellissimi» come ripete da tempo l'assessore Michela Del Piero, deve attendere le perizie del Tribunale. E quindi, probabilmente, il mese di novembre.

Nel frattempo, mentre si perfezionano le pratiche con Bankitalia, dopo l'assenso incassato dalla «società contenitore», l'«operazione holding» va avanti: lunedì, a Trieste, si tiene l'assemblea dei soci. E il piatto forte è l'illustrazione di tempi, modi e caratteristiche del riordino delle partecipate regionali in vista dell'appuntamento decisivo: l'aumento di capitale che, entro dicembre, deve portare almeno 100 milioni nelle casse regionali. Occhi puntati, allora, sui potenziali sottoscrittori: sono in prima battuta i soci bancari che siedono nell'assemblea di Friulia. E che, in attesa del piano industriale, stanno già ragionando: a Udine confidano, anzi, che un paio di settimane fa, dopo il pubblicizzato confronto con la Federazione delle Bcc, c'è stato un incontro tra Riccardo Illy, Michela Del Piero e il mondo bancario del Friuli Venezia Giulia. Aggiungono che quell'incontro, complici «parecchie titubanze e perplessità», ha determinato un mini-comitato in cui siederebbe anche il presidente di Insiel, Dino Cozzi, con il compito di approfondire l'«operazione holding». Rivelano, ancora, che l'assessore alle Finanze, impegnata a preparare il terreno, sta incontrando una ad una le banche: «Nei prossimi giorni dovrebbe essere la volta di Friulcassa».

Sostegno della Regione anche all'attività del parco scientifico nell'ambito del Distretto di biomedicina molecolare

Area di ricerca, ok alla legge sull'innovazione

TRIESTE La giunta del Consorzio per l'Area di ricerca, riunitasi ieri alla presenza dell'assessore Roberto Cosolini per un confronto sui contenuti della legge regionale sull'innovazione, ha confermato la massima disponibilità di Area a investire le proprie competenze e risorse a sostegno di una politica dell'innovazione che sia da volàno allo sviluppo del Friuli Venezia Giulia. La Giunta ha anche espresso l'auspicio che il nuovo testo, il cui varo è atteso nei prossimi giorni, confermi l'esplicita attribuzione ad Area Science Park del suo ruolo in tema di trasferimento tecnologico, nel coordinamento degli Enti pubblici di ricerca del Friuli Venezia Giulia e all'interno del Comitato per l'innovazione chiamato a contribuire all'attuazione della legge. «Una maggiore concertazione e un maggior coordinamento dei soggetti coinvolti nelle politiche per l'innovazione - ha risposto Cosolini - sono gli obiettivi alla base della nuova legge regionale sull'innovazione del Friuli Venezia Giulia».

L'assessore ha sottolineato, in particolare, come le nuove norme «grazie all'esperienza sviluppata con la prima applicazione della legge in vigore, rafforzino la funzione della programmazione concertata e partecipata della politica regionale, estendano le possibilità di collaborazione e di integrazione tra i Centri di Ricerca e le imprese, promuovano e valorizzino diverse modalità di inserimento di risorse umane di eccellenza nel tessuto imprenditoriale regionale». Cosolini ha anche confermato come venga «valorizzato e sostenuto il ruolo di coordinatore degli Enti di ricerca svolto dall' Area in base all'accordo tra il ministero degli Affari esteri, il ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e la Regione Friuli Venezia Giulia per promuovere l'insieme del "sistema ricerca" regionale». A questo proposito, i rappresentanti dell'Area hanno chiesto che questa funzione venga ancora più dettagliatamente esplicitata. L'assessore ha poi ribadito il forte sostegno dell' amministrazione regionale alle attività del parco scientifico, che vedono confermati i finanziamenti ai progetti Innovation Network e Sister, oltre che incrementato di 400 mila euro per il 2005 il già notevole impegno per il Distretto di Biomedicina Molecolare, di cui l'assessore ha auspicato il rapido completamento del processo di piena regionalizzazione.

Maria Cristina Pedicchio

Venerdì il confronto con l'assessore Cosolini dopo le polemiche sui lavoratori «atipici»

Precari, un vertice per convincere Rc

Mediazione di Ds e Margherita per salvare il ddl sull'occupazione

TRIESTE La nuova legge regionale sul lavoro troverà il pieno assenso della maggioranza che governa il Friuli Venezia Giulia. La certezza arriva da due dei massimi esponenti della coalizione di Centrosinistra, Bruno Zvech e Cristiano Degano, all'indomani della polemica suscitata da Rifondazione comunista, che minaccia invece di non votarla. «Nella sua attuale estensione – aveva dichiarato Giulio Lauri, segretario regionale del partito – essa rischia di consegnare definitivamente i lavoratori e le lavoratrici nelle mani delle agenzie di lavoro interinale». «Il progetto di legge al quale stiamo lavorando – replica invece Zvech, capogruppo dei Ds – ha superato numerosi vagli e il testo viene giudicato il migliore fra quelli attualmente in gestazione in Italia. Stiamo fra l'altro operando all'interno delle direttive nazionali sulla materia – aggiunge – perciò non vedo come si possa criticarla in questa maniera. In ogni caso – prosegue Zvech – la prossima settimana la legge sarà esaminata da tutte le componenti e sono certo che arriveremo a una definizione – conclude l'esponente del Centrosinistra – perché la direzione giusta è quella che abbiamo intrapreso». Sullo stesso piano anche Cristiano Degano, ieri impegnato a Edimburgo. «Siamo dalla parte dell'assessore Roberto Cosolini – conferma il rappresentante della Margherita – perché a questo progetto stiamo lavorando da tempo e abbiamo ampiamente discusso di tutti gli aspetti della normativa che sta per essere approvata. Sono a conoscenza delle polemiche originate da Rifondazione comunista – sottolinea Degano – ma so anche che prima dell'arrivo in aula è prevista, per venerdì, una nuova riunione dei vertici della maggioranza regionale e in tale sede cercheremo di smussare gli angoli». Per quanto riguarda il balletto delle cifre sui precari del Friuli Venezia Giulia, altro elemento scottante dei rapporti fra Rifondazione comunista e gli altri soggetti che compongono la coalizione di Centrosinistra (il partito del segretario Lauri afferma che i cosiddetti atipici sono circa 80mila, mentre la Regione ribatte con 30mila), Degano invece preferisce non sbilanciarsi: «Non sono a conoscenza dei numeri esatti – afferma – perciò non posso formulare giudizi al riguardo, ma una cosa è certa, indipendentemente dal numero il problema va affrontato e il metodo migliore è senz'altro quello che abbiamo già iniziato. La legge regionale in elaborazione – conclude il capogruppo della Margherita – è la migliore che si possa confezionare in questa fase, perciò proseguiremo su questo tracciato».

u. sa.

Roberto Cosolini

SVILUPPO

Informest, accordo con gli svedesi

GORIZIA Cresce l'impegno di Informest (l' Agenzia per lo Sviluppo e la Cooperazione internazionale partecipata dalle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, oltre a Ice e Union-Camere) sul fronte dell'innovazione tecnologica, ritenuto un elemento determinante per l'incremento della competitività delle imprese italiane, in particolare del NordEst, nei confronti dei mercati emergenti. Il presidente di Informest, Pierluigi Bolla, ha annunciato, in una nota, di avere avviato due iniziative rivolte a questo obiettivo. La prima consiste in un accordo siglato con gli svedesi della Iked, l'Organizzazione internazionale per l'economia della conoscenza e lo sviluppo delle imprese, con sede a Malm", che prevede lo sviluppo congiunto di progetti di interesse comune nel settore dell'innovazione d'impresa. La seconda riguarda la partecipazione di Informest, in veste di partner operativo, alla costruzione del Portale di riferimento europeo per gli e-marketplaces, i «mercati virtuali» nei quali si compiono transazioni economiche (acquisti, vendite, scambi, ecc) senza muoversi dalla propria sede di attività.

IN BREVE

Sostenuti 99 progetti

Frie, 140 milioni nel primo semestre all'industria Fvg

TRIESTE Ammontano a 140,3 milioni di euro i finanziamenti deliberati dal Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche (Frie) nel Friuli Venezia Giulia nel primo semestre del 2005: lo rende noto il comitato di gestione del Fondo.

Il totale dei finanziamenti deliberati a favore dell'industria regionale nel primo semestre è stato a favore di 99 progetti, suddivisi così per provincia: a Trieste sei per 7,3 milioni (5,22%); Gorizia 13 per 21,1milioni (15,06%); Udine 49 per 73,7 milioni (52,58%); Pordenone 31 per 38,1 milioni (27,14%).

Gli investimenti così attivati ammontano complessivamente a 216,6 milioni di euro.

Sonego alla Coldiretti: «Sì all'energia alternativa»

TRIESTE «La Regione desidera interloquire con la Coldiretti sulla riforma della politica del territorio, il nuovo piano territoriale regionale in particolare, e sulle scelte della politica energetica che saranno contenute nel piano energetico regionale»: lo ha affermato l'assessore alla Pianificazione territoriale e all'energia Lodovico Sonego.

Sonego ha aggiunto che il piano energetico regionale «sarà fondato su cinque obiettivi, uno dei quali è lo sviluppo più esteso della produzione di energia da fonti alternative e rinnovabili. L'agricoltura potrà in questo modo - ha sottolineato - contribuire all'offerta energetica regionale in ragione del 5-6%».

De Longhi di Ampezzo prorogata la «cassa»

TRIESTE «Viva soddisfazione» viene espressa in una nota, dall'assessore al Lavoro Roberto Cosolini, per la firma dell'accordo che proroga in deroga fino al 31 dicembre la cassa integrazione (Cigs) ai lavoratori della De Longhi di Ampezzo (Udine). «L'accordo - ha detto Cosolini - è l'importante risultato dell'azione che abbiamo svolto nei confronti del ministero del Lavoro, in particolare il sottosegretario Pasquale Viespoli e il direttore della divisione generale degli Ammortizzatori sociali Matilde Mancini». È stata così evitata per altri sei mesi la messa in mobilità di 92 lavoratori ancora in forza allo stabilimento di Ampezzo, impegnati nel progetto regionale di riqualificazione «Proviamoci insieme».

Frattini venerdì a Udine per un convegno sull'Ue

UDINE E' annunciata anche la presenza del vicepresidente della Commissione europea Franco Frattini alla tavola rotonda che si terrà venerdì all'Università di Udine, dal titolo «I servizi di interesse generale: un diritto fondamentale dell'Unione». Partecipano, fra gli altri, Giovanni Fantoni e Giuseppe Tesauro.

---

†

Signora della neve, lascia andare per le tue montagne il nostro fratello

Giovanni Cesca

che dopo lunga malattia affrontata con dignità ha lasciato la moglie MAURA, la figlia VALENTINA, la sorella LAURA, le nipoti ANTONELLA, SILVIA, ELENA, LISA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 7 alle ore 13 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 6 luglio 2005

La Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano, comunica con profondo cordoglio il decesso del Suo Presidente

Giovanni Cesca

per molti anni instancabile Guida della Società, ed è affettuosamente vicina alla moglie MAURA ed alla figlia VALENTINA.

Trieste, 6 luglio 2005

Il Gruppo Alpinisti Rocciatori Sciatori e la Scuola Nazionale di Alpinismo "Emilio Comici" della Società Alpina delle Giulie ricordano affettuosamente il Garsino e Istruttore

Gianni Cesca

Trieste, 6 luglio 2005

Si associa la Sottosezione di Muggia.

Trieste, 6 luglio 2005

Ciao

Gianni

a MAURA e VALENTINA un affettuosissimo fraterno abbraccio da SERGIA e FULVIO DEL TUTTO.

Trieste, 6 luglio 2005

Gli amici di sempre:
- FRIDO, ISA e FLAVIA
- MIMI e MIRIS
- SANDI e FULVIA

Trieste, 6 luglio 2005

Ciao

Gianni

amico fraterno, uomo di grande sensibilità e onestà:
- "Quelli" della III C.

Trieste, 6 luglio 2005

Al caro amico un ultimo abbraccio.
- LAURA, GAVINO, MICHELA

Trieste, 6 luglio 2005

Il Presidente, i Dirigenti ed i Soci del CAI - Associazione XXX Ottobre - Trieste partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico

Gianni Cesca

Trieste, 6 luglio 2005

AURELIO e ANNAMARIA AMODEO ricordano l'amico

Gianni

e sono affettuosamente vicini a MAURA ed a VALENTINA.

Trieste, 6 luglio 2005

Ricordiamo con affetto l' amico

Gianni

MIRELLA, ERIKA, MONICA, DAVIDE, GIOVANNI, SARA.

Trieste, 6 luglio 2005

Partecipa commossa la famiglia RAVALLI.

Trieste, 6 luglio 2005

Partecipa:
- studio MARINA LEGGIERI

Trieste, 6 luglio 2005

Il Gruppo Alpinisti Rocciatori Sciatori della Società Alpina delle Giulie ricorda affettuosamente il Garsino

Armando Alzetta

Trieste, 6 luglio 2005

Ciao

Jakie

AURELIO e ANNAMARIA AMODEO.

Trieste, 6 luglio 2005

†

È salita in cielo

Maria Castro ved. Zazzara

Lo annunciano il figlio TULLIO con GIOVANNA, i nipoti IRENE e MICHELE e i parenti tutti.

Si ringrazia per l'amorosa cura il personale della casa LA PERLA.

I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 luglio 2005

Il Consiglio di Amministrazione ed i colleghi della Harpo SpA partecipano al lutto.

Trieste, 6 luglio 2005

Partecipano al dolore:
- TULLIO, MARISA, LORENZO

Trieste, 6 luglio 2005

†

Ha raggiunto il suo ANTONIO la nostra amata

Loredana Tiziani ved. Sussich

Lo annunciano le figlie MANUELA e FABIANA, la mamma GINEVRA, i cognati PAOLA e LUIGI, le nipoti e parenti tutti.
I funerali partiranno giovedì 7 alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone per la Chiesa di San Giuseppe

Non fiori ma opere di bene

Monfalcone, 6 luglio 2005

Grazie per essere stata la nostra

mamma

con immenso amore, per sempre.
MANUELA e FABIANA

Monfalcone, 6 luglio 2005

Loredana Tiziani ved. Sussich

Ciao dolcissima cugina. Per sempre nel nostro cuore.
MARINA, LUCIO, PAOLO

Trieste, 6 luglio 2005

Ciao.

STELLA

Monfalcone, 6 luglio 2005

Dopo una vita di amore e lavoro

Josè Talarico in Kollmann

ha lasciato RENZO.
Al suo dolore si uniscono le sorelle con mariti e figli.
I funerali seguiranno venerdì 8 alle 13.40 a Costalunga.

Trieste, 6 luglio 2005

Per ricordare la cara amica

Josè

RENATA con FABIO, LUCIO e FAUSTO FUMI.

Trieste, 6 luglio 2005

Ricordando la cara

Josè

partecipano commossi i condomini:
- CARNIEL
- GHEZZO
- LOJACONO
- SCAPIN

Trieste, 6 luglio 2005

Con tanto rimpianto,
ciao amica mia carissima da sessanta anni.
- GEA

Trieste, 6 luglio 2005

X ANNIVERSARIO

Luciano Cavarzan

La figlia LUCIANA

Trieste, 6 luglio 2005

†

Ci ha lasciati la cara mamma e nonna

Domenica Celli (Nina)

La piangono i figli BRUNO con RENATE, LAURA con ALDO, i nipoti CHRISTIAN con LORENA, GUIDO, parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 7 luglio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 luglio 2005

XII ANNIVERSARIO

Natale Buffolo

Il figlio ATTILIO lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 6 luglio 2005

III ANNIVERSARIO

Maria Morando

Sei sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 6 luglio 2005

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Lazzini

Lo annunciano a esequie avvenute VERA, PAOLO, SONIA, GIULIA, GIACOMO e le famiglie congiunte MICALESCO, CRISMANI e VENTURINI.

Trieste, 6 luglio 2005

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i collaboratori tutti della Arti Grafiche Julia SpA, esprimono alla famiglia profonda condoglianza per la scomparsa del Presidente

DOTT.ING.

Mario Lapenna

Trieste, 6 luglio 2005

VIII ANNIVERSARIO

Giorgio

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 6 luglio 2005

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB
A. MANZONI&C.

Primo passo dell'assemblea verso l'approvazione del federalismo: entro fine mese il voto definitivo. Il nodo della pianificazione territoriale

Autonomie, slitta il «sì» alla devolution

Province critiche sulle «unioni» di Comuni: «La giunta regionale ci discrimina»

TRIESTE Devolution, fra un mese il parere dell'assemblea delle autonomie locali. Questa la decisione presa ieri dall'assise, dopo che l'assessore Franco Iacop ha illustrato il progetto di legge ai rappresentanti degli enti locali. Sono soprattutto gli ambiti di sviluppo territoriale – che secondo la progettata riforma regionale delle Autonomie locali potrebbero venire facoltativamente costituiti fra più Comuni – a turbare i sonni dei presidenti delle Province. «Bisogna scongiurare il rischio – conferma infatti il goriziano Giorgio Brandolin – che le competenze degli Aster in materia di pianificazione territoriale si sovrappongano a quelle delle Province».

È quanto si è potuto intuire ieri, dal tenore delle domande di chiarimenti rivolte all'assessore Iacop dopo la sua illustrazione all'assemblea delle autonomie sia della bozza di riforma licenziata lo scorso venerdì dalla giunta Illy sia della parallela devoluzione di funzioni agli enti locali deliberata quale aggiornamento della legge 15. Ma un'esplicita levata di scudi era già intervenuta il giorno prima a Udine da un convegno dell'Upi presieduto dal vicepresidente nazionale Bruno Marziano.

La seduta dell'assemblea si è praticamente esaurita con la relazione dell'assessore Iacop, il quale ha fra l'altro sottolineato come la proposta di legge ribadisca che «il governo del territorio spetta ai Comuni, mentre le Province sono elementi attivi dell'organizzazione territoriale, auspicando nelle associazioni fra enti il modello per la migliore gestione delle funzioni».

Franco Iacop

All'assemblea delle autonomie erano già state sottoposte le linee-guida della riforma, per cui l'attuale bozza tiene conto anche delle osservazioni espresse in quella sede; e un ulteriore passaggio in assemblea è previsto per 18 luglio, dopo che una commissione ristretta ne avrà approfondito l'esame e per il 27 luglio, di nuovo alla presenza dell'assessore Iacop, è previsto il pronunciamento finale, in vista del voto definitivo della giunta regionale, già fissato per il 3 agosto.

Intanto le maggiori perplessità sono state sollevate, ieri in assemblea, appunto dagli ambiti di sviluppo territoriale, che potranno venir costituiti per decisione di almeno dieci Comuni, per un totale di almeno 30 mila abitanti, i quali decidano di concordare un piano di sviluppo territoriale da presentare poi alla Regione per l'approvazione e il finanziamento. Ma le Province, che si ritengono lese nelle proprie competenze d'area vasta, potrebbero – suggerisce Flavio Pertoldi dell'Anci – esercitare un'azione di stimolo, di accompagnamento e di supporto ad evitare che i piani degli Aster diano luogo, all'interno dei singoli territori provinciali, a sviluppi socio-economici di velocità diverse.

Poi dal presidente della Provincia di Trieste, Fabio Scoccimarro è stata affidata a una nota la propria «bocciatura senza appelli» dell'abbozzata riforma in quanto, fra l'altro, «si scopre che la giunta regionale si limita a voler scaricare alle Provincce solo i fastidi». E in sede di convegno Upi il presidente regionale Elio De Anna (Pordenone) nonchè il goriziano Giorgio Brandolin e l'udinese Marzio Strassoldo hanno «condannato l'orientamento discriminante che verso le Province si sta consolidando in seno alla giunta regionale».

Giorgio Pison

Devolution in Friuli Venezia Giulia, i punti chiave della riforma

LE CITTÀ METROPOLITANE
Devono avere almeno 200 mila abitanti. Esercitano le funzioni delle Province, la pianificazione territoriale, il coordinamento dello sviluppo socio-economico. Vengono istituite su proposta del comune capoluogo d'intesa con i comuni interessati. Entro 60 giorni la giunta regionale presenta il ddl istitutivo

I POTERI DEI COMUNI
Tutte le funzioni amministrative su servizi alla persona, sviluppo economico e sociale e governo del territorio comunale

I POTERI DELLE PROVINCE
Difesa del suolo, tutela dell'ambiente, iniziative culturali, viabilità e trasporti, caccia e pesca, protezione flora e fauna, smaltimento rifiuti, diritto allo studio e edilizia scolastica (istruzione di secondo grado), politica attiva del lavoro, agricoltura, formazione professionale

I POTERI DELLA REGIONE
Funzioni amministrative di natura istituzionale, in materia di credito, finanza e tributi regionali, sanità, corpo forestale regionale, coordinamento regionale della protezione civile e libro fondiario

IL POTERE SOSTITUTIVO
La Regione può esercitare un potere sostitutivo nei confronti di enti locali inadempienti

LA COLLABORAZIONE TRA ENTI LOCALI
Si esercita attraverso:
- convenzioni
- associazioni intercomunali
- unione dei comuni
- Aster (ass. intercomunali con almeno 20.000 abitanti)

IL «DPEF» DEL FVG
La Giunta e il Consiglio delle Autonomie locali si riuniscono in sessione congiunta per formulare un documento sulle linee guida del bilancio regionale

IL GARANTE DELLE AUTONOMIE LOCALI
Ha sede a Udine. Dura in carica 6 anni. Supporta il Consiglio delle Autonomie e i singoli consiglieri

centimetri.it

Incontro con Ciampi

Tesini guida a Montecitorio tutti gli eletti

TRIESTE Sono attesi il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi e i presidenti di Camera e Senato, Pierferdinando Casini e Marcello Pera.

Gli eletti e le elette dei Consigli regionali di tutta Italia si riuniscono a Roma in assemblea e le tre cariche più alte dello Stato non disertano. Le accompagnano, in un'assemblea che si preannuncia affollatissima con almeno mille eletti ed elette a confrontarsi, due ministri: Enrico La Loggia e Roberto Calderoli.

L'appuntamento, nell'aula di Montecitorio, è in programma lunedì. E il Friuli Venezia Giulia intende farsi valere: sono 35 su 60 i consiglieri e le consigliere «in partenza» per la capitale. A guidare la nutrita delegazione c'è il presidente del Consiglio, Alessandro Tesini, uno dei protagonisti dell'assemblea nazionale: il diessino, fresco coordinatore della Conferenza dei presidenti dell'Assemblea dei consigli regionali e delle province autonome, interverrà subito dopo Casini e Pera, all'apertura dell'iniziativa in programma alle 17. Alle 18, quando gli eletti e le elette si confronteranno sulle priorità della nuova legislatura, Tesini relazionerà sui principi di sviluppo e coesione dell'istituzione regionale e, infine, chiuderà i lavori, dopo le conclusioni di Calderoli.

Alessandro Tesini

In precedenza, in una giornata densissima, ci sarà la presentazione del rapporto sullo stato della legislazione: a far sentire la voce del Friuli Venezia Giulia, nell'occasione, il parlamentare friulano Pietro Fontanini.

Domani a Roma l'incontro con il ministro all'Istruzione per chiedere il ritiro del ddl

Scuola, Regioni in pressing sulla Moratti

TRIESTE I rappresentanti delle Regioni italiane incontreranno domani a Roma il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti sul tema del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione: lo rende noto in un comunicato l'assessore al Lavoro del Friuli Venezia Giulia Roberto Cosolini, rappresentante della Conferenza delle Regioni e Province Autonome. Cosolini ha sottolineato che «le Regioni chiederanno il ritiro dello schema di decreto come segnale necessario per ripristinare un corretto confronto tra Stato e Regioni, e illustreranno un documento unitario che, abbozzato nei giorni scorsi, sarà approvato giovedì dalla Commissione e trasmesso al Presidente della Conferenza delle Regioni». «La posizione delle Regioni - ha aggiunto Cosolini - è giusta per ragioni di metodo e di contenuti, visti i gravi rischi per l'unitarietà e la qualità del nostro sistema formativo presenti nel «doppio canale» proposto dal ministro: è necessario però unire alla protesta, la capacità di proposta e quindi di elaborazione di una strategia che vede le Regioni protagoniste, avendo come riferimento non solo il quadro legislativo nazionale ma anche la potestà in materia di Istruzione e Formazione riconosciuta loro - sottoliena l'assessore - dal titolo V della Costituzione». Un seminario di approfondimento sul sistema regionale di istruzione e formazione professionale verrà organizzato prossimamente - annuncia la nota - per un esame delle competenze regionali e un confronto di esperienze e opinioni. Da queste, secondo Cosolini, «sarà possibile ispirare un'azione, anche legislativa, del Fvg, in modo da attuare concretamente gli obiettivi indicati dal programma di governo».

Letizia Moratti

Nel mirino i 40mila euro destinati alla «Giornata della pace»

Ciriani contesta Antonaz: «Dirottati i fondi allo sport»

TRIESTE «Come può essere catalogata quale evento sportivo, anziché di pura propaganda politica, la "Giornata della pace e dei diritti umani" per la quale l'assessore Roberto Antonaz ha proposto un contributo di 40 mila euro?». È quanto chiede polemicamente il capogruppo regionale di An, Luca Ciriani, in una nota.

Siccome tale contributo viene destinato al «Coordinamento regionale enti locali per la pace» tramite un ulteriore riparto di fondi per le iniziative sportive, Ciriani giudica «fuori luogo» l'assegnazione di «un contributo peraltro di notevoli proporzioni» a un organismo che «nulla ha a che vedere con l'organizzazione di eventi sportivi né con la promozione, gli studi, le ricerche, i convegni e le informazioni in materia di sport e tempo libero come previsto dalla relativa legge regionale».

E nell'occasione Ciriani lamenta come per contro siano stati ridotti o negati i contributi per manifestazioni propriamente sportive come il Giro del Friuli che, per mancanza di finanziamenti, sono state cancellate.

Ma le iniziative, previste per il 10 dicembre in occasione della «Giornata della pace e dei diritti umani», prevedono anche una serie di manifestazioni sportive – precisa a stretto giro di posta l'assessore Roberto Antonaz – proprio per valorizzare lo sport «quale elemento di unione e di amicizia fra città e popoli di lingue e anche religioni diverse, nello stesso spirito che anima i Giochi olimpici della gioventù europea attualmente in corso a Lignano».

g.p.

L'opposizione protesta: «Hanno delocalizzato anche il pupazzo Coki»

«La mascotte di Lignano è cinese» Alleanza nazionale va all'attacco

La mascotte Coki.

TRIESTE Protesta in Friuli Venezia Giulia per la presenza dell'etichetta «made in China» su alcuni peluche di «Coki», la mascotte dei Giochi europei della Gioventù di Lignano (Eyof): lo segnala in un'interrogazione alla Giunta regionale, il consigliere Adriano Ritossa (An), sottolineando che per la realizzazione del pupazzo era stata incaricata un'azienda friulana.

Il consigliere chiede all'esecutivo regionale «se, quando parla di internazionalizzazione delle imprese, l'idea sia quella della delocalizzazione». «Si sarebbe potuto almeno chiedere - prosegue Ritossa - che la mascotte, che normalmente è identificativa del luogo di svolgimento e della manifestazione stessa, fosse realizzata nella nostra regione e non importata dalla Cina».

Adriano Ritossa

I Vigili del fuoco intervengono nella sede da poco inaugurata. «Un barattolo ha intasato il pluviale di scarico»

Piove nel Palazzo, è colpa di una lattina

Ritossa: «Ufficio allagato, forti dubbi sui lavori». Del Piero: «Banale inconveniente»

Il consigliere della Cdl ha denunciato l'incidente accaduto venerdì: «È la seconda volta in pochi mesi». Immediata la verifica

CONSIGLIO REGIONALE – I NUMERI DEL NUOVO PALAZZO

6	PIANI
2	SALE RIUNIONI
82	STANZE
8	POSTI AUTO
4.500	metri quadrati coperti

centimetri.it

TRIESTE Chissà chi l'ha bevuta, chissà chi l'ha gettata: un colombo assetato, un cecchino appostato sui tetti di piazza Oberdan, un acrobata sonnambulo?

Il mistero è fitto. Ma la lattina di Coca cola che scala chissà come un piano dopo l'altro, si insinua in un pluviale di scarico, aspetta i temporali d'estate e fa allagare un ufficio della Regione, minando un controsoffitto, allarmando i vigili del fuoco e innescando un «caso politico», è già leggenda.

Roba da non crederci. E invece: il Palazzo fresco d'acquisto fa acqua, come denuncia Alleanza nazionale, ma, come risponde l'assessore al Patrimonio Michela Del Piero, colpevoli non sono l'impresa o gli operai. Bensì le micidiali e impunite bollicine.

Tutto inizia venerdì pomeriggio quando, all'improvviso, a Trieste scoppia il temporale. In piazza Oberdan 5, nell'ex palazzo della Telecom che il Consiglio regionale «affamato» di spazi ha acquistato «chiavi in mano» e il ministro Enrico La Loggia inaugurato meno di un mese fa, piove. Piove, per l'esattezza, in un ufficio del sesto piano: lo denuncia l'infaticabile consigliere di An, Adriano Ritossa, in un'interrogazione appena sfornata.

«L'ufficio si è allagato in modo abbastanza vasto. Per fortuna due dipendenti di quell'ufficio, che stavano facendo gli straordinari, erano presenti e quindi hanno potuto evitare danni ben più gravi a strutture, macchinari e documenti» racconta Ritossa. Che aggiunge: «Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco che hanno rimosso alcuni pannelli di cartongesso del controsoffitto. Erano intrisi d'acqua e stavano per cedere». Che incalza: «Non è la prima volta che succede. Mesi fa quell'ufficio si era già allagato». Che attacca: «I lavori non sembrano fatti a regola d'arte vista la breve distanza tra i due allagamenti. E allora, visto che il Palazzo è stato da poco ristrutturato ed è costato ai cittadini svariati milioni di euro, la giunta identifichi i responsabili, esegua un doveroso controllo della staticità e della sicurezza, reclami un risarcimento del danno subito».

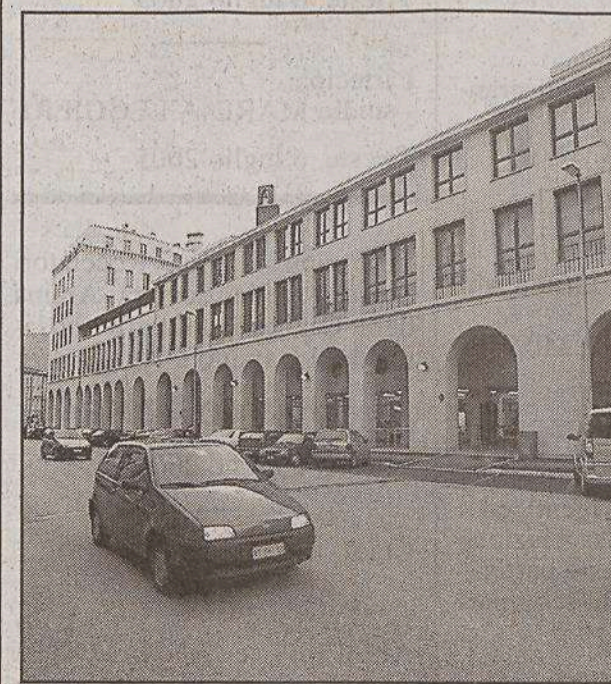
Alessandro Tesini, il presidente del Consiglio, non ignora la denuncia. Né si sottrae: «In effetti i lavori di ristrutturazione sono appena terminati e quindi è inammissibile che il tetto non tenga. In questo dò ragione a Ritossa: bisogna verificare immediatamente se ci sono errori o imperfezioni».

Ma il «padrone di casa» dell'ex sede Telecom che oggi ospita 2 sale riunioni, 82 stanze, i presidenti di commissione e numerosi dipendenti, come ricorda Tesini, non è il Consiglio: «Noi siamo "solo" gli inquilini anche se, naturalmente, intendiamo attivarci. I lavori, però, sono stati commissionati e seguiti dalla giunta con la direzione al Patrimonio».

«Mi informo subito. Verifico l'entità del problema e del danno» risponde, a quel punto, la Del Piero. E in effetti, nel giro di pochissime ore, l'assessore al Patrimonio risolve l'arcano: «Nulla di grave. Una lattina di Coca cola, finita lassù non so come, ha intasato il pluviale di scarico: un incidente banale che poteva capitare a chiunque. Non c'è nessun difetto di costruzione». E i danni? «Dobbiamo aspettare un paio di giorni affinché si asciughi il soffitto ma, anche in questo caso, nulla di grave» conclude la Del Piero. Tutto risolto, insomma, anche se il «rompiscatole» di An non molla: «Ne vedremo ancora delle belle» promette Ritossa.

r.g.

IL PRECEDENTE

A fine anno scoppiò l'allarme amianto

La nuova ala del palazzo regionale.

TRIESTE Oggi, l'acqua. Ieri, l'amianto. L'ex sede della Telecom - e prima ancora della Sip e di Radio Trieste - non è nuova ai riflettori. E a portarcela, oggi come ieri, è sempre Adriano Ritossa.

Nel novembre scorso, ancora una volta a mezzo interrogazione, il consigliere di An aveva denunciato la scoperta di vecchi tubi di fibrocemento, al quarto piano del palazzo acquistato dalla società Fase di Prato, al costo di circa 9 milioni di euro. «L'Arpa - aveva scritto Ritossa - ha riscontrato tracce di amianto durante i lavori di ripristino dell'edificio».

«Nessun pericolo» rispose, anche allora e a stretto giro di posta, l'assessorato al Patrimonio. I tubi c'erano effettivamente ma la Regione, aggiunse l'assessorato, «ne era a conoscenza da tempo. Il rivestimento garantisce la massima sicurezza e l'amianto è perfettamente inerte. Altrimenti non avremmo mai comperato il palazzo».

L'INTERVISTA

Il direttore del centro: abbiamo bisogno di cambiare sede e contiamo sul Santorio

Corso speciale della Scuola superiore di studi avanzati, la seconda università di Trieste

«Nuovo dottorato alla Sissa»

Fantoni: il primo in Italia su Scienza e società, solo qui poteva nascere

di Pietro Spirito

Nell'ufficio di Stefano Fantoni, direttore della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa), sono appese le riproduzioni di quattro pagine di quaderno piene di scarabocchi. Si tratta degli appunti sulla teoria del decadimento di Enrico Fermi, quattro fogli pasticciati che hanno rivoluzionato la scienza. «Guardi quante cancellature – fa notare Fantoni – non le sembra molto umana tutta questa genialità?». Sessant'anni, toscano adottivo con trascorsi da formidabile tennista e una passione sfrenata per la materia nucleare dell'Universo, Stefano Fantoni tiene molto al lato umano della scienza. Sa quanto valgono le relazioni quotidiane fra gli individui, i rapporti, la consapevolezza che anche nella scienza alla fine quello che conta siamo noi, le persone, la società.

Lo scienziato fuori dalla sua torre d'avorio, in poche parole, definzione che va per la maggiore almeno qui a Trieste.

È così. Le dò una notizia: qui alla Sissa abbiamo appena istituito il primo dottorato d'Italia in Scienza e società. Un dottorato dove si studiano materie scientifiche e poi storia della scienza, filosofia della scienza, tutto ciò che riguarda il rapporto appunto fra scienza e società. Saremo i primi a fare ricerca in questo settore.

L'ha sempre vista in questo modo?

All'inizio no. I fisici teorici in genere sono persone portate all'isolamento, a una scarsa interazione con il resto del mondo. Ci vuole molta concentrazione per affrontare questa disciplina. Si studia di notte, quando c'è silenzio, si indaga il mondo dell'infinitamente piccolo o dell'infnitamente grande ma non ci si accorge di cosa succede fuori dalla finestra. Anni fa ero così. Poi ho capito che non andava bene, ho cominciato a considerare questo isolamento un difetto.

Ed è uscito dalla torre.

Cominciando con lo sport. Sono sempre stato uno sportivo. Nel calcio ho un talento da mezz'ala, ma il mio allenatore mi ha sempre costretto a giocare da ala. Così mi sono stancato di non poter esprimermi come volevo, ho lasciato il calcio e sono passato al tennis agonistico. E con buoni risultati direi. È stato allora che ho cominciato ad assumere incarichi nell'ambito della Federazione italiana tennis. Sentivo il bisogno di svolgere un ruolo aggregativo, interagire con una società.

> *I fisici in genere sono portati all'isolamento, anch'io ero così. Poi ho capito che era un difetto e sono uscito «dalla torre» cominciando con lo sport. Ma non ho smesso di fare ricerca*

È per questo che a un certo punto ha scelto la strada amministrativa anche in ambito scientifico?

Sì, anche se non ho smesso di fare ricerca. Ho cominciato dirigendo il Laboratorio interdisciplinare, dopo Paolo Budinich. Poi, undici anni fa, ho creato il master in comunicazione della scienza.

Lei si considera livornese di adozione.

Sono nato a Taranto, ma sono cresciuto a Livorno. Mio padre era nella Marina militare, sommergibilista, e io sono nato nel '45 a Taranto, dove c'era una base di sommergibili. Però sono cresciuto a Livorno, città che ho sempre amato. Anche se poi ho conseguito il dottorato alla Normale di Pisa.

Un vero tradimento. Avrà perso un sacco di amici.

A pensarci oggi mi viene da ridere, ma allora sentivamo molto questo campanilismo. Più forte di quello che può esserci fra Trieste e Udine.

I suoi figli seguono le orme paterne?

Quasi. Riccardo ha 36 anni ed è fisico a Venezia, Carlo ha 31 anni e insegna psicologia qui a Trieste.

E sua moglie?

Daniela insegna lettere al liceo Oberdan.

Un bel miscuglio di scienza e umanesimo.

Per questo stiamo bene a Trieste.

La città in bilico fra scienza e letteratura. Ma non le sembra un po' un luogo comune?

Assolutamente no. E non lo dico solo io. Trieste è una città straordinaria sotto questo punto di vista. Qui si possono davvero fare cose nuove. Il master in comunicazione della scienza non avremmo potuto farlo in un'altra città. Il dibattito sui rapporti fra scienza e società solleva problemi molto sentiti da tutti, fisici, matematici e non solo. C'è un fiorire di interessi di questo tipo. E organizzare qualcosa all'interno delle Università è molto difficile. Quando abbiamo progettato il dottorato in Scienza e società mi è stato chiesto esplicitamente di farlo a Trieste. Questo è un riconoscimento alto che bisogna stare attenti a non perdere.

Avrà pure un difetto questa città.

Crede poco in se stessa. È capace di fare grandi cose, ma poi non crede al fatto di poter rappresentare qualcosa a livello nazionale. C'è questa strana contraddizione nei triestini: sono persone attaccate al proprio scoglio e nello stesso tempo aperte al mondo. Un modo di essere che porta a non prendersi mai troppo sul serio. Come Svevo, appunto. L'uomo senza qualità di Musil.

E questo è un male?

A fronte delle attuali strategie sociali direi di sì. Mantenere il basso profilo può diventare un freno in un mondo dove tutti sanno e tutti fanno. Ogni tanto bisognerebbe fare ai triestini iniezioni di caffè, dare loro una scossa.

La Sissa è una scuola internazionale per laureati ultrabravi.

> *Questa è una città straordinaria, dove si possono davvero fare cose nuove. Però crede poco in se stessa. C'è contraddizione: la gente è attaccata al proprio scoglio eppure aperta al mondo*

Sforna giovani ricercatori superpreparati che però se ne vanno.

È la regola. Appena pronti, via di qua. È per questo che abbiamo la fama che abbiamo.

Si riferisce alle polemiche che investono tante università sull'accesso alle carriere accademiche...

Qui da noi quella che una volta si chiamava raccomandazione non conta. La figlia di Ruberti non è passata, tanto per fare un esempio. Non conosciamo gli studenti che arrivano qui da ogni parte del mondo, e la selezione è stretta. Entra solo chi se lo merita.

Però poi se ne vanno. Lasciano l'Italia.

Il problema è che in Italia ci sono pochissime possibilità di post-dottorato, e questo dipende anche dalla mancanza di mobilità. In Italia uno studente cresce in un certo ambiente accademico e lì rimane a sgomitare finché non si sistema nello stessa stessa università che l'ha formato. Per forza poi non ci sono posti. Invece bisogna muoversi, andare all'estero. Il punto è che dopo è difficile rientrare. Una precisazione: la Sissa è un ente di ricerca oltre che formativo. I nostri studenti sono anche i nostri collaboratori. Come produzione scientifica siamo al primo posto in Italia.

La Sissa cresce a spron battuto, e avete la necessità di cambiare sede. Sembra che il progetto dell'ex sanatorio Santorio abbia buone opportunità dopo i chiarimenti con il presidente della Triestina, Tonellotto, che ci aveva fatto un pensierino.

I soldi ci sono, le procedure sono avviate. Certo ci sarà una gara d'asta, ma siamo ottimisti. Con Tonellotto è stato tutto chiarito, e non solo non ci farà concorrenza, ma anzi ci aiuterà a ottenere il Santorio. Questa vicenda mi ha dato una conferma.

Quale?

Che la città ci vuole bene. Quando si temeva di non poter andare avanti con l'ipotesi del Santorio tutti si sono espressi positivamente nei nostri confronti, pronti a difenderci e aiutarci.

Quando avete conferito il dottorato a Montezemolo...

...è stato il battesimo della nuova linea d'azione della Sissa: andare dritti verso l'innovazione tecnologica.

Molte ricerche effettuate alla Sissa hanno già avuto ricadute nell'industria e nel mercato. I progressi per la cura dell'Alzheimer...

E molte altre attività di cui magari si sa poco.

Per esempio?

Nell'ambito della matematica applicata. Abbiamo una picola compagnia che lavora nell'ambito del riconoscimento d'immagine. Viene utilizzato nei controlli di qualità, si tratta di vedere se gli oggetti sono fatti bene. Per esempio un tappo di bottiglia. In base a determinati algortimi si ricostruisce l'oggetto riuscendo a controllare ogni minimo difetto. Adesso il gruppo ha avuto una commessa per realizzare un programma in grado di stabilire con esattezza le classifiche delle corse ciclistiche.

Altre innovazioni in vista?

Vorrei realizzare una Fondazione Sissa, un braccio operativo che permetta di gestire attività dirette alla creazione d'impresa. Stiamo cercando soci, per esempio fra le case farmaceutiche e nell'editoria specializzata di rilievo, penso alla Zanichelli. Spero di avere un aiuto dalla Confindustria.

Cos'è che teme di più?

Che il governo smetta di dare alle scuole speciali l'importanza che giustamente gli sta dando. Chiariamo: le ricerca come elemento propulsivo del Paese non è mai stata vista come aspetto prioritariao. Da nessun governo. Ma attualmente l'attenzione per le scuole superiori come la nostra c'è. Le scuole superiori devono essere le Coverciano della scienza, sfornare squadre nazionali. Questo riconocimento c'è. E una simile percezione deve esserci anche da parte delle stesse scuole. Allora dobbiamo continuamente innovare. E formare i giovani nel modo adeguato. E per arrivare a questo risultato dobbiamo non solo formare, ma continuare a fare ricerca. Insomma, siamo condannati all'innovazione.

CARTA D'IDENTITÀ

Un esperto delle stelle

Stefano Fantoni è nato a Taranto il 4 giugno del 1945. Nel 1968 si laurea in fisica all'Università di Pisa e dopo due anni ottiene il titolo di perfezionamento (oggi equivalente al Dottorato di Ricerca) alla Scuola Normale superiore di Pisa. Nel 1972 è già professore associato al Dipartimento di fisica dell'Università di Pisa dove rimarrà sino al 1986, quando si trasferisce all'Università di Lecce per diventare professore ordinario. Nel 1992 approda a Trieste alla Scuola internazionale superiore di studi avanzati, che dirige dal novembre del 2004. Per dodici anni è stato direttore del Laboratorio interdisciplinare per le scienze naturali e umanistiche e per dieci del Master in comunicazione della scienza della Sissa.

Nella sua carriera Stefano Fantoni si è dedicato allo studio di diverse branche della fisica teorica: attualmente la sua cattedra alla Sissa è quella di docente ordinario di teoria delle interazioni nucleari. Ha pubblicato più di duecento articoli scientifici. I suoi maggiori interessi sono rivolti alla superfluidità nei liquidi alle basse temperature e nella materia nucleare delle stelle; è inoltre uno dei maggiori esperti mondiali di tecniche numeriche di descrizione di sistemi a molti corpi fortemente interagenti. Ha ottenuto numerosi premi, tra cui, nel 2002, il Premio Piazzano per la divulgazione della scienza.

DALLA PRIMA

Il centrosinistra, ne sono convinto, è oggi in grado di mettere in campo una classe dirigente nuova, fatta di donne e uomini che per responsabilità ed esperienza esprimano proprio questa speranza di rinnovamento e la capacità di realizzarlo.

Al tavolo dei segretari della coalizione ho proposto che continui nei tempi più brevi possibili ma con l'indispensabile ponderazione il lavoro sulla stesura delle linee forti di un progetto su economia, sviluppo, lavoro, territorio, ambiente e welfare, linee che qualifichino la proposta politica del centrosinistra. Il programma, secondo me, dovrebbe essere definito poi, nel corso dei prossimi mesi, con i cittadini e con candidati coerenti a queste linee ideali e programmatiche. Ma è importante definire da subito gli impegni, che come partiti ci assumiamo davanti alla città. Perché proprio su questi impegni misureremo la scelta dei candidati e la loro più opportuna collocazione nella squadra. Sì, perché di squadra ho parlato, non dimenticando che oltre alle candidature ai Comuni di Trieste e Muggia e alla Provincia di Trieste dobbiamo assumerci la responsabilità di proporre anche i candidati alle politiche che, pur condivisi a livello nazionale, dovranno concorrere a dare il segno del rinnovamento di Trieste ed esprimere la tradizionale volontà dei triestini di essere protagonisti in prima persona nelle decisioni locali e nazionali. Qualsiasi fuga in avanti, qualsiasi ricorso alle segreterie romane, qualsiasi anteposizione di nomi sulle idee, danneggiano un percorso che deve essere condiviso dalla città e indeboliscono l'autorevolezza della coalizione cittadina.

Così come danneggia il tentativo di rettifica dell'on Damiani, che quanto meno appare maldestro, perché se nel primo intervento spacciava i triestini come non maturi per eleggere sindaco un candidato espresso dai DS, ora è proprio lui a ritenere che un candidato dei DS non possa rappresentare la sintesi del centrosinistra. Sono i cittadini che legittimano le forze politiche, e sul valore di ciascuna di esse sono loro a esprimersi. Resto ovviamente convinto che tutti i partiti della coalizione abbiano pari dignità nella proposta di candidature per il governo della città, anche perché c'è bisogno di mettere in campo tutte le risorse di competenze e passioni in un confronto con il centrodestra che si presenta comunque difficile e impegnativo. E allora chiarisco, per l'ultima volta, spero, che la candidatura di Bruno Zvech non è nata in contrapposizione alla candidatura di Ettore Rosato, ma proprio quale impegno serio e responsabile dei DS che sono pronti a mettere in campo i propri uomini migliori per affrontare le elezioni del 2006.

Fabio Omero
** segretario dei Democratici di sinistra di Trieste*

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (*responsabile*), ALBERTO BOLLIS, PIETRO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 luglio 2005 è stata di 50.900 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

MANZ23
Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
Pubblicità di settore
Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

TEMPERATURE

HELSINKI 13 / 26 · OSLO 13 / 25 · STOCCOLMA 10 / 25 · MOSCA 10 / 23 · COPENAGHEN 18 / 24 · LONDRA 10 / 17 · AMSTERDAM 12 / 20 · BERLINO 13 / 29 · VARSAVIA 13 / 28 · PRAGA 12 / 27 · PARIGI 8 / 21 · VIENNA 17 / 28 · GINEVRA 11 / 26 · LUBIANA 4 / 17 · ZAGABRIA 9 / 24 · BELGRADO 16 / 25 · BUCAREST 12 / 27 · MADRID 16 / 36 · LISBONA 16 / 24 · BARCELLONA 22 / 29 · ROMA 18 / 26 · SOFIA 10 / 18 · ISTANBUL 19 / 22 · ALGERI 21 / 39 · TUNISI 20 / 34 · ATENE 20 / 29 · LARNACA 19 / 31 · IL CAIRO 23 / 36

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	7	22	MANILA	26	32	S. PIETROBURGO	13	23
BOGOTA	7	19	C. DEL MESSICO	np	np	MIAMI	27	33	SAN PAOLO	12	23
BOMBAY	26	32	DUBLINO	8	18	MONTEVIDEO	7	17	SANTIAGO	-1	18
BOSTON	15	27	FRANCOFORTE	16	27	MONTREAL	16	32	SEOUL	24	31
BRUXELLES	16	22	HONOLULU	np	np	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	16	27	JOHANNESBURG	4	16	NEW YORK	18	27	SYDNEY	9	18
BUENOS AIRES	5	18	LA PAZ	6	17	PECHINO	21	36	TEL AVIV	23	29
CARACAS	28	34	LIMA	15	19	RIO DE JANEIRO	18	29	TOKYO	19	21
CHICAGO	21	31	LOS ANGELES	15	22	SAN FRANCISCO	13	22	WASHINGTON	19	30

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sereno o poco nuvoloso salvo locali e parziali annuvolamenti specie a ridosso dell'arco alpino orientale e sui rilievi appenninici. Al centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso sull'isola e sulle regioni del versante tirrenico salvo locali annuvolamenti pomeridiani. Nuvolosità variabile sulle restanti regioni con locali rovesci temporaleschi specie lungo i litorali e nell'entroterra abruzzese. Al Sud e Socilia: nuvolosità variabile, a tratti intensa, sulle regioni adriatiche con associati locali e brevi rovesci o temporali. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni, salvo locali annuvolamenti ad evoluzione diurna.

TEMPERATURA In lieve aumento sulle regioni settentrionali; senza variazioni di rilievo sulle restanti regioni.

VENTI Deboli settentrionali a Nord e sulle regioni del medio-alto Adriatico; Maestrale sulla Sardegna.

MARI Poco mosso lo Ionio; mosso l'Adriatico, localmente mosso il Mar Ligure e il Mar di Sardegna.

IL TEMPO OGGI

2000 m 8 °C · 1000 m 15 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 25/28 Tmin. 10/13 — Tmax. 23/26 Tmin. 13/16

	MIN.	MAX.
VERONA	19	20
VENEZIA	19	20
MILANO	20	24
TORINO	16	26
GENOVA	20	25
BOLOGNA	20	28
FIRENZE	21	24
PISA	21	28
ANCONA	20	28
PERUGIA	19	20
PESCARA	15	31
L'AQUILA	16	27
CIAMPINO	15	31
FIUMICINO	18	26
CAMPOBASSO	19	25
BARI PALESE	15	30
NAPOLI	21	np
POTENZA	17	27

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	19	24
R. CALABRIA	22	32
PALERMO	22	28
MESSINA	23	30
CATANIA	19	29
CAGLIARI	22	31
ALGHERO	19	27

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 5 luglio 2005

OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Al mattino farà fresco e sarà possibile la residua presenza di nuvolosità sulla fascia orientale, mentre al pomeriggio saranno probabili degli annuvolamenti sulla zona montana, con qualche locale temporale nelle valli più interne. Sulla costa soffierà Bora moderata solo al mattino, poi venti di brezza.

DOMANI (attendibilità 60%). Tempo instabile con cielo in prevalenza nuvoloso, probabili piogge e temporali a carattere sparso, più frequenti nelle zone interne della regione.

IERI	min.	max.
TRIESTE	19,3	24,4
GORIZIA	18,1	20,7
MONFALCONE	17,8	21,7
UDINE	18,6	20,1
PORDENONE	18,5	22,4

DOMANI

2000 m 6 °C · 1000 m 13 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 21/24 Tmin. 14/17 — Tmax. 22/25 Tmin. 17/20

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE · MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE

12-6 più ore di sole · 6-12 ore di sole · 6-9 ore di sole · 3-6 ore di sole · 0-3 ore di sole · 3 e meno ore di sole · NUBI BASSE · BREZZA · MODERATI 3-6 m/s · FORTI più di 6 m/s

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0-5 mm debole · 5-10 mm moderata · 10-30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

VECTA — MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES. LTD. — Climatizzatori del SILENZIO — FUJI ELECTRIC — R410A
tel 040 633.006 r.a. — via F. Severo 22/C Trieste (TS) — e-mail: vectasrl@gmail.com

CONSUMATORI

Vademecum per una vacanza all'estero senza sorprese

Pacchetti turistici in Internet Occhio alle clausole capestro

La vacanza ha vari significati e connotazioni a seconda dell'angolatura da cui la si vuole inquadrare: evasione dal quotidiano, completo relax, sociale, culturale, turistico-ambientale e quant'altro, ma che si vada da soli, in compagnia, in gruppo, a mezzo agenzia, via Internet o «fai da te» bisogna assolutamente tenere presenti alcune raccomandazioni per non trovarsi poi a recriminare di non essere stati sufficientemente accorti. Un «poi» tardivo che non ripaga mai a sufficienza gli eventuali danni o contrattempi avvenuti.

Sia che si prenoti in agenzia, sia che si prenoti via Internet raccomandiamo di leggere con estrema attenzione le clausole del contratto e quelle della polizza assicurativa. Se si opta per un «pacchetto turistico tutto compreso» sincerarsi che nel contratto sia descritto dettagliatamente ogni elemento che compone il «pacchetto» stesso dalla data e ora di inizio del viaggio a quella della sua conclusione, dalla categoria e tipologia dell'albergo, alle escursioni, le clausole della polizza assicurativa, il prezzo, le tasse, gli oneri a carico del viaggiatore, termini per la modifica o annullamento del viaggio (da parte dell'agenzia) e termini e penalità per la rinuncia al viaggio da parte del cliente.

Comunque al momento della prenotazione sarà importante controllare la validità del passaporto o della carta di identità e provvedere ai visti di ingresso (nei Paesi dove ciò è richiesto) e alle eventuali vaccinazioni. Altri elementi utili: controllare la validità della propria carta di credito e valutare l'opportunità della stipulazione di polizze assicurative integrative.

I documenti di viaggio vanno controllati accuratamente in ogni parte (date di partenza, orari, coincidenze) ed è prudente fare fotocopia dei biglietti di viaggio, dei documenti e delle carte di credito.

Suggeriamo di presentarsi in aeroporto con il dovuto anticipo (rammentare che la riconferma del volo di ritorno deve avvenire con 72 ore di anticipo); di tenere nel bagaglio a mano i documenti, il denaro, le medicine indispensabili ed anche un cambio completo. È utile premunirsi dell'indirizzo e del numero telefonico dell'ambasciata italiana del Paese in cui ci si reca.

Nei Paesi a rischio sarà opportuno prendere le dovute precauzioni mediche, evitare il consumo di ghiaccio, gelati artigianali, cibi crudi o poco cotti e bere solo bevande imbottigliate.

Informarsi su usi, costumi, eventi dei Paesi visitati. Ogni turista deve essere consapevole dei propri diritti e anche dei propri doveri nei confronti del Paese ospitante.

Luisa Nemez
Otc Fvg

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Miglioramenti in vista per la vostra attività. Questa situazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenità i problemi odierni.

Toro 21/4 20/5
Grazie all'influsso astrale vi muoverete con disinvoltura e successo. Chiarimenti positivi sul piano privato. Slancio nei rapporti affettivi. Un incontro.

Gemelli 21/5 20/6
Con l'odierna posizione astrale dovreste riuscire a essere fedeli ai vostri progetti. Le difficoltà si risolvono poco alla volta. Accettate un invito.

Cancro 21/6 22/7
Parte della mattinata dedicatela alla soluzione di un problema familiare che vi rende agitati. In serata sarete stanchi, ma molto soddisfatti di voi stessi.

Leone 23/7 22/8
Avete fatto tutto quello che potevate per mandare in porto un affare: non potete rimproverarvi nulla. Rapporti affettivi vivaci e intensi. Soddisfazioni.

Vergine 23/8 22/9
Prospettive decisamente positive, datevi da fare con più slancio e fiducia. Vi organizzerete con razionalità. Situazione economica stabile e rassicurante.

Bilancia 23/9 22/10
Limitate le pretese, specialmente se vi accorgerete di non avere carte eccellenti. Avete degli interlocutori capaci che non potete prendere in contropiede.

Scorpione 23/10 21/11
L'odierna posizione astrale vi rende stizzosi e testardi, oltre a farvi parlare con tono acido e provocatorio. Grazie al partner, recupererete l'equilibrio.

Sagittario 22/11 21/12
Non parlate di un progetto di lavoro al quale vi dedicherete in mattinata. Tacete anche con i familiari. Probabili tensioni in campo amoroso.

Capricorno 22/12 19/1
Nel lavoro occorre un comportamento molto cauto. Non ficcate il naso in faccende che non vi riguardano. Incontri piacevoli in una serata fra amici.

Aquario 20/1 18/2
Puntate diritti alla meta. È finalmente arrivato il vostro momento, non perdete tempo. Nel partner troverete come sempre molta comprensione.

Pesci 19/2 20/3
Per coloro che aspirano a una promozione o a un miglioramento economico questo è il momento più propizio per fare qualche pressione. Un po' di svago serale.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Diminuzione - **4** Fu importato in Europa da Nicot - **9** Puntini... dell'eternità - **10** Sono analoghi agli Hp - **11** Un numero pari - **12** Racconto per bimbi - **14** Contro... è il suo contrario - **15** Il cantautore Dalla (iniziali) - **17** Nomade senza nome - **18** Tutt'altro che noto - **21** Un voto referendario - **22** L'insieme delle conoscenze tecnologiche... all'inglese - **23** Piante dalle foglie molto sensibili - **24** Un po' stanco - **25** Darsi troppo da fare - **27** Le prime in politica - **28** Il Gray creato da Oscar Wilde - **29** Eroina biblica - **31** Valgono un punto a scopa - **33** Opera verdiana ambientata in Egitto - **34** Campanellini tintinnanti - **38** Unità di misura impiegata in informatica - **39** Un filo resistente - **40** Boschetto di piante tropicali - **42** In maniera globale.

VERTICALI: 1 Racchiude il motore - **2** Improduttivo - **3** L'attrice Massari - **4** Sigla di Treviso - **5** Una villa romana - **6** Privo di forze, languido - **7** La provincia di Belpasso (sigla) - **8** La pistola del West - **10** Parte da un pezzo grosso... - **13** Costume da bagno femminile - **14** Una Romina dello spettacolo - **16** Si consegue con la laurea - **19** Il «barbaro» di un film con Arnold Schwarzenegger - **20** Il Walton scrittore inglese (iniziali) - **23** L'attore-autore teatrale di «Mistero buffo» - **24** Inviate per posta - **25** Una contea sulla Manica - **26** Il nome della Miranda - **28** La nota ut... oggi - **30** La regione del Dalai Lama - **32** Una voce del bridge - **35** Fa ripetere la battuta al tennista - **36** Gas di Petrolio Liquefatto - **37** Raganelle arboricole - **41** Sigla di Mantova.

INDOVINELLO
Misantropo, ma non troppo
Certo, col suo carattere talvolta
si mostra chiuso, ma sicuramente
proprio nel letto – sotto la coperta! –
il suo valore esprime chiaramente...
Novellina

INCASTRO (5/4 = 9)
Partiti vecchi e nuovi
Il «biancofiore» è sull'orlo del fosso
mentre è in balia della corrente il «rosso»...
E il resto? Forse è roba da scartare,
ma per un po' ce la dovrem... ciucciare!
Cartesio

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto: *casta, stallo = callo.*

Aggiunta sillabica iniziale: *pera, vipera.*

ENIGMISTICA IN — CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI — 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola

liMes — LA POTENZA DI ISRAELE — Il nuovo volume di Limes (3/2005) la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria — www.limesonline.com

LOTTO

BARI	76	29	54	26	58
CAGLIARI	11	48	83	46	52
FIRENZE	39	75	38	61	65
GENOVA	22	34	13	62	4
MILANO	57	26	15	21	3
NAPOLI	33	24	58	83	82
PALERMO	80	16	40	49	30
ROMA	49	60	77	25	20
TORINO	72	53	17	28	10
VENEZIA	53	37	9	58	63
NAZIONALE	51	82	4	6	3

Super Enalotto (Concorso n. 56 del 5/7/05)

33 39 49 57 76 80 — JOLLY 53

Montepremi €	3.697.212,20
Nessun vincitori con 6 punti - Jackpot €	3.212.285,10
Nessun vincitori con 5+1 punti - Jackpot €	16.550.166,10
Ai 21 vincitori con 5 punti €	35.211,55
Ai 1474 vincitori con 4 punti €	501,65
Ai 52.988 vincitori con 3 punti €	13,95

Trattoria Tul di Kraljević Moreno — NUOVA GESTIONE — MUSICA DAL VIVO — CUCINA CASALINGA TIPICA TRIESTINA — GRIGLIA — DOLCI FATTI IN CASA — AMPIO GIARDINO ESTIVO — QUESTA SERA GRANDE FESTA CON FLAVIO FURIAN — Caresana, 106 - SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA (TS) — Tel. 040 231571

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.23**
	tramonta alle	**20.56**
La Luna:	si leva alle	**4.42**
	cala alle	**21.33**

27.a settimana dell'anno, 187 giorni trascorsi, ne rimangono 178.

IL SANTO

Sant'Apollonio

IL PROVERBIO

Ognuno è artefice della propria fortuna.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**19**
Via Carpineto	µg/m³	**36**
Via Pitacco	µg/m³	**20**
Via Svevo	µg/m³	**23**
Via Tor Bandena	µg/m³	**19**
Muggia	µg/m³	**19**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**1,0**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,5**
Via Battisti	mg/m³	**1,3**	**Via Svevo**	mg/m³	**0,4**
Piazza Vico	mg/m³	**2,2**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,5**
Via Carpineto	mg/m³	**0,5**	**Muggia**	mg/m³	**0,9**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,4**	**S. Sabba**	mg/m³	**0,2**

MAREE

Alta:	ore	11.08	**+30**	cm
	ore	22.03	**+43**	cm
Bassa:	ore	4.30	**-61**	cm
	ore	16.26	**-7**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.39	**+31**	cm
Bassa:	ore	5.00	**-62**	cm

TEMPO

Temperatura:	**19,3** minima
	24,4 massima
Umidità:	**95** per cento
Pressione:	**1009,6** in aumento
Cielo:	coperto
Vento:	**27,4** km/h da S-O
Mare:	**22,5** gradi

venerdì 8 luglio
Fiducia
APRE
in piazza Goldoni 11

TRIESTE

Cronaca della città

venerdì 8 luglio
Fiducia
APRE
in piazza Goldoni 11

Gli elevati costi hanno portato a una riduzione del 20 per cento nella richiesta di abitazioni in locazione

Casa, crolla il mercato degli affitti

De Paolo: «Tutti vogliono comprare, non si trova più gente interessata»

LA SITUAZIONE AFFITTI A TRIESTE

APPARTAMENTI / CASE

	arredato MINIMO	arredato MASSIMO	non arredato MINIMO	non arredato MASSIMO
CENTRO STORICO (P.za Cavana-V. Donota-Ghetto)	7,50	14,00	6,00	9,00
CENTRO (V. Battisti-V.le XX Settembre-V. Carducci-V. Coroneo-V. Giulia)	6,50	10,00	6,50	8,00
SEMICENTRO	5,00	8,00	5,00	7,00
PERIFERIA	5,00	8,00	4,50	7,00
ZONE DI PREGIO (Scorcola-V. Romagna-V. Besenghi-Barcola)	7,50	14,00	6,00	9,00

UFFICI

	MINIMO	MASSIMO
CENTRO STORICO	7,80	12,00
CENTRO	6,80	10,00
SEMICENTRO	5,50	7,00
PERIFERIA	5,00	6,00

NEGOZI

	MINIMO	MASSIMO
CENTRO STORICO	9,00	28,00
CENTRO	9,00	25,00
SEMICENTRO	7,00	14,00
PERIFERIA	5,00	10,00

CAPANNONI

	MINIMO	MASSIMO
ZONA INDUSTRIALE CABOTO	5,00	8,00
ZONA INDUSTRIALE NOGHERE	4,50	7,00
ZONA INDUSTRIALE - ARTIGIANALE	4,50	7,00

Dati in € per m^2

centimetri.it

Parallelamente a questa nuova tendenza è in crescita pressoché costante il costo per metro quadrato delle case, eccezion fatta per rarissime zone

Affittare? No, grazie, meglio comprare. È questa oramai da qualche mese la realtà del mercato immobiliare triestino. Il numero dei contratti di affitto sta infatti scendendo vertiginosamente. «Siamo oramai nell'ordine di una riduzione della quantità complessiva delle stipule di contratti di locazione che sfiora il 20 per cento – afferma con sicurezza Gianni De Paolo, responsabile della Fiaip, la maggiore organizzazione di agenti immobiliari di Trieste – e il problema per noi non è più definire l'entità del canone di una trattativa fra le parti, ma trovare potenziali inquilini da proporre ai proprietari di immobili».

Molto chiara anche la ragione tecnica che sta alla base di questa profonda mutazione del mercato. È sempre De Paolo a spiegare la situazione: «Oggi un mutuo di 100 mila euro, somma che è più che sufficiente per acquistare un appartamento in grado di soddisfare le esigenze di migliaia di persone – precisa il presidente della Fiaip – costa circa 500 euro al mese, se il contratto viene stipulato su una durata di 25 anni. È evidente – aggiunge – che a quel punto, considerando che i costi degli affitti sono piuttosto elevati, e spesso superano tale cifra, a parità di qualità di immobili, conviene comprare piuttosto che sottoscrivere un contratto di locazione.

«Se a tutto questo si aggiunge il fatto, assodato da tempo, che, soprattutto per quanto concerne i fori commerciali, l'interesse alle locazioni è il palese declino in città – continua il professionista – ecco che per quanto riguarda Trieste, emerge una situazione di regresso nel settore degli affitti».

Crolla l'interesse per gli uffici e fori commerciali: mancano aziende

Inversamente proporzionale e coerente con il ragionamento fatto da De Paolo, è la crescita del mercato degli acquisti, in netto sviluppo, e che si riflette sul valore degli immobili. Il prezzo medio per metro quadrato delle case a Trieste e nel circondario è in costante salita da parecchi mesi, per non dire da anni. Da un lato il fenomeno si spiega con la necessità di adeguare i valori degli immobili triestini a quelli del resto delle aree geografiche che hanno le stesse caratteristiche socio-economiche, la continua richiesta che spesso supera l'offerta e perciò alimenta la crescita degli immobili in vendita.

«I prezzi, soprattutto nelle zone di pregio, sono in continua lievitazione – conclude il presidente della Fiaip – anche se va rilevato che ci sono aree del territorio urbano che non sono oggetto di richiesta, perciò in quel caso i prezzi restano fermi o addirittura scendono di qualcosa».

Un ragionamento a parte va fatto per i proprietari di negozi e uffici. In questo caso le locazioni sono in ritirata, perché ci sono scarsissime richieste di occupazione. Mancano aziende e società interessati a insediarsi stabilmente in città. La conseguenza è che ci sono tantissimi fori commerciali disponibili, con i proprietari che però non sono altrettanto disposti a scendere nel prezzo della locazione, pur di occupare l'immobile, perché confidano in una ripresa del mercato degli affitti che comunque stenta ad arrivare. C'è stasi prolungata, quindi, in un settore che fino a pochi anni fa rappresentava una sicura forma di investimento.

Ugo Salvini

Si moltiplicano le offerte, ma il mercato degli affitti è in crisi.

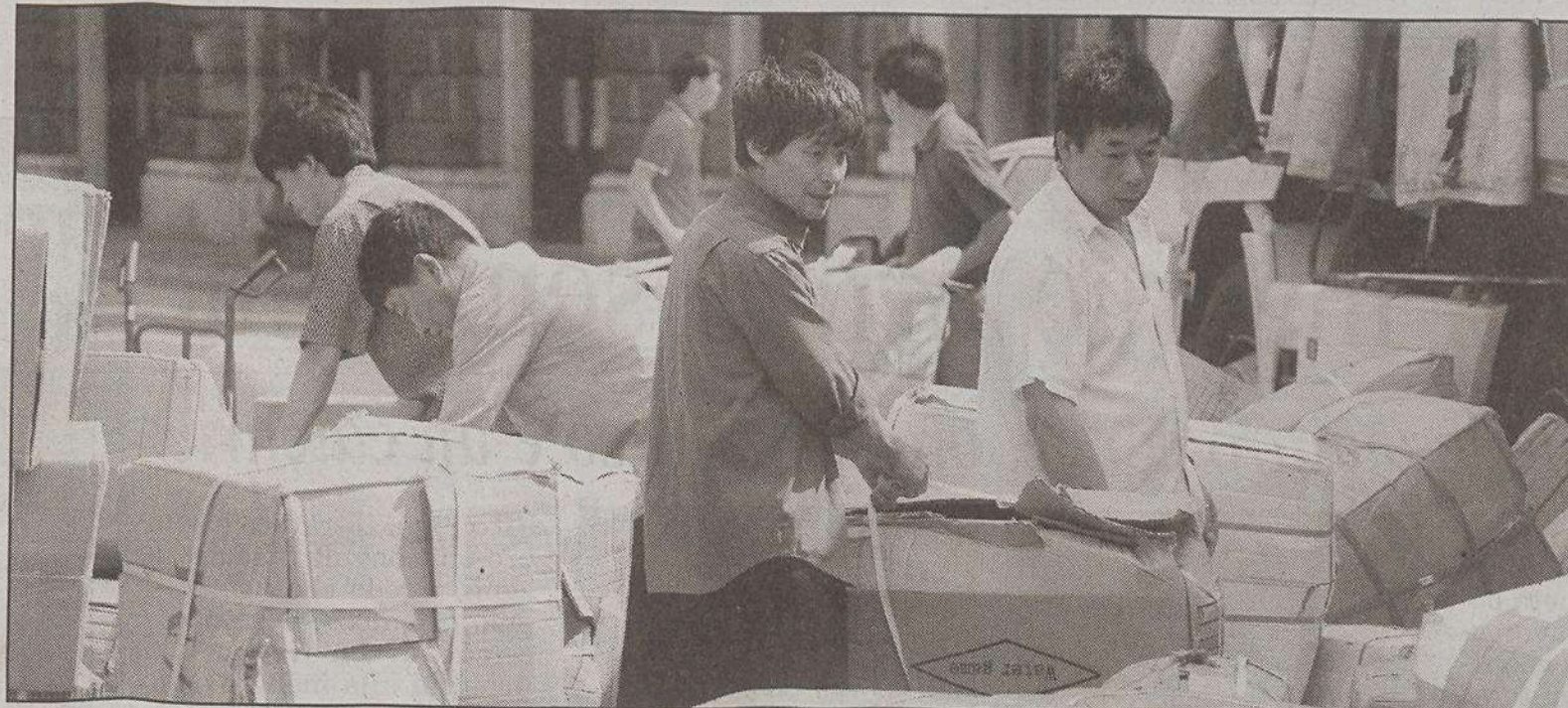
Una tendenza confermata dagli agenti immobiliari che rischia di scompigliare le carte di un mercato in crescita

E i cinesi acquistano pezzi di città. Pagando in contanti

Arrivano con i contanti in mano e comprano. Spesso pagando prezzi più bassi rispetto alla media di mercato, ma il profumo del danaro sonante alletta i venditori, che preferiscono sacrificare qualche migliaio di euro piuttosto che aspettare le lungaggini dei mutui. Sono i cinesi.

Ancora una volta i commercianti dagli occhi a mandorla sparigliano le carte di un settore, quello delle compravendite immobiliari, oggetto di molte attenzioni. Questa anomala prassi non ha ancora preso pienamente piede, ma è sempre più frequente. Lo confermano agenti immobiliari e proprietari, soprattutto di fori commerciali.

«Spesso veniamo battuti sul tempo da cinesi che arrivano, esibiscono i contanti e conquistano le simpatie di chi vuole dismettere un appartamento o un negozio – raccontano i primi – e le nostre faticose trattative tese a mettere d'accordo pretese dei venditori e disponibilità dei compratori vanno a farsi benedire». «Perché rifiutare – si chiedono i secondi – proprio in una fase come quella attuale, che vede circolare pochissimo danaro?».

Insomma una situazione del tutto particolare, che però è sotto gli occhi di tutti. Sono oramai numerosissimi gli esercizi commerciali del centro cittadino e della prima periferia che sono in mano a operatori provenienti dalla Cina e frequentemente le modalità di acquisto sono alquanto rapide. Una promessa di acquisto subito confermata dall'esibizione del contante e l'affare si conclude subito. E finora nessuno dei venditori si è lamentato.

Cinesi mentre scaricano merce destinata ai negozi del Borgo Teresiano, ormai quasi monopolizzato da loro.

Situazione assurda per il cash dispenser dell'Unicredit in piazzetta di via dei Mille: nella stagione estiva si blocca regolarmente

San Luigi, il bancomat va in ferie per il caldo

L'istituto bancario replica: «Si tratta di un guasto anomalo causato dalle alte temperature. Nella cabina in cui si trova la macchina si toccano i 70 gradi»

Anche i bancomat vanno in ferie. Don Pier Emilio Salvadè, della parrocchia Santa Caterina da Siena, in via dei Mille, ha infatti denunciato il mal funzionamento, esclusivamente durante il periodo estivo, del bancomat della Unicredit adiacente alla chiesa.

«È da un paio d'anni che il distributore automatico della piazzetta di via dei Mille si blocca durante l'estate - ha affermato il parroco -. Da giugno a settembre la macchina si guasta e le persone non possono prelevare il proprio denaro. Non riesco a capire - ha continuato - perchè la Unicredit non si interessi al problema, anche perchè l'apparecchio, che si trova in una posizione perfetta, in cui le persone possono parcheggiare l'automobile senza problemi, è solitamente molto usato. Noi della parrocchia siamo direttamente coinvolti nella faccenda perchè abbiamo regalàto un metro quadro del nostro terreno al Comune, proprio per far posto al bancomat, che è un servizio utile ai cittadini. Inoltre - ha continuato don Pier Emilio Salvadè - non è piacevole sentire le imprecazioni delle numerose persone che, a piedi o in auto, si fermano per ritirare il contante, senza però riuscire nell'intento. Come se non bastasse - ha continuato -, dal 2003, cioè dal passaggio da Cassa di Risparmio a Unicredit, sono state tolte luci e insegne, e quindi non ci sono più segnali che indichino la presenza del distributore».

La Unicredit, dal canto suo, ha confermato l'esistenza del problema, dichiarando di aver avviato delle procedure di controllo e di essre pronta a trovare una soluzione.

«Il guasto del bancomat di via dei Mille è assolutamente anomalo - ha spiegato l'addetto stampa della Unicredit -, ed è causato dalle alte temperature dei mesi estivi. Da recenti rilevazioni abbiamo scoperto che nella cabina in cui si trova la macchina si toccano i 70 gradi, perchè, a differenza di quanto avviene in altri luoghi, questo bancomat è in continua esposizione al sole, senza alcuna protezione. L'apparecchio è progettato in modo tale da bloccarsi automaticamente per evitare il danneggiamento del sistema, e riprende il suo regolare funzionamento quando la temperatura si abbassa».

«Avevamo notato un'anomalia - continua -, non solo grazie alle segnalazioni di alcuni clienti, ma anche perchè l'operatività media del bancomat di via dei Mille è di circa 1.500 operazioni al mese, che a giugno si sono ridotte a circa 800. Il problema però non era stato rilevato prima perchè, non essendovi un vero e proprio danno, la centrale di controllo, a cui tutti i bancomat sono collegati, non lo ha mai rilevato. La Real Estate - continua -, che si occupa della gestione dei nostri immobili, sta effettuando tutte le indagini necesarie ad avere un quadro completo della situazione e nel frattempo stiamo elaborando le possibili soluzioni per risolvere queta faccenda, che rappresenta per la Unicredit uno spiacevole boomerang economico. Pensiamo di installare, probabilmente in tempi brevi, un impianto di rinfrescamento, cioe un vero e proprio ventilatore che mantenga bassa la temperatura, a cui aggiungere, in un secondo momento, una pensilina esterna rigida, resistente al vento, su cui apporre inoltre luci e insegne della banca».

Per intanto San Luigi resta al verde.

Elisa Coloni

Il bancomat «meteoropatico» di via dei Mille.

La denuncia è partita da don Emilio Salvadè della parrocchia adiacente

Amministrative 2006, nuovo stop sulla strada delle candidature: in discussione la scelta di Ettore Rosato per la corsa al Comune

Sindaco, i Ds lanciano le primarie

Spadaro: «Azzerate le logiche di coalizione». Nella partita anche il collegio senatoriale

di **Paola Bolis**

«A questo punto potrebbe essere meglio scegliere la linea di una aperta discussione di massa, che siano cioè dei cittadini di Trieste a dire il loro parere». Stelio Spadaro non pronuncia la parola primarie, ma ne esprime chiaro il concetto. Con il loro ex segretario provinciale, i Ds calano l'ennesima carta di una partita - quella della candidatura a sindaco del centrosinistra - che tra Quercia e Margherita sta diventando sempre più intricata. E delicata.

I nomi di cui si parla sono Ettore Rosato, deputato di Intesa democratica lanciato lo scorso dicembre dal deputato civico Roberto Damiani con il sostegno della Margherita (al cui gruppo il parlamentare è iscritto alla Camera), e Bruno Zvech, capogruppo Ds in Regione. Due nomi ai quali si sarebbe poi affiancato quello di Claudio Boniciolli, ex presidente dell'Autorità portuale di Venezia. Un possibile «terzo uomo» che lo stesso governatore Riccardo Illy - rigorosamente senza addentrarsi in cognomi - già tempo addietro non aveva escluso potesse entrare nella partita.

Meno di una settimana fa, la vicenda sembrava avviata in una direzione precisa. Del nodo Trieste si era accennato al tavolo dei leader dell'Unione riuniti con Prodi, e lì la Margherita aveva lanciato un segnale preciso ai Ds. Il disgelo pareva avviato, con successo. Tanto che soltanto venerdì scorso il coordinatore provinciale della Margherita Walter Godina definiva l'appena concluso summit del centrosinistra locale «una tappa di perfetta concordia».

Cosa è cambiato, e al punto da indurre i Ds a evocare le primarie? «Il processo decisionale adottato da dirigenti di talune forze politiche di Trieste», annota Spadaro, «disperde e azzera il senso della coalizione - che invece va in ogni modo preservata - perché si sviluppa secondo logiche negoziali che non tengono conto delle esigenze di tutti ma si limitano ad affermare solo proprie specifiche, legittime, ambizioni. Non mi pare una linea responsabile».

Ai Ds non è piaciuto proprio che la Margherita locale abbia chiesto appoggio a quella nazionale, e infatti il segretario provinciale Ds Fabio Omero, in una lettera che pubblica oggi *Il Piccolo*, stigmatizza i ricorsi «alle segreterie romane». Ma al centro della partita in queste ore c'è anche l'intreccio tra elezioni amministrative e politiche. Per dare il via libera a Rosato, i Ds sarebbero favorevoli a che per il Senato - dove nel 2001 contro il vincente Giulio Camber corse la Margherita Willer Bordon, e dove nel 2006 desidererebbe correre Damiani - partisse da Trieste la candidatura di un personaggio da far correre come uomo-simbolo della coalizione, non riconducibile a un singolo partito ma alla logica di un centrosinistra che fin dal 1993 ha fatto un po' da laboratorio per l'esperienza nazionale: un po' come accadde con Claudio Magris e Fulvio Camerini, si osserva dalla Quercia. Assai diversa l'interpretazione che arriva dalla Margherita, dove di quella proposta dai Ds si parla come della candidatura di un non meglio identificato «saggio». Che poi magari - è l'affondo velenoso dei rutelliani - si iscriverebbe al gruppo diessino...

Una battuta che dà la misura di quanto tesi siano i rapporti nella coalizione. E di quanto allora la Margherita, in quest'ottica, si ritenga autorizzata a rimettere in discussione tutti i collegi della Regione. Nei Ds la convinzione è che ci vorrà ancora del tempo - parecchio - per definire la situazione. La Margherita rilancia con il termine ultimativo del 15 luglio, e lascia filtrare che la disponibilità di Rosato ad accettare una candidatura non si protrarrà oltre.

Stelio Spadaro

Ettore Rosato

Bruno Zvech

Roberto Damiani

Cgil Cisl e Uil contro i modelli di futuro perseguiti da Comune e Provincia

Sindacati in piazza per lo sviluppo

Una grande manifestazione di piazza da tenersi tra fine settembre e inizio ottobre «per lanciare delle proposte da consegnare, in termini propositivi, a tutti gli interlocutori politici e istituzionali che ci vorranno ascoltare». Con una precisazione: finora ad ascoltare sono stati «Assindustria, Regione e Camera di commercio», mentre da enti - Comune e Provincia in prima fila - l'attenzione è mancata.

Così il segretario Uil Luca Visentini riassume il senso dell'iniziativa che i direttivi confederali e di categoria di Cgil Cisl e Uil hanno deciso di organizzare al termine della riunione tenuta ieri mattina. Una riunione in cui si è fatto il punto sulla situazione economica della città e sulle ricette adeguate ad affrontare la crisi.

I sindacati si oppongono al modello di sviluppo portato avanti negli ultimi anni dalle amministrazioni del centrodestra. Si oppongono - nelle parole del segretario Fim-Cisl Alberto Monticco - alla città «modello Montecarlo». Perché «Trieste non può avere solo terziario e turismo, ha bisogno di una base industriale e di un serio rilancio del porto che funga da volano per le altre attività». Serve uno schema di «pensiero lungo», riassume Franco Belci della Cgil che esemplifica per contrasto: «Ci sono gli utili dell'Acegas e i proventi della vendita del 5% delle azioni dell'ex municipalizzata? L'unica idea che passa per la testa a una fetta della maggioranza del Comune è quella di ripavimentarci piazza della Borsa». Occorre invece pensare, insiste Monticco, ai servizi sociali, al sostegno ai lavoratori espulsi dal mercato, a uno sportello del lavoro - quello attivato dalla Provincia - «che non funziona», a un sistema creditizio che va messo in moto per offrire opportunità alle imprese nascenti...

Franco Belci

Luca Visentini

Di questo si è parlato ieri, ma anche delle proposte che Cgil Cisl e Uil intendono portare all'attenzione di enti e istituzioni. Proposte che partono dalla piattaforma per lo sviluppo della città elaborata già l'anno scorso assieme all'Assindustria e sviluppata in seguito nelle sue linee portanti. Linee che si riassumono in quattro settori-chiave, ossia nelle filiere costruite su navalmeccanica, biomedicale, agroalimentare e siderurgia. Ma Cgil Cisl e Uil hanno aggiunto altri filoni su cui puntare per quello che - è stato sottolineato - deve restare uno sviluppo equilibrato della città. E allora, per esempio, sì alla nascita di un «distretto turistico che unisca i vari fattori competitivi che riguardano il mare, il Carso con l'offerta enogastronomica e la cultura con musei, teatri e tutto il resto».

È stata poi annotata l'esigenza di vedere nascere «un piano regolatore generale del porto, senza il quale non si arriva né all'ampliamento dei traffici, né a una riconversione del Porto vecchio». Infine, dito puntato sulla necessità di una «seria ristrutturazione del commercio locale», anch'esso attanagliato dalla crisi.

Fin qui le proposte che i confederali vogliono presentare alla città dopo la pausa estiva, in quella che secondo le prime indicazioni emerse ieri dovrebbe essere una grande manifestazione da attuare al di fuori del normale orario di lavoro - per sottolinearne la valenza di proposta - e da articolare in un corteo, dei discorsi e un concerto.

«Noi - chiude Visentini - speriamo che da settembre ci sia un'attenzione unanime verso le nostre proposte». Inutile nasconderlo: tra un paio di mesi la campagna elettorale sarà ormai pienamente avviata. Ma il segretario Uil è serafico: «Come abbiamo sempre fatto, quando verranno resi noti i programmi elettorali presenteremo le nostre proposte agli schieramenti e giudicheremo in seguito sulla base della condivisione o meno delle nostre proposte».

p.b.

Il gruppo di sindacalisti che si è riunito ieri mattina.

Scoccimarro: «Queste amministrazioni stanno rimuovendo i decenni di immobilismo in cui è vissuto il capoluogo»

Dipiazza: «Coglieremo le opportunità dall'Est»

Il sindaco Roberto Dipiazza si mostra pacioso. Non sceglie la via del contrattacco, preferisce anzi la morbidezza di una replica che chiama in causa «il tempo che manca sempre», ma «è vero, i sindacati hanno ragione: dovremmo trovarci di più».

Ironico? «I romani facevano prima di tutto le strade», prosegue serafico il primo cittadino.

E allora, ai sindacati da tempo ormai in rotta di collisione con un modello di sviluppo di città che non condividono, e che definiscono non abbastanza equilibrato senza il permanere di una base industriale ma anche un programma solido di welfare, il sindaco ricorda che «oltre alle parole ci sono anche i fatti». Primo tra tutti «la Grande viabilità cittadina che sulla carta, con i primi accordi, nasce se non sbaglio nel 1978 e che completeremo tra meno di un anno e mezzo».

I romani e le strade, appunto: «Sarà quella una carta importante per lo sviluppo della città, che ci permetterà anche di sfruttare in termini di traffici e di attrazione dei flussi l'allargamento a Est dell'Unione europea», aggiunge il primo cittadino. Di qui la conclusione: «Una visione del futuro della città? Non è affatto vero che ci manca. La visione c'è, e sta appunto in gran parte nelle nuove opportunità che dalla caduta delle barriere arriveranno nei prossimi anni».

> Il sindaco: «Oltre alle parole ci sono i fatti, come la Grande viabilità»

Quanto alla scarsa attenzione che l'amministrazione comunale avrebbe riservato e starebbe riservando ai sindacati, «non è vero: mi hanno consegnato il loro documento sullo sviluppo della città, che io ho condiviso al novanta per cento. Mi fa piacere - così ancora Dipiazza - che manifestino questa voglia di fare, in positivo: non si può sempre parlare soltanto di Ferriera».

Decisamente meno pacioso il commento che alla posizione espressa da Cgil Cisl e Uil arriva dal presidente della Provincia Fabio Scoccimarro: «Tutte le volte che l'hanno chiesto, i sindacati sono stati ascoltati. A pensare male si fa peccato ma... Organizzano una manifestazione per settembre? Strano, è proprio il periodo in cui partirà di certo alla grande la campagna elettorale. Curioso poi mi pare anche il fatto che da quando è al governo il centrodestragli scioperi siano aumentati di numero».

Il modello di sviluppo della città? «Mi risulta che queste amministrazioni» di centrodestra «abbiano se non altro il merito di stare rimuovendo l'immobilismo in cui per decenni Trieste è vissuta, una rimozione che io mi auguro di portare a compimento, mettendo in soffitta il famoso no se pol».

Quanto infine al dialogo con i sindacati, «laddove ci è stato chiesto di avere un confronto, sulla Ferriera così come su altri problemi seri, lo abbiamo sempre avuto, con grandissima serenità - chiude Scoccimarro - e con spirito costruttivo, aldilà delle barriere».

Altra giornata di passione per chi ieri doveva transitare sul lungomare

Rive, un ingorgo ormai senza fine

«Attendiamo le quattro corsie, ora il percorso è un calvario»

Impatto da diluvio universale per gli sfortunati automobilisti che ieri a metà pomeriggio hanno attraversato le rive. È stata la classica ciliegina su una torta dal gusto più che amaro a causa di un percorso impossibile per gli imbuti stradali e le deviazioni varie dettate dagli importanti lavori che si stanno realizzando ad opera del Comune.

Sotto una pioggia torrenziale, tra fulmini e saette, con l'acqua alta che arrivando in più ondate ha allagato completamente la carreggiata, i poveri utenti della strada hanno dovuto fare i conti infatti anche con i cantieri, che a macchia di leopardo si estendono dalla via Mercato Vecchio sino al canale del Ponterosso.

Incolonnati a causa degli ingorghi, auto e bus sono stati costretti a procedere a passo d'uomo, sotto la pioggia battente, mentre i rari passanti cercavano di evitare pozzanghere larghe come laghi. Facile a questo punto intuire lo stato d'animo di chi ieri si è trovato a passare per le Rive.

Dice l'autonoleggiatore **Fabrizio Alessandri**, che per lavoro staziona spesso nei pressi dell'albergo Savoia-Excelsior: «Il percorso è un disastro! Passo per le Rive tre volte al giorno e con questi lavori non se ne può più. Speriamo che finiscano presto!». Oggi (ieri, ndr) è stata una giornata tremenda... Fino a una decina di minuti fa l'acqua (alta) arrivava all'altezza del marciapiede».

Gli fa eco, ma con toni più blandi, un suo collega trasportatore, **Alfredo Ardito**: «Qui il traffico è sempre più convulso. Le deviazioni? Credo che non bisogna polemizzare troppo e cercare di convivere con gli ingorghi alla meno peggio, attendere con pazienza che i lavori siano finiti».

Fabrizio Alessandri

Alfredo Ardito

Claudio Beccecato

Stefano Reggio

Curiosamente, dopo un iniziale e inevitabile sfogo, anche fra altri intervistati è sembrata prevalere una inaspettata pazienza nell'attesa di quelle che diverranno a interventi finiti le «nuove» rifondate Rive.

Per il turista **Claudio Beccecato** di Vittorio Veneto, che sta parcheggiando la macchina nei pressi della Stazione Marittima, «i lavori rendono difficile la viabilità, ma tutto sommato le deviazioni sono state fatte con cognizione di causa. Di più non si poteva pretendere, con dei cantieri aperti.»

Un giovane sta pigiando spazientito il clacson perché l'auto che precede la sua gli faccia spazio. È **Stefano Reggio**, imprenditore. Per lui «tanto soffrire» sarà ripagato soltanto se alla fine degli interventi la viabilità sulle Rive verrà migliorata: «Certo però che durante le ore di punta qui si viaggia sempre in autocolonna», conclude.

La studentessa **Alice Codromaz**, che nell'occasione è seduta comodamente in macchina, ma che normalmente attraversa le Rive in motorino, si lamenta per le troppe buche: «Passare le Rive con il motorino è diventato pericoloso. Ma quando ci saranno le quattro corsie, allora credo proprio che la mobilità sarà buona».

Milovan Djerasimovic, osserva come il Municipio abbia messo in campo troppi cantieri contemporaneamente. Si lavora infatti in piazza Goldoni, in Largo Barriera, in via Malcanton e a Roiano. «Tutta la città è transennata. Forse gli interventi si potevano graduare maggiormente nel tempo. Comunque va bene così, purché si abbelliscano le nostre strade sono disposto a sacrificio...», conclude l'insegnante che abita proprio in zona.

Daria Camillucci

Il quotidiano ingorgo sulle Rive. (Foto Lasorte)

Alice Codromaz

Milovan Djerasimovic

IL GRUPPO CONSIGLIARE DELLA REGIONE F.V.G.
"INTESA PER LA REGIONE"
CON
LA FEDERAZIONE GIULIANA DEGLI AUTONOMISTI
E CON LA COLLABORAZIONE
dell'I.S.A.NAV. (Istituto Studi Attività Navalmeccaniche)

ORGANIZZA

UN CONVEGNO SUL TEMA:

PORTUALITÀ E SVILUPPO DELL'AREA GIULIANA

TRA PASSATO, PRESENTE E PROSPETTIVE FUTURE

PROGRAMMA

PRESENTA:
Roberto DE GIOIA (Consigliere Regionale)

INTRODUCE E MODERA:
Ladi MININ (Libertà e Autonomia per il F.V.G.)

SONO INVITATI AD INTERVENIRE:
Valerio STACCIOLI
"NOTA STORICA SULLA PORTUALITÀ TRIESTINA"
Andrea RAZZINI
"IL CORRIDOIO ADRIATICO E LE AUTOSTRADE DEL MARE"
Giorgio TRINCAS
"IL TRAFFICO CONTAINER E I PORTI DELL'ALTO ADRIATICO"
Emanuele LO NIGRO
"NORMATIVA DEL PORTO FRANCO E OPPORTUNITÀ COMMERCIALI"
Antonella CAROLI
"SVILUPPO DEL PORTO E PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI"
Danilo STEVANATO
"LA SUPPLY CHAIN E LA LOGISTICA"
Paolo MASCHIO
"CANTIERISTICA E SISTEMA INDUSTRIALE REGIONALE"

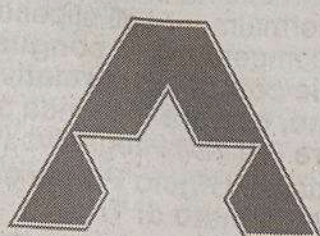
7 luglio 2005, ore 17.00
Sala Azzurra - Hotel Savoia Excelsior
Riva del Mandracchio n° 4 - TRIESTE

INFORMAZIONE PUBBLICA PER I CONSUMATORI

L'azienda Autostar SpA, gravemente colpita dalla grandinata dello scorso 29.06.2005 nella sua sede di Udine, al fine di tutelare i propri clienti e tutti coloro che fossero interessati all'acquisto di un prodotto della gamma Chrysler-Jeep, dichiara che sono state danneggiate n.55 autovetture nuove da immatricolare i cui numeri di telaio vengono qui di sotto riportati, in un'ottica di massima trasparenza nei confronti del consumatore.

TALI AUTOMEZZI COMPLETAMENTE RICONDIZIONATI E GARANTITI VENGONO PROPOSTI PER LA PRIMA IMMATRICOLAZIONE CON SCONTI FINO AL 25% SUL PREZZO DI LISTINO.

	MODELLO	N.TELAIO	COLORE	LISTINO (ACCESSORI COMPRESI)	NS.OFFERTA	SCONTO
PT CRUISER	PT MY 05 1.6 TOURING	5T612578	VANILLA	20.130 €	15.400 €	25%
	PT MY 05 1.6 TOURING	5T612579	VANILLA	20.130 €	15.400 €	
	PT MY 05 2.2 LIMITED	5T539750	BLU	24.385 €	18.500 €	
	PT MY 05 2.2 TOURING	5T519788	SILVER	22.666 €	17.250 €	
	PT MY 05 2.2 TOURING	5T520542	BLU	22.666 €	17.250 €	
VOYAGER	VOYAGER MY 05 2.5 SE	5Y551806	SILVER	30.575 €	24.650 €	20%
	VOYAGER MY 05 2.5 LX	5Y550268	SILVER	33.945 €	27.350 €	
	VOYAGER MY 05 2.5 LX	5Y550297	GRAPHITE	37.365 €	30.070 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 SE	5Y566662	SILVER	31.125 €	25.080 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y548404	SILVER	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y548437	SILVER	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y557301	SILVER	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y557407	SILVER	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y557399	SILVER	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y557353	SILVER	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y557392	SILVER	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y557383	SILVER	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y557412	SILVER	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y566794	NERO	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y566770	NERO	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y550547	BLU	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y557703	GRAPHITE	33.825 €	27.250 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y537084	SILVER	37.915 €	30.508 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y540912	SILVER	37.915 €	30.508 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y558126	BLU	37.915 €	30.508 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y537634	GRAPHITE	38.585 €	31.050 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y573668	NERO	37.915 €	30.508 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y573671	NERO	37.915 €	30.508 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y550783	NERO	37.915 €	30.508 €	
	VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y550771	NERO	37.915 €	30.508 €	
	G.VOYAGER MY 05 2.8 LX	5Y558211	SILVER	38.255 €	30.800 €	
	G.VOYAGER MY 05 2.8 LTD	5Y548730	SILVER	42.165 €	33.900 €	
	G.VOYAGER MY 05 2.8 LTD	5Y548719	SILVER	42.165 €	33.900 €	
	G.VOYAGER MY 05 2.8 LTD	5Y548738	NERO	42.165 €	33.900 €	
	G.VOYAGER MY 05 2.8 LTD	5Y573812	NERO	42.165 €	33.900 €	
CROSSFIRE	CROSSFIRE SRT6	5X041154	NERO	52.230 €	39.400 €	25%
	CROSSFIRE SRT6 CABRIO	5X054711	SILVER	52.831 €	39.850 €	
GRAND CHEROKEE	G.CHEROKEE MY 05 3.0 LIMITED	5Y562578	GRAPHITE	50.440 €	43.000 €	15%
	G.CHEROKEE MY 05 3.0 LIMITED	5Y562833	NERO	49.240 €	42.000 €	
	G.CHEROKEE MY 05 3.0 LIMITED	5Y562752	NERO	49.240 €	42.000 €	
	G.CHEROKEE MY 05 3.0 LIMITED	5Y554341	NERO	49.240 €	42.000 €	
CHEROKEE	CHEROKEE 2.5 LIMITED	4W307605	SILVER	34.113 €	25.800 €	25%
	CHEROKEE 2.5 LIMITED	4W307501	SILVER	34.113 €	25.800 €	
	CHEROKEE 2.5 LIMITED	4W307529	SILVER	34.113 €	25.800 €	
	CHEROKEE 2.5 LIMITED	4W307569	SILVER	34.113 €	25.800 €	
	CHEROKEE MY 05 2.8 SPORT MAN.	5W648854	SILVER	30.055 €	24.800 €	18%
	CHEROKEE MY 05 2.8 SPORT MAN.	5W628284	NERO	30.055 €	24.800 €	
	CHEROKEE MY 05 2.8 SPORT MAN	5W608695	BLU	30.055 €	24.800 €	
	CHEROKEE MY 05 2.8 LIMITED MAN	5W649184	SILVER	33.683 €	27.800 €	
	CHEROKEE MY 05 2.8 LIMITED MAN	5W653968	BLU	33.683 €	27.800 €	
	CHEROKEE MY 05 2.8 LIMITED MAN	5W662016	NERO	33.683 €	27.800 €	
	CHEROKEE MY 05 2.8 LIMITED AUT.	5W648944	SILVER	35.564 €	29.320 €	
	CHEROKEE MY 05 2.8 LIMITED AUT.	5W661935	NERO	36.673 €	30.250 €	
WRANGLER	WRANGLER 4.0 SPORT	5P356343	NERO	26.656 €	22.800 €	15%
	WRANGLER 2.4 SPORT	5P356301	NERO	23.426 €	20.050 €	

Tutti i prezzi si intendono Iva inclusa

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 • Pordenone: Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511

www.autostar-chryslergroup.it

Jeep CHRYSLER

Tunisino di 34 anni arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio: lui nega ogni responsabilità

Getta la sua compagna dalla finestra

Inizialmente si era pensato a un tentato suicidio. Caduta frenata dai fili della biancheria

Sottrae alle figlie l'eredità lasciata dal padre

Ha spazzolato i soldi dell'eredità che spettavano dopo la morte del marito alle figlie minorenni. In tutto poco più di 35 mila euro che Florica Glavan, 50 anni, nata in Romania, ha fatto transitare in un proprio conto corrente. La donna è stata condannata dal giudice Laura Barresi a 4 mesi di reclusione e 400 euro di multa. Il magistrato ha ordinato il risarcimento delle somme illegittimamente acquisite.

La vicenda dibattuta in Tribunale ha preso in esame un lungo periodo dal 98 fino al 2001.

In quegli anni la donna abitava con le due figlie in giovane età in un appartamento di via Paisiello. Il marito, morto nel '97, aveva lasciato a lei e alle figlie una rilevante somma. Denaro che, secondo gli accertamenti degli investigatori del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di finanza e della polizia, veniva regolarmente ritirato dal conto corrente. E' questo con la scusa di pagare alcuni lavori di manutenzione nell'alloggio. Ma gli agenti avevano anche effettuato un sopralluogo nella casa rendendosi conto di persona non solo che non erano stati effettuati i lavori di manutenzione di cui la donna aveva chiesto l'autorizzazione, ma anche che via via le condizioni igienico sanitarie della casa stessa stavano diventando sempre più precarie. Gli investigatori avevano anche scoperto che una parte del denaro era finita in Romania dove la donna si era comprata una casa.

Per il giudice Barresi la donna «era tenuta a garantire una corretta gestione dei beni tanto chge ogni prelievo doveva essere sottoposto al vaglio del giudice tutelare e allo stesso doveva essere reso conto dell'esatto impiego dei beni».

Copre il fidanzato che buca le ruote: condannata

«Il mio fidanzato era in casa con me non poteva certo danneggiare le auto parcheggiate in via Costalunga». Per questa che poi si è rivelata una falsa testimonianza una giovane donna e il padre che ha confermato le sue dichiarazioni sono stati condannati. Si tratta di Paola Di Giulio, 36 anni e del padre Alberto, 61 anni.

Il giudice Laura Barresi ha inflitto la pena di un anno e 4 mesi di reclusione accordando a entrambi gli imputati la sospensione condizionale.

L'episodio rievocato nell'aula di giustizia si era verificato nella notte tra il 15 e il 16 febbraio 1997.

In quell'occasione era stata presa di mira la vettura di Deborah Ghirardi. Al ritorno da una serata in discoteca aveva trovato a terra le gomme della sua vettura che era stata parcheggiata in via Costalunga. Il giorno seguente la donna era tornata nel luogo dove aveva parcheggiato l'auto. Nella circostanza aveva parlato con un'abitante che le aveva raccontato di aver assistito al danneggiamento. In breve le indagini avevano portato all'identificazione di Fabio Zocchi. Ma l'uomo, per scagionarsi, aveva dichiarato di aver trascorso la serata a casa della fidanzata, appunto Paola Di Giulio. Gli investigatori avevano chiesto conferma all'alibi e la donna non aveva esitato. Non solo: anche il padre aveva dichiarato che Zocchi era rimasto a casa fino a tardi.

Il giudice Barresi ha accolto le richieste del pm. La difesa invece si è battuta per l'assoluzione.

Secondo gli investigatori gli elementi raccolti in casa e le testimonianze dei vicini smentiscono la versione di un gesto disperato

di **Corrado Barbacini**

Ha dichiarato che la sua convivente aveva tentato di suicidarsi. In realtà i carabinieri hanno accertato che era stato Ben Frei Giudria Mouef, 34 anni, a tentare di ammazzare la compagna gettandola dalla finestra del terzo piano.

L'altro pomeriggio l'uomo tunisino di nascita è stato arrestato dai militari con l'accusa di tentato omicidio. L'avrebbe spinta dalla finestra facendole fare un volo di 15 metri.

Ieri mattina l'arresto è stato convalidato dal Gip Nunzio Sarpietro. Mara Mladin, 30 anni, rumena di origine, è ricoverata in serie condizioni all'ospedale di Cattinara. Fortunatamente la caduta è stata frenata da alcuni fili della biancheria.

L'episodio si è verificato sabato pomeriggio in via Pietà 37. L'allarme era scattato verso le 15 quando al centralino del 118 era giunta una telefonata di uno straniero.

«La mia donna - aveva detto Ben Frei Giudria Mouef - si è gettata dalla finestra». Dopo pochi minuti sono arrivati i soccorritori. Mara Mladin era riversa sul pavimento del cortile interno in un lago sangue. Vicino a lei c'era il tunisino che è accusato di aver tentato di ucciderla. I sanitari hanno subito sottoposto la paziente a terapia d'emergenza. Poi l'ambulanza l'ha trasportata a Cattinara dove è ricoverata in rianimazione.

Che ci fosse qualche cosa che non quadrava i carabinieri lo hanno capito fin da quando sono arrivati via Pietà.

Alcuni vicini di casa hanno infatti riferito agli investigatori che avevano sentito litigare i due poco prima della caduta. Una discussione sempre più esasperata fino al drammatico epilogo.

A integrare queste testimonianze sono stati poi altri elementi raccolti nella casa subito dopo il fatto. Impossibile, secondo i militari, arrivare senza l'aiuto di qualcuno fino alla finestra del bagno che si trova in una posizione difficile da raggiungere.

Poi altre verifiche degli investigatori hanno confermato la ricostruzione e indicando nel convivente l'uomo che aveva tentato di uccidere la giovane rumena.

Ieri mattina il tunisino che è stato accompagnato davanti al giudice da due agenti della polizia penitenziaria ha respinto decisamente le accuse. «E' vero - ha detto. C'era stata una discussione. Ma io non ho spinto Mara dalla finestra. E' stato un tentato suicidio. Ne sono sicuro», ha dichiarato Ben Frei Giudria Mouef che era assistito dall'avvocato Di Bacco.

Ma per il Gip Sarpietro il tunisino non ha detto la verità. Da qui appunto la convalida dell'arresto con la custodia cautelare in carcere. L'accusa è tentato omicidio.

Lo stabile di via della Pietà 37. (Foto Lasorte)

La decisione fa seguito a un'inchiesta interna sul Centro internazionale che opera sotto l'egida dell'Unido

Si dimette la Mestroni, direttrice dell'Ics

di **Pietro Comelli**

Il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia (Ics) non ha più una guida. La direttrice Luisa Mestroni ha lasciato il suo incarico.

Una commissione indipendente incaricata dall'Onu - da cui dipende l'Ics, che opera sotto l'egida dell'Unido - avrebbe riscontrato alcune irregolarità nella gestione dell'ente.

Sull'inchiesta c'è il massimo riserbo. Ma la notizia è trapelata negli ambienti dell'Area science park di Padriciano, dove l'Ics ha la propria sede. «Il mondo scientifico di Trieste ha sempre apprezzato le capacità manageriali e scientifiche della professoressa Mestroni», dice Maria Cristina Pedicchio, presidente dell'Area di ricerca.

Nessun commento invece, da parte della Pedicchio, sulle dimissioni della direttrice del Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia. Un ente prestigioso che ha lo scopo di promuoverne uno sviluppo industriale sostenibile operando nell'ambito del settore tecnologico di Unido, in collegamento con la relativa rete di tecnologie industriali.

Fondato nel 1988 quale centro di trasferimento di tecnologie avanzate ai Paesi in via di sviluppo e alle economie emergenti, l'Ics elabora una serie di strumenti informatici che trovano applicazione nelle aree tecniche: chimica, ambiente, alta tecnologia e nuovi materiali.

L'attività si concentra in particolare sullo sviluppo e la promozione di progetti di alto livello: dopo la valutazione di fattibilità economica, ambientale, tecnologica e sociale, i progetti vengono proposti a istituzioni quali la Comunità Europea e la Banca Mondiale per i relativi finanziamenti.

La professoressa Luisa Mestroni, reduce da una serie di incarichi negli Stati Uniti, era stata indicata alla carica di direttrice appena due anni fa. Un posto di fiducia affidatole dalla Farnesina nel 2003, quando in sella c'era ancora il ministro Franco Frattini, che provocò qualche malumore. Quella nomina, infatti, venne giudicata in alcuni ambienti «politicamente trasversale»: voluta dal sottosegretario Roberto Antonione (Forza Italia) e avallata da Fulvio Camerini (Ulivo), amico della futura direttrice e dai «gotha» del mondo scientifico che operano a Trieste. Prima della Mestroni, però, il posto di direttore dell'Ics era stato ricoperto da Francesco Pizzio.

Luisa Mestroni

Cristina Pedicchio (Area): «Una scienziata e manager da tutti molto apprezzata»

In carica dal '97, la «revoca» dell'ingegner Pizzo non piacque in particolare agli ambienti vicini ad Alleanza nazionale. Ma il sotterraneo braccio di ferro politico con il ministero agli Affari esteri, dove non sedeva ancora Gianfranco Fini, non sortì grandi effetti.

Appena un prolungamento dell'incarico di qualche mese, poi Pizzio venne definitivamente accantonato per fare spazio alla Mestroni.

Adesso il ministero agli Affari esteri dovrà proporre all'Unido un nuovo direttore del Centro per la scienza e l'alta tecnologia. Il nome, per il momento, rimane ancora top secret ma la corsa al posto di direttore sembra già iniziata.

NOTTE BRAVA DI QUATTRO ALBANESI

Alle 5.20 di ieri in via Dei Leo con la musica della radio della macchina sparata a tutto volume. Molti abitanti della zona sono stati svegliati di soprassalto dal frastuono. Tanto forte che sembrava - a detta di alcuni - di essere in discoteca. Qualcuno affiacciato alla finestra ha protestato. Ma la sua voce è stata coperta dai decibel dell'impianto stereo dell'auto.

I quattro giovani che erano vicini alla Vollswagen Golf con la radio accesa dopo un po' hanno risposto alle proteste. Uno si è messo al volante e ha accelerato. Un altro si è abbassato i pantaloni e ha mostrato il fondoschiena a chi era alla finestra e infine gli altri due hanno insultato gli abitanti che si erano affacciati.

Dopo pochi minuti è arrivata una volante della polizia che nel frattemnpo è stata chiamata. I quattro ragazzi sono scattati nell'auto che dopo una sgommmata è partita a tutta velocità in direzione di via Rossetti. La volante si è messa all'inseguimento. Sono stati chiamati rinforzi dalla questura. E dopo una corsa da brivido per il centro finalmente in via Rossetti la Golf è stata bloccata.

E a questo punto è successo di tutto. Uno degli occupanti dell'auto in fuga ha insultato e aggredito un agente piazzandogli un pugno in faccia. Inevitabile l'arresto. È finito in carcere Gent Bellova, 29 anni, di nazionalità albanese.

E' stato denunciato il conducente dell'auto, pure albanese. Era completamente ubriaco.

Nei guai è finito anche un'altro passeggero della Golf. Anche lui di nazionalità albanese. Alcuni abitanti della zona lo hanno riconosciuto come quello che si era abbasato i pantaloni. È stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

Dopo l'esplosione del gennaio scorso i lavori di riparazione non sono terminati

Opicina, centro civico dimenticato

Intonaci e infissi compromessi, disagi per impiegati e cittadini

«Stiamo continuando a operare in condizioni precarie. E sono ormai sei mesi che attendiamo che il Comune ripristini la normalità. E' un ritardo inspiegabile che, oltre a condizionare il nostro lavoro, va a detrimento del servizio reso ai cittadini». Lo sfogo di Albino Sosic, presidente della circoscrizione di Altipiano Est, si riferisce alla situazione strutturale del centro civico di via Doberdò, ancora compromessa dopo il tentato furto con scasso perpetrato al cash dispenser da ignoti malviventi lo scorso gennaio.

Il fatto avvenne nella notte tra il 28 e il 29 gennaio, quando qualcuno tentò di manomettere con la forza l'atm incastonato nella parete esterna del moderno e funzionale centro civico di via Doberdò. Un atto maldestro che, oltre a rovinare la macchina, provocò dei forti danni a tutto lo stabile carsolino. Dopo l'esplosione notturna infatti i danni risultavano ingenti. L'esplosione del cash aveva messo a soqquadro gli interni dell' edificio, rovinando muri, infissi e intonaci, distruggendo fax, computer, mobilio e documenti. «Dopo il primo smarrimento - ricorda Sosic - tutto il personale si mobilitò compatto per ripristinare il servizio. La riattivazione di una postazione del centro necessaria a garantire certificati e documenti non ha avuto però il giusto seguito. A tutt'oggi non è stato avviata la ristrutturazione agli intonaci e agli infissi compromessi dal malestro. Anche gli armadi e gli attrezzi difettano, così come il fax e i computer. Tutto va a rilento - insiste Sosic - se pensiamo che la perizia degli assicuratori è stata prodotta solo qualche giorno fa».

Il centro civico devastato dall'esplosione in gennaio.

I ladri avevano tentato di scassinare il bancomat situato nell'edificio

A detta del presidente, solo la gentilezza e la disponibilità di quel Comitato per gli Usi Civici operante nello stesso centro civico lo avrebbero messo in condizioni di utilizzare un computer per il disbrigo delle pratiche decentrate. «Qualche consigliere - riprende il presidente - avrebbe addirittura azzardato l'ipotesi di un sabotaggio perpetrato ai nostri danni. Mi sembra un'assurdità, anche se non posso non evidenziare come tutto sembri remare contro la normalità. Quel che voglio rimarcare è come si è costretti a lavorare con mezzi ridotti per un' utenza spalmata lungo tutto l'altipiano. E voglio anche dire come sia inopportuno aver sospeso l'apertura del centro nella giornata di sabato. Per molti lavoratori era davvero una necessità».

«Riguardo ai problemi strutturali dell'edificio - risponde l'assessore al Decentramento Lorenzo Spagna - non ho voce in capitolo. Certo è che gli interventi, dal punto di vista economico, non sono di poco conto, e che comunque bisogna attendere i risultati della perizia assicurativa. Se parliamo invece di attrezzi e computer, mi pare che il presidente Sosic davvero esageri. Il servizio di certificazione è stato prontamente ripristinato, così come una delle due postazioni informatiche esistenti. Riguardo alla seconda, quello che mi pare dovrebbe essere appannaggio del presidente stesso, ci vuole un po' di pazienza. Del resto io stesso, quand'ero presidente della quinta circoscrizione, avevo a disposizione un' unica postazione che ho condiviso con la segretaria durante tutto l'arco del mandato. E dunque non vedo perché il presidente Sosic non possa fare lo stesso».

Maurizio Lozei

A cura di Confartigianato Trieste

Adempimenti del sostituto d'imposta per l'assistenza fiscale (mod. 730-4) (I parte)

L'assistenza fiscale consiste in una procedura semplificata ed agevolata, riservata ad alcuni contribuenti, per dichiarare i propri redditi e per versare od ottenere il rimborso delle imposte relative ai suddetti redditi.

Il sostituto di imposta effettua i conguagli sulle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2005 sulla base dei risultati contabili delle dichiarazioni modello 730 dei propri sostituiti, evidenziati nei modelli 730-4 trasmessi dai CAF (Centri di Assistenza Fiscale); inoltre i sostituti d'imposta devono tenere conto di eventuali risultati contabili rettificativi o integrativi pervenuti in tempo utile per effettuare i conguagli entro l'anno 2005.

Il sostituto d'imposta provvede direttamente a trattenere al contribuente le imposte a debito o a rimborsare le imposte a credito unitamente alle competenze che deve corrispondere nel mese di luglio o, in caso di incapienza o di richiesta di rateizzazione, nei mesi successivi. Il contribuente pertanto viene esonerato da qualsiasi adempimento se è a debito mentre ottiene immediatamente il rimborso se è a credito.

Il debito o il credito risultante dal modello 730-4 deve essere trattenuto dalle retribuzioni o rimborsato anche se d'importo uguale o inferiore a euro 10,33.

DESTINATARI

Possono fare ricorso all'assistenza fiscale coloro che nell'anno in cui bisogna presentare la dichiarazione sono **lavoratori dipendenti o pensionati** (se il rapporto di lavoro è a tempo determinato di durata inferiore all'anno, l'assistenza fiscale è possibile solo se è previsto che il rapporto permanga nel periodo in cui si svolgono le operazioni di elaborazione e di conguaglio e cioè da giugno a luglio, se l'assistenza viene richiesta ad un centro di assistenza fiscale) e i possessori di redditi di **collaborazione coordinata e continuativa**, a condizione che il rapporto di collaborazione sussista nel periodo compreso tra il mese di giugno ed il mese di luglio ed il contribuente conosce i dati del sostituto che dovrà effettuare il conguaglio.

VERIFICHE DA PARTE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

Prima di effettuare il conguaglio delle imposte a debito o a credito con le retribuzioni che saranno corrisposte nel mese di luglio e nei mesi successivi qualora le operazioni dovessero essere prolungate, i datori di lavoro devono verificare:

a) la regolare provenienza dei modelli 730-4. Eventuali modelli relativi a persone con le quali non hanno instaurato alcun rapporto di lavoro e/o di collaborazione coordinata e continuativa dovranno essere restituiti immediatamente ai CAF che li hanno inviati;

b) la permanenza del rapporto di lavoro e/o degli obblighi retributivi.

Se prima del mese di luglio il rapporto di lavoro è cessato, **i crediti devono comunque essere rimborsati**, semprechè ci sia capienza con le ritenute alla fonte che complessivamente devono essere versate.

I crediti non devono essere rimborsati se il rapporto di lavoro era già cessato prima della consegna del 730 da parte del lavoratore al CAF.

Non vanno, invece, **effettuati i conguagli a debito**, fermo restando che la dichiarazione dei redditi deve considerarsi validamente presentata. In questo caso gli importi da trattenere devono essere comunicati agli interessati, esattamente come sono stati indicati sul modello 730/3 o 730/4, con la precisazione che gli stessi dovranno tempestivamente provvedere al versamento, nei termini previsti per gli altri contribuenti che compilano il modello Unico e quindi tramite il modello F24.

Non è possibile, in caso di **passaggio da un datore di lavoro ad un altro**, chiedere al nuovo datore di lavoro di iniziare o proseguire le ritenute delle imposte a debito, fatta eccezione per i passaggi che avvengono senza interruzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2112 cod. civ. (fusione, incorporazione, scorporo, cessione di ramo d'azienda, ecc.).

In caso di **decesso del lavoratore** prima dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio, il sostituto non deve procedere nè alla restituzione del credito, nè alla trattenuta del debito, ma è tenuto a comunicare agli eredi l'ammontare delle somme a debito o a credito.

CONGUAGLIO IN BUSTA PAGA

Le operazioni di conguaglio degli importi a debito e/o a credito devono essere effettuate:

- per quanto riguarda gli importi relativi al **saldo** od alla **prima rata di acconto**, all'**addizionale regionale/comunale** e all'acconto sull'imposta dovuta sui **redditi soggetti a tassazione separata**, con la retribuzione corrisposta **a partire dal mese di luglio**;
- per quanto riguarda la **seconda** o **unica rata di acconto** con la retribuzione corrisposta nel mese di **novembre**;
- per quanto riguarda le somme a credito risultanti dalla **dichiarazione integrativa** con la retribuzione corrisposta nel mese di **dicembre**.

Per le imposte sulle persone fisiche vige il **«principio di cassa»**, quindi non vi è dubbio che il conguaglio dell'imposta deve essere effettuata sulle retribuzioni **«corrisposte» nei mesi previsti** dalla norma indipendentemente dal periodo di paga al quale si riferiscono, ad esempio, per le somme da liquidare in luglio:

- sulla retribuzione di giugno corrisposta in luglio o
- sulla retribuzione di luglio corrisposta in luglio.

Pertanto, se l'azienda eroga normalmente gli stipendi nel mese successivo a quello di competenza, **il conguaglio dovrà essere effettuato con le competenze relative**, rispettivamente ai mesi di **giugno, ottobre** (seconda o unica rata di acconto) **e novembre** (da 730 integrativo).

Per informazioni contattare l'Ufficio Paghe e Contributi della Confartigianato di Trieste (tel. 040 3735257).

Dati molto confortanti emergono dallo studio statistico dell'Authority relativo al 2004

Porto: meno infortuni, lavoro più sicuro

In tutto 80 incidenti, uno solo mortale: ribadito il trend positivo degli ultimi anni

Bertossi: «Scalo e nautica per il rilancio di Trieste»

«Trieste dev'essere più consapevole dei suoi mezzi, credere nella forza del sistema e non esaltare divisioni e conflitti che ne possono rallentare il vero sviluppo». Dall'assessore alle Attività produttive del Friuli Venezia Giulia, Enrico Bertossi, giungono i suggerimenti per una Trieste concretamente al centro dell'Europa. «L'evoluzione di un sistema economico - sottolinea - si basa sulla valorizzazione dei vantaggi competitivi che a Trieste non mancano». Uno dei maggiori fra questi è il porto industriale, che anche per l'assessore è un *atout* non esclusivamente cittadino, ma dell'intero Friuli Venezia Giulia. «Finora lo scalo è stato sfruttato poco o nulla - afferma Bertossi - ma per posizione strategica e struttura di fondali potrebbe diventare un'opportunità per tutto il Friuli Venezia Giulia».

L'assessore alle attività produttive si sofferma poi su Porto Vecchio, «che andrebbe riqualificato prendendo spunto da esempi qualificati e vincenti come Barcellona». Un'affermazione molto interessante, quest'ultima, proprio per il suo contenuto: la parte vecchia dello scalo marittimo catalano, infatti, in occasione dei giochi olimpici del 1992 è stato interamente recuperato creandone un'area culturale-ludico-ricreativa a beneficio di città e turisti: i vecchi magazzini in degrado sono diventati ristoranti, centri commerciali, discoteche, centri espositivi, è stato costruito un acquario, è nato un parco urbano, sono stati realizzati alberghi, alcuni *trendy* e altri di lusso. Dunque, quasi in fotocopia ciò che immagina per il Porto Vecchio di Trieste il combinato disposto delle due varianti al piano regolatore elaborate dall'Autorità portuale e dal Comune, attualmente in discussione. Solo che la Regione, della quale Bertossi è assessore, non si mostra favorevole a questa visione: alla seduta del Comitato portuale che un paio di settimane fa adottò la variante dell'authority, l'assessore Lodovico Sonego che avrebbe dovuto rappresentarla era assente, ma aveva fatto sapere che se ci fosse stato avrebbe votato contro...

Non solo questo, comunque, propone l'assessore regionale alle attività produttive per il capoluogo giuliano. Parla anche dell'istituzione di distretti di eccellenza, primo fra tutti quello della nautica. «Trieste - ha detto - sarebbe capofila di un progetto costiero da Muggia a Lignano che, grazie ai naturali coinvolgimenti del settore, potrebbe includere anche un distretto artigianale della nautica». Un distretto che coinvolga le attività economiche a tutto tondo. Non solo approdi diportistici e alloggi, dunque, ma anche tutte le attività collaterali dell'indotto, a partire dalla cantieristica. «L'indotto della nautica può portare notevoli vantaggi», dice Bertossi. Ma, conclude, lo stesso discorso vale per il caffè, la ricerca scientifica e la conoscenza.

di **Matteo Contessa**

È aumentato il numero di addetti alle attività portuali, è aumentato il volume complessivo delle merci movimentate, ma è sceso il numero degli infortuni sul lavoro. È questa la confortante fotografia statistica del porto di Trieste nel 2004. Settantanove in tutto i casi registrati nell'arco dei 12 mesi. Ai quali va aggiunto l'episodio tragico dello scorso 6 dicembre all'Adriaterminal, quando morì schiacciato da una catasta di tubi di ghisa Gianluca Fiori, 24 anni, pesatore del Consorzio commessi sovraccarico. Nonostante ciò, i dati dell'anno scorso parlano di una riduzione rispetto al 2003, quando ci si era fermati a 98 infortuni più, anche allora, un caso finito in tragedia. Di pari passo si sono ridotte le giornate di inabilità dichiarate all'Inail: 2.811 contro le 4.006 del 2003.

Cifre, quelle relative al 2004, che peraltro confermano il trend positivo in atto da qualche anno a questa parte: dai 280 infortuni del 1996, infatti, si è scesi progressivamente e ininterrottamente fino ai 79 dell'anno scorso. Stesso discorso per le giornate di inabilità, considerando che nel 1996 avevano raggiunto la ragguardevole cifra di 10.242. Questo è il succo dello studio statistico svolto dall'Autorità portuale e presentato ieri dal segretario generale Antonio Gurrieri e dal responsabile del servizio sicurezza e ambiente, Fabio Rizzi, alle imprese portuali e a quelle che si occupano dei servizi portuali. Una statistica frutto di un lavoro molto approfondito, che in Italia non trova emulazione, e conseguente a un solido rapporto di collaborazione avviato da Autorità portuale, azienda sanitaria e Capitaneria di porto.

Guardando in generale agli indici percentuali degli infortuni, si scopre che nel 2004, nonostante sia salita leggermente la frequenza degli episodi, si è abbassata la loro media. Ma soprattutto, la gravità degli infortuni è la più bassa dal 1996 a oggi. Insomma, ci si fa male di meno e più raramente. Da cosa dipende questa tendenza virtuosa, sebbene con l'incremento delle attività e l'impiego crescente di personale aumentano anche le probabilità di incidenti? Sicuramente è l'effetto della severa normativa di prevenzione posta dalla legge 626, il cui rispetto è tenuto sotto costante monitoraggio da Authority e Azienda sanitaria. Ma è anche frutto dell'evoluzione del lavoro nello scalo, con l'aumento della meccanizzazione e la progressiva eliminazione del fattore umano dal ciclo produttivo. E ancora, della diversificazione delle tipologie di traffico in atto da qualche anno: sempre meno merci varie, quelle che richiedono la più alta e ineludibile percentuale di manodopera, sempre più contenitori chiusi, dove il lavoro è svolto esclusivamente da mezzi meccanici ai quali l'uomo serve solo come manovratore a distanza.

Guardando ai più significativi dati analitici, scopriamo che le attività più rischiose, con 13 infortuni a testa, si sono rivelate lo sbarco e imbarco dai traghetti ro-ro, la movimentazione delle merci sui piazzali e nei magazzini, le attività commerciali svolte in porto. Le strade interne di transito del porto nuovo sono invece i luoghi a più alta incidenza di infortuni. Del resto queste aree, soprattutto in conseguenza dell'incremento del traffico ro-ro con la Turchia, negli ultimi anni hanno finito per essere congestionate dall'aumento esponenziale di camion sbarcati e imbarcati dai traghetti: dai 10 mila all'anno della metà degli anni Novanta si è passati ai 220 mila del 2004. Il problema è stato avviato a soluzione quest'anno grazie a tre scelte strategiche: la costruzione e l'apertura di un nuovo varco d'ingresso al Molo Settimo, l'attivazione dell'autostrada intermodale ro-la, i cui binari distano solo poche decine di metri dalle banchine portuali, e infine lo spostamento dell'area di sosta principale dei «bisonti della strada» all'autoporto di Fernetti. Tre cambiamenti che hanno decongestionato quasi del tutto il porto nuovo e la cui prima conseguenza diretta è destinata ad essere il calo drastico degli infortuni in quell'area.

La scena dell'incidente mortale all'Adriaterminal.

Gli infortuni del 2004

N° incidenti in porto

1996	1997	1998	2000	2001	2002	2003	2004
280	241	240	191	161	147	98	79

Giornate di inabilità

1996	1997	1998	2000	2001	2002	2003	2004
10.242	7.968	6.602	7.345	6.309	7.325	4.006	2.811

Il maltempo ha provocato allagamenti, incidenti e disagi in vari punti della città

Un fulmine sul treno da Lourdes

Il convoglio Violetto bloccato per oltre un'ora ad Aurisina

Come da previsioni il maltempo ha investito ieri la città con copiosi acquazzoni e temporali che hanno provocato allagamenti, qualche incidente e molti disagi. A farne le spese più di altri sono stati però gli oltre cinquecento pellegrini, fra cui più di cento malati, di ritorno dal pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'Unitalsi a bordo del treno Violetto, il convoglio speciale con le carrozze barellate partito da Trieste la settimana scorsa. Arrivati ieri pomeriggio all'altezza del bivio di Aurisina mentre infuriava il temporale il locomotore del treno è stato centrato da un fulmine ed è andato in tilt. Il treno è rimasto fermo sui binari per oltre un'ora con tutti i passeggeri a bordo, il tempo necessario per far arrivare un altro locomotore. Il guasto ha provocato un rallentamento generale del traffico ferroviario, e i due treni successivi sono arrivati a Trieste con un ritardo rispettivamente di cinquanta e venti minuti. Disagi per i pellegrini ma per fortuna nessun malore, contrariamente a quanto successo due anni fa quando, durante il viaggio di andata, si guastò l'aria condizionata. Diversi passeggeri furono colti da malore, e per alcuni fu necessario il ricovero all'ospedale di Vicenza. Analogo problema fu riscontrato cinque anni fa, quando invece dell'aria condizionata le carrozze furono invase dall'aria calda del riscaldamento.

Tornando al maltempo a Trieste, l'acquazzone più violento, quello delle 15, ha provocato numerosi allagamenti in centro città, specie fra Campo Marzio e e le Rive anche in alcuni negozi, mentre non si contano i tombini saltati e le caditoie otturate che hanno provocato veri e propri fiumi d'acqua. Un centinaio le chiamate ai vigili del fuoco e ai vigili urbani. Al cavalcavia di Barcola un'auto è uscita di strada, per fortuna senza gravi conseguenze per gli occupanti. Secondo le previsioni meteo oggi splenderà il sole, ma un nuovo peggioramento è atteso per domani.

La via Carducci allagata durante l'acquazzone.

Commessi al lavoro in un negozio invaso dall'acqua.

Una sentenza della Cassazione «zittisce» le discoteche. Deruvo: «Scelta assurda»

Rumori, scatta il sequestro

La Cassazione mette il bavaglio alle discoteche e ai locali troppo rumorosi, dichiarando legittimo il sequestro degli impianti di amplificazione, ed esplode, ancor più vivace, la polemica in città.

«Con tutto il rispetto che debbo avere per il massimo organo della giustizia ordinaria – afferma Francesco Deruvo, presidente della Federazione pubblici esercizi di Trieste e già assurto alle cronache di questi giorni per aver protestato contro l'annuncio fatto dal Comune, in relazione all'applicazione della 'tolleranza zero' nei confronti dei locali rumorosi della città – non posso accettare una decisione del genere. Andando avanti di questo passo – aggiunge Deruvo – si va a mortificare il lavoro di tutti i colleghi sia triestini che del resto d'Italia. Allora – sottolinea il presidente della Fipe – bisognerebbe impedire tutti i concerti che vengono organizzati anche nel centro delle grandi città come a Trieste».

La sentenza della Cassazione è comunque molto precisa: si potrà operare il sequestro degli impianti di amplificazione per quelle discoteche e per quei locali che «specie in piena estate funestano le notti di abitanti e villeggianti con musica a volumi troppo elevati». La suprema Corte ha scelto questo sistema per restituire la tranquillità notturna a chi non può chiudere occhio per i mega-decibel. «Sequestrare l'hi-fi – hanno detto i giudici - è strumento più efficace che mettere i sigilli all'intero locale. Questo – precisano – perché il sequestro delle discoteche e dei locali pubblici rumorosi viene revocato dopo breve tempo. Invece i sigilli agli attrezzi di lavoro del deejay - concludono - resistono meglio».

Detto e fatto, la sentenza 24664 della suprema Corte ha appena confermato il sequestro degli impianti di amplificazione della discoteca «Caporais» di Gallipoli. Trieste potrebbe dunque essere interessata da un provvedimento simile? «Spero proprio di no – ha detto ieri il titolare di un noto locale del centro cittadino, che chiude i battenti dopo la mezzanotte – perché se dovesse prendere piede questa prassi per noi diventerebbe difficilissimo lavorare». In Puglia il tutto era stato originato dalle proteste dei numerosi cittadini che avevano chiamato i carabinieri lamentandosi del «livello delle emissioni sonore». Una situazione che a Trieste vanta numerosi precedenti, con cittadini che soprattutto d'estate chiamano le forze dell'ordine perché non riescono a dormire. A Gallipoli, contro il silenziatore all'hi-fi, il titolare del locale aveva fatto ricorso senza successo al Tribunale del riesame, dal quale aveva ottenuto solo il dissequestro della discoteca. In Cassazione, la Prima sezione penale è stata irremovibile e gli ha risposto che è pienamente legittimo il sequestro di beni funzionali «nel caso in cui l'abuso si concretizzi in un uso smodato dei mezzi tipici di esercizio di una professione o di un mestiere rumorosi che, oltre a superare i limiti prescritti dalla legge, leda concretamente anche il bene della pubblica quiete». Insomma i gestori triestini sono avvertiti.

u. sa.

Ragazzi in discoteca.

Una lunga estate con voi
Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO Via Combi, 20 Tel. 040 304955
Offertissime costumi Triumph e abiti freschi a prezzi eccezionali fino alla taglia 60

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI
CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727 www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
P RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

CASE DI RIPOSO
Residenza Polifunzionale per Anziani Brioni
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4 Tel. 040 273664 / 040 275056

CUCINE
CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
CUCINE COMPONIBILI - MODERNE - RUSTICHE - MURATURA Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727 www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

DIVERTIMENTI
SEREDESTATE 2005
LUGLIO e AGOSTO
Campo sportivo S. Andrea - S. Vito (Via Locchi angolo via Carli)
sport: Trofeo ai Cantieri calcio a 5 prenotatevi al 349 8213559 - 347 5271298
musica: Karaoke e musica dal vivo
chioschi enogastronomici di: Grigliate di carne e pesce e fritture

Ippodromo di Montebello
scommetti...che ti diverti
calendario riunioni
martedì 5 - inizio ore 20.30
venerdì 8 - inizio ore 16.00
nelle riunioni serali, al Ristorante Ippodromo, pizza e birra 5,00 €

IMMOBILIARE
GIULIA IMMOBILIARE
Via Coroneo angolo via Rismondo vendiamo in stabile completamente ristrutturato 30 appartamenti primingresso da 40 a 120 mq a partire da euro 88.000,00.
Via Cologna 15 - Via Galilei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 46 appartamenti primingresso da 46 a 83 mq a partire da euro 90.000,00.
via Giulia, 60/b TRIESTE Tel. 040 351450

PARRUCCHIERE
ACCONCIATURE L.V. di Leonardi Valentina
TRIESTE Via Strada Vecchia dell'Istria, 84
Per appuntamento Tel. 040 810238
UOMO DONNA CHIUSO LUNEDÌ

PRONTO INTERVENTO
FABBRO - IMPIANTI ELETTRICI
SOSTITUZIONE VETRI
IMPIANTI TERMO IDRAULICI
QUANDO HAI UN PROBLEMA IN CASA E NON SAI CHI CHIAMARE
333.6482497
servizio 24 su 24
NO SPESE SU PRONTO INTERVENTO

VIDEOGIOCHI
Video Land Games Via Rismondo, 4 040 369993
LA PSP NON VA IN FERIE... DISPONIBILE TUTTA L'ESTATE

L'Enciclopedia Universale continua con il grande Dizionario di Inglese.

L'ENCICLOPEDIA UNIVERSALE

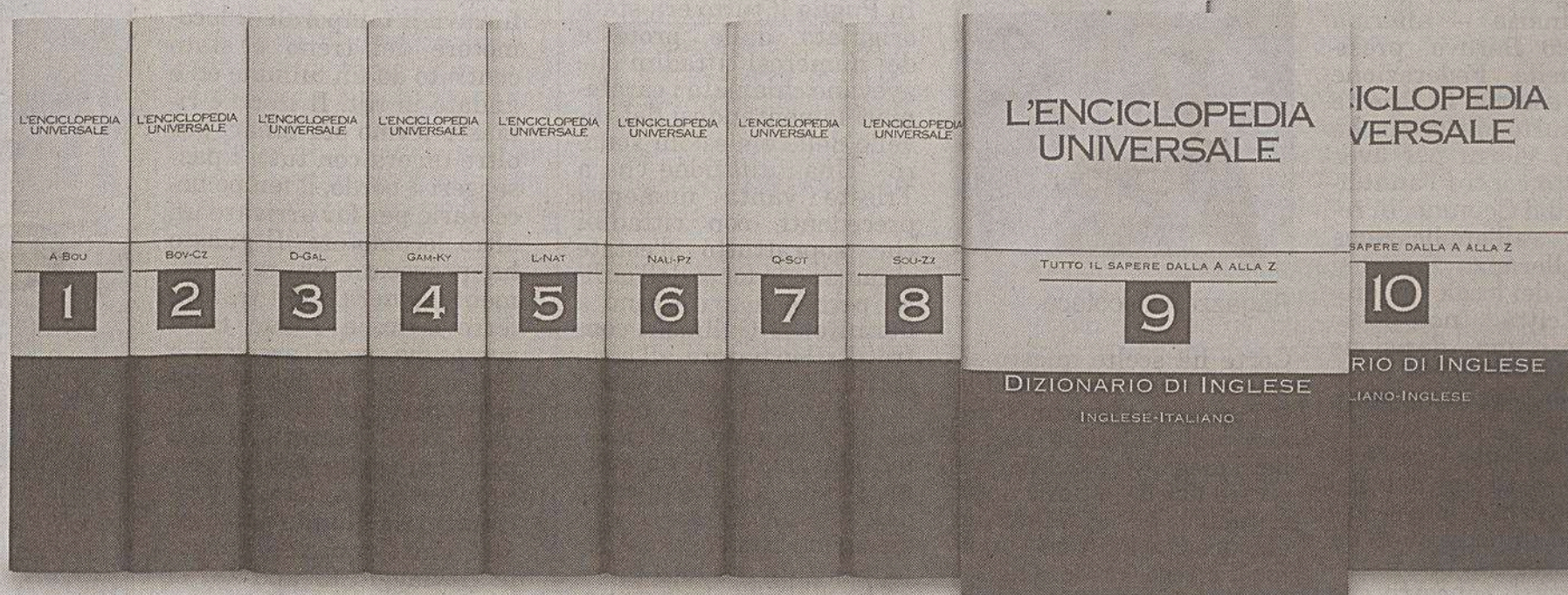
TUTTO IL SAPERE DALLA A ALLA Z

9

DIZIONARIO DI INGLESE

INGLESE-ITALIANO

In collaborazione con Zanichelli editore, è nato il **DIZIONARIO DI INGLESE:**
in **2 VOLUMI** tutto il necessario per conoscere e imparare l'inglese.

- 2 volumi di 864 pagine ciascuno, più di 68 000 voci, oltre 113 000 accezioni.
- Un dizionario di inglese agile e completo con la trascrizione fonematica dei lemmi inglesi mediante i simboli dell'Associazione Fonetica Internazionale.
- Principali verbi irregolari inglesi, frasi esplicative, indicazione dei "falsi amici".
- Sigle, abbreviazioni, simboli, pesi e misure inglesi.

È IN EDICOLA IL 9° VOLUME:
DIZIONARIO INGLESE-ITALIANO.
a richiesta con Il Piccolo a soli 9,90 euro in più.

IL PICCOLO

ALL PARTNERS

L'ateneo cittadino al secondo posto in Italia per l'ammontare del budget complessivo disponibile

Una Università acchiappa-risorse

Allo Stato costa poco: un quarto delle entrate arriva da finanziamenti privati

Commenti sullo studio Usa che vede Trieste ai vertici nel settore hi-tech

«Ricerca, premiato l'impegno»

«Un'indagine che rispecchia a pieno le potenzialità della nostra città». Interrogati circa i risultati della ricerca condotta dalla Carnegie Mellon University di Pittsburgh, che collocano Trieste al quarto posto assoluto in Italia per talento, tecnologie e tolleranza (le cosiddette 3T), i maggiori rappresentanti di tre enti che si occupano di ricerca non si dicono sorpresi dal primato conquistato dalla città e, seppur in modo diverso tra loro, concordano con quanto affermato dall'indagine americana.

Secondo il Rettore dell'Università di Trieste Domenico Romeo, «a questo studio corrisponde un quadro ben preciso della città: nello sviluppo e nella ricerca Trieste negli ultimi quarant'anni è stata più brava di molte altre città italiane anche più grandi, come Milano e la concentrazione elevata di centri di ricerca ne è la prova più evidente. Per quanto riguarda il talento, invece, basta andare a vedere l'elevato numero di nostri laureati che lavorano in centri internazionali come l'Unione Europea, l'Onu o le multinazionali, segno che la città sforna davvero moltissimi talenti». Per quanto riguarda l'ultimo punto, quello della tolleranza il Rettore ricorda solo «il fatto che alla nostra Università sono iscritti ragazzi di settantatrè nazionalità diverse: un numero elevatissimo, dunque, che indica il clima di grande accettazione presente nel nostro ateneo».

Domenico Romeo

D'accordo con il Rettore è anche il presidente dell'Area Science Park Maria Cristina Pedicchio: «L'indagine a mio avviso coglie pienamente realtà e potenzialità della Trieste attuale: una città con energie nuove, che sa guardare avanti. Talento, tecnologia e tolleranza sono tre fattori ormai imprescindibili per Trieste, che trovano nella realtà di ricerca e di innovazione della città la loro migliore espressione. La tecnologia viene utilizzata, insieme alla scienza per produrre nuovo sapere e nuove applicazioni. Il talento viene coltivato all'interno delle università e dei centri di ricerca. La tolleranza e la convivenza delle diversità, in un contesto come quello scientifico, sono ricchezza quotidiana e la dote più importante per una città che per ragioni storiche ha vissuto un lungo periodo di ripiegamento su se stessa»

Se il Rettore Romeo e il Presidente Pedicchio sottolineano con entusiasmo i passi avanti compiuti da Trieste negli ultimi anni, più cauto è il Presidente dell'Insiel Dino Cozzi, che mette l'accento sulla mancanza di risultati ottenuti dalla città: «Questa ricerca dimostra le grandi potenzialità di Trieste e non mi stupisco che la nostra città sia risultata al quarto posto - afferma - Però si tratta solo di potenzialità: bisogna poi saper ottenere anche risultati concreti, che per ora tardano a venire. Trieste ha buone carte da giocare, ma deve ancora imparare a giocarle bene».

Elisa Lenarduzzi

L'Università di Trieste è al secondo posto assoluto in Italia (dietro quella di Siena e davanti allo Iusm di Roma) nella disponibilità di risorse finanziarie da impiegare nella didattica e nella ricerca. Per ogni studente iscritto ha a disposizione 11.468 euro, composto in parte dai finanziamenti pubblici (Stato ed enti locali), in parte dal contributo degli stessi studenti mediante il pagamento delle tasse scolastiche e in una bella fetta anche da finanziamenti di aziende e privati.

Il presidente dell'Insiel Dino Cozzi

E proprio quest'ultimo è il dato di maggior eccellenza: Trieste pesa poco sulle finanze pubbliche perchè riesce ad attrarre buoni flussi di finanziamenti privati. È appena al trentasettesimo posto nella graduatoria nazionale dei trsferimenti statali, le somme che riceve sono pari al 62,8% della sua ricchezza complessiva. Sommando a queste l'ulteriore 11,7% di entrate derivate dalle tasse universitarie, si nota che il restante 25,5% delle risorse sono acquisite da finanziatori privati. Un quarto del budget complessivo. L'università triestina ha buoni rapporti con il territorio e le sue aziende: l'esempio è il milione e passa di euro già entrati in cassa nel 2005 grazie ad accordi con Cimolai, Fincantieri, Fondazione CrTrieste e altre imprese.

Il rettore Domenico Romeo sprizza soddisfazione da tutti i pori e non potrebbe essere altrimenti. « Ciò che particolarmente mi soddisfa - conferma - è l'incidenza relativamente contenuta di finanziamenti pubblici sul bilancio universitario. Il che significa una nostra significativa capacità di trovare risorse aggiuntive. La prossima settimana si riunirà il Senato accademico - anticipa per rafforzare il concetto - dovremo bandire un certo numerto di posti da ricercatori, almeno 5 dei quali saranno coperti da finanziamenti esterni». Molte delle risorse elargite dai privati vengono destinate proprio alle attività di ricerca, dunque per sostenere i giovani che si avvicinano a questa importante attività della quale c'è estrema esigenza, ma i cui fondi in Italia sono estremamente risicati. Quasi nessun contributo all'Università è infatti generico, in larghissima parte essi sono finalizzati a commesse di ricerca o a favorire l'ingresso di nuovi ricercatori, coprendone i costi per i primi anni di attività. Il ruolo di eccellenza che Trieste ha nel campo scientifico incide nel reperimento delle risorse? «Sì, il prestigio della città e dell'Università contano - afferma il Rettore - ma solo quando si tratta di finanziamenti finalizzati a studi o consulenze. Per quelli che servono a coprire i costi del personale e quelli di funzionamento dell'istituzione conta invece solo l'impegno di chi sta al vertice, dal suo impegno. È in primo luogo dalla credibilità presso i potenziali contributori di chi dirige l'ateneo che dipende la possibilità di acquisire risorse».

L'unica spina di questa rosa è l'alta incidenza (64,9%) dei costi del personale sul totale delle uscite. «Stiamo adottando politiche di contenimento delle spese, puntiamo a un più corretto impegno di bilancio sulle spese del personale». Siena e Trieste fanno spesso coppia in cima alle statistiche: in un recente studio del Censis sul gradimento generale delle università italiane sono risultate rispettivamente prima e terza fra quelle della fascia di iscritti compresa tra le 20mila e le 40mila unità. «Vorrei contribuire a rendere più sereni e ottimisti i triestini - chiosa Romeo - fare in modo che riescano a vedersi come sono visti da tutti gli altri oltre i confini cittadini».

ma. co.

L'Università di Trieste è la seconda più ricca d'Italia.

Sincrotrone, scaduto il cda Mauro Graziani si fa da parte

Il consiglio di amministrazione del Sincrotrone Trieste spa è scaduto. L'assemblea dei soci del laboratorio di luce Elettra, convocata l'altro ieri, non ha potuto rinnovarlo. Mancano all'appello i nomi indicati dall'Area science park, che detiene la maggioranza delle quote del Sincrotrone.

Bisognerà dunque aspettare il prossimo cda di Area, in programma il 26 luglio, prima di procedere con il rinnovo delle cariche. Si tratta di 11 posti molto ambiti, così ripartiti: 5 consiglieri all'Area, 4 alla Regione, uno rispettivamente al Miur e al Cnr. Prima delle nomine, però, dovranno essere sciolti anche i nodi dell'amministratore delegato e del vicepresidente. Due incarichi - attualmente ricoperti, rispettivamente, da Alfonso Franciosi e Mauro Graziani - che dovrebbero spettare all'Area di ricerca.

Il vicepresidente Graziani si farà da parte, non intende nemmeno entrare nel cda, mentre il presidente Carlo Rizzutto, che dovrebbe essere riconfermato dal Miur, vorrebbe lasciare al suo posto l'ad Franciosi. Un'incarico dovrà essere definito assieme a Maria Cristina Pedicchio, presidente di Area science park, che dovrà scegliere anche gli altri consiglieri di competenza.

Attualmente i rappresentanti del Consorzio per il Parco scientifico,oltre a Franciosi e Graziani, sono Enrico Scaramucci, Mauro Melato e Massimo Altarelli. La Regione confermerà Gianfranco Rados e Gemma Luisa Ravizza, indicati da poco proprio dalla giunta Illy, mentre è praticamente sicuro l'avvicendamento di Michela Gasparutti e Sergio Crove, indicati ancora dal Centrodestra. Tra i papabili, in quota Area o Regione, circolano i nomi di Antonio Sfiligoi di Sviluppo Italia e dell'imprenditore Stefano De Monte. L'unico ad aver mantenuto ufficialmente il posto è Marcello Fontanesi, indicato nel cda del Sincrotrone dal Cnr.

p.c.

Proseguono i colloqui all'istituto per le attività sociali. Tesine dagli argomenti più disparati

Fascismo, droghe e foibe agli orali del «Deledda»

Studenti soddisfatti del proprio esame dopo notti in bianco passate sui libri

Continuano gli esami orali nelle scuole superiori triestine. Alcuni fortunati sono già in vacanza, altri presenteranno la tesina con relativa interrogazione addirittura a metà luglio. È il caso dell'istituto tecnico per attività sociali «Deledda», dove gli esami si concluderanno il 14 luglio. Quattro le classi da interrogare, di cui due serali composte da 27 alunni e due diurne. E gli esami sembrano andare bene per ora e gli studenti sono soddisfatti della loro discussione.

Quando si chiede ai ragazzi com'è andata, quasi per scaramanzia, rispondono tutti allo stesso modo: «Spero bene», come **Marco Crevatin** della VF serale che ieri ha affrontato la prova orale. «Credo di aver fatto una bella presentazione in Power point - racconta - ho fatto la tesina sulle droghe e la loro influenza. Ho parlato dell'aspetto commerciale, la guerra dell'oppio, Jack Kerouac, poi ho fatto un'analisi psicologica e patologica sulle droghe con un accenno ai piani di zona sul territorio di Trieste. E poi mi hanno fatto altre domande sul programma. Probabilmente mi iscriverò a Scienze della comunicazione».

Marco Crevatin

Alice Romanelli

Manuela Geromella

Elena Geromella

Fabrizio Ferluga

Fabiano Giovagnoni

«È andata bene, pensavo peggio - dice sollevata **Alice Romanelli** - ero agitata ma i professori ci mettono a nostro agio. Ho scritto la tesina sulla morte, trattando la concezione di Leopardi, i campi di concentramento, l'autopsia e la psicologia dei malati terminali. Mi hanno fatto domande inerenti la tesina, anche qualcosa che non mi aspettavo come le foibe. Il prossimo anno mi iscriverò a Medicina».

> «Io ho puntato sull'esasperazione: ho preso i docenti per sfinimento»

Anche **Manuela Geromella** era abbastanza agitata e la notte prima ha fatto le ore piccole sui libri. «Credo sia andata bene - racconta - ho parlato di salute, malattia e prevenzione secondo definizioni di modelli recenti e antichi. Poi ho parlato di medicina cinese e di Italo Svevo. Per inglese ho portato il sistema nervoso, me la sono cavata in tutto, credo. Dopo mi iscriverò a Ostetricia». Manuela ha affrontato la prova orale lo stesso giorno della sua gemella Elena.

«Gli insegnanti mi hanno messo a mio agio - spiega **Elena Geromella** - Ho presentato una tesina sulla donna nel Fascismo, spaziando dalla figura di Edda Ciano, alla neonatologia, dai diritti della donna lavoratrice alle opere di Virginia Wolf. Mi hanno tenuto un'ora e un quarto, però la presentazione in Power Point è durata molto. Dopo vorrei frequentare Odontoiatria».

Fabrizio Ferluga, invece, non era per niente agitato. «Avevo visto gli esami dei miei amici - afferma - e mi ero tranquillizzato. Ho scritto una tesina sul corpo e la mente, inserendo materie come patologia, psicologia, inglese e ho analizzato le malattie conseguenti a comportamenti scorretti, parlando del legame tra corpo e mente. Ho risposto a tutte le domande che mi hanno fatto, negli scritti avevo preso 41, spero bene. Dopo vorrei iscrivermi a Veterinaria».

Fabiano Giovagnoni della VF serale, appena uscito dall'interrogazione ironizza sull'esito: «Passerò l'esame - scherza - se non altro perché sono stufi di vedermi. Ho puntato sull'esasperazione, li ho sfiniti, anche perché mi hanno tenuto un'ora e un quarto. Ho parlato dei percorsi formativi di educazione fisica, sul fatto che manchi nelle scuole e la necessità di lavorare sul corpo e sulla mente. Ho quindi affrontato il tema dello sport, della danzoterapia e in generale ho spiegato l'importanza di un metodo generale di insegnamento per lo sviluppo globale dell'individuo. Poi ho risposto ad altre domande di musica, inglese, statistica. Credo di essermela cavata in tutto, vorrei continuare a studiare e iscrivermi a Psicologia, lavoro permettendo».

> «Credo mi abbia tranquillizzato l'aver visto l'esame dei miei amici»

Fabiano Giovagnoni della VF serale, spiega che l'importante è raggiungere la sufficienza: «Negli scritti ho preso 30, penso che anche l'orale sia andato bene. Ho esposto una tesina su: "Devianza giovanile: giovani d'oggi cambio di valori". Ho iniziato il colloquio parlando di Ragazzi di vita di Pasolini, considerando che sessant'anni dopo esistono tuttora ragazzi emarginati. Ho quindi spiegato che gli adolescenti percepiscono i messaggi in modo diverso perché non filtrano le informazioni che ricevono dalla televisione, musica e film e le prendono per vere. Ho poi parlato delle droghe che usano e quanto sia di nuovo in voga la cocaina tra i giovani, soprattutto con l'entrata in Europa. Ho affrontato anche il problema dell'abuso di bevande alcoliche tra i minorenni. Infine in inglese ho trattato gli effetti delle droghe sul cervello. Per statistica ho trattato il disagio della flessibilità del lavoro. Le istituzioni dovrebbero aiutare di più le persone che non trovano un impiego e chi è senza soldi, come succede in America e in altri stati europei. Al momento lavoro in fabbrica ma vorrei iscrivermi all'Università, al corso di Scienze del servizio sociale».

Ilaria Gianfagna

Da agosto a dicembre in vendita le creazioni degli artisti locali

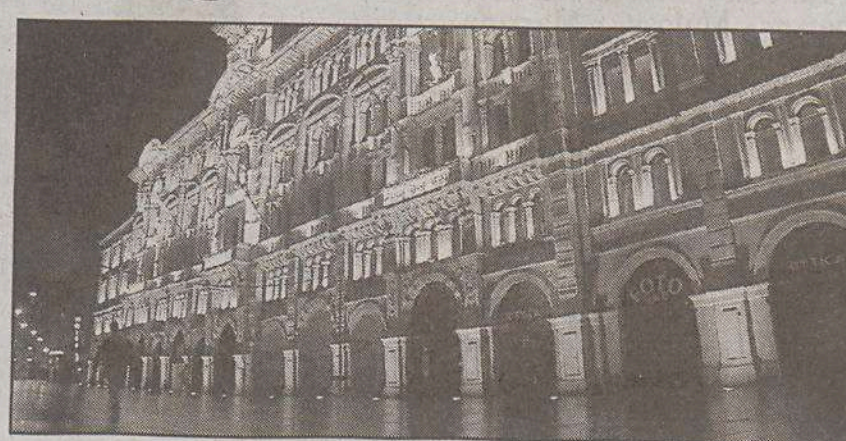
L'artigianato «Made in Trieste» approda nel negozio comunale

Promuovere e valorizzare il patrimonio storico e artistico della città attraverso il «made in Trieste» sono gli obiettivi di «Artigianato al bookshop comunale», un'iniziativa che permetterà agli artigiani di esporre le proprie creazioni nel negozio di Capo di Piazza Monsignor Santin.

«È un'iniziativa unica in Italia, che nasce da un accordo di collaborazione con Confartigianato e Cna, per valorizzare le bellezze architettoniche, storiche, culturali e artistiche della città e dei suoi simboli, attraverso la vendita di oggetti prodotti a Trieste e legati all'immagine del nostro territorio - ha affermato, in una conferenza, l'assessore comunale agli Affari generali Lorenzo Spagna. E vista la posizione privilegiata del foro commerciale, che gode di grande visibilità, è anche un modo per sostenere una categoria penalizzata dall'attuale congiuntura economica».

Tutte le ditte artigiane, con esclusione di quelle operanti nel settore alimentare, potranno presentare domanda per partecipare all'iniziativa. Le opere di quelle selezionate (tramite un sorteggio, che avverrà in agosto) saranno acquistate dal Comune (per un massimo di 500 euro a ditta) e messe in vendita nel bookshop comunale, per una o due settimane, da agosto a dicembre.

«I partecipanti potranno indicare il periodo in cui vorrebbero esporre il proprio artigianato artistico - ha spiegato l'assessore Spagna - ma, essendoci momenti dell'anno più appetibili di altri, ci si avvarrà del sorteggio. Non ci sarà alcuna spesa, nè guadagno per l'amministrazione comunale - ha continuato -, e la merce invenduta verrà restituita al produttore».

L'attività di commercializzazione è stata avviata dal Comune dopo le sperimentazioni avvenute lo scorso anno, durante la «Barcolana» e le celebrazioni del cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia.

Sotto le volte del Municipio ci sarà il nuovo punto vendita.

PROVINCIA DI TRIESTE
Assessorato agli Affari Sociali
In collaborazione con:
CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Provinciale di Trieste
Il PANE e la ROSA
SERENA ESTATE
Un'iniziativa di assistenza rivolta agli anziani oltre i 65 anni
[1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2005]
Assistenza sanitaria
Assistenza psicologica
Servizi alla persona
Interventi di piccola manutenzione
Fornitura pasti a domicilio
Piccole commissioni
Taxi della solidarietà
(su prenotazione e secondo la disponibilità dei mezzi)
Tutti i servizi sono gratuiti*
*per titolari pensione minima e/o sociale
Chiamate con fiducia il numero:
040 313131
dalle 8.30 alle 19.00 - 7 giorni su 7

Continua la pubblicazione dei nomi dei ragazzi che hanno superato l'anno scolastico appena conclusosi

Ecco i promossi di «Petrarca» e «Carli»

Per i risultati delle maturità, invece, bisognerà attendere ancora qualche giorno

Continua la pubblicazione dell'elenco degli studenti promossi delle scuole superiori triestine. Oggi è la volta del liceo classico «Francesco Petrarca» e dell'istituto tecnico commerciale P.A.C.L.E. «Gian Rinaldo Carli». I ragazzi che hanno superato l'anno scolastico possono finalmente godersi la meritata vacanza per la pausa estiva. Bisognerà, invece, attendere la fine degli esami orali, che si concluderanno circa entro metà luglio, per conoscere i voti con cui si sono diplomati i loro colleghi delle classi quinte.

LICEO CLASSICO STATALE «F. PETRARCA»

I A: Baracchini Elena, Bernasconi Francesco, Bullo Fulvio Enrico, Cattaruzza Enrico, Cocca Stefano, Cumbo Enrico, Grezar Laura, Navarra Eleonora, Pastore Michele, Scapini Francesca, Siard Sara, Slavica Lucija, Tinta Carol, Vascon Andrea Caterina, Zubin Andrea.

I C: Calaciura Marco, Cantori Valentina, De Angelis Irene, Derni Giulia, Dima Federica, Facciaroni Vanessa, Falconer Debora, Gega Serafino, Giadrossi Giulio, Henke Martina, Iurasek Francesca, Lena Federica, Paparot Miryam, Sansone Anna, Vino Silvana, Zampini Angela.

I E: Bjedov Marijana, Blasi Francesca, Camber Gianpaolo, Cattarini Francesca, Clarich Lorenzo, Halak Selma, La Porta Milena Lorenza, Lazarevic Marija, Leibelt Giulia, Lo Presti Laura, Luin Giulia, Matutinovic Martina, Nonis Jacopo, Pellican Jaryl, Poetto Ariana Soledad, Robba Maria Ilaria,Savitteri Stephanie, Silla Mara, Zaffarana Mara, Zekovic Emina.

I F: Bellotto Maria Chiara, Canaletti Claudia, Carminati Lucrezia, Citro Maria, Colavito Elisabetta, Dagostini Giulio, Degrassi Deborah, Giuliani Caterina, Guzzi Matilde, La Pia Martina, Narsi Francesca, Norbedo Giulia, Ruta Giulia, Vratovic Gloria.

I G: Alberti Anna, Ancona Valentina, Coronica Valentina, Demartis Sara Caterina, Dionisi Viola, Gerin Caterina, Gombacci Michela, Hocevar Diandra, Jurisevic Nicole, Levaj Kim, Mazzarini Maria Fiore, Minca Morena, Pellegrino Andrea, Pillepich Alexia, Pizza Cristina, Prada Fiorenza, Raineri Nicoletta, Regeni Giulio, Ritossa Elisa, Specchi Myriam, Tarlao Elena, Zanotto Federica, Zisca Enrichetta, Zugna Francesca.

I H: Buoite Stella Alex, Chervatin Chiara, Cortese Michele Matteo, Furlan Francesco, Maccarrone Roberto, Malossi Martina, Mazzoleni Chiara, Moradi Yashmine, Privileggi Marzia, Sekanic Visnja, Vesnaver Elisabetta, Viceconte Ludovica, Vilovic Issa, Zidarich Silvia.

II A: Albrizio Andrea, Alessandrini Giulio, Benedetti Paola, Bensi Nicoletta, Budinich Leo, Budinich Renato, Conti Picamus Federico, Crosilla Gabriele, Cuda Enrico, Germani Paola, Scoltock Judith, Sossi Damian, Tosatti Giulio, Valentino Anna, Velan Antonio, Weber Sarah.

II C: Betz-Guttner Maila, Brandolin Marco, Cika Bledi, Ciullo Massimiliano, Grasso Gabriele, Grilli Michela, Marino Micol, Minzi Cleva Chiara, Modena Stefano, Pecol Cominotto Luca, Pizzimenti Irene, Poselli Rajini, Ruaro Paolo, Torretta Luca.

II E: Burba Veronica, De Marco Anna, Farenga Elisa, Fattor Martina, Giuliani Micaela, Grattoni Francesca, Guraziu Viktor, Klatowski Marta, Macchi Valentina, Pinesich Paola, Policastro Francesca, Puopolo Gaia, Rados Nicole, Skarlovaj Giada, Sulcic Daniele, Umani Ottavia, Ventin Alice.

II E: Bencic Krizia, Benussi Shanti, Bobich Giorgia, Carrettin Vanessa, Dagri Alessia, Damiani Celeste, Ferozzi Ambra, Franco Pilar, Kalaja Odeta, Lenaz Matteo, Malabotti Diego, Otti Elisabetta, Ramani Bianca, Rocco Mia, Russo Ketty, Sergas Virginia, Stanojevic Negica, Todaro Jacopo, Wieser Micol.

II G: Abrami Michela, Alberi Giulia, Bergo Martina, Biancolillo Irene, Bonin Martina, Bratina Roberta, Coslovich Sabrina, Fontanot Carmen, Nait Diana, Nardini Krizia, Natali Matteo, Perri Salvatore, Radillo Lucia, Riosa Gabrio, Sartori Cristiana, Tauzzi Anna, Tominz Francesca, Toncich Francesco, Torri Camilla, Torselli Chiara.

II H: Barillaro Sara, Bassani Giovanna, Colombin Elisa, Gallinucci Stefania, Giardino Antonio, Ianza Anna, Lapenna Chiara, Lauzana Elisa, Luongo Fabio, Marino Denise, Marmori Sara, Qubrosi Alia Nefer, Sorrentino Arianna, Svigelj Rossella.

IV A: Arbulla Beatrice, Bettoso Massimiliano, Bieker Francesca, Canciani Alberto, Cespa Alice, Costagliola di Mignovillo Beatrice, Fabro Valentina, Losurdo Lucrezia, Nastati Mariacristina, Obizzi Enrica, Pagliaro David, Pahor Sergio, Ricci Rossella, Russo Federico, Slavich Marco, Taverna Silvia, Tropea Alessandra, Valente Giulia.

IV C: Bencich Luana, Bigatto Davide, Brandolin Chiara, Calaciura Anna, Ciullo Sebastiano, Giannini Miriam, Kosuta Vasja, Narsi Michela, Negro Virginia, Plaku Afrola, Radin Yvonne, Riponti Norberto, Silietti Fabio, Spina Riccardo, Sustersic Federica, Vasquez Alessandro.

IV E: Agnoletto Arianna, Barbotti Martina, Bonazza Valentina, Bossi Mattia, Brunettin Lisa, Camber Maria Elena, Cargnelli Alessia, Cella Alessia, Cermeli Irene, Cuculachi Isabella, D'Agata Sara Concita, De Giorgi Stefano, Delic Elisa, Furlan Dalila, Hdidov Marla, Milic Massimiliano, Perrotti Eva, Prennushi Xhulia, Russignan Giulia, Ruzzier Alice, Sacchi Francesco, Sokota Caterina, Speziali Ilaria, Sverko Davide.

IV F: Ammendola Monica, Angelini Alice, Bradaschia Luca, Cechet Giulia, Celli Nicolas Luca, Ciacchi Ambra, Coloni Alessandra, Dentice Giulia, Franceschini Jessica, Giovannini Giulia, Holjar Jessica, Lebani Cecilia, Markovic Milica, Medizza Devil, Mezzina Bianca, Musenga Filippo, Oganjan Elina, Pinesich Nicoletta, Suraci Nicol, Tarabocchia Eva, Tracanelli Diletta.

IV G: Angeli Camilla, Bibuli Irene, Caramuta Giovanna, Cigui Giovanni, Crosilla Caterina, D'Anniballe Cristina, de Guarrini Tiziana, Dilissano Daniele, Felluga Oriele, Fior Lorenzo, Furlan Federico, Gratton Cecilia Maria, Irrera Lucia, Ivanissevich Stefania, Laurenti Collino Nicoletta, Muciaccia Giada, Novacco Luca, Parma Chiara, Perini Caterina, Schneider Edoardo, Sigulin Anna, Ursini Giovanna.

IV H: Antinozzi Francesca, Blasina Michele, Brainich Giulia, Buri Martina, Cernich Marco, Cocuzza Giulia, Deffendi Jenny, Dilorenzo Deborah, Dorigo Aurora, Fuso Francesca, Lonegher Giulia, Maisey Sarah, Manià Giacomo, Marion Camilla, Matic Matea, Mazzoleni Caterina, Pocecco Irina, Rizzotto Federica, Rovis Nicole, Stavro Santarosa Lisa, Zaro Ambra, Zurch Massimo.

IV I: Argenti Elisa, Bencich Azzurra, Bologna Federica, Cacaci Elisa, Calligaris Valentina, Capuzzo Angela, Casini Giulia, Civita Virginia, De Marco Daniele, Dellasanta Matteo, D'Orlando Federico, Fontanot Alexia, Grabar Elisa, Obadovic Dejana, Oggioni Stefania, Taucer Irene, Zucca Alessia.

V A: Barzelatto Lorenzo; Carpani Giulia, Cavani Carlo, Davanzo Andrea, Gentilini Giorgio, Iles Matteo, Liviani Alice, Mancini Irene Sarah, Mari Federica, Morgante Francesca, Musenga Lorenzo, Pantelich Martina, Pettirosso Sara, Polo Martina, Pozzato Giovanna, Secondo Giorgia, Zanazzo Eugenia.

V B: Calligaris Massimiliano, Caruso Jenny, Cocuzza Marcantonio, Dorigo Gaia, Ferrari Alessandro, Gerzelj Jasmine, Iurman Stefano, Magro Nicola, Palmisano Raffaella Sabra, Peruzzo Maddalena, Puzzer Caterina, Recanati Daniele, Stanaj Antonio, Sualdin Irene, Suriano Pamela, Tommasi Teodora, Urzì Martina, Vecchiet Caterina, Vinich Alessia.

V C: Amodeo Riccardo, Antonaglia Raffaele Johannes, Antonini Vincenzo, Bartoli Giulio, Barucca Sebastiani Giulia, Basile Sara, Braulin Gaspard, Dussi Micol, El Afrhani Mehdi, Leonardi Simone, Marchesi Sabrina, Marini Federica, Mattiussi Emanuela, Movia Carla, Paccione Matteo, Radoicovich Sara, Re Samuel, Schleifer Enrico, Stojkovic Carlo Dario, Valentini Cecilia, Viezzi Sara.

V E: Bellemo Sara, Calligaris Elisa, Delithanassis Elena, Foschi Stefanj, Gallo Valentino, Giannini Elisa, Klaric Florencia, Pressacco Giada, Reja Ishtar, Renner Jessica, Schiraldi Francesca, Serafini Daniela, Strolego Isabella, Umbrella Stefania, Valenti Elisa, Villanovich Elisa, Zerial Jennifer.

V F: Auber Giada, Brusatin Serena, Bulang Anna, Chelli Nadia, Delfrate Martina, Gasanova Emma, Gobet Elena, Grabar Kevin, Grippari Lara, Ljuba Benedetta, Loiacono Stefano, Marini Nicolò, Mindotti Laura, Nicolich Stefania, Nocent Angelica, Noviello Lisa, Perissinotto Giulia Martina, Potasso Giorgia, Sangermano Federico, Savron Anna, Sharifullina Inna, Silvestri Stefania, Spina Ludovica, Vono Rossella.

V G: Apostoli Enrico, Basile Federica, Chelleri Martina, Ciullo Davide, Collini Giovanna, Dobrilla Eleonora, Fakhouri Enrica, Giorgi Monica, Glerean Carlotta, Grieco Mitja, Ilijev Vladana, Legovich Giulia, Liccardi Roberta, Montesion Sara, Mucchino Lorenzo, Paludetto Martina, Pesce Federica, Rossi Alberto, Ruci Marlena, Travan Caterina, Vattovani Francesca, Verazzi Vittoria, Zingirian Giovanna, Zonca Valentina.

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E P.A.C.L.E. «GIAN RINALDO CARLI»

Settore commerciale

I Sas sperimentale AD I: Andreuzza Anna Maria, Barone Alexandra, Biancotto Antonella, Defalco Pamela, Del Borrello Gianfranco, Di Noia Mauro, Epote Yves Patrick, Galeone Alessio, Giaconi Daniele, Hill Charlie, Juricich Gabriele, Lokatos Nives, Marcati Marta, Mautone Alessandra, Milojevic Marina, Paoletti Valentina, Tardini Barbara, Vasari Michela, Vigolo Barbara, Zanko Suzana.

II Sas sperimentale AD I: Cionini Luca, Coren Ingrid, De Caprio Sara, Lisjak Francesca, Miceli Samuele, Antonio Pastore, Elena Ruini, Laura Sbrugnera, Elisa Sirca.

II Sbs sperimentale AD I: Bolchikhina Elena, Drago Elisabetta, Farkas Ljubomir, Grankovskiv Oleksiy, Mastronuzzi Giada, Nadalin Davide, Novic Diego, Passeretti Agostino.

Indirizzo informatico

III Sai sperimentale AD: Persi Liliana, Segulin Sara, Skerl Andrea, Starace Mattia, Veglia Lorenzo, Zanon Stefano.

IV Sai sperimentale AD: Amato Davide, Antonante Antonella, Bandi Francesco, Battistutta Paolo, Buzzi Livio, Cum Antonella, Marchiò Lunet Fabrizio, Paiero Cinzia, Pranzo Marco, Sabadin Andrea, Solazzi Jessica, Umek Alessandro.

Indir. periti aziendali

III Sbp sperimentale AD: Bianchi Fabrizio, Bottega Patrizia, Cottic Frida, D'Ambrosio Chantal, Del Conte Renata, Gratton Manuel, Grison Valentina, Indri Massimiliano, Micor Sonia, Roselli Giulio, Ruci Olger, Sirol Luciano, Veglia Martina, Sagues Deborah.

IV Sbp sperimentale AD: Cah Borut, Calligaris Marco, Codarin Samuel, De Mori Maura, Pavoni Erika, Sgura Francesca, Trianni Stefano, Urbani Paolo, Vattovani Fabia, Vianello Silvia, Visintin Eleonora, Zanolla Micol Mary, Zilli Alberto.

Indir. ragionieri

III Sbs sperimentale AD: Bagatin Renata, Beltrandi Carol, Bettosso Adriana, Bruno Vincenzo, Deponte Cristina, Malnic Damiana, Miele Laura, Minervino Elisa, Pahor Claudio, Pozzetto Michela, Seibleker Monica, Sirca Antonella, Stemberger Violetta, Vattovani Federica.

IV Sas sperimentale AD: Bembi Roberto, Biason Ilario, Brenci Alice, Chiellini Laura, Contento Francesca, Ferluga Gabriele, Furlan Andrea, Furlani Alberto, Lanteri Daniele, Mastronuzzi Cinzia, Matosevic Maria, Novak Ombretta, Stell Andrea, Tarlao Alessandra, Montella Elisa, Urzan Lisa, Costa Giulio.

1BSP Sperimentale A: Barreto Sharon, Felician Martina, Grisancich Matteo, Lenassi Davide, Mele Federica, Miscioscia Paola, Oblak Luisa, Piuca Marzia, Pizziga Giada, Riontino Piero, Runza Paolo, Sabian Debora, Serli Federico, Sorrentino Vincenzo, Tripaldi Martina, Urbani Claudia, Vescovi Piero, Zarba Andrea.

1CSP Sperimentale A: Amadei Sara, Busdon Gioele, Callegaris Francesca, Castellani Alessandro, Cesnik Isabella, De Feo Marco, Del Rosso Nicolò, Deskovic Isabelle, Ficur Cristina, Grbec Nicole, Haxhiymeri Anduena, Ivanova Keti, Jashari Qendresa, Lenisa Erik, Lussetti Marco, Malatestinic Matteo, Merlo Vittoria Maria, Mohovich Paola, Pecchiar Joy, Picinin Valentina, Pieri Gabriele, Pizzonia Angela.

1DSP Sperimentale A: Antoni Larissa, Bonica Ciro, Busà Tiziana, Chen Qiao Yi, Cicchese Anna Maria, Finzi Fabrizio, Kosmac Joel, Martinelli Alessio, Mihalich Alessandro, Natali Nicole, Piccioli Elena, Pisano Valentina, Torricer Mark Roan, Valenta Manuel, Vesco Gloria, Zampedri Andrea, Zucca Federico.

1ESP Sperimentale A: Calia Igor, Cavo Davide, Gabas Jessica, Ivic Kristina, Ivkovic Jasmina, Maffettone Alessia, Ruzanovic' Sandra, Snidersich Giacomo, Stanich Debora, Totto Chiara.

1ISP Sperimentale A: Blasevich Daniel, Boubir Reda, Favento Marco, Labbate Valerio, Masnada Luca, Miccoli Bernardo, Milutinovic Dusica, Navisi Fiorenza, Navisi Lorenzo, Pilolla Luca, Potenza Elisa, Quadrini Andrea, Riccardi Federica, Rispoli Sabrina, Russiani Gabriele, Sabatini Manuel, Schiavone Alessandra, Sergi Sergas Nicolò, Siega Martina, Simunovic Francesca, Somma Roberta, Zazzaron Matteo, Zubin Alexia.

2BSP Sperimentale A: Gambin Carmen, Ippaviz Stefano, Michelli Daniele, Mistaro Valentina, Nicola Anna, Paro Andrea, Pavlovic Daniel, Persia Daniela, Pieri Luca, Portuesi Chiara, Prato Davide, Radin Nicholas, Ravalico Matteo, Ruzzier Silvio, Siega Andrea.

2CSP Sperimentale A: Bissaldi Nicola, Bozanic Enrico, Cescutti Francesco, Cittar Marco, Colautti Pamela, Coluss Ilaria Franca, De Nicola Gianluca, Delmoro Lara, Fermo Sabina, Gangemi Rosylenia, Giorgi Roberta, Hauser Francesca, Ilijeviv Vascotto Sara, Mercandel Celeste, Mozenic Daniel, Pilo Michael, Reganzin Cristina, Schiviz Alessia, Sustersich Martina, Vascotto Fabio, Zuppin Manuel.

2DSP Sperimentale A: Andreuzzi Roberta, Barresi Samantha, Catalani Giulia, Coronica Daniele, Corti Luca, Cristiano Arlette Giulia, Girometta Giulia, Giurgevich Nicolò, Maccioni Emanuela, Mannucci Matteo, Mesghez Valentina, Musulin Dijana, Povrzenic Tiziano, Pribaz Roberta, Radovic Ivana Karmen, Schiavon Miriam, Stanojevic Sanja, Trevisan Ambra, Zuzek Cristina.

2ESP Sperimentale A: Arbanassi Giorgia, Cvetkovic Vera, Deperis Giulia, Fiorentino Erika, Iavarone Stefano, Marjanovic Milos, Paoli Stefano, Rutigliano Irene, Stolfa Francesca, Testa Fabrizio, Tommasini Veronica, Tripar Sara, Vitelariu Daniel, Zeriali Sabina.

2ISP Sperimentale A: Cernich Davide, Cheng Hao Maurizio, De Filippo Salvatore, Devinu Sara, Di Benedetto Piairene, Giordano Alexia, Guercio Angelo, Huang Lei, Lai Roberto, Lanza Federica, Palermo Francesca, Pasin Martina, Santini Alessia, Scherlich Tiziano, Solvesi Giulio, Suplina Lorena, Tafili Noele, Toffanin Piero, Tomasulo Matteo, Vittori Noemi, Wasman Lara, Xu Yi.

3ASP PROGRAMMATORI: Arciero Luca, Caruso Andrea, Cosenza Roberta, Fiore Daniele, Fraschilla Elena, Giorgini Marianna, Ivic Robert, Meden Mauro, Menicali Marco, Palermo Gianmarco, Rolli Nicole, Semec Gian Luca, Sena Sabrina, Tedeschi Stefano, Valenti Pittino Stefano, Vranic Sara.

3bsp programmatori: Arcudi Daniele, Bellemo Federico, Benericetti Francesca, Bertuzzi Giulio, Cappai Alessandro, Chierini Emanuele, Koterle Giovanna, Meneto Stefano, Pani Simone, Piemonte Michele, Rustia Stefano, Saletnik Michele, Tessaris Luca, Tonini Lara, Tonutti Massimiliano.

3CSP SPERIMENTALE A: Alessio Federica, Belli Alessia, Burti Veronica, Ceunja Daniele, Coslovich Denny, Costantin Giulio, Fazarinc Vladimir, Fratnik Chiara, Freddi Francesco Saverio, Gandusio Jacopo, Gelussi Sabrina, Gelussi Valentina, Grottola Stefania, Maran Silvia, Papaleo Roberta, Pedote Miriam, Pelos Davide, Peruzzi Miriam, Sincovich Paolo, Viezzoli Sara.

3DSP SPERIMENTALE A: Bazzara Marco, Canu Federico, Ciacchi Claudio, Devescovi Micol, Di Luciano Stefano, Grbec Leo, Irrera Valentina, Lubiana Laura, Murano Antonella, Olivetti Valentina, Piazza Enrico, Radovic Alessia, Scucato Nicoletta, Tonetto Francesco.

3ISP SPERIMENTALE A: Bardini Alessia, Benericetti Alberto, Brazzafolli Nicol, Bucci Daniele, Calia Noel, Collarini De Cortestella, Corallo Francesca, Cosoli Veronica, Di Luca Stefano, Dibenedetto Walter, Giona Lorenzo, Leone Matteo, Marsi Clio, Navisi Flaviano, Poscich Thomas, Semenenko Julya, Sinico Andrea, Verdecchia Federica.

4ASP PROGRAMMATORI: Ascione Silvia, Biloslavo Alexia, Botteri Alessia, Calenda Alessio, Candusio Alexia, Caponigro Davide, Cornachin Stefano, Dellago Davide, Lenardon Stefano, Muscillo Claudio, Patassini Emanuele, Pilato Marco, Repic Irene, Salvalaggio Daniele, Sfecci Elisabetta, Zanon Alessandro.

4BSP PROGRAMMATORI: Bellian Francesca, Caneazzo Lorenzo, Cortese Lorenzo, Costanzo Stefano, Fiorencis Michela, Franceschini Piero, Marchione Federico, Peovic Luka, Sanapo Stefano, Signoretti Fulvio, Sturnega Gabriele, Tuccio Michela, Vittori Manukjan Artur.

4CSP SPERIMENTALE A: Buzzai Francesco, Cherin Stefano, Cosina Tatjana, Crosilla Roberto, D'Ambra Maria, Fazarinc Chiara, Hervatin Giada, Kocjancic Lara, Leghissa Matteo, Pastore Eloisa, Peruzzi Consuelo, Rama Dorian, Schiavano Valentina, Viscovich Giulia, Zuliani Stefania.

4DSP SPERIMENTALE A: Antoni Alessia, Carraro Alessia, Crevatin Debora, Gerli Matteo, Hervatich Sara, La Barbera Alessandra, Matteoni Nicole, Pierro Gaia, Pinaffo Debora, Prisco Marilena, Radovic Spasoje, Schrey Giada, Topuzov Gueorguin, Turkovic Alma, Vidach Irene, Zivanovic Marina.

4ESP SPERIMENTALE A: Amoroso Daniele, Cariglia Michela, Cosliani Taira, Donnarumma Lucia, Giraldi Giampiero, Marsich Mabel Alessia, Maurizio Valentina, Naglein Marco, Rinaldis Cecilia, Scarcia Matteo, Tremul Daniele, Visintin Cristina.

4ISP SPERIMENTALE A: Baselice Ciro, Battistin Nicola, Cipolla Andrea, Covi Valentina, Esposito Valentina, Gonzati Alessio, Markovic Marko, Moratto Ilaria, Parladori Pietro, Quadarella Lorena, Rei Linda.

Un gruppo di studenti del liceo Dante all'uscita da scuola

Ragazzi dell'Istituto tecnico commerciale «Da Vinci» e di quello professionale dei servizi commerciali «Sandrinelli» di via Veronese al termine delle lezioni

Proseguiamo con la lista degli studenti promossi dell'«Oberdan», «Preseren», «Ziga Zois» e «Carducci»

Gli ammessi alle classi successive

Due gli indirizzi al magistrale: liceo delle scienze sociali e quello psicopedagogico

Proseguiamo qui sotto con gli elenchi degli studenti che hanno superato con profitto lo scorso anno scolastico. Le scuole cittadine prese in esame sono quattro e precisamente: il liceo scientifico «Oberdan», con le sezioni di lingua inglese e tedesca, l'istituto magistrale «Carducci», diviso tra le classi del liceo delle scienze sociali e quelle del liceo psicopedagogico, il liceo scientifico con sezione classica «Preseren», e l'istituto tecnico commerciale per geometri «Ziga Zois», questi ultimi entrambi di lingua slovena.

LICEO SCIENTIFICO «GUGLIELMO OBERDAN»

I A Sperim. II lingua tedesco: Capitano Margherita, Cattaruzza Irene, Cristiani barbara, Duscovich Daniele, Fonda Denise, Franzil Giacomo, Giovannini Julian, Lanci Lidia, Losi Andrea, Marchesan Chiara, Miele Jessica, Monteduro Francesca, Sincovich Matteo.
I A Sperim. (inglese): Bisiani Stefano, Bruno Giulia, Cardi Davide, De Carl Riccardo, Leiter Sofia, Mora Castro Olymar, Periatti Martina, Russian Davide, Scarazzato Matteo, Turco Elias.
I B Tradizionale (inglese): Budicin Michele, Cergol Lisa, Cipolat Gotet Sara, Crevatin Francesca, Daris Giulia, Del Bello Carlotta, Dellavalle Marco, Felician Anna, Kozlovic Elisa, Lazzarini Valentina, Leghissa Andrea, Montenesi Lorenzo, Nacmias Indri Jan, Orlando Federico, Piccinini Stefania, Pizzul Margherita, Rotta Mattia, Treglia Simone, Vidonis Giulia, Vrabec Caterina.
I C Sperimentazione piano nazionale di informatica (inglese): Bauci Gabriele, Begic Nino, Bettin Matteo, Bronzi Alice, Carboni Alessandro, Ceccotti Marta, Costa Matteo, D'Agata Lauracarmen, De Sabbata Guido, Degrassi Davide, Dussi Carlotta, Ferrara Gianluca, Fragasso Jacopo, Marpino Ilaria, Maurich Luca, Palmas Giordano, Parussini Luca, Pinamonti Matteo, Presel Francesco, Romani Gabriele, Sconocchia Mattia, Simoni Filippo, Sterpin Marco, Vajtho Dezso.
I D Sperimentazione piano nazionale di informatica (inglese): Buttazzoni Giacomo, Camerini Shani, Chermaz Samuel, Clemente Valentina, Coslan Marzia, Cuscito Andrea, De Pasquale Marco, Fattorini Lorenzo, Lembo Alessandro, Macor Martina, Messina Laura, Mottica Mattia, Pizzi Chiara, Poscich Erik, Russo Elena Tea, Ugrin Riccardo, Vattovani Sara, Veliscek Matteo, Vittori Michele, Volpe Federica.
I E Sperimentazione scienze: Assanti Francesco, Belcaro Beatrice, Cacciaguerra Laura, Cerkvenik Erika, De Micco Pier Sebastian, Drikic Marina, Macor Gilda, Macovaz Vanja, Ottaviani Gabriele, Pace Teresa, Pagliaro Anna, Perotti Giulia, Pesavento Luca, Piol Linda, Polla Ilaria, Ritossa Denis, Tiziani Denis, Vallon Giulia, Vascotto Ivano, Zarri Raffaele, Zudich Giovanna.
I F Tradizionale (inglese): Aversano Alessandro, Avon Stefania, Capone Gianluca, Cressi Cecilia, Dudine Francesca, Filstum Federica, GAlassini Luca, Gasparo Mitja, Guglia Michela, Lattanzio Marco, Micheli Paola, Micol Tommaso, Moderc Martina, Nauta Alice, Parladori Marta, Printi Silvia, Roccia Elisa, Rosati Elisa, Roselli Giulia, Scabar Francesco, Soccavo Martina, Stera Giacomo, Trevisan Francesco, Vale Stefano, Wetzl Federica, Zanella Giuliana.
I G Tradizionale (inglese): Botteri Cristina, Carabellese Mathias, DAl Maso Giulio, Degrassi Edoardo, Fabiani Davide, Fernetich Lorenzo, Franca Francesco, Giorgi Gabriele, Goglia Andrea, Gossi Andrea, Guzzo Gabriela, Manfioletti Gabriele, Mihich Valentina, Pierlangeli Aurora, Pisani Serena, Saxsida Siria, Sellan Valentina, Sfiligoi Noemi, Spina Federico, Widmar Elisa, Zucca Annalisa.
IV A Sperim. II lingua tedesco: Apollonio Daniele, Bortolotti Francesca, D'Amore Cristina, Delise Anna, Furlan Alice, Jugovac Karin, Martinolli Anna, Ottaviani Giulia, Pototsching Elisa, Reggente Pietro, Ritani Giulia.
IV A Tradiz. (inglese): De Tomi Piero, Grilli Maela, Hrast Francesca, Loganes Claudia, Lutterotti Federica, Pinna Ester, Riva Marta.
IV B Tradiz. (inglese): Bonazza Alice, Bottizer Giulia, Cohen Revital, Crosilla Elisa, Dossi Matteo, Giassi Tania, Goina Giovanni, Gruner Herbert, Krapez Roberto, Muran Stefania, Perini Francesco, Pim Rebecca Emily, Ruzzier Daniele, Sabadin Nicolò, Schiavo John Wallace, Seghene Marco, Sferco Erik, Simeone Stefano, Suriano Andrea, Valente Sara, Vigini Marco.
IV B Tradiz. (tedesco): Bertoli Francesca, Busdon Naomi, Zeriali Giulio.
IV C Sperim. P.N.I. (inglese): Bertuzzi Maria, Carraro Mattia, Duranti Lorenzo, Esposito Emanuele, Fieramosca Francesco, Jovanovic Tijana, Kraus Massimiliano, Lomartire Gabriele, Pierlangeli Michele, Piro Domenico, Santoro Andrea, Saule Barbara.
IV C Sperim. P.N.I. (tedesco): Benedetti Nicola, Bohm Victoria, Colle Francesco, Ferri Fulvia, Longo Giacomo, Perini Sara, Tavano Carlotta, Troian Marina.
IV D Sperim. P.N.I. (inglese): Cantarini Riccardo, Capolino Gabriele, Carraro Sveva, Gatti Anthony, Mervar Giuliano, Mocenigo Marco, Monteduro Gabriele, Petroni Elisa, Predonzani Davide, Sciotto Alessandro, Sinigoi Michele, Villalta Andrea, Zoglia Piero.
IV D Speriment. scienze: Biondini Marco, Bon Carlotta, Colombin Valentina, Gulli Nicole, Marsilli Matteo, Marzari Giulia, Napolitano Alice, Orecchini Clara, Sai Giacomo, Ticali Giovanni.
IV F Tradiz. (inglese): Basile Carlo, Bonetta Federico, Bua Camilla, Calacione Paola, Cavallo Aurora, Chetta Sara, Clai Silvia, Cramastetter Sabrina, de Visintini Zoe, Deganutti Alexandra, Galassini Alessandro, Laurenti Enrico, Marcon Chiara, Matera Alessio, Pellizer Martina, Piccinino Alessia, Polla Sara, Pretto Tiziano, Rossi Alessandro, Soldano Giulia, Valvassori Marco, Zolia Matteo.
IV G Tradiz. (inglese): Capparotto Silene, Delise Federico, Falcone Alberto, Gerzelj Eliane, Lazzini Giacomo, Leni Erica, Musina Giulio, Orlando Samuele, Pausak Carboni Libero, Pregara Chiara, Pretto Silvio, Sbrocchi Roberto, Sorini Michele, Tabacco Beatrice, Visintin Rossella, Vocci Eva, Zupin Daniele.

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE GIOSUÈ CARDUCCI

Liceo scienze sociali

I A: Achkar Sara, Arsa Luisa, Bisà Carolina, Bisà Margherita, Bonanno Silvia, Bonivento Salomè, Borin Martina, Cattaruzza Diana Aurora, Ciriello Martina, Farneti Piero, Galatà Stefano, Pereira Vieira Scharliane, Plet Marco, Quargnali Lucia, Rapisarda David, Rosi Jacqueline, Verdoglia Selene, Zheng Jin Zhao.
I B: Blasizza Jessica, Bocchi Roberta, Bonini Caterina, Buonanno Lisa, Dubaz Andrea, Gerli Sharil, Milo Serena, Mozzo Andrea, Muran Jacopo, Nero Nicole, Pastorini Sabrina, Veccia Lina, Velenik Larissa, Visintini Francesca.
I C: Angeli Cristina, Attruia Cristina, Capriati Chiara, Caravello Vanessa, Gjergjaj Tereze, Jaracz Dominik, Jaracz Jagoda, Lewandowicz Lukasz, Lewandowicz Marta, Macrì Federica, Mila Giuseppe, Olenik Francesca, Parella Francesca, Pasquadibisceglie Elisa, Romano Denis, Saccomani Marta, Valipour Shirin Aida, Vargiu Neil, Vukovic Snezana.

Liceo socio-psicopedagogico

I ALFA: Abrami Veronica, Apollonio Martina, Babic Diana, Bovo Giulia, Coslovich Ketty, Gallo Valentina, Girardelli Erica, Malafronte Anna, Marcusa Marta, Nesich Jennyann, Norbedo Roberta, Orsetti Rosa Denise, Podgornik Francesca, Slavic Barbara, Staccioli Nicoletta, Termini Miriam, West Alessandra, Zocchi Zubin Maria Celeste, Zuliani Paola Antonia.
I BETA: Battisti Sara, Bellotto Silvia, Bidoli Serena, Bugliano Jennifer, Carico Denise, De Biase Roberta, Mervini Alan, Mezzetti Sushanto, Pagnini Manuel, Palcic Luca, Perossa Sara, Piazzi Sharon, Sardo Ester, Tarantino Michelle, Vidotto Valentina, Volpi Giulia.
I GAMMA: Addenzio Paola, Campagnolo Antonio, Carta Sebastiano, Claudio Jessica, Delconte Sharon, Di Luciano Roberta, Gustin Elisa, Novarini Priscilla, Ovidio Elena, Palomba Jessica, Palomba Sharon, Parisini Sara, Parovel Sara, Sbrugnera Mila, Tessaris Anna, Torri Carola, Valenti Celeste, Valipour Shila.

Liceo scienze sociali

II A: Andreuzzi Daniele, Cobol Giulia, Costantino Samy, Dellabernardina Giulia, Emili Francesca, Farina Manuela, Farris Francesca, Ferluga Giulietta, Lollis Valérie, Lubisco Luca, Memoli Elvira, Novacco Giovanni, Parovel Giulia, Scialpi Alessandro, Settimo Giulio.
II B: Amadeo Giada, Biasi Marco, Bratasevec Zala, Carboncini Sara, De Brevi Flaminia, De Rosa Giulia, Falcone Valeria, Fichera Martina, Furlani Elisa, Incarnato Antonella, Marsano Matteo, Pernici Zoe, Piccinno Richard, Pincin Ilaria, Pisani Maristella, Tedisco Ylenia, Vigini Sharon.
II C: Abukar Amal, Boscolo Cociani Roberta, De Sena Giuseppe, Fabricci Elisa, Farfoglia Francesca, Ferrante Vanessa, Fornasaro Sara, Gavagnin Sabrina, Henke Caterina, Ielussig Alessandra, Loi Jessica, Macchiavelli Stefania, Pascolutti Manuela, Passante Spaccapietra, Perosa Virginia, Plossi Alessia, Rota Alex, Saxida Matia, Spagnul Rosy, Svagelj Martina, Zappador Mattia.

Liceo socio-psicopedagogico

II ALFA: Agostini Michele, Belli Teresa, Bernardi Chiara, Brandolin Nicole, Cantarini Noemi, Causin Alessandro, Fabbro Sara, Fabietti Andrea, Galletti Caterina, Giunta Antonella, Goretti Sara, Iaconfcic Ilaria, Lenaz Elisa, Scarabat Sara, Segato Giovanna, Verginella Ellis Morena, Vidussi Valentina.
II BETA: Andriolo Valentina, Barisi Sara, Cattarini Elisa, Kertu Erica, Legovini Michela, Liccardi Francesca, Malusà Martina, Marano Annalisa, Marsi Martina, Pegan Pamela, Perlini Airis, Pitacco Cecilia, Rumiz Laura, Spennato Monica, Zisca Francesca.
II GAMMA: Allegra Johnny, Carrafiello Manuela, Chiarelli Luca, Del Din Elisa, Leone Sara, Loi Marianna, Luglio Veronica, Miot Ilaria, Ramalli Elena, Rosati Luca, Simunich Lisa, Taurisano Alessandra, Tonas Matteo, Vascotto Doriana, Vattovani Enrico, Vlah Martina, Zaccaria Lara.

Liceo scienze sociali

III A: Calligaris Francesca, Caramuta Luca, Cherin Giovanni, Covri Debora, de Visintini Martina, Dellaluce Emanuela, Deticek Elisabetta, Fenderico Daniela, Ferlich Alessandra, Fortuna Normann, Gardossi Sara, Palin Giorgia, Parma Davide, Porto Sofia, Puppi Matteo, Quargnalli Luisa, Spazzal Emanuele, Verdoglia Lara, Zonta Leonardo.
III B: Boscolo Giorgia, Caucich Chiara, Cenetiempo Federica, D'Annibale Barbara, de Boni Carlee Sebastiano, Giassi Lucio Antonio, Iona Simone, Lozei Enrico, Matino Andrea, Morelli Domiziana, Nikolic Bojan, Pascutti Paola, Ribezzo Sara, Russi Caterina, Silva Massiel, Spadaro Anna, Tarabocchia Marco, Zerial Lucia.
III C: Avoledo Erika, Barresi Francesca, Battello Lucia, Bonazza Giulia, Bonini Francesca, Ciacchi Micol, Crevatin Alice, Larice Deborah, Livia Giulia, Lucatello Marta, Madonna Cristina, Nascig Matteo, Procentese Beatrice, Toffoli Michela, Tremul Denise, Vicari Marco, Zamataro Michela, Zoch Pamela.

Liceo socio-psicopedagogico

III ALFA: Alessandro Laura, Bognolo Erica, Boschetti Giulia, Calmo Verdiana, Ceppi Emanuela, Collari Stefania, De Robbio Anna, Ferrigno Erika, Fersino Francesca, Fulizio Giulia, Gay Chelsea Ann, Ghersa Valentina, Poropat Sara, Roccia Martina, Sabadin Chiara, Sossi Alina.
III BETA: Capudi Jacopo, Capuzzo Michele, Cocco Chiara, Daniele Carolina Rose, De Giorgi Manuel, Flaminio Arianna, Giassi Noemi, Kulenovic Sasa, Leibelt Elisa, Picardi Sara, Puzzer Michela, Robba Giovanna, Sciuca Lorenzo Jacopo, Totis Chiara, Zatkovich Daniel.

Liceo scienze sociali

IV A: Casabella Sylvie, De Zan Manuela, Dobranovich Karen, Fiorini Gaia, Fulizio Chiara, Martone Barbara, Nania Maria Antonietta, Orecchia Luisa Fernanda, Paoletti Valentina, Pennacchia Francesca, Scognamiglio Francesca, Spena Laura, Stell Manuela, Stocca Federica, Urizzi Beatrice, Vianello Delia, Zelco Chiara, Zerial Barbara.
IV B: Banco Katja, Cortigiano Giulia, Dreossi Mariko, Iesu Martina, Latina Monica, Marchesi Jessica, Pipan Giulia, Sanna Gaetana, Savron Annalisa, Tiberi Martina.
IV C: Abbrescia Marco, Boscolo Giulia, Campagnolo Giacomo, Carella Carlotta Maria, Carlet Tiziano, Cova Sofia, Formicola Carlo, Humar Dierske Roald, Marino Elsa, Martini Alice, Maurel Giuliano, Milovan Cristina, Palma Lorenzo, Panzetta Vincenzo, Petracco Gabriele, Saravo Martina, Schlappa Karin, Smutz Silvia, Viviani Deborah.

Liceo socio-psicopedagogico

IV ALFA: Bevilacqua Maddalena, Carpani Chiara, Consoli Valentina, Crociati Alex, Cumani Marina, Delli Zotti Alessandra, Esposito Luca, Grego Sonia, Ianza Mattia, Macovez Eleonora, Miriello Andrea, Papadia Zoe, Potrata Chiara, Rodolico Emilia, Sokota Stefano, Spena Marco, Tenerelli Sara, Timpanaro Cristina, Vastarella Annalisa, Zona Antoine.
IV BETA: Benvenuto Adala, Borzani Elisabetta, Ceccotti Sara, Costa Roberta, Di Gennaro Licia, Fusaro Rosandra, Gerdevic Marzia, Hrusvar Chiara, Impagnatiello Luigi, Le Rose Sarah, Mocarini Lorenzo, Morandini Silvia, Pettirosso Stefano, Pilos Cristina, Piuca Roberta, Rovatti Claudia, Tavascia Elisa.

LICEO SCIENTIFICO CON ANNESSA SEZIONE CLASSICA «FRANCE PRESEREN»

I B - Liceo scientifico: Bocchio Ivan, D'Ambrosio Vasil, Formigli Matteo, Gantar Marko,Jurincich Janos, Ota Milan, Skrap Benjamin, Sossi Jacob, Ukmar Dasa, Valentic Tanja.
I C - Liceo scientifico: Bernetti Stefano, Brozic Arn, Calligaris Giulia, Castellani Jagoda, Devcich Martin, Dimitrijevic Maja, Doljak Polijanka, Jurincic Patrizia, Mihelcic Irina, Ota Karin, Racman Nika, Vidmar Barbara.
II A - Liceo scientifico: Bozzola Carol, Creglia Sara, Icardi Francesca, Kralj Klemen, Manin Valentina, Milkovic Martina, Ostrouska Sharon.
II B - Liceo scientifico: Bufon Ilja, Cermelj Marta, Gaggi-Slokar Boris, Girlinger Marko, Kalc Vanja, Koren Kaja, Kosuta Daniel, Mezgec Martina, Pertot Gregor, Simonettig Danijel, Trevisan Marco, Versa Alenka.
II C - Liceo scientifico: Gherlani Nastja, Kapic Maruska, Kopusar Jure, Kouzmenko Olesia, Nadlisek Nika, Petroni Tania, Rodopoulos Elisabetta, Tedeschi Malina, Zaccaria Rok, Zacchigna Lara, Zottich Manuel.
III B - Liceo scientifico: Filippi Valentina, Kralj Mihela, Milic Veronika, Pegan Jana, Pertot Helena, Pozzecco Eva, Sain Marsa, Skerlavaj Andrea.
III C - Liceo scientifico: Balbi Natasa, Colarich Jara, Farneti Andreja, Kalc Mija, Kante Vasilij, Kneipp Jasna, Majovski Jaruska, Malalan Anja, Manzato Olga, Micussi Federica, Milic Veronika, Novak Katia, Ota Maja, Pangerc Jasna, Pucer Metka, Sirk Jerica, Stoka Jessica, Vinci Francesca, Zeriul Verena.
IV B - Liceo scientifico: Bole Miran, Jevnikar Aleks, Klobas Peter, Kosuta Goran, Kosuta Gregor, Marega Petra, Milano Daniel, Saia Samuel, Sik Caterina, Sossi Jan, Tagliapietra Karin, Turco Matteo, Valentic Natasa.
IV C - Lice scientifico: Behrens Freya, Carli Veronika, Cesar Taisija, Gantar Martina, Kocjan Martina, Milic Julie, Ota Urska, Perto Nicole, Piccini Mateja, Rakar Melanija, Skerl Tanja, Stepancic Eva, Trevisan Martina, Zidaric Ivana.
IV Liceo classico - ginnasio superiore: Berdon Julija, Busechian Roberta, Cibic Nadja, Ferfoglia Nicoletta, Kos Sara, Kralj Tina, Kravos Neza, Luxa Taja, Oblak Valentina, Pecchiari Monika, Pertot Iva, Porro Veronica, Slavec Mija, Tercelj Nicole.
V Liceo classico - ginnasio superiore: Bajc Tjasa, Cigui Paola, Cok Alenka, Frandolic Dasa, Ghersinich Mara, Grisonic Maja, Mangano Sara, Rupel Matija, Znidarcic Gregor, Zupancic Jana, Zvab Nina.
I Liceo classico - kl. l.: Candek Dana, Devetak Lara, Ferro-Casagrande Martina, Gustin Maruska, Legisa Tomaz, Pegan Veronika, Tuta Marko, Umari Ingrid, Zupancic Sara, Znidarec Jasmina.
II Liceo classico - kl. l.: Cigui Matteo, Ferro-Casagrande Irene, Gregori Aleksandra, Jevnikar Ivan, Mihalic Matjaz, Milic Mateja, Nadlisek Matej, Pertot Tereza, Pockaj Alessandro, Sosic Peter, Venier Laura.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI «ZIGA ZOIS»

I Pgps commerciali Igea: Calzi Gabriele, Cibic Soraya, Colsani Aleksia, Derin Erik, Gregori Damijana, Gregori Ester, Kosovel Karin, Kralj Tjasa, Krizmancic Tina, Lisjak Irina, Mosenich Matia, Pernarcich Madalena, Sabba Francesca, Skerlavaj Annette.
II A Pgps commerciali igea: Babudri Tania, Cante Ivana, Corbatto Astrid, Kosmina Erik, Lisjak Peter, Malalan Sasa, Meriggioli Niki, Meterc Paolo, Pockar Irina, Samsa Deborah, Schmelzer Jasmine, Simoneta Lara, Slatich Ilary, Strain Marko, Vitez Alex.
III A Pgps: Bizjak Maja, Bronzato Mattia, Carli Peter, Colja Anja, Gustin Dean, Markovic Igor, Milic Ivana, Patrono Nicole, Peric Martin, Veljak Vanja, Zobec Mitja, Zuzic Anja.
IV A Pgps: Bukavec Irina, Cante Mateja, Carli Eva, Ceh Tomaz, Cheber Martin, Chirani Roberta, Danev Veronika, Derin Antonella, Kapun Neza, Merlak Martin, Rebula Nikol, Rozac Simon, Schart Cristina, Sedmach Katrin, Sedmak Marko, Stolfa Matej, Susterisc Andrej, Viler Mateja, Zennaro Luca.
I G Geometri: Briscak Erik, Kerpan Ivan, Sedmach David, Skabar Nikol, Stolfa Patrik, Trampus Carolina, Zidaric Luka.
II G: Corbatto Katrin, Genardi Martin, Lupinc Matej.
III G: Celano Alessio, Stolli Davide, Tercon Petra.
IV G: Carciotti Sara, Crevatin Daniel, Langella Ivan, Marusic Andrej, Romano Matjaz, Schnabl Rihard, Simonetti Olaf, Struna Andrea.

Ragazzi sulle gradinate del liceo classico «Petrarca»

In questa foto d'archivio, alcuni giovani armati di gavettoni per festeggiare, come tradizione, l'ultimo giorno di scuola davanti a un istituto cittadino

MUGGIA Un uomo di Montebelluna è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara

Falciato da un furgone sulle strisce

Il luogo dell'incidente da tempo sotto accusa per la sua pericolosità

Nel borgo carsico leggende popolari e tragedie storiche

Una storiella popolare è tramandata nella comunità di Gropada. Un tempo, si racconta nel paese, si poteva raggiungere la lontana Postumia, capitale mondiale dei fenomeni ipogei, spostandosi di ramo in ramo in un immenso continuum verde composto da imponenti querce. Oggi farnie e roveri centenari sono piuttosto rari al di là e al di qua del confine, ma attorno alla rustica e affascinante frazione, il verde certo non difetta.

Dal centro del paese, dove spicca l'antica chiesa dedicata a San Rocco - sorta nel 1780 sulle ceneri di un'antica cappella eretta alle soglie del bosco - basta solo mezzo chilometro per raggiungere «L'alta via del Carso», un sentiero lungo più di 50 km che dal Carso isontino di Iamiano porta, attraverso gli immediati dintorni di Gropada, alle porte della stupenda Val Rosandra. A qualche metro dal sentiero c'è ancora il vecchio posto di blocco, dismesso, che i paesani ancora utilizzano, previa debita autorizzazione della Finanza, per motivi agricoli.

Più che per l'agricoltura, Gropada è nota anche per tutta una lunga sinfonia di grotte e abissi che le sono vicini, il volto sotterraneo di un altopiano che continua a dispensare mondi meravigliosi per chi ha la curiosità di penetrare nelle sue viscere. Terribili vicende di guerra hanno provocato anche a Gropada un capitolo della tragedia delle Foibe, a raccogliere i corpi delle vittime dell'odio e del risentimento.

ma. lo.

Attraversa la strada sulle strisce pedonali: un furgone lo centra in pieno. È ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara, Giuseppe Semenzin, 58 anni, residente a Montebelluna.

L'incidente si è verificato ieri mattina in un punto critico della viabilità triestina: in via Flavia di Aquilinia, poco prima della galleria. Semenzin è stato investito da un furgone Volkswagen condotto da B.L., 73 anni.

Il guidatore ha tentato una manovra di emergenza. Ha frenato con tutta la sua forza. Ma non c'è stato nulla da fare. È stato un impatto tremendo. Semenzin è stato centrato in pieno, e per la violenza dell'urto il suo corpo è volato a una decina di metri di distanza.

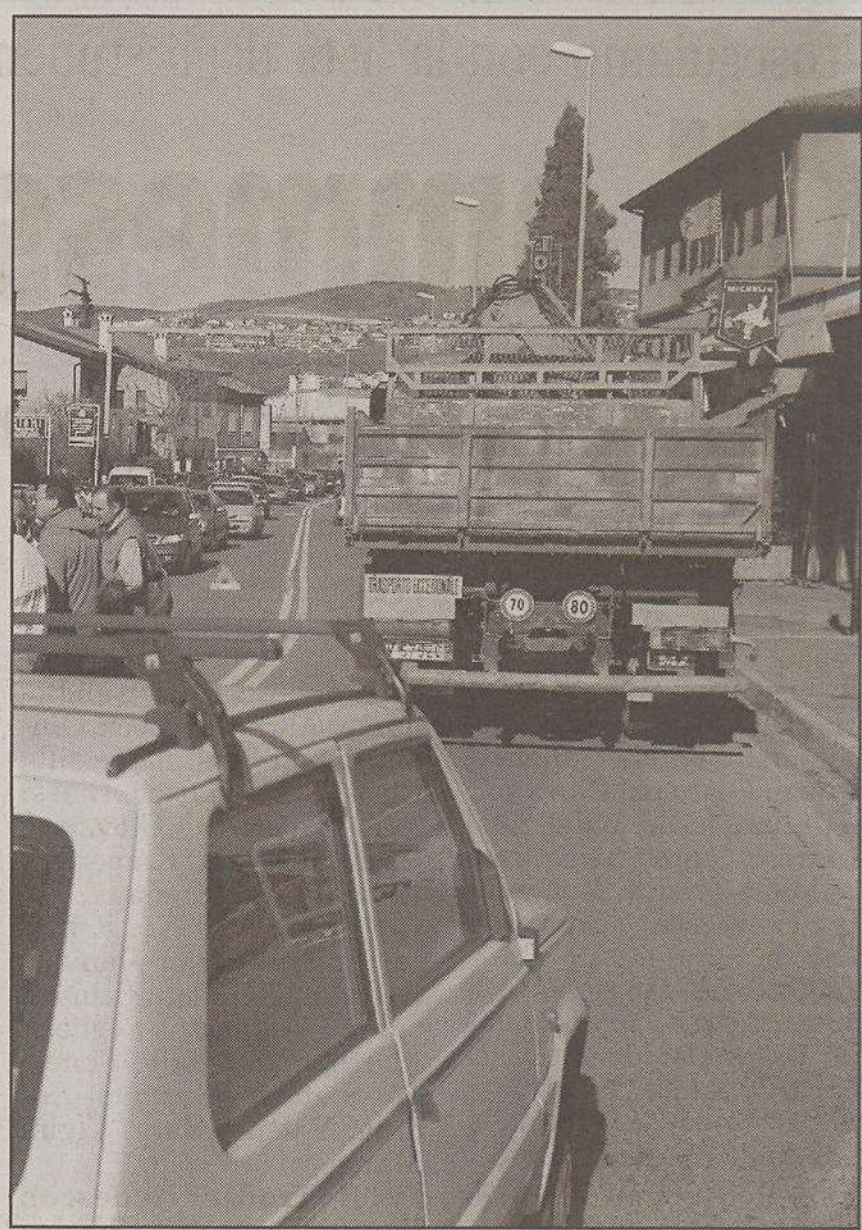
In pochi minuti è giunta l'ambulanza del 118. Il ferito è stato sottoposto a una terapia di emergenza. I sanitari hanno cercato di stabilizzare le funzioni vitali. Poi l'ambulanza lo ha trasportato a Cattinara.

Il conducente del furgone ha dichiarato ai carabinieri di essersi accorto solo all'ultimo momento dell'improvviso ostacolo. Ha spiegato che ha fatto di tutto per evitare quella persona che stava attraversando la strada ma di non esserci riuscito.

L'intenso traffico, soprattutto nella stagione estiva, è uno dei grandi problemi di Aquilinia.

Il punto in cui si è verificato l'investimento è considerato tra quelli più a rischio della viabilità triestina e da tempo suscita proteste dei residenti, vista anche l'elevata mole di traffico che nella stagione estiva aumenta in maniera esponenziale per il massiccio flusso di turisti.

I precedenti, del resto, non mancano: poco tempo fa un'anziana pensionata era stata travolta sulle strisce pedonali. Più recentemente ci sono stati tre incidenti nel giro di quattro giorni nello stesso punto.

Qualche anno fa un'auto era invece piombata sotto il portico davanti a un locale a pochi metri dalle strisce pedonali dove ieri è stato investito Giuseppe Semenzin.

c.b.

Il luogo dell'incidente in un'immagine di archivio.

Uno scorcio dell'antico borgo carsico di Gropada.

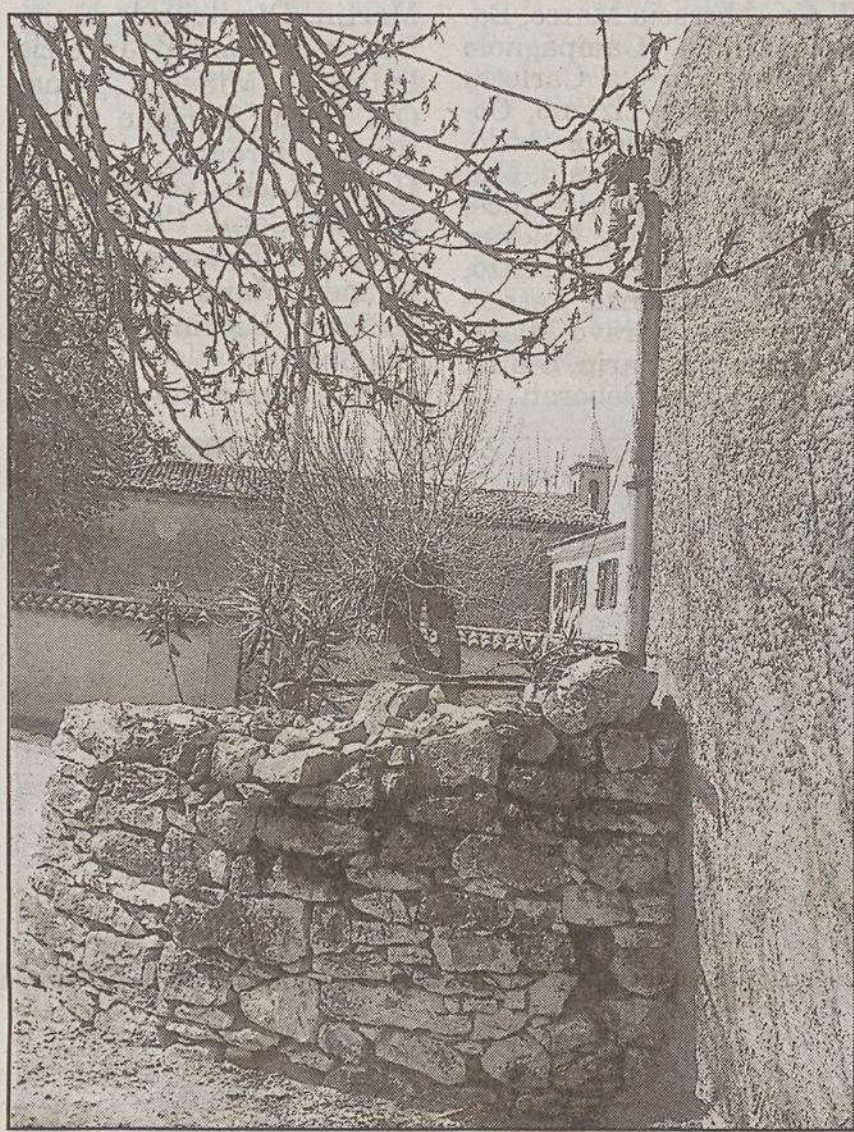
Troppo spesso le automobili dei non residenti sfrecciano mettendo a rischio l'incolumità degli abitanti

Gropada chiede nuovi limiti di velocità

E la strada che collega a Padriciano ha urgente bisogno di manutenzione

I residenti di Gropada dichiarano guerra alla velocità. Vi sono ancora dei borghi nel Carso dove si vive a misura d'uomo, con i bambini a giocare tra le case e i residenti a conversare tranquillamente sull'uscio di casa. Chi circola con il proprio mezzo su queste rotte farebbe bene a moderare la propria velocità o, meglio, a procedere nei piccoli centri storici carsolini a passo più che moderato. Da qui l'invito che il parlamentino di Altipiano Est formula a coloro che transitano nell' angusto reticolo di viuzze che forma il minuscolo borgo di Gropada, uno dei più antichi del Carso triestino.

Un documento della circoscrizione, recependo le indicazioni dei residenti, invita il Comune triestino a adottare delle precise norme per tutelare chi vive nella frazione. Il forte traffico veicolare non sembra risparmiare nemmeno questa sperduta contrada, praticamente a ridosso del confine sloveno. E gran parte degli automobilisti, dimentichi di ciò che prescrive il codice stradale, continua a pigiare sull'acceleratore mettendo a repentaglio la tranquilla marcia dei residenti. «Chi non risiede nella frazione - osserva il consigliere circoscrizionale Aleksander Muzina - non può immaginare che dietro l'angolo potrebbe investire qualche tranquillo viandante o dei bambini intenti ai loro giochi. Il buon senso deve tuttavia invitare tutti a una marcia moderata, preferibilmente a passo d'uomo, come consigliano del resto la ristrettezza e le condizioni precarie della via principale che attraversa il paese». Al pari della direttrice viaria che collega Gropada a Padriciano, la strada principale della frazione dimostra ampiamente la sua vetustà. Una opportuna manutenzione e la successiva asfaltatura servirebbero pure all'altra strada importante di Gropada, chiamata «Gaja», secondo il toponimo locale. Circondata dal bosco, Gaja permette di raggiungere Basovizza, meta particolarmente apprezzata dai ciclisti.

Maurizio Lozei

Baia di Sistiana, ricorso a Ciampi degli ambientalisti

Il Wwf e Italia presentano un ricorso al Presidente della Repubblica. Nel mirino la nuova variante 21 al piano regolatore approvato dal Comune di Duino Aurisina. Le associazioni ambientaliste denunciano una variante che «consentirebbe di realizzare nella Baia di Sistiana il progetto "turistico" - in realtà di speculazione edilizia - presentato dall'immobiliare SS. Gervasio e Protasio».

Secondo Carlo Dellabella e Luciano Emili, rispettivamente consigliere e responsabile del Wwf di Trieste, la sentenza emessa dal Tar nell'aprile del 2004 farebbe «decadere anche il progetto di iniziativa privata che poggiava su tale strumento urbanistico».

«Pochi mesi dopo il Comune si è affrettato - scrivono - a riapprovare una nuova versione della variante 21. Andando a sanare, secondo quanto è stato dichiarato, gli elementi di illegittimità riscontrati dal Tar». Il ricorso straordinario a Ciampi punta invece a denunciare il persistere di «gravi vizi di illegittimità nello strumemento urbanistico».

Wwf cita alcuni punti, tra cui il «mancato parere della Soprintendenza», rimarcando quella che definiscono una «situazione preoccupante» davanti all'indifferenza delle istituzioni preposte alla salvaguardia e la tutela dell'ambiente. Da qui il ricorso alla magistratura e, adesso, anche al Presidente della Repubblica.

Imballi in cartone: parte a fine mese la raccolta mirata

Il Comune di Duino Aurisina sposa assieme ad Acegas-Aps la campagna per la raccolta differenziata dei rifiuti. L'amministrazione sta in particolare lavorando sul progetto di miglioramento del servizio per la raccolta degli imballaggi rivolta alle utenze commerciali del territorio (oltre 200 esercizi).

La raccolta degli imballi in cartone sarà effettuata nelle giornate di martedì e venerdì: le operazioni inizieranno alle 13, ma gli utenti dovranno mettere a disposizione gli imballi nelle stesse giornate entro le 12.30.

Il servizio partirà a metà mese: i dettagli dell'operazione potranno essere richiesti all'Acegas-Aps, oppure chiamando l'Unità operativa servizi sul territorio dell'amministrazione comunale. «Abbiamo voluto assicurare un servizio puntuale - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Pross - in modo da dare una risposta alle esigenze del settore. È importante che i cittadini non depositino questi materiali nei cassonetti».

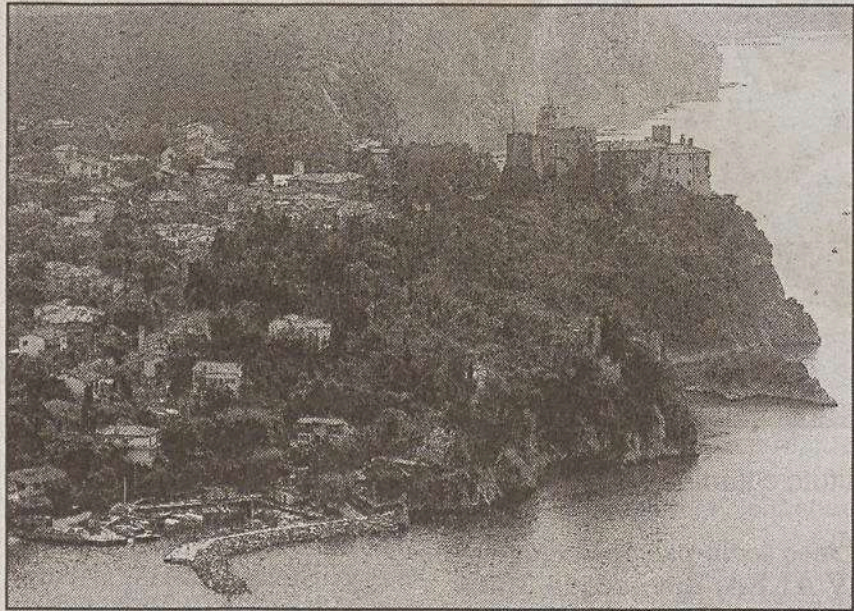
La raccolta differenziata consentirà il riutilizzo dei materiali, in questo caso del cartone, che saranno spediti negli appositi centri di recupero. «Confido che questa iniziativa - dice Pross - possa rappresentare un ulteriore passo avanti per un servizio sempre più calibrato che vada nel segno del rispetto dell'ambiente e per il contenimento dei costi».

DUINO AURISINA L'amministrazione comunale aderisce all'itinerario turistico transfrontaliero «Adrialpica»

Turismo, gemellaggio con Aidussina

Il comune di Duino Aurisina ha deliberato la propria partecipazione all'Itinerario turistico «Adrialpica». Si tratta di un progetto di sviluppo turistico proposto dal comune di Aidussina, in Slovenia, che mira a promuovere, attingendo a fondi comunitari, i territori a cavallo del confine italo sloveno e l'entroterra della vicina repubblica.

Il progetto – che si inserisce nel programma comunitario «Phare CBC» tra Slovenia e Italia - punta a favorire lo «sviluppo economico, sociale, ambientale e turistico del territorio», ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Pross, che segue l'iniziativa e il rapporto con il comune di Aidussina.

Per il comune di Duino Aurisina, in questa fase, si tratta solo di aderire formalmente alla proposta del comune sloveno, per essere parte integrante del progetto. A Duino Aurisina non è richiesto l'impegno di alcuna risorsa di carattere economico: il progetto, finanziato a livello europeo, punta infatti a valorizzare le tipicità ambientali dei luoghi e sarà compito del comune individuare e realizzare un percorso tematico nel quale siano evidenziate le caratteristiche del comune di Duino Aurisina, percorso che si inserirà in un più ampio itinerario dall'Adriatico fino all'entroterra e alle montagne della Slovenia.

«Questo progetto – spiega l'assessore Pross - rientra negli obiettivi dell'amministrazione comunale di essere presente alle più importanti iniziative per quanto concerne i progetti comunitari». Un simile progetto di animazione turistica aveva già coinvolto, anni fa, il Comune di Duino Aurisina: era stato proposto dall'allora sindaco Marino Vocci, e si chiamava «Rilke»; il progetto – come è stato più volte rilevato dall'opposizione di Centrosinistra in consiglio comunale – ha trovato pochi spazi negli ultimi anni. Tra gli itinerari in fieri all'interno del Comune, anche «Gemina», il sentiero tra i vigneti finanziato dalla Provincia e già attivo per alcuni tratti.

Intanto, a causa delle operazioni di brillamento della bomba trovata sul fondo del mare (vedi cornice a fianco) il primo spettacolo di Luci e Suoni al castello di Duino che si doveva svolgere oggi è stato rinviato al 12 luglio.

fr.c.

L'OPERAZIONE

Fatta brillare la bomba in mare

Nonostante il tempo inclemente è stato fatto brillare ieri pomeriggio il residuato bellico rinvenuto lunedì nel tratto di mare antistante il castello di Duino. L'intervento degli artificeri, su un fondale di 8 metri, è perfettamente riuscito. Il ritrovamento della bomba aveva comportato da parte della Capitaneria di Porto l'interdizione dell'intera zona. (Foto Lasorte)

OPICINA *I cantieri sempre aperti per la completa ristrutturazione dell'area tolgono spazio alle vetture*

Troppi lavori in via dei Salici, resta la fame di parcheggi

Web, ai muggesani piace il sito del Comune

I muggesani hanno imparato a conoscere e usare il sito Internet del loro Comune. Sono ormai una quarantina i contatti giornalieri al sito www.comune.muggia.ts.it. È quanto emerge da un sondaggio telefonico, effettuato nel mese di giugno dall'amministrazione, su un campione di residenti di età compresa tra 25 e 40 anni.

I risultati del sondaggio, reso noto dallo stesso Comune di Muggia, dicono che il 36% degli intervistati è a conoscenza del sito web. Di questa tranche di persone, l'83% lo ha visitato almeno una volta, soprattutto per accedere alla sezione delle ultime notizie, ma anche per scaricare i bandi dei concorsi o scorrere le delibere della giunta o del Consiglio. Interesse anche per la sezione riservata ai moduli, come quelli per l'accesso agli atti o relativi all'urbanistica, da stampare direttamente a casa

Il sito web, realizzato da Elisabetta Zanon e gestito dall'Ufficio relazioni con il pubblico, viene ospitato dalla società Forma di Vicenza. Il massimo è stato toccato in giugno: 37 computer diversi, spiega il Comune di Muggia, ogni giorno hanno cliccano l'indirizzo Internet.

L'incidente si è verificato in un puntó considerato a forte rischio viabilità

I problemi di parcheggio non risparmiano nemmeno le frazioni del Carso dove, a rigor di logica, gli spazi dilatati rispetto la concentrazione delle unità residenziali dovrebbero consentire ampi margini alla sosta consentita. In particolare a Opicina, nell'area adiacente il nuovo centro civico di via Doberdò, salgono alte le proteste dei residenti per la perdurante ristrutturazione dell'area di parcheggio posta all'incrocio tra la via dei Salici e la via di Prosecco. Alla vicina sede circoscrizionale giungono con frequenza regolare le lamentele di numerose famiglie che vivono nei dintorni. Polvere e detriti sollevati dai lavori di riqualificazione della zona che circonda il cimitero opicinese si sarebbero diffusi d'intorno con troppa frequenza, penetrando nelle case vicine. A complicare la situazione, la presenza del Mercatino rionale. Un momento di promozione e aggregazione sociale ben visto e accolto da tutti ma che, nella situazione contingente, sembra condizionare la già difficile viabilità nella zona. Ulteriore aggravante, l'attivazione presso il vicino ricreatorio Fonda Savio del centro estivo. Il parcheggio selvaggio complica la circolazione nel momento di accoglimento e dimissione dei ragazzi dalla nuova struttura. «Il vero problema - affermano dalla circoscrizione di Altipiano est - è che i lavori di ristrutturazione si trascinano ormai da diversi mesi ».

Un cantiere a Opicina. Ci sono proteste per i parcheggi.

L'assessore Rossi: «Polemiche strumentali, riqualifichiamo la zona»

«Trovo queste polemiche assolutamente strumentali - risponde Giorgio Rossi, assessore al Territorio -, mi sembra che alcuni rappresentanti del parlamentino si siano già lanciati in una campagna elettorale in verità ancora lontana. La verità è che l'area in cui stiamo lavorando era rimasta degradata per cinquant'anni.

ma.lo.

Un problema reale

In risposta alla segnalazione apparsa sul «Piccolo» in data 10 giugno a firma Megi Pepeu, con cui veniva lamentata un'attesa eccessiva per un prelievo di sangue all'Ospedale Maggiore, questa direzione intende precisare che la situazione descritta corrisponde in effetti a quanto accaduto realmente in quella giornata, e anche in altre occasioni, presso l'Ambulatorio prelievi dell'Ospedale Maggiore, in relazione al notevole afflusso di utenti provenienti dalle strutture sanitarie territoriali preposte a tale servizio. Il Centro prelievi dell'Ospedale Maggiore, infatti, è soltanto una, tra le numerose strutture pubbliche e private accreditate, in grado di fornire tale servizio ai cittadini, a parità di qualità e senza aggravio di costi.

Va ricordato, al riguardo, che presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria «Ospedali Riuniti» di Trieste, negli stabilimenti del Maggiore e di Cattinara, è possibile effettuare i prelievi ematochimici dal lunedì al sabato dalle ore 7 alle ore 10, senza alcuna prenotazione, presentando semplicemente la prescrizione del medico di medicina generale. Tale sistema è stato creato per consentire agli utenti la massima accessibilità e comodità.

Purtroppo, come del resto la stessa signora Pepeu ha compreso e riconosciuto nella sua segnalazione, il problema dell'affollamento di utenti in alcune giornate nasce da variazioni impreviste dell'offerta di prelievi nell'ambito dei Distretti Sanitari, che, com'è noto, sono strutture dipendenti da altra Azienda, per cui gli utenti si sono trovati nella necessità di riversarsi sui centri prelievi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria senza preavviso. Non essendoci il filtro all'accesso delle prenotazioni, sono quindi sorte inevitabili difficoltà.

Si tratta, dunque, di un problema reale, legato anche alla non completa adeguatezza ambientale del Centro prelievi dell'Ospedale Maggiore. Conseguentemente, al fine di migliorare il comfort degli utenti, si sta intervenendo sia attraverso una più puntuale regolazione dei flussi mediante precisi accordi con l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina, sia anticipando i lavori per il già previsto spostamento in altra, più idonea sede, del Centro prelievi, come del resto già avvenuto presso l'Ospedale di Cattinara. Tale spostamento potrà aver luogo verso la fine dell'anno.

Si confida che tali misure potranno ottenere il risultato auspicato, evitando con ciò il ripristino dell'obbligo di prenotazione per gli accessi, che altrimenti rimarrebbe l'unica misura possibile di fronte a variazioni sensibili e impreviste nella numerosità giornaliera degli utenti presso una specifica struttura di erogazione delle prenotazioni.

Sembra anche utile ricordare che attese senz'altro inferiori potrebbero essere ottenute, evitando per quanto possibile la concentrazione degli utenti nella fascia oraria intorno alle ore otto del mattino, utilizzando altresì maggiormente la giornata del sabato, di solito priva di punte di affollamento.

Franco Zigrino
Direttore generale
Ospedali Riuniti
di Trieste

inserzione a pagamento

BUON COMPLEANNO IDA

da tutti i tuoi cari

LA POLEMICA

L'iniziativa di Amare Trieste ha raccolto molti consensi (1.300) e qualche critica

La raccolta di firme su Piazza Goldoni

Non tutti si saranno accorti che c'è stato in piazza Goldoni, per due giorni e mezzo (24, 25 e la mattina di domenica 26) un banchetto allestito da Amare Trieste per la raccolta delle firme di protesta contro l'attuale sistemazione della piazza. Materialmente i banchetti erano due, uno per parte del bar Grande Italia, quello per intenderci che adesso manco si vede scendendo da via Silvio Pellico.

Sono state raccolte più di 1300 firme. In un breve servizio tv l'assessore Rossi ripeteva che il progetto era di un valoroso architetto, che aveva «sistemato» pure altre piazze in Italia (Ipse dixit, Ipse fecit). A onor del vero, i rappresentanti di Amare Trieste oltre a raccogliere le firme dei cittadini scontenti e offesi, si prodigavano a spiegare le ragioni della presenza di quella serie di edicole e di quel muretto, per altro ridotto rispetto al progetto originale. La gente non si capacitava di tanta cementificazione: ci sarebbe stata una cortina d'acqua, il rumore del traffico sarebbe stato attutito per i fruitori di quello spazio. L'obiezione più frequente era: sì, ma per quanto durerà l'acqua? Lo vediamo nelle altre fontane della città. Più difficile è stato giustificare i minicontenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, quando campane molto più capaci giacciono stracolme in giro per città. I rari soddisfatti del nuovo assetto, o la mettevano in politica: sì, se l'avessero fatto quegli altri, non stareste a protestare. Oppure ricordavano la sporcizia della piazza prima dei lavori. Amare Trieste non è mai stata di parte e la volta che si è fidata, è stata tradita. Quindi il discorso del partito preso non calza; quanto alla mancanza di successiva manutenzione alle opere costruite con gran suono di trombe e magari in prossimità delle elezioni, è purtroppo una piaga cui non potremo mai abituarci.

Elio Volpi

Ancora polemiche sui lavori in Piazza Goldoni.

Gli alloggi del Comune

Desidero rispondere con quanto segue alla lettera pubblicata su Il Piccolo in data 15-6-2005 per quanto concerne la situazione della signora Polito. L'attività di assegnazione alloggi del Comune di Trieste riguarda, allo stato attuale, persone soggette a procedimento di rilascio giudiziario dell'immobile (escluso lo sfratto per morosità) residenti nel territorio comunale, che si trovino in situazione di particolare urgenza, e per i quali l'assegnazione di un alloggio Ater sia difficoltosa. Nonché persone in particolari situazioni di emergenza abitativa caratterizzata da temporaneità, gravità e urgenza (quali scoppio, incendio, ovvero ricovero in strutture protette, ecc...).

La domanda della signora Polito rientra nella prima fattispecie e, come tale, è stata accolta. La signora risulta pertanto inserita nell'elenco di richiedenti alloggio per sfrattati. Va tuttavia considerato che, nel solo anno 2005, sono state prese in esame per una possibile assegnazione più di 200 domande di richiedenti soggetti a procedura di rilascio giudiziario e già in possesso del preavviso di sloggio. Per il 25% dei casi, inoltre, lo sloggio risulta già eseguito.

A fronte di ciò, gli alloggi di proprietà comunale resisi disponibili nell'anno in corso sono stati 7; a questi vanno aggiunti alcuni alloggi segnalati disponibili per la locazione da enti esterni, per i quali tuttavia viene richiesto il pagamento di un canone equivalente a quello di mercato.

Risulta pertanto evidente che le risorse che l'ente può mettere a disposizione non sono sufficienti a far fronte alla domanda. Va aggiunto però, che un valido sostegno per i nuclei famigliari che si trovano in stato di disagio abitativo è costituito dalla possibilità di ricevere dei contributi per il pagamento dei canoni di locazione, anche di alloggi di proprietà privata.

Il Comune pubblica il relativo bando ogni anno, fin dal 2000; con riferimento al bando pubblicato nel 2004 sono stati concessi in totale 2.850.000 euro, provenienti da fondi statali, regionali e comunali ai richiedenti in possesso dei requisiti previsti.

Quanto affermato dalla signora Polito, pertanto, sembra alquanto riduttivo. In particolare, alla signora Polito è stato verbalmente comunicato che la sua richiesta sarebbe stata valutata – come del resto tutte le altre istanze analoghe – dal Comune nell'apposita commissione che procede, secondo criteri di urgenza e opportunità sociale e sulla base delle disponibilità di alloggi, alle assegnazioni.

Qualora, nel frattempo, lo sfratto fosse stato eseguito, l'interessata avrebbe potuto ricorrere ai Servizi sociali per un possibile ed eventuale accoglimento presso una struttura sociale. Il tutto in attesa di un'assegnazione definitiva da parte del Comune ovvero dell'Ater.

Certo di aver contribuito a fornire una risposta esauriente e realistica a tutta la cittadinanza che si trova nelle condizioni di dover subire una sentenza di sfratto, vorrei concludere precisando che in una situazione difficile, rispetto alla domanda sempre crescente, il Comune si sta attivando da tempo per aumentare il numero degli alloggi disponibili.

Roberto Dipiazza
sindaco di Trieste

50 ANNI FA

6 luglio 1955

- **Il Consiglio comunale ha approvato la delibera che prevede l'istituzione di dodici banchi di vendita per il pesce al primo piano del mercato coperto di via Carducci. Lo scopo è di stimolare la libera concorrenza fra i pescivendoli, di sfollare la pescheria centrale riservando maggior spazio alla sala per le aste e di rendere più funzionale il primo piano del mercato coperto.**
- **Per i collegamenti con San Vito, viene suggerito il ripristino della filoviaria «linea dei colli» d'anteguerra, dato che l'impianto aereo c'è già. Da via Pellico i filobus potrebbero venir diretti per piazza Goldoni-Corso Garibaldi-Barriera-via del Bosco e, poi, avanti per San Vito.**
- **A iniziativa della presidenza del Circolo studenti medi e di alcuni studenti appassionati, è stata costituita la compagnia di prosa del Csm. La stessa sarà affidata alla direzione di Tonino Pavan.**

l'OPINIONE

Dichiarazione infelice

La «crisi» diplomatica tra Italia e Finlandia causata dalle dichiarazioni di Berlusconi che ha raccontato che, per far assegnare a Parma la sede dell'Agenzia alimentare europea, ha dovuto «corteggiare» la presidente della Finlandia, Tarja Halonen, riporta alla nostra attenzione la difficoltà tutta italiana di riconoscere alla donna ruoli di potere nella politica. Per Berlusconi Tarja Halonen è una donna prima che un presidente, e una donna, quindi, se la vuole convincere, la si corteggia.

I media italiani e direi anche gran parte degli esponenti del mondo politico hanno considerato le dichiarazioni di Berlusconi una battuta, così come alcuni articoli di quotidiani hanno riportato la notizia valutando che forse la reazione della Finlandia di convocare l'ambasciatore italiano poteva «sembrare esagerata».

In Finlandia invece le reazioni suscitate dalla dichiarazione del nostro premier sono state durissime e un giornalista ha sintetizzato in una battuta: «In Italia mi sembra che la cultura del rispetto delle donne e delle pari opportunità sia meno radicata che da noi».

È questo il punto focale di questa vicenda. La dichiarazione di Berlusconi è stata infelice perché esplicita perfettamente quale sia la cultura italiana al riguardo. In Italia abbiamo un problema di democrazia che riguarda la donne. Se guardiamo al numero delle donne elette nelle aree decisionali e alla collocazione delle donne nel contesto socioeconomico l'Italia è in controtendenza in Europa. La presenza nel Parlamento è arrivata ai minimi storici dal primo Parlamento eletto a suffragio universale nel 1948: siamo al 74.o posto nel mondo e quasi ultimi nell'Unione europea (dopo la Spagna, il Portogallo, la Grecia, per citare solo i paesi del Mediterraneo).

La riforma dell'articolo 51 della Costituzione, approvata con legge costituzionale il 30 maggio 2003, che prevede «la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra uomini e donne» non ha ancora trovato attuazione nelle leggi elettorali nonostante le numerose proposte di disegni di legge presentate alla Camera e al Senato e lì dormienti da due anni. Tra essi anche quello della stessa Ministra alle pari opportunità, Stefania Prestigiacomo. Ugualmente, l'indicazione non ha trovato accoglienza negli statuti regionali e nella legge di ordinamento degli enti locali.

Diciamolo, in Italia il problema non è visto come una questione di democrazia, l'opinione pubblica non viene informata di questo squilibrio di genere nella rappresentanza, la cultura delle pari opportunità è retrocessa dai dibattiti degli anni Ottanta al fastidio di oggi e i partiti politici sembrano essere gli ultimi a farsi carico di questo ritardo. Anche nella cultura delle pari opportunità il Paese non si è saputo adeguare alle esigenze e ai bisogni di un mondo in trasformazione che ha visto le donne aumentare e superare gli uomini nel tasso di scolarizzazione, diventare maggioritarie nel corpo elettorale, aumentare la partecipazione alla vita professionale e sociale.

L'irrilevanza della presenza e della partecipazione femminile alla vita del nostro Paese non è forse un problema di democrazia?

Eliana Frontali
capogruppo provinciale dei Cittadini per Trieste e rappresentante delle liste civiche nella consulta nazionale per le pari opportunità dell'Unione province italiane

IMMOBILIARE centroservizi tel. 040 3480925

PIZZARELLO AGENTI IMMOBILIARI tel. 040 766676 www.pizzarello.it

immobiliare geom. gerzel tel. 040 310990

Il Quadrifoglio tel. 040 630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

Geometra Marcolin tel. 040 366901

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE tel. 040 635583

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli tel. 040 367682

CIVICA &Partners tel. 040 3363333 www.civicarealestate.it

Consorzio Mediatori Trieste www.cmt.ts.it

Alcune delle nostre proposte immobiliari:

zona giorno / una stanza

Zona Tarvisiano, minialloggi primoingresso, ottime rifiniture a partire da € 73.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

Zona Garibaldi, minialloggio al secondo piano, cucina, matrimoniale, wc, € 38.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

PORTO SAN ROCCO, privato vende appartamento fronte marina con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazza, posto auto, cantina, eventuale posto barca. € 190.000 CIVICA & PARTNERS 040/3363333

LARGO BARRIERA VICINANZE tranquillo, cortiletto 13 mq: saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, autometano, stile rustico, € 93.000,00. **(foto e planimetria su www. pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

S.GIOVANNI, delizioso mini alloggio con grande terrazzo. Cucinino, soggiornino, camera, bagno. Piano alto, ascensore. Un nido accogliente per coppiette o single viziati. Ottime condizioni. Zona verde e tranquillissima. Geom. MARCOLIN 040/366901

ANDRONA COLOMBO molto carino, piano altissimo, bella vista mare e porto Muggia. Ascensore. 50 mq + bel poggiolino. Risc. autonomo, climatiz. Perfetto. Meritevole di + di un pensiero! Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDINA Sangiacomina!! Veramente bella, ristrutturata molto bene, pietra e travi a vista. Cucina, saloncino, camera, bagno, quasi 60 mq di gusto, luminosità e vista. Tetto e facciate nuovi! Purtroppo solo sportivi! Prezzaccio. Geom. MARCOLIN 040/366901

SAN VITO in bellissimo palazzetto d'epoca, appartamentino con angolo cottura, 2 stanze, bagno, da rimodernare, adatto anche come investimento, Euro 65.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

zona giorno / due stanze

SALONE E TERRAZZO, 2 stanze, cucinona, bagno, ripostiglio, p. auto, nel verde, luminoso. CENTROSERVIZI 040/3480925

ULTIMO PIANO, rifinitissimo e recente, salone, 2 matrimoniali, cucina abitabile, 2 servizi completi, terrazzo abitabile, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, posto auto scoperto, cantina, Muggia. CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA VIALE, adatto investimento, appartamenti primoingresso in stabile in fase di totale ristrutturazione, varie tipologie, possibilità 1-2 stanze, poggiolo, ascensore, box auto, detrazione fiscale, a partire da € 90.000,00. ESENTE MEDIAZIONE! GIR 040/367682 o 335/7853968

STRADA DEL FRIULI, appartamento con giardino e taverna in casetta bifamigliare con vista mare: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, piccola taverna, € 195.000 trattabili. **Foto e planimetrie su www.civicarealestate.it** CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PIAZZA SCORCOLA (ADIACENZE), appartamento con posto auto in garage e terrazzone di circa 80 mq, due camere, due bagni, soggiorno, angolo cottura. € 257.000 CIVICA & PARTNERS 040/3363333

A 2 PASSI piazze Hortis, Cavana e Unità!! Particolarissimi 100 mq in bel condominio d'epoca rifatto. Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, lisciaia e delizioso terrazzo interno! Piano basso ma veramente sfizioso, curato, con rifiniture decisamente accattivanti. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

ESTIMATORI GIOIELLI D'EPOCA, splendido alloggio in bellissimo condominio centrale protetto "Belle Arti" ristrutturato! Ascensore. 125 mq anch'essi ristrutturati conservando moltissime rifiniture e particolari storici! Adattissimo persone di cultura classica. Box!! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO MINICONDOMINIO ristrutturato, solo 1 appartamento per piano! Vendiamo 2 alloggi da 110 mq l'uno. Condizioni interne: 1 da ristrutturare, l'altro buone! No ascensore. Amanti centro. Anche investimento. Geom. MARCOLIN 040/366901

PIAZZA C. ALBERTO, in ottime condizioni, salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, 2 poggioli. Geom. GERZEL 040/310990

ALTURA, appartamento panoramico mq. 90, piano alto con ascensore; 2 poggioli e soffitta. Geom. GERZEL 040/310990

VIA VASARI, epoca, atrio, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, servizi separati, mq. 72. Geom. GERZEL 040/310990

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

ZONA OSPEDALE luminosissimo appartamento in corso di totale ristrutturazione, cucina, ampio soggiorno, 2 stanze, bagno. Euro 140.000,00 QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA LAMARMORA recente soleggiatissimo, ingresso, cucina abitabile con veranda, soggiorno con poggiolo e vista aperta, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, Euro 185.000,00. **Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio. ts.it** QUADRIFOGLIO 040/630174

zona giorno / tre stanze

SALONE DOPPIO, 2 matrimoniali, 2 servizi completi, cucinona, termoautonomo, ascensore, rifinitissimo, in stabile d'epoca centrale e tranquillo, € 295.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

V. BONOMEA, eccezionale vista mare, ultimo piano, salone, 3 stanze, 2 bagni completi, cucina abitabile, mansarda, terrazzi, soffittona, cantina, p. auto scoperto, termoautonomo, € 350.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

ROSSETTI ALTA, ristrutturato completamente, ingresso, ampio salone, cucina arredata, due singole, matrimoniale, doppi servizi, soffitta, terrazza, vista totale su golfo e città, € 240.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

GIULIA, appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggioli, € 150.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

PICCARDI ALTA, appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 165.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

PORTO SAN ROCCO, NUOVO COMPLESSO "ROSEMARINE" appartamenti con impianti a metano, varie dimensioni, a partire da € 2150/mq, rifiniture di lusso. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIALE XX SETTEMBRE (parte bassa), enorme alloggio in bel condominio d'epoca con ascensore. 260 mq in buone condizioni, adattissimo abitazione + studio o 2 abitazioni o semplicemente famiglie numerose. Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSO ufficio largo Piave (tribunale)! 350 mq con splendido terrazzo. Ottimo condominio con ascensore. Discrete condizioni interne. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PIAZZA C. ALBERTO, proponiamo in vendita appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Geom. GERZEL 040/310990

Zona OBERDAN signorile quinto piano con vista aperta, grande salone doppio (anche divisibile), cucina con dispensa, 2 stanze letto, servizi, ampio poggiolo. **Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it** QUADRIFOGLIO 040/630174

ROZZOL alta, piccola palazzina recente nel verde, appartamento su due livelli di 165 mq, con vista mare e città. **Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it** QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO totalmente ristrutturato con splendide finiture, ampio salone con caminetto, cucina, 3 stanze, stanzino lavoro, servizi, quarto piano con ascensore, riscaldamento autonomo. **Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it** QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona STAZIONE ufficio perfetto di 250 mq cablato e climatizzato con doppi ingressi, possibilità di dividerlo in uso ufficio e abitazione. QUADRIFOGLIO 040/630174

case / ville

MONRUPINO VILLA in posizione dominante, soleggiatissima, 700 mq di giardino, box, € 390.000,00. **Foto e planimetrie su www. pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

BARCOLA!! CASETTA!! C'è ancora chi la cerca? Splendida, indipendente tranquilla nel verde, panoramica! Bella zona giorno + angolo cottura, camerone, bagno, ripostiglio, 80 mq deliziosi. (C'è la soluzione per la 2° camera!) Posto macchina. A casa come in villeggiatura! Veramente RARA. Geom. MARCOLIN 040/366901

Proponiamo in vendita ville, diverse tipologie: Opicina, Aurisina, Muggia, Cervignano. Geom. GERZEL 040/310990

OPICINA, bella villa indipendente di mq. 150 con ampio porticato, box auto; giardino mq. 750. Geom. GERZEL 040/310990

MUGGIA Villa bifamiliare rifinita entrate indipendenti zona soleggiata e tranquilla nel verde vista aperta ampio giardino e terreni con alberi da frutto e vigneti. GRATTACIELO 040/635583

SISTIANA bella posizione panoramica, ampia villa indipendente, due piani abitativi, grande giardino. Possibilità bifamiliare. **Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.ts.it** QUADRIFOGLIO 040/630174

MONFALCONE, zona residenziale, in elegante villa d'epoca bifamiliare, appartamento indipendente su 3 livelli abitativi più seminterrato e box con giardino proprio di circa 500 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

affitti

SPLENDIDO ARREDATO soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, p. auto, € 650. CENTROSERVIZI 040/3480925

V. BOCCACCIO, arredato, soggiorno e cucinetta, poggiolo, matrimoniale, bagno, p. alto, ascensore, € 450. CENTROSERVIZI 040/3480925

SOGGIORNO E TERRAZZO, 2 matrimoniali, cucinona, 2 servizi, ripostiglio, ascensore, arredato, v. Combi, € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925

GARIBALDI, mansardine ristrutturate, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, da € 350,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

COMMERCIALE BASSA, primoingresso, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, arredato, € 500,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

FIERA, in posizione tranquilla, 5° piano con ascensore, arredato, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, € 480,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

VIA CANTÙ in palazzina esclusiva immersa nel verde con massima privacy appartamento su due livelli composto da soggiorno con grande terrazzo, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PORTO SAN ROCCO RESIDENCE appartamenti con 1 o 2 camere da letto, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazza, posto auto, completamente arredati, anche per una settimana. **Clicca su www.residence-portosanrocco.it** CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRO locali d'affari di varie superfici da 750 a 1700 mq con fori fronte strada. Solo referenziante. Trattative riservate. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

VALMAURA locale magazzino adatto anche uffici con carico e scarico merce. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, ben 55 proposte, varie soluzioni e zone. **Info, foto e planimetrie su www. pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

V.PORTA/ROSSETTI casa recente: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno-wc, terrazzino, posto auto in garage, € 520,00 + € 130,00 con riscaldamento e acqua. **Planimetria su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALE, bel condominio ristrutturato, primo ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno. Tutto arredato a nuovo! 450 €!! Possibilità parcheggio. Geom. MARCOLIN 040/366901

locali / aziende magazzini / box

LOCALE ampie vetrine, 170 mq. oppure 240 mq. e ampio magazzino, z. Tribunale, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA TRIBUNALE affittasi locale d'affari con vetrine e posto auto. GIR 040/367682 o 335/7853968

BOX AUTO zona Giardino Pubblico € 150,00 trattabili, altro TRIBUNALE. GIR 040/367682 o 335/7853968

BELLISSIMO UFFICIO, centrale, primoingresso, 180 mq, termoautonomo, aria condizionata, possibilità posto auto, € 1.700,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

ADIACENZE VIA S. NICOLÒ affittasi ufficio arredato € 750,00, altro BORGO TERESIANO uffici polifunzionali a partire da € 150,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate. GIR 040/367682 o 335/7853968

S. GIUSTO, in posizione tranquilla, affittasi locale d'affari adatto varie attività, studio professionale. GIR 040/367682 o 335/7853968

MADDALENA-MOLINO A VENTO locale d'affari, due vani, servizi, affittasi a euro 310 incluse spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PIAZZA DELLA BORSA locale d'affari fronte strada circa 30 mq con bagno e vetrina. **Anche in locazione.** CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MUGGIA locale commerciale di 170 mq adatto attività artigianale o ufficio, doppio ingresso, bagni. **Anche in locazione. Foto su "www.civicarealestate.it** CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AFFITTASI LOCALE semicentrale, 380 mq + area parcheggio, adatto molteplici attività, € 2.800,00 mensili; possibilità altri 70 mq. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI LOCALE TOTALI 290 MQ su 2 livelli + cortile carrabile. Fiera – P.De Gasperi € 260.000,00. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI LOCALE 550 MQ già adibito a supermercato, in stabile semirecente, zona Rozzol. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI BAR-ZONA PEDONALE centrale 85 mq + area esterna, info in ufficio **ALTRO con Totocalcio, Enalotto**, 130 mq € 75.000,00 anche parzialmente dilazionabili PIZZARELLO 040/766676

VENDESI AGRARIA ATTIVITÀ E MURI 70 mq, zona v. dell'Istria/v. Flavia. Informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ: VENDITA DOLCIUMI V.CARDUCCI € 35.000,00; **ALTRA INIZIO V.GIULIA** in locale di 140 mq, € 45.000,00, info in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

CAMPO S.GIACOMO CEDESI AFFITTANZA, in locale di 80 mq ristrutturato con ampie vetrine, info in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

BAR- RISTORANTINO con cucina, centralissimo, zona pedonale, suggestiva posizione con area esterna. Trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

V.LE MIRAMARE/STAZIONE, locale d'affari di 340 mq + 200 mq soppalco, vendesi o affittasi. PIZZARELLO 040/766676

SPLENDIDO locale CENTRALISSIMO! 200 mq su 2 livelli da ristrutturare. VENDESI MURI. SPLENDIDO PALAZZO. Possibilità anche RISTORAZIONE. Geom. MARCOLIN 040/366901

Centralissima, nuovissima RIVENDITA PANE E DOLCI!! Attrezzata, arredata, adeguata normative, cedesi attrezzature + affitto muri oppure affittasi tutto! Adattissimo artigiani specializzati. Geom. MARCOLIN 040/366901

RISTORAZIONE: splendido BAR/GELATERIA/STUZZICHERIA zona rive con arredo esterno. - PIZZERIA/PUB/PIANOBAR bellissimo locale centrale adatto qualsiasi gusto, MURI e LICENZA. - OSTERIA CON CUCINA tra le + vecchie in città cedesi in qualsiasi forma! Geom. MARCOLIN 040/366901

terreni

OPICINA TERRENO EDIFICABILE, zona "B5" indice fabbricabilità 1mc/1mq superficie 1500 mq. Accesso carrabile CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Ufficio Federconsumatori

La Federconsumatori Fvg di via Pondares 8, III piano, tel. 040/773190, osserverà, per il periodo estivo, il seguente orario: martedì e venerdì dalle 17 alle 19. Inoltre, telefonicamente, per consulenze o appuntamenti, lunedì dalle 10 alle 12.

Assemblea pubblica

Lo Spi-Cgil di Muggia indice oggi alle 17 alla sala «Millo» a Muggia una pubblica assemblea per discutere dei problemi di assistenza e sanità del territorio comunale (liste d'attesa, ambulatori, visite specialistiche e assistenza domiciliare).

Alchimia verde

Oggi, alle 20.30, nella sede dell'associazione culturale Rdeca Zvezda a Sales 66 conferenza sul tema «Alchimia verde» (conosciamo le piante). Relatori Susi Montecalvo, Elena Rojac, Marco Vittori.

Musica sacra

Piccoli cantori di Monaco

Alla vigilia di un'importante tournée che li vedrà impegnati in tutta l'Europa centro-orientale, i Piccoli cantori di Monaco presenteranno a Trieste il loro ricco repertorio di musica sacra nella cornice della Chiesa di Santa Maria Maggiore oggi alle 20.30. Il programma verrà eseguito con l'accompagnamento al pianoforte e la direzione di Pierre Debat, con brani di Bernier, Charpentier, Mendelsshon.

Utenti stradali

L'Associazione utenti stradali ricorda che la sede di piazza della Borsa 7, con telefono e fax 040661001, è a disposizione tutti i giorni dalle 9.30 alle 13 per consulenza e assistenza su problemi di contravvenzioni stradali, punti patente e cartelle esattoriali per vecchie multe o bolli auto.

Treno turistico della domenica

Le domeniche si effettua il treno turistico «Rondò di Trieste» sulle storiche linee panoramiche intorno a Trieste partendo da Campo Marzio. Il treno, composto da elettromotrici d'epoca, parte da Campo Marzio alle 9.20 e alle 15.20 di domenica. Biglietti alla biglietteria Trenitalia in via Vidali 8/B, tel. 040765336, aperto tutti i giorni dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30.

Aiuto contro l'alcol

L'Associazione Hyperion offre sostegno a chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimento riguardo l'abuso di alcolici e il tabagismo con l'intervento di psicologi volontari. La sede dell'Hyperion Volontariato è aperta ogni martedì dalle 16 alle 18 in via Soncini 29/C, tel. 040380977 e tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 è possibile contattare il 3475161468.

Sindacato Emigrati Immigrati

Il Sei aderente all'Ugl tutela gli immigrati regolari e aiuta coloro che si trovano in situazioni di disagio o svantaggio sociale al fine di evitare loro sfruttamento da parte dei datori di lavoro senza scrupoli. Per informazioni. sindacato Sei, via Crispi 5, tel. 040/7606411, orario: lun. dalle 10.30 alle 12.30, mart. dalle 11 alle 12.30, ven. dalle 16 alle 17.

CLUB ALPINO

Le escursioni di domenica proposte dalle sezioni del Cai Trenta Ottobre e Alpina delle Giulie

Alla Creta di Timau e sul monte Lussari

● Il **Gruppo escursionistico della XXX Ottobre** organizza per domenica un'escursione a Timau (820 metri di quota), nella Valle del But, per salire sulla Creta di Timau (2217 m). L'escursione prevista doveva essere effettuata la Cimone del Cavallo, ma la sezione ha inteso partecipare alla celebrazione del ventennale della sottosezione di Muggia della Società Alpina delle Giulie, partecipando con varie altre sezioni al raggiungimento di venti cime a vista nello stesso giorno su percorso ideale che partendo da Muggia arriva fino al Monte Coglians.

Si partirà dal centro del paese, prendendo il sentiero 402 che risale i pendii pascolivi fino alla Casera Pramosio Bassa, dove i meno allenati protranno fermarsi. Gli altri continueranno a salire fino in vetta. Capigita Fabio Sidari e Maurizio Toscano. Informazioni e prenotazioni in via Battisti 32, telefono 0403474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Il Monte Lussari in una foto dell'archivio della Sag.

● La **Società Alpina delle Giulie** propone domenica la salita alla Cima del cacciatore (2071 m) con la traversta del Lussari (858 m) ai Preti Oitzinger in Val Saisera (950 m) per la via dei Pellegrini, Malga Lussari (1573 m) e Sella Prasnig (1491 m). È un monte molto frequentato per il facile accesso, agevolato dalla funivia e per il panorama stupendo su ogni lato (Monti della Val Coritenza e di Val Rifreddo, Jof Fuart, Montasio, Dolomi-ti Carniche, Tauri, Caravanche).

Da Borgata Lussari, a Camporosso, si salirà a piedi per la comoda mulattiera, chiamata an-che "Via dei Pellegrini" che si inerpica nel bosco, sino alla conca prativa della Malga Lussari. Si salirà alla Sella e quindi alla cima.

L'escursione sarà condotta da Elena Cozzi. Partenza con pullman alle 7, rientro alle 20.30. Informazioni e iscrizioni in Via Donota 2, tel. 040 369067, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

Oktoberfest a Monaco

La Bulli e Pupe organizza per i giorni 16-17-18 settembre la gita in Germania per festeggiare la 10.a partecipazione all'Oktoberfest, la più famosa festa della birra del mondo. Informazioni al 3356767749.

Esposti all'amianto

Negli uffici del sindacato Cisal di via Vidali 1 sono a disposizione dalle 9 alle 12 i moduli per l'iscrizione al registro regionale dei soggetti esposti all'amianto. Info tel/fax 040/3476302-3474553.

Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon, v.le D'Annunzio 47, 040/398700, riunioni lun. alle 20, merc. alle 18; Pendice Scoglietto 6, 040/577388, riunioni mart., ven., dom. alle 19.30.

Centro diurno

Il centro diurno «Crepaz» di via Valdirivo 11, I piano, è aperto dalle 9 alle 19. Sempre al centro diurno alle 17 si riunisce il gruppo di autoaiuto per persone vedove.

Rotary Club Muggia

Il Rotary Club Muggia si riunisce oggi, alle 20, all'hotel Lido. Interverrà Libero Coslovich sul tema «Separazione e divorzio».

Amici della lirica

Nella sede degli Amici della lirica di via Trento 15, alle 17.30, incontro-intervista con gli artisti del «Pipistrello» di Strauss. Ingresso libero.

Serata musicale con un gruppo di giovani studenti polacchi

Il coro «Non Serio» al San Marco

Domani, alle 21, al Caffè San Marco le associazioni del Gruppo artistico triestino: Acquamarina, Altamarea, Armonia , Istituto Miguel de Cervantes e Musica Libera, con la collaborazione di Arte&Cultura, Gruppo 85 e Serenade Ensemble e il patrocinio dell' assessorato alla Cultura della Provincia organizzano una serata di musica corale con il Coro polacco «Non Serio». L'ingresso é libero e il Caffè dispone di aria condizionata.

Il coro «Non Serio», fondato nel 1990 e diretto da Beata Pawlak che si è diplomata all'Accademia musicale di Gdansk in Polonia, è composto da 18 elementi . Il loro repertorio va dalla musica sacra antica a quella contemporanea e abbraccia generi come spirituals, carols, gospel, musica sacra , jazz e canzone popolare russa e polacca. Il coro è impegnato tutti gli anni in tournee internazionali, hanno vinto molti festival dedicati a questo genere musicale e dal 1996 è ufficialmente affiliato all'Università di Gdansk. Hanno prodotto anche diversi Cd che raccolgono il meglio del loro repertorio musicale. Il nome singolare «Non Serio» è stato scelto per indicare che i componenti del coro, tutti giovani studenti, non hanno voluto trasformare la passione per il canto in una professione ma in un' attività del tempo libero che, grazie alle tournée, permette loro di visitare altri paesi e conoscere culture diverse con lo scopo di arricchire il loro bagaglio culturale, umano e spirituale.

Gita in Austria

Con le Acli domenica 24 luglio, in gita in Austria, circumnavigazione del lago di Millstatt: costeggeremo lo stesso con tanti piccoli paesini e lussureggiante vegetazione. Nel pomeriggio trasferimento a Porcia per la visita guidata del Museo della cultura popolare di Spittal/Drau. Per informazioni: via S. Francesco 4/1, tel. 040370525.

Lavoratori anziani d'azienda

L'Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda – Galleria Fenice 2 – organizza un tour culturale della Polonia da sabato 27 agosto a domenica 4 settembre con visita delle più importanti città e delle località più famose. Per domenica 14 agosto è prevista una gita con navigazione sulla Drava. Per iscrizioni rivolgersi alla sede Anla, al Circolo Fincantieri, Galleria Fenice, tel. 040/661212 dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 e successivamente solamente ai pomeriggi dalle 17 alle 19 fino all'esaurimento dei posti.

Associazione «Il Centro»

«Il Centro» propone una giornata in mezzo al verde con l'«Itinerario guidato al Parco delle Prealpi Giulie» il 23 luglio prossimo per ammirare scorci naturalistici di notevole bellezza. Maggiori informazioni al tel./fax 040/630976 nelle giornate di martedì e giovedì con orario 16.30-18.30 in via Coroneo 5 (I piano) oppure al 340/7839150. Sito: il_centro.infinito.it. E-mail: il_centro@infinito.it.

Pellegrinaggio Unitalsi

Contrariamente a quanto programmato, il pellegrinaggio dell'Unitalsi a Loreto si effettuerà dall'1 al 5 agosto. Iscrizioni in sede, via Trento 15, dalle 17 alle 19.

Depressione e ansia

La sede Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) di via Don Minzoni 5, in luglio sarà aperta il martedì pomeriggio dalle 15 alle 16.30, mercoledì pomeriggio dalle 15.30 alle 18, infine giovedì mattina dalle 10. In caso di necessità lasciare un messaggio sulla nostra segreteria telefonica: tel. 040/314368 o chiamare il numero verde «Sos Depressione»: 800/122907.

Milano con il Cral

Il Gruppo culturale del Cral Autorità portuale organizza un'uscita di tre giorni a Milano da venerdì 9 a domenica 11 settembre. Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 alla sede del Cral-Apt al pianterreno della Stazione Marittima, vicino al bar, tel. 300363.

FARMACIE

Dal 4 al 9 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Combi 17, telefono 040/302800; via Fabio Severo 122, tel. 040/571088; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, telefono 040/232253; Fernetti tel. 040/416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Combi 17, via Fabio Severo 122, via Mazzini 43, via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, Fernetti telefono 040/416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Mazzini 43, tel. 040/631785.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI

Fino a domenica 11/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.25	
PIRANO	arr.	10.20			9.50		9.50
	part.	10.30			10.00		10.00
PARENZO	arr.		10.20	11.00	11.00		
	part.		10.35	11.15	11.15		
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.45	11.10	11.15
	part.		11.20			11.25	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.00	12.05
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	16.30	17.20	16.30	16.30	17.20	17.20
PARENZO	arr.		17.50	17.00	17.00		
	part.		18.05	17.15	17.15		
PIRANO	arr.	17.45			18.15		18.35
	part.	17.55			18.25		18.45
LIGNANO	arr.	18.50		18.50		19.05	
	part.	19.05		19.05		19.20	
GRADO	arr.		19.15		19.05		19.25
	part.		19.25		19.15		19.35
TRIESTE	arr.	20.10	20.20	20.10	20.10	20.30	20.30

Sosta programmata LUNEDÌ

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € **4,60**; Sistiana-Duino € **0,60**; Trieste-Monfalcone € **5,75**; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1,75**.

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,60**; Sistiana-Duino € **0,60**; Trieste-Monfalcone € **0,60**; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,60**.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **20,20**; Trieste-Monfalcone € **23,05**; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,65**.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **31,70**; Trieste-Monfalcone € **51,90**; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **20,20**.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE

FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*

8.15, 12.15, 16.15* (* con scalo Grignano-Miramare)

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*

10.00*, 14.00, 18.30 (* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola	€ **4,50**
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ **6,90**
Abbonamento a 10 corse	€ **27,25**
Abbonamento a 50 corse	€ **54,45**

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 8 UND EGÈ da Istanbul a orm. 31; ore 16.30 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 18 KORNATI da Tartos a Siot; ore 20.20 MARCONI da Grado a Staz. Mar.; ore 20.30 ASTRO SIRIUS da Sidi Kerir a Siot; ore 21 DINTELBORG da Gioia Tauro a molo VII.

PARTENZE

Ore 8 MARCONI da orm. 30 a Grado; ore 11 ASTRO PERSEUS da Siot 3 per ordini; ore 13 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 18 UND KARADENIZ da orm. 39 ad Ambarli; ore 18 GRANEBORG da Safa per ordini; ore 19 UND EGÈ da orm. 31 a Istanbul; ore 22 DOMUS AUREA da Siot 1 per ordini.

MOVIMENTI

Ore 6 GRANEBORG da rada a Safa.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € **2,90**; corsa andata-ritorno € **5,40**; biciclette € **0,60**; abbonamento nominativo 10 corse € **9,20**; abbonamento nominativo 50 corse € **22,20**.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,75**; Trieste-Grignano € **2,90**; Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,15**.

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,60**; Trieste-Grignano € **0,60**; Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,60**.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,65**; Trieste-Grignano € **10,40**; Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,65**.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **22,20**; Trieste-Grignano € **25,35**; Barcola-Grignano e/o Cedas € **22,20**.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

** Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ELARGIZIONI

— In memoria di Pina Pincetti nel VI anniv. (4/7) da Uccia 50 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Cri, 25 pro Ammi.
— In memoria di Aldo, Felice e Albino dai familiari 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Paola Arocchi nel XXX anniv. (6/7) dalla figlia Licia 30 pro Frati Montuzza (poveri).
— In memoria di Bianca Bradaschia per il centenario dalla figlia Laura 100 pro Medici senza frontiere.
— In memoria di Rosetta Escher nel IX anniv. (6/7) dalla sorella Ida 50 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Maria Forzoni nel XXI anniv. (6/7) dalla figlia Elena e famiglia 20 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Stefano Menneri (6/7) da mamma e papà 25 pro Sogit.
— In memoria di Bruno Schillani per il XXII anniv. (6/7) da sua moglie e figlia 25 pro Burlo Garofolo (bambini cerebrolesi).
— In memoria di Italo Vascotto nell'anniv. (6/7) da Licio, Marino, Nino, Paolo 200 pro Adppia.
– In memoria di Ottavio Ticulin dai familiari 50 pro Airc.
– In memoria di Renzo Ales dai commercianti e amici di Servola 235 pro Circolo cardiopatici Sweet heart.
– In memoria di Annamaria Bernich ved. Sodomaco dalla fam. Alessandro Rustja 100 pro Andos.
– In memoria di Orazio Cascone dai colleghi di Fabio 251 pro Aism.
– In memoria di Mario e Eugenio Cherubini da Pietro e Lida Baxa 50 pro Accri (missione triestina in Kenya).
– In memoria dei nonni Giustina, Giordano, Antonio, Nino da Pietro e Lida Baxa 50 pro Accri (missione triestina in Kenya).
– In memoria di Luciano Dambrosi dal coro Liceo Oberdan Senior 100 pro Ass. donatori sangue.
– In memoria di Gianna Drioli Ridulfo da Majda Tercon con Renato e Matija 100 pro Villaggio del fanciullo; da Wanda, Oliva Movia e fam. 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Antonio e Fabio Pucci dai loro cari 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Paola Ramani dai colleghi di Telecom 85 pro Agmen Fvg.
– In memoria di Paola Ramani Sergo da Nora Schromek 30 pro Agmen Fvg.
– In memoria del prof. Fabio Rossi da Pietro e Lida Baxa 50 pro Accri.
– In memoria di Ernesto Stalio da Esperia Stalio 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Maria Svara ved. Nadoh dai condomini di via Soncini 69 100 pro Agmen.
– In memoria di Margherita Tevini da Liliana Tevini 100 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Licia Torresini Vitiello da Etta, Claudia e Federica 150 pro Unitalsi; da Laura Cesca Fiorentino 100 pro Airc.
– In memoria di Salvino Valente da Rina e Giulio 25 pro Amare il rene.
– In memoria di un amico da N. N. 30 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Maria Ave Bertoli Canzi dalle famiglie Siniscalchi 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Emilia Biagi ved. Kaluza dagli amici del figlio Mario 60 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Norma Colaretti Cafagna dal cognato Piero e famiglia 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Teresa Comar dall'Associazione Club Zyp 100 pro Airc (Milano).
– In memoria di Gemma Dagostini Pentassuglia dalle fam. Geppi, Giovannini, Jankovics, Tabor, Trebbi, Zecchini 150 pro Agmen.
– In memoria di Margherita Lampe ved. Tevini da Benita e Giorgio Tevini 100 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria di Elisabetta Mergon De Giorgi da Liliana, Aldo e famiglia 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Dino Morandini dalle fam. Furlan - Sirca 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Antonio Onofrio da Otello Berti e famiglia 50 pro Adppia.
– In memoria di Nelly Poggi ved. Lesnjak da Noemi Debeuz v. Beltram 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Serenella Radicchio vedova Nider dalla fam. Ceppi 15 pro Airc.
– In memoria di Paola Ramani da Mariagrazia Alborghetti 50 pro Agmen.
– In memoria di Paola Ramani Sergo dalla fam. Sergo 30, dalla fam. Chiatto 20 pro Agmen Fvg.
– In memoria di Bruna Rustia dalla famiglia Procopio 200 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Licia Torresini ved. Vitiello dalla famiglia Trani 50 pro Agmen.
– In memoria di Daniela Viti da Viti, Frilli, Cancelliero, Rinaldi, Grazioso, Papagno, Vecchiato e Rinalda 255 pro Burlo Garofolo (reparto oncologico).

Comperiamo Oro, gioielli e orologi anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,35
Festivi 2,00
1

A. EREMO splendida vista mare, soggiorno con terrazzo abitabile, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, ottime condizioni, posto auto. Euro 280.000. Studio Benedetti, 0403476251. (A00)

ABC Pam Campi Elisi: ottimo piano alto, ascensore: cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, cantina, luminoso. 150.000. 040761554. (A00)

ABC Sonnino: sesto piano con ascensore cucinino, soggiorno, due matrimoniali, cameretta, servizio, bagno, terrazzo, luminoso. 140.000. 040761554.

ABC viale XX Settembre d'epoca da rimodernare: cucina abitabile, saloncino, due matrimoniali, bagno, servizio, termoautonomo, luminoso, euro 140.000. 040/761554.

APPARTAMENTI-LOFT di prestigio, nuova realizzazione zona parco Circolo ufficiali, varie metrature, 70-105-140 mq disposti su più livelli, vendita diretta, pronta consegna, da 168.000 euro. 3478132937. (A00)

APPARTAMENTI di prestigio, nuova palazzina Scorcola, terrazze con vista o giardinetto, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, cantina, garage, vendita diretta, pronta consegna, da 245.000 euro. 3478132937. (A00)

AREA 0407606141 Baiamonti nel verde, tranquillo, salone, cucina, due stanze, bagno, cantina. Euro 130.000. (A00)

AREA 0407606141 via Venier, piano alto, luminoso, ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due poggioli. Euro 130.000.

ARTES Opicina attico bilivelli con vista aperta: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, due singole, doppi servizi, ripostiglio, tre terrazze e p.m. coperto. Ottime finiture. 0402158112. (A00)

ARTES Rupingrande per amatori due bellissimi rustici indipendenti ristrutturati in perfetto stile carsico con pietra a vista, caminetto e ballatoio in legno. Prezzo impegnativo. 0402158112. (A00)

ARTES Via Gambini alta euro 117.000 appartamento ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due stanze, ripostiglio e soffitta. Termouatonomo. 0402158112. (A00)

ARTES Via San Pasquale alta pari primingresso: ampia zona giorno con cucina all'americana, due stanze, bagno, ripostiglio e due poggioli. Vista mare! 0402158112. (A00)

AUTOFFICINA/AUTORIMESSA grande passaggio 440 mq vari passi carrai area esposizione euro 480.000. Pizzarello 040766676.

CALCARA 040632666 Campanelle soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo di 30 mq, garage, cantina. Euro 219.000.

CALCARA 040632666 condominio I Mulini, primingresso: soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, panoramico, euro 140.000.

CALCARA 040632666 Salesiani, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, due bagni, terrazzino, posto auto. Euro 195.000. (A00)

CALCARA 040632666 via Ananian, primoingresso, attico (censito soffitta) 45 mq con terrazzo 50 mq, euro 78.000.

CALCARA 040632666 via Concordia terzo piano, primingresso arredato, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo. Euro 81.000.

CALCARA 040632666 via Gortan, ampio soggiorno, ccuina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Euro 149.000.

CALCARA 040632666 via Raffineria, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. Euro 79.000.

CALCARA 040632666 via Revoltella, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, piccolo bagno, ripostiglio. Euro 68.000

CAPANNONE 125 mq zona industriale attiguo via Flavia con piccolo esterno vano unico comoda carrabilità anche uso magazzino da ristrutturare. Euro 98.000. Pizzarello 040766676.

CARESANA graziosissima casetta cucina soggiorno bicamere bagni cortiletto posti auto. Casaffari, 040213366. (A00)

CASABELLA, adiacenze piazza Oberdan vende primoingresso ufficio mq 130 luminosissimo, ascensore piano quarto. 040309166. (A00)

CASABELLA mansarda primoingresso, rifiniture a scelta, ampio soggiorno/angolo cottura, due stanze, doppi servizi, primo ingresso. 040309166. (A00)

CASABELLA ottimo investimento, centralissimo primoingresso, monolocale in stabile totalmente restaurato. Euro/mq 2100. 040309166. (A00)

CERVIGNANO comodo miniappartamento ultimo piano, ascensore: soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzona 45 mq parzialmente verandata, garage. 70.000 euro. Cod19/P.Gallery Cervignano 043135986. (A00)

ESPRIT.
UNA BELLA IDEA
PER TUTTE
LE TUE IDEE.

Messaggio pubblicitario.

ESPRIT
Main Partners
PlayStation tiscali. TIM SKY
www.programmaesprit.it

UN MONDO DI SERVIZI
PER CHI HA DA 18 A 30 ANNI.
Esprit è musica, viaggi, svago, con in più tante soluzioni bancarie pensate per chi, come te, studia, lavora e si diverte. Un mondo di vantaggi ti aspetta. Informati subito presso tutte le nostre Filiali.

FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE
SANPAOLO

Presso le Filiali sono a tua disposizione i Fogli Informativi riportanti le condizioni economiche praticate.

CHENI&TUTTA 040767270 Madonna del Mare primingresso ottime finiture salone una/due camere. No mediazione. (A00)

CHENI&TUTTA 040767270 Negrelli ottimo saloncino due camere cucina ab. zona pranzo bagno due rip. termoautonomo. (A00)

CHENI&TUTTA 040767270 Petronio soggiorno due camere cucinino con tinello rip. Due balconi. (A00)

CHENI&TUTTA 040767270 Valdirivo soggiorno due camere cucina bagno rip. Anche uso ufficio. (A00)

CORONEO in stabile in completa ristrutturazione appartamenti prima entrata a partire da euro 78.000. Casaimmedia 0405705709.

DOMUS attico primoingresso, panoramico: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, grande terrazzi, termoautonomo, cantina, box. Esente mediazione. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Cervignano, in zona tranquilla nel verde, villetta a schiera, pari al nuovo. salone, cucina, tre stanze, biservizi, lavanderia, box, porticato, giardino. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS nuda proprietà centrale, recente ultimo piano, vista panoramica città: saloncino, due matrimoniali, tinello con cucinino, doppi servizi finestrati, tre balconi, soffitta.Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Opicina recente villa affiancata in residence esclusivo: salone, tre stanze, cucina, tre bagni, ampio porticato, terrazza a vasca, taverna, lavanderia, stanzetta, stanzino blindato, box e posto auto. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Roiano monolocale primoingresso con cantina e posto auto; ottime finiture, termoautonomo. Prossima consegna. Esente mediazione. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Roiano rifiniture di pregio, piano alto panoramico: soggiorno, due stanze, cucinotto, doppi servizi, terrazzo, cantina, termoautonomo. Possibilità box. Esente mediazione. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS San Vito prestigioso palazzo epoca, alloggio di rappresentanza: salone 50 mq con caminetto, tre stanze, cucina con tinello, stanzino di servizio, tre bagni, ripostiglio, terrazzo. Informazioni riservate. Tel. 040366811.

–50%
+ 10 MESI A TASSO ZERO
SOLO DA POLTRONESOFÀ
SALDI A TASSO ZERO.

poltronesofà
ALTO TASSO DI QUALITÀ
I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.
www.poltronesofa.com
TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 (di fronte all'Ospedale Maggiore) - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale.

DOMUS XX Settembre zona pedonale palazzetto epoca: soggiorno, studio, matrimoniale, cucina, bagno, stanzino finestrato, autometano. Tel. 040366811. (A00)

FIORINI Immobiliare 04051380 Altura recente palazzina trentennale soggiorno cucina 3 camere doppi servizi 2 poggioli soffitta giardino condominiale. Euro 139.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 04051380 adiacenze Ospedale splendida mansarda luminosissima, primo ingresso arredata zona giorno camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. Euro 79.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 04051380 centrale prossima consegna ottime finiture appartamento primo ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio. Euro 100.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 04051380 Chiarbola piano alto ascensore, luminosissimo, completamente ristrutturato, perfetto, riscaldamento autonomo aria condizionata serramenti nuovi porta blindata. 165.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 04051380 San Giacomo vista mare ultimo piano ristrutturato soggiorno zona cottura 2 camere matrimoniali doppi servizi. Euro 103.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 04051380 San Giovanni recente piano alto ascensore ingresso soggiorno cucinotto camera bagno poggiolo aria condizionata soffitta. Euro 115.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 04051380 Università trentennale ascensore soggiorno cucinotto 2 camere servizi separati terrazzo verandato cantina posto macchina condominiale. Euro 140.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 04051380 viale D'Annunzio piano alto ascensore totale vista soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno terrazzo poggioli. Euro 220.000. (A00)

FIUMICELLO primoingresso mini: ingresso, soggiorno, cottura, 2 terrazze, matrimoinale, bagno, ripostiglio, p. auto, garage. Aria condizionata, bello! 100.000 euro. Cod4/P. Gallery Cervignano 043135986. (A00)

GABETTI Op.Imm 040763325 viale XX Settembre luminosa mansarda completamente ristrutturata in stabile d'epoca con ascensore, tetto e facciate ristrutturati. Ingresso zona giorno con cottura, una stanza e bagno. Travi a vista, porta blindata, mobili su misura. Euro 90.000 trattabili. (C00)

GABETTI Op.Imm 040763325 via Giulia appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, guardaroba, doppi servizi, tre ripostigli. Euro 310.000. Possibilità box auto dopppio. (C00)

GRADO VISTA mare privato vende appartamento completamente arredato con cucina/soggiorno, camera, bagno terazzo e posto auto coperto. Telefono 3388089512. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Le Terrazze di Barcola ultima disponibilità in costruenda villa bifamiliare fronte mare: salone, quattro stanze, cucina, quattro bagni, sauna, terrazzi, giardini, piscina privata, quattro posti auto in garage. Informazioni dettagliate per appuntamento. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Romagna alta dopo la via Cantù in costruzione vista panoramica completa: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo, due posti auto in autorimessa. Trattative riservate. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Commerciale alta in villa bifamiliare di nuova costruzione alloggio disposto su due livelli con splendida vista mare: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Cumano posizione tranquilla: soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina. Euro 89.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Tribunale piano alto soleggiato e panoramico: saloncino, duetre stanze, studio, cucina, doppi servizi, cantina, terrazzo. Euro 275.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Filzi/Milano in elegante palazzo d'epoca: grande salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore. Euro 245.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 fine Matteotti alloggio in ottime condizioni: saloncino, tre grandi stanze, cucina, ampio bagno, poggiolo. Euro 198.000 trattabili. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Foro Ulpiano zona pedonale in palazzo signorile piano alto soleggiato in buone condizioni: salone doppio, tre stanze, cucina, doppi servizi, toilette, poggioli, riscaldamento autonomo. Euro 380.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Gabrovizza antica casa in pietra con particolari carsici di pregio storico, circa 160 metri quadrati in perfette condizioni con giardino e piccola dépendance. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Barriera appartamento da ristrutturare: tre stanze, cucina, stanzino, gabinetto. Euro 80.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Beccaria ufficio piano rialzato di cinque stanze in stabile signorile, locato fino al 2008. Euro 200.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Coroneo alta ufficio come primingresso in palazzo signorile: quattro stanze, bagno, moderni comforts. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Gortan piano alto luminoso panoramico in palazzina recente: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzi, riscaldamento autonomo, ampia cantina, due posti auto in autorimessa. Euro 290.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Pascoli piano alto soleggiato ascensore: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, veranda. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via San Nicolò recente signorile in ottime condizioni: cinque stanze, toilette, eventuale angolo cottura, riscaldamento e aria condizionata autonomi. Euro 320.000. (A00)

LOCALE d'affari/ufficio su strada 95 mq Istria/Orsera perfetto ampie vetrine termoautonomo. AFFITTO EURO 800 o VENDITA EURO 125.000. Pizzarello 040766676.

LOCALE totali 290 mq su 2 livelli + cortile carrabile vendesi. Fiera-De Gasperi. Euro 260.000. Pizzarello 040766676.

LOCALE zona Locchi 215 mq + soppalco 115 mq possibilità grandi passi carrai/vetrine euro 285.000. Pizzarello 040766676.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via della Concordia n. 27 appartamenti liberi e occupati, a partire da euro 32.000. Ottimo investimento. Tel. 0403476466, 0113402811. (Fil23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Molino a Vento in stabile in buone condizioni appartamenti liberi e occupati. Tel. 0403476466, 0113402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Scussa appartamenti piccole metrature. Primingresso. Tel. 0403476466, 0113402811. (Fil23)

PIERIS Gabetti Opimm 048144611 posizione cenTrale locale commerciale con retro negozio e servizio. (C00)

PORTICI 040774177 Aurisina, casa indipendente, zona giorno, cucina, quattro stanze, doppi servizi, giardino. Euro 270.000. (A00)

PORTICI 040774177 Largo Pestalozzi, recente, silenziosissimo, tinello, cucinino, matrimoniale, ripostiglio, servizi separati, poggiolo. Euro 85.000. (A00)

PORTICI 040774177 Roiano, terzo piano, ascensore, due stanze, tinello, cucinino, atrio, ripostiglio, balconi. Euro 140.000. (A00)

PORTICI 040774177 Sistiana attico nuovo di salone, due stanze, grande terrazza con vista sul mare, mansarda, due box e taverna. Euro 650.000. (A00)

Continua in 28.a pagina

IL PICCOLO

Continuaz. dalla 27.a pagina

POZZECCO immobiliare adiacenze via dell'Istria, luminoso, ad angolo, totalmente ristrutturato, 55 mq con pregiata cucina arredata su misura, termoautonomo euro 108.000. 040764416, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti, in zona pedonale, luminoso e tranquillo, stabile recente, 3.o piano con ascensore, 75 mq, più posto auto/moto euro 169.000. 040764416, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare periferico, palazzina recente, nel verde, 100 mq con terrazzà, autometano, da risistemare, 2 posti auto coperti, cantina, euro 158.000. 040764416, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Poggi S. Anna, recente, piano alto panoramico, perfetto, 90 mq + terrazza abitabile, autometano, garage, euro 169.000. 040764416, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Roiano, in stabile d'epoca ristrutturato, 1.o ingresso, minialloggio super rifinito, termoautonomo, compreso arredo a scelta. Euro 85.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare via Fabio Severo, stabile signorile, 5.o piano con ascensore, termoautonomo, 100 mq, con poggiolo, panoramico, da risistemare euro 165.000. 040764416, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare via Molino a Vento, stabile d'epoca, quarto piano, mansarda con lucernai e finestre, 75 mq, totalmente da ristrutturare + soffitta, euro 79.000. 040764416, 3343538739.

PRIVATO Castagneto bassa 90 mq buone condizioni tranquillo cantina poggiolo interno 1.o piano centraltermo 170.000. 3355201391. (A00)

PRIVATO S. Giusto IV piano luminoso ristrutturato semiarredato due camere cucina abitabile balconi cantina euro 115.000 040309628 - 3284785084.

PRIVATO vende zona Ippodromo appartamento luminoso IV p. ascensore matrimoniale, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, atrio, poggiolo, climatizzato. No agenzie. Tel. 040942378, cell. 3336194327. (A00)

PROGETTOCASA centralissimo appartamento ultimo piano, ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, ripostiglio, servizi. Cod. 705/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA Contovello casa accostata c.a 155 mq primingresso, soggiorno, angolo cottura, tre camere, bagno, mansarda. cod. 697/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA Giardino Pubblico appartamento c.a 120 mq soggiorno, cucina, due matrimoniali, tre balconi, servizi, ripostiglio, p. auto. cod. 484/P, 040368283. (A00)

PROGETTOCASA uso investimento v. Bramante appartamento locato c.a 119 mq, penultimo piano, cucina, balcone, 4 stanze, servizi separati, cantina. Cod. 268/P. 040368283. (A00)

RABINO 040368566 Baiamonti adiacenze ingresso matrimoniale tinello con cucinotto bagno balcone cantina euro 102.000 rif. 7905. (A00)

RABINO 040368566 Banne terreno non edificabile recintato per totali 5835 mq euro 89.000 rif. 7805. (A00)

RABINO 040368566 Campi Elisi ingresso soggiorno matrimoniale cucinotto bagno balcone ripostiglio luminosissimo. Euro 119.000. Rif. 3205.

RABINO 040368566 Carpineto ingresso soggiorno due matrimoniali cucina bagno terrazzo ripostiglio cantina p. macchina euro 145.000 rif. 5705.

RABINO 040368566 Commerciale adiacenze ingresso zona giorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo silenziosissimo. Rif. 8205. (A00)

RABINO 040368566 Conti luminoso ingresso soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno termoautonomo libero agosto euro 119.000 rif. 25004.

RABINO 040368566 D'Annunzio adiacenze ingresso salone due camere cucinotto bagno wc tre balconi box. Rif. 5304.

RABINO 040368566 D'Annunzio soggiorno due matrimoniali cucina biservizi ripostiglio poggiolo cantina termoautonomo euro 145.000 rif. 3505.

RABINO 040368566 Fabio Severo ingresso soggiorno due matrimoniali tinello/cucinotto bagno due balconi ripostiglio ottime rifiniture. Euro 240.000. Rif. 7605.

RABINO 040368566 Marconi ingresso soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno ripostiglio termoautonomo euro 154.000 rif. 25404. (A00)

RABINO 040368566 Perugino adiacenze soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi ripostiglio balcone euro 199.500 rif. 24404.

RABINO 040368566 Revoltella ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi ripostiglio balcone. Euro 199.500. Rif. 24404. (A00)

RABINO 040368566 Sansovino adiacenze ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio termoautonomo. Euro 147.000. Rif. 7305.

RABINO 040368566 semicentrale ingresso soggiorno matrimoniale angolo cottura bagno possibilità affitto euro 72.000 rif. 5505.

RABINO 040368566 semicentrale piano alto ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio. Euro 120.000. Rif. 6605.

RABINO 040368566 Settefontane bassa ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno porta blindata. Euro 99.500. Rif. 24304.

RABINO 040368566 XX Settembre ingresso soggiorno tre camere cucina biservizi ripostiglio termoautonomo euro 148.000 rif. 22004. (A00)

ROMANS Gabetti Opimm 048144611 graziosa mansarda 87 mq ingresso soggiorno cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio garage. (C00)

SAGRADO Gabetti Opimm 0481444611 mini appartamento 55 mq recente costruzione cantina prezzo interessante. (C00)

SAN Giorgio vicinanze. Recente ampia villa indopendente più taverna e mansarda per 260 mq totali. Garage doppio, giardino 2500 mq. Cod31/P. Gallery Cervignano 043135986. (A00)

SCALA STHENDAL appartamento ristrutturato come primingresso, circa 95 mq, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, climatizzato, termoautonomo. Euro 198.000. Pirelli ReFranchising tel. 040304998. (A00)

SETTEFONTANE ALTA quinto piano luminoso tranquillo appartamento con balcone, circa 55 mq., cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Da ristrutturare. Euro 110.000. Pirelli ReFranchising tel. 040304998. (A00)

SIT adiacenze Cavana interessantissimo! Piano alto soleggiato, tranquillo: corridoio, cucinona grandissima, zona pranzo, salotto, due camere, bagno, cantinetta. Satellitare. 040/636222. (A00)

SIT Domio bellissimo appartamento in trifamiliare: soggiorno, cucina, due matrimoniali, taverna, doppi servizi, cantinona, terrazzona, giardinetto, posto auto. 040636828.

SIT piazzale De Berti soleggiatissimo appartamento nel verde, tranquillissimo: atrio, cucinino, ampio tinello, soggiorno, poggiolo, tre matrimoniali, bagno. Cantina. 040636618.

SIT Tesa grazioso alloggio vista verde bello stabile con ascensore: ingresso, cucinino, soggiorno, terrazzino, bicamere, bagno, ripostiglio. Da rimodernare 040633133. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 giard. Basevi (zona) in palazzo epoca alloggio come nuovo di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 viale Miramare (adiacenze) valido alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggioli ripostiglio. Occasione.

SPAZIOCASA 040369960 Altura con ampia vista panoramica alloggio recente di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo posto auto. Affarone.

SPAZIOCASA 040369960 Carpineto (zona) alloggio con ingresso indipendente di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano posto auto.

STRADA DEL Friuli privato vende pregiata villa: vista totale golfo; cucina salone 3 matrimoniali doppi servizi taverna garage vani acessori 1000 metri di giardino. 3407639600.

LANCIA

SUMMER CHECK-UP LANCIA.
MUOVE LA VOGLIA DI VIAGGIARE.

22 EURO, 11 CONTROLLI, 6 MESI DI ASSISTENZA STRADALE

SE SCEGLI "TAGLIANDO SICURO", OLTRE AI CONTROLLI, AVRAI 12 MESI DI ASSISTENZA STRADALE E IL CAMBIO OLIO+FILTRO OLIO A PARTIRE DA 75 EURO.

LUCIOLI-STILE Via Flavia, 104 Trieste - tel. 040.8991911
OFFICINA RENZO Via Matteotti, 23 Trieste - tel. 040.632644

LANCIA SERVIZI AL CLIENTE
VALORIZZA LA TUA AUTO
INIZIATIVA VALIDA FINO AL 30 SETTEMBRE 2005.

TRIESTE Immobiliare Grignano disponiamo di ville e appartamenti di varie metrature e tipologie con giardini, terrazzi e ampi garage di proprietà. Vista mare totale, da vedere! Da euro 470.000. Info in uff. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare San Giovanni in palazzina recente degli anni Ottanta proponiamo terzo piano con ascensore con soggiorno, cucina, due camere, bagno, rip., balcone. Posto auto coperto. Box auto. Euro 208.000. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare Servola casetta «primo ingresso» di 130 mq c.a con giardino e box doppio. Vista panoramica. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare via Commerciale app. in stabile recente con ascensore composto da atrio, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, libero da subito. Euro 129.000. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare zona Cumano app. in stabile recente con ascensore internamente composto da: atrio, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno con finestra, rip., poggiolo, cantina. Completamente ristrutturato e arredato con mobilio su misura. Euro 119.000. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare zona Settefontane attico in stabile recente di 85 mq c.a con grandissima terrazza di 100 mq c.a euro 259.000. Posto auto in garage (euro 21.000). Tel. 040393329.

VIALE D'ANNUNZIO ultimo piano panoramico appartamento circa 90 mq da ristrutturare, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo abitabile, due balconi, cantina. Euro 140.000. Pirelli ReFranchising tel. 040304998. (A00)

VIA ROMAGNA appartamento panoramico in ottime condizioni. 90 mq., cucina arredata, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto scoperto. Euro 215.000.Pirelli ReFranchising tel. 040304998. (A00)

VIA SONCINI posizione tranquilla appartamento ristrutturato in casetta bifamiliare, 75 mq., cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, garage. Euro 165.000. Pirelli ReFranchising tel. 040304998. (A00)

VILLA Monrupino su 2 piani soleggiatissima con giardino 700 mq box euro 390.000. Foto, planimetrie www.pizzarello.it. Pizzarello 040766676.

-50%
+ 10 MESI A TASSO ZERO

SOLO DA POLTRONESOFÀ
SALDI A TASSO ZERO.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.
www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 (di fronte all'Ospedale Maggiore) - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale.

ZONA San Giusto in palazzo quarantennale ascensore internamente ottime condizioni soggiorno cucina ab. due camere doppi servizi terrazza da euro 160.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)

ZONA Stazione in palazzo decoroso appartamento internamente angolo cucina arredato soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo euro 90.000. Casaimmedia 0405705709.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35 – Festivi 2,00 – 2

A.A. CERCHIAMO panoramico, soggiorno, stanza, cucina, bagno, massimo euro 150.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti, 0403476251. (A00)

GABETTI Op.Imm 040763325 cerchiamo in acquisto per nostro cliente villino con ampio giardino. Zone periferiche, Carso, Sistiana. (C00)

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti monovani o piccoli appartamenti in zone centrali (anche da ristrutturare). Spaziocasa immobiliare 040369950-369960. (A00)

RABINO 040368566 ns. cliente cerca zona Campanelle/Rozzol/S. Luigi casetta con giardino soggiorno due camere cucina bagno. (A00)

RABINO 040368566 ns/cliente cerca Rive/S. Giusto/S. Vito 80-90 mq con terrazza abitabile e posto macchina.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 – Festivi 2,00 – 3

A. CERCHIAMO ultimo piano vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto. Massimo 1000 euro. Persona seria e referenziata. Studio Benedetti, 0403476251.

AREA 0407606141 centrale primingresso, arredato, su due livelli, salone, cucina, due camere, bagno. Euro 800.

AREA 040760614 Maddalena, arredato, piano alto, saloncino, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 420. (A00)

ARREDATI Giacinti monolocale con cucina e bagno, euro 330; Fabio Severo, matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, euro 350; Franca signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo euro 1200.Immobiliare Borsa, 040368003. (A00)

BOX auto euro 125 via Fabio Severo; euro 150 via Rosetti; euro 150 via Carpison; euro 156 viale Miramare; euro 180 piazza Vittorio Veneto; euro 190 con soppalco Salita Promontorio. Posti auto: euro 100 via Matteotti, euro 130 via Coroneo. Posti moto: via Coroneo da euro 48. Immobiliare Borsa, 040368003. (A00)

CERVIGNANO Miniappartamento completamente arredato, termoautonomo: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, terrazzino, bagno. Euro 360/mese. Libero subito. Gallery Cervignano 043135986. (A00)

CHENI&TUTTA 040767270 Ospedale Maggiore ottimo arredato soggiorno con angolo cottura cucina matrimoniale bagno. Termoautonomo. 450. (A00)

FIUMICELLO centro. Recente comodo appartamento bicamere completamente arredato, termoautonomo, con garage. Libero subito. Euro 500/mese spese comprese. Gallery Cervignano 043135986. (A00)

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati in zone signorili o centrali garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Chiamare Spaziocasa immobiliare 040369950-369960. (A00)

LOCALI Piccardi locale mq 65 grandi vetrine euro 500; Cadorna 85 mq con soppalco euro 700; XX Settembre locale mq 150 con soppalchi euro 1500; XXX Ottobre locale primingresso mq 132 adattato per ristorazione euro 3000; Zovenzoni magazzino mq 67 euro 500; via della Tesa magazzino mq 33 euro 230; Costalunga ex ristorante/discoteca 550 metri quadrati con grande parcheggio. Immobiliare Borsa, 040368003. (A00)

PROGETTOCASA St. per Opicina vista golfo, soggiorno, cucina, camera, terrazzo, lastrico solare, p. auto, euro 600 mensili. Cod. 508/P. 040368283. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo (arredato-referenziati) a euro 450 mensili Giarizzole (zona) alloggio di saloncino con cottura matrimoniale bagno box.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo (vuoto-referenziati) a euro 350 mensili centrale alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno possibilità posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo (arredato-referenziati) a euro 390 mensili Eremo (zona) alloggio di cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo da euro 130 mensili posti auto-box in nuovissimo garage in piazza Vitt. Veneto altri da euro 150 mensili (zona) G. Pubblico altri da euro 210 mensili (zona) Rive-Promontorio.

VUOTO Fabio Severo alta soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, euro 385; Arco di Riccardo primingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagno, euro 900; Rossetti ottime condizioni saloncino, tre camere, cucina arredata, due bagni, poggioli euro 1000. Immobiliare Borsa, 040368003. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 – Festivi 2,00 – 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AUTOCARROZZERIA Vip Car urgente cerca preparatore verniciatore esperto tel. 3357129924.

CERCASI cameriere/a per stagione estiva, serio e capace max 35 anni, solo se con requisiti 3923247474. (A4472)

MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente candidati appartenenti categoria protette per contratti part-time, saldatori inox, 3 manutentori elettrici. Telefonare 0481538823. www.manpower.it. (A00)

MANPOWER Trieste, Albo agenzie lavoro sezione 1 aut. min. 1116, ricerca per il «servizio di ricerca e selezione», coordinatore di stabilimento esperto qualità, impiegato esperto agenzia di viaggi, elettricista industriale, impiegato commerciale buono sloveno/tedesco, impiegato commerciale/contabile ottimo serbo croato, geometra o segretaria ottimo inglese o impiegato ufficio acquisti appartenenti categoria protetta, carrellista con patentino categoria protetta. Corso Cavour 3 040368122 www.manpower.it.

PRIMARIA AZIENDA nazionale a conseguimento di un importante progetto di espansione sul territorio ricerca per sede di Trieste 50 persone dinamiche intraprendenti e motivate ai selezionati si offre corso formativo gratuito reali prospettive di carriera euro 1550 mensili fin dalla I qualifica per colloquio tel. 0403226957 lunedì-sabato ore 9-19.30. (A00)

RAGIONIERE/A contabile pratico/a studio commercialista, preciso e veloce inserimento dati, possibilmente laureata in economia, tempo pieno cercasi, massimo 45 anni. Scrivere Fermo Posta Ts Centro AD 9823169. (A4660)

SCOUTING seleziona volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti gruppi musicali anche inesperti desiderosi proprsi operatori spettacolo. Telefona gratuitamente 800979035, www.scoutingweb.it.(Fil17)

STUDIO legale cerca praticante seriamente motivato. Scrivere a fermo posta Ag 7 via Marconi Trieste pat. n. TS2142761N.

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 – Festivi 2,00 – 6

AELIM Motor Ns 125 anno 1999 euro 700. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

ALBIZIA Jdm modello lusso colore azzurro anno 2003 euro 7.800. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

Continua in 34.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

I coniugi Renzo e Josè Kollman premiati in Municipio dal sindaco Dipiazza nel settembre dell'anno scorso. A sinistra, Trieste vista dal campanile di San Giusto in una «vignetta» di Josè e, a destra, un suo disegno.

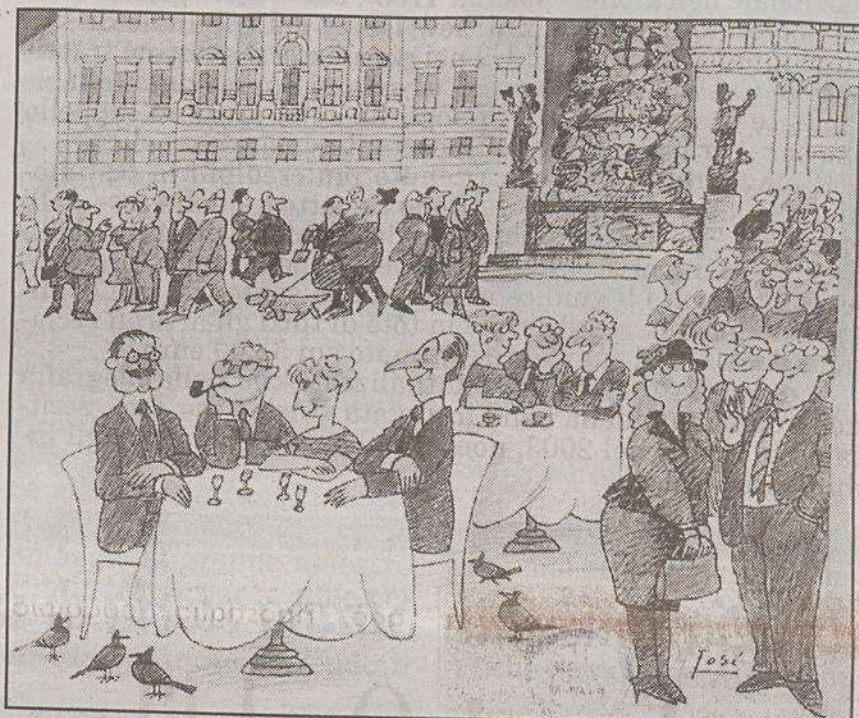
José

LUTTO *È morta a 75 anni la vignettista storica della «Cittadella» e illustratrice dei libri di Carpinteri & Faraguna*

Addio Josè, seppe disegnare Trieste

Col marito Renzo Kollman ha dato della città l'immagine più fedele

TRIESTE Si è spenta ieri mattina, al reparto geriatrico dell'ospedale Maggiore di Trieste, Josè Kollman, disegnatrice e vignettista storica della Cittadella assieme al marito Renzo. Maria Josè Talarico, questo il suo vero nome, era nata il 19 marzo 1930 a San Marco Argentano in provincia di Cosenza, da padre calabrese e madre triestina.

Josè era ricoverata da un paio di settimane al Maggiore, per il peggioramento di una grave malattia di cui soffriva da tempo. Da alcuni giorni era ormai priva di conoscenza. Al reperto geriatrico si trova anche il marito Renzo, classe 1920, affetto dal morbo di Alzheimer.

1995: Lino Carpinteri, i coniugi Kollman e Mariano Faraguna immortalati in piazza dell'Unità in una vignetta di Josè.

di **Lino Carpinteri**

«Kollman, Josè e io siamo ancora qui. Fin che la va». Così, richiamandomi alla scritta scaramantica del 1945, sotto la testata del «Caleidoscopio. Quindicinale fin che la va», scrissi nella presentazione alla mostra delle opere di Kollman e Josè allestita l'anno scorso a Palazzo Gopcevic. Oggi, purtroppo, come già per Mariano Faraguna, il «fin che la va» non vale più nemmeno per Josè Talarico, la moglie di Renzo, sua coautrice per mezzo secolo dei disegni per la «Cittadella».

La minuscola sigla «jo» della nuova discepola e futura compagna di vita di Kollman, si fece intravedere timidamente fra due colonne del Bernini in una vignetta. Era il lontano 1957. Da allora Josè cominciò a lasciare un'impronta sempre più decisa della propria personalità non solo nelle vignette del settimanale, ma anche nelle illustrazioni dei libri di C. & F. e, durante gli anni Sessanta, nei biglietti degli auguri della «Cittadella» all'insegna di una fiabesca triestinità.

A lei, che prima del suo apprendistato nel disegno umoristico sotto la guida di Kollman s'era dedicata alla pittura, la rituale telefonata del mercoledì, con cui Faraguna e io le impartivamo le istruzioni per illustrare le nostre battute, non deve essere sembrata il massimo per un'artista, per questo il talento e l'inventiva di Josè brillarono, più ancora che nelle scene-chiave e nei protagonisti delle vignette, negli sfondi e nei personaggi di contorno. Sono stati soprattutto gli affollati paesaggi urbani, gli interni carichi di suppellettili, i bambini teneramente buffi, i colombi impettiti sui cornicioni, i gatti inerpicati sui cassonetti, a darle modo di esprimere la sua creatività e il suo senso dell'umorismo.

La capacità di cogliere i particolari più minuti, la giusta dose di malizia e l'ironia a volte spietata hanno fatto di lei una testimone insostituibile del nostro tempo e i suoi disegni per la «Cittadella» documentano scrupolosamente il costume della seconda metà del Novecento.

Sinceramente nostra, benché originaria del Mezzogiorno d'Italia, Josè ha dato di Trieste l'immagine più fedele; un'anziana signora con l'alabarda ricamata sulla borsetta esposta ai ripetuti scippi degli ultimi cinquant'anni.

Josè firmò assieme a Faraguna e a me il libro «Borghesia eroica», che raccoglie le vignette - oltre un centinaio - pubblicate dalla «Cittadella» nel 1975. Bersaglio delle battute e dei disegni satirici non furono gli appartenenti a un partito, bensì i rappresentanti della borghesia medio-alta pronti ad accodarsi a qualsiasi schiera di presumibili vincitori. Le vicende ispiratrici del lungo tormentone appartengono a un passato ormai remoto e rimosso, sempre attuali sono le figure degli intellettuali inseparabili dal maglione dolcevita di rigore nei salotti, dei progressisti con la Ferrari, dei proprietari di panfili affiancati dalle mogli squinzie e dai figli contestatori. Josè seppe ridicolizzare - enfatizzandoli soltanto un po' - le usanze, le pose, le villeggiature miliardarie, i vestiti firmati, lo spumante françese, i conti in Svizzera, i pomposi levrieri afghani allora di moda e cento altri costosi quanto provvisori status symbol di un ceto sempre incline ai compromessi. Più che un libro umoristico, un trattatello di sociologia.

ARTE *Domani la video-performance di Guillermo Giampietro*

Allegoria delle acque argentina nello «specchio» di Ponterosso

«Autostrada», un'immagine di «Allegoria delle acque» dell'argentino Guillermo Giampietro.

TRIESTE Risuona ancora nell'aria l'eco delle risposte date a «La misura è colma», trasmesse dagli altoparlanti lungo il Canale di Ponterosso, ed ecco che subentra l'evento successivo di «Specchio d'acqua» intitolato «Allegoria delle acque». Il nuovo appuntamento è per domani, alle 21.30. Ne è autore l'artista Guillermo Giampietro, argentino di origine, ma da anni residente a Trieste.

Si tratta di una video-performance con la presenza dell'attrice Lara Baracetti che reciterà un lungo monologo scritto dall'artista. Alle sue spalle un video, proiettato su schermo gigante, riprodurrà una sequenza di immagini d'acqua e di altri riferimenti in un'espansione di citazioni che comprendono svariate esperienze e vissuti. Una complessa sonorizzazione d'accompagnamento s'integrerà al visivo, fatta di momenti musicali, ma soprattutto di svariati rumori, che riproducono l'esistente, in una frammentata mutevolezza che sembra inseguire la mobilità del pensiero. Il tutto tramite il potenziale trasformistico del computer. Sul muro bianco che conclude lo specchio d'acqua del canale verso piazza S. Antonio campeggerà un'iscrizione: «Eventi straordinari».

Tutta l'operazione è permeata dall'humor sottile, concettuale, trasversale dell'artista, che dalla constatazione del «disastro» trae alimento per una proposizione alla fine accettabile delle cose. In fondo una concettualità di matrice «debole», sullo stampo di Gianni Vattimo, con aerei risvolti onirici. Con l'«Allegoria delle acque», che si suddivide in tre momenti distinti tra «allegorie» e «geometrie», siamo trasportati in un clima sospeso e paradossale dove l'irrazionalità s'inquadra nelle sembianze di possibilità o verità. Il tutto sottolineato e reso suadente dalla voce dolce ma risoluta della performer. Le immagini si intrecciano alle parole in un'atmosfera da sogno vagamente ossessivo, tramutandosi automaticamente in «evento straordinario». L'idea è stata suggerita dalla realtà urbana del canale di Ponterosso, vista con gli occhi comunque di uno straniero, che percepisce il contrasto tra «l' imponente visibilità prospettica dell'impianto architettonico e lo spazio ambiguo, abbandonato, "sognante" dello speccho d'acqua».

Il progetto «Specchio d'acqua» - ideato dal Gruppo 78 e realizzato, a cura di Maria Campitelli, in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Trieste e con il sostegno della Fondazione CrTrieste - proseguirà, sulle acque del Canale Grande di Ponterosso, ogni giovedì, fino al 4 agosto.

IN GALLERIA

Alla Cartesius sono esposte le opere dei maestri Afro e Mirko Basaldella, Spacal e Zigaina

Quattro contemporanei in cerca d'astrazione

Gli acquerelli di Silvana Amerighi, l'arte ipercoloristica di Domeneghetti

TRIESTE Alla Galleria Cartesius si è aperta la mostra **«Segno e cromatismo verso l'astrazione»** con una ventina di opere di Afro e Mirko Basaldella, Spacal e Zigaina. La mostra è curata da Marianna Accerboni che introduce gli artisti come «quattro punte di diamante dell'arte contemporanea del Friuli Venezia Giulia». La cosa è indubitabile anche perché ben rappresentano diverse ed importanti modalità espressive.

Afro, con una carta del '65 fonde l'astrazione con l'eco della Action Paiting americana dimostrando scioltezza di mano e felicità di pensiero che ci restituiscono perfettamente l'immagine di questo grande artista. Le macchie nere sono protagoniste di queste tecniche miste di piccola dimensione e rarefatta bellezza in cui l'orchestrazione coloristica complessiva è giocata sugli equilibrismi tra pieni e vuoti e macchie di diverso colore che fanno da contraltare al nero. Di **Mirko** da notare la perfetta riuscita di una stuoia dipinta che dimostra il desiderio di confronto con la ricerca linguistica ampia.

Di **Zigaina** invece è da segnalare un'opera in cui il cupo paessaggio viene assorbito da ampie cromie bianche vorticose nella parte del cielo e delicate, come fiocchi di neve, sul terreno. Viene così rappresentata una situazione in movimento che si percepisce quasi sinestesicamente. Spacal con i suoi quadri materici aggettanti conclude questa collettiva di ottimo livello.

Anica Pahor alla Galleria Tk propone «Emigrati» una mostra di disegni in bianco e nero e a colori assieme a sculture di terracotta di medie dimensioni. Sono opere a metà strada tra la figurazione e l'astrazione, una sorta di incrocio di elementi veristi che si sciolgono in un'organicità ibrida in cui predomina il rapporto tra uomo e natura; le parti distinte sono difficili da riconoscere e l'unione delle forme fa scaturire una linearità curvilinea e morbida: è il trionfo dei contorni sinuosi ma soprattutto di una sorta di germinazione di elementi vitali che oltrepassano la bidimensionalità per giungere nello spazio.

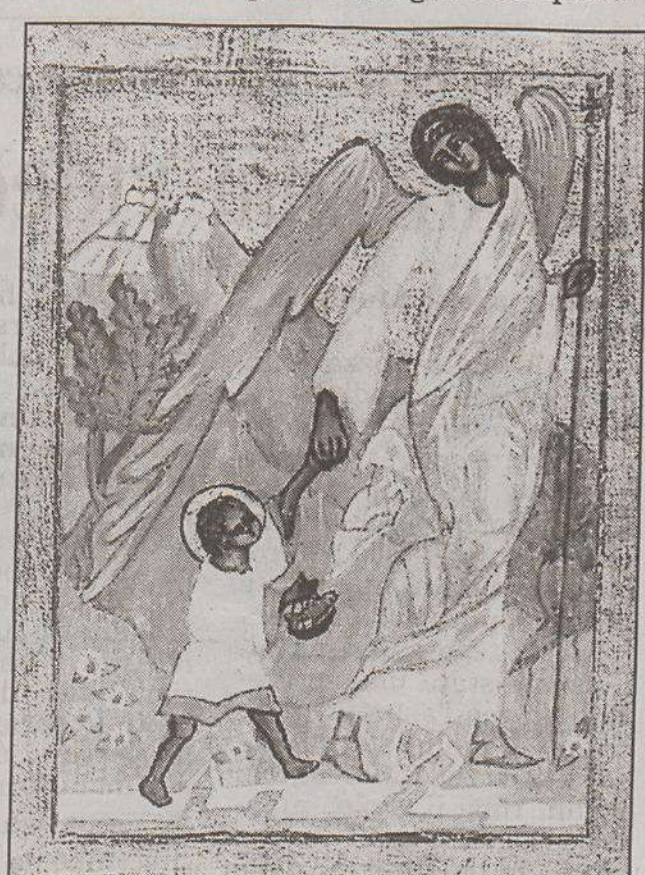
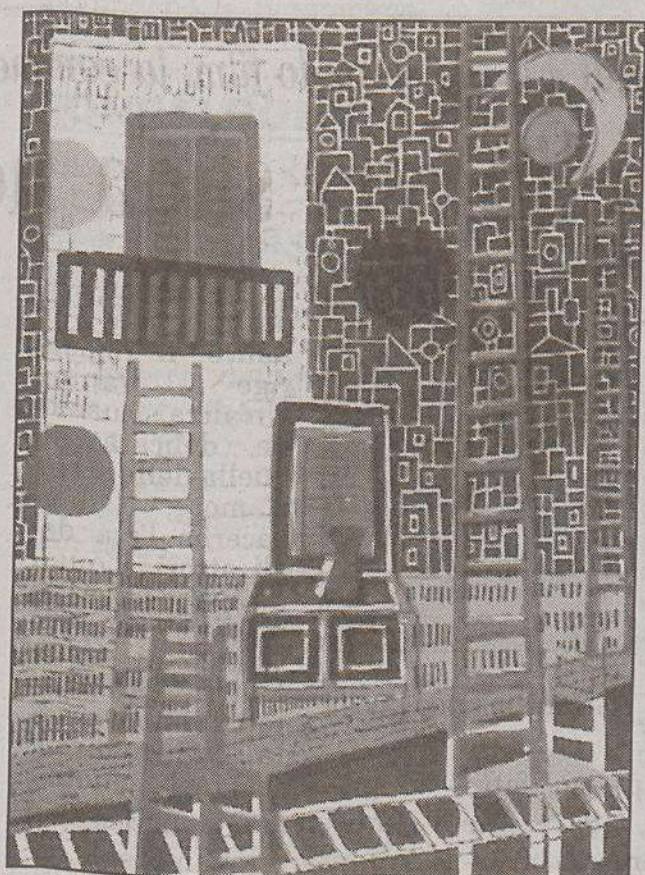
Giancarlo Domeneghetti presso le sale espositive della Bossi & Viatori Assicurazioni con la mostra presentata da Marianna Accerboni ci fornisce un esempio di arte iperrealista che si potrebbe definire anche ipercoloristica. I suoi ritratti che rappresentano maschere veneziane, volti di donne e fiori si distinguono per la cura analitica del soggetto trattato che viene trasformato dalla mano dell'artista in un'entità peculiare che possiede il sapore della realtà ma non solo. L'artista infatti, con un utilizzo passionale dei colori, la oltrepassa, infondendo nella sua opera elementi in bilico tra la riconoscibilità piena e il dubbio di ritrovarsi in uno spazio altro in cui la luce solare non nasconde il sapore onirico del racconto.

Molto accattivante un'opera in cui la rappresentazione pittorica definisce un interno con scala in cui poi scopriamo un quadro: sono le calle della Lempicka riproposte dall'artista con assoluta precisione.

Presso la Galleria Rettori Tribbio sono esposte le opere di **Silvana Amerighi**, artista scomparsa nel 2004. Si tratta di acquarelli attraverso i quali lei fissava i suoi paesaggi. Colpiscono molti elementi: la dimensione, il tratto, il colore; il primo perchè contrariamente a quanto avviene per questa tecnica artistica le opere sono anche di notevoli dimensioni, il secondo perchè il segno è sempre ordinato da una sorta di ritmo interno vibrante ed equilibrato, il terzo perchè la tavolozza è ricca di moltissime sfumature. Allieva di Grubissa fa parte di molti di quegli artisti triestini che - a detta di Claudio Martelli che presenta le opere nel catalogo edito per l'occasione - devono essere maggiormente valorizzati.

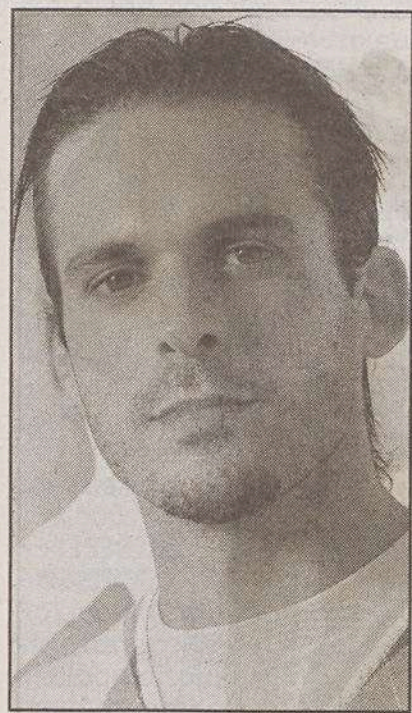
All'Art Gallery 2 si è appena conclusa una mostra che presenta una selezione di diciotto artisti austriaci: da **Margaretha M. Bauer** che inserisce nella sua opera un materiale che sembra ricavato dal lavoro ad uncinetto a Harry Jeschofnig che ha posizionato nello spazio una grande struttura di metallo a forma di cactus, da Michael Scheirl che mima con gli smalti i riflessi delle insegne al neon sulla strada bagnata a Luka Anticevic che propone una riflessione sul rifiuto dell'immagine in quanto maschera, dall'essenzialità di Leslie Lane a Linda Zimmermann con il suo manichino destrutturato.

Le icone sono invece il territorio di produzione di **Carolina Franza** all'AIAT. Madre di Dio, L'Arcangelo Gabriele alcuni dei titoli di queste opere che possiedono caratteristiche premoderne e cioè aboliscono la spazialità per preferire lo schiacciamento dei piani; il punto focale della rappresentazione è dato dalle figure che si stagliano su preziosi fondi dorati realizzati con materie suggestive e colori squillanti: oro zecchino, blu di lapislazzuli purificato, tempera al rosso d'uovo, legno, bisso di lino.

Lorenzo Michelli

Un'opera del pittore Luigi Spacal (1907-2000) e, a destra, una icona di Carolina Franza.

MUSICA *Iniziato il conto alla rovescia per la grande kermesse di canzoni, giochi, sport e spettacolo*

Sbarca a Trieste il festival di Mtv

Piazza dell'Unità il 14 luglio si trasformerà nell'isola del divertimento

Il vj Enrico Silvestrin sarà questa sera a Sistiana.

TRIESTE Le avanguardie organizzative di Mtv sono arrivate. Il conto alla rovescia è iniziato. Manca una settimana all'evento musicale più imponente che sia mai stato realizzato a Trieste. Giovedì 14 luglio, in piazza Unità, dalle 19, con ingresso gratuito, andrà in scena **«Isle of Mtv Festival»**. L'isola del divertimento con musica, giochi, sport e spettacolo. Un intero mondo targato Mtv sbarcherà per la prima volta in Italia dopo le precedenti edizioni in Portogallo, Francia e Spagna. Un megaraduno con giovani da tutta Europa che verrà trasmesso in diretta sul network di Mtv, a partire dalle 20.30, sarà seguito da più di 146 milioni di famiglie.

La musica sarà la vera protagonista ma a caratterizzare l'edizione di quest'anno saranno anche le travolgenti esibizioni di performer internazionali, le interviste in diretta con gli artisti, le incursioni tra il pubblico, le improvvisazioni dei VJ e le acrobatiche gare di giovanissimi skater e kite surfer che lasceranno tutti con il fiato sospeso lanciandosi su per una ripida rampa da skate negli intervalli musicali. Piazza Unità verrà trasformata da una scenografia innovativa ed avvolgente con immagini proiettate sull'acqua e sui palazzi.

Gli artisti che si alterneranno sul palco sono i numeri uno del momento in ambito pop. Qualità e modernità al top. Come annunciato: **Chemical Brothers** (reduci dal «Sonar» di Barcellona davanti a 30 mila persone), **Snoop Dogg** (icona della musica rap, attore di cinema, in vetta alle classifiche di tutto il mondo con il singolo «Signs» featuring Charlie Wilson e Justin Timberlake), **Garbage** (guidati dall'avvenente Shirley Manson, ritornano sulle scene dopo 4 anni di silenzio con il disco «Bleed Like Me»), **Meg** (ex cantante dei 99 Posse, ora solista) e i **Flipsyde** combo americano aggiunto all'ultimo momento nel cartellone sull'onda del recente successo (il loro singolo «Someday» è attualmente il brano più trasmesso da Radio Deejay).

Sono stati ufficializzati anche i nomi dei VJ che presenteranno l'evento: **Enrico Silvestrin** e **Victoria Cabello** sul palco principale con la collaborazione di **Marco Maccarini**. Silvestrin (impegnato in questi giorni nelle riprese del film «La notte breve» in onda su Raidue la prossima stagione) avrà il compito di inaugurare gli eventi di Mtv che precedono la serata del 14. Il celebre VJ metterà i dischi questa sera al «Pepenero» di Sistiana a partire dalle 23.

Domani, alle 18, ci sarà un aperitivo all'«Audace» in Piazza Unità. Venerdì appuntamento: dalle 18 dj set e percussioni in Piazza della Borsa «La Portizza» e poi, alle 23.30, alla «Tavernetta al Molo» di Grignano, festa con Blackout dj set. Sabato 9 luglio aperitivo in via Roma 4 a Trieste e alla discoteca «Mirò» di Lignano Sabbiadoro **casting** per il programma «Pimp My Weels». Domenica 10 al «Cohiba» di Sistiana ospiti speciali i Montefiori Cocktail. Lunedì 11 al «California» sul lungomare di Barcola ancora casting. Martedì 12, dalle 22.30, serata Mtv nella location «La Voce della Luna». Mercoledì 13 dj Ninfa animerà «Il nettare sotto le stelle».

Non mancheranno le sorprese anche per l'**aftershow** del 14 luglio. Il numero dei partecipanti sarà limitato. Durante i vari eventi triestini verrà regalato un **leccalecca** marchiato «Isle of Mtv», i fortunati che troveranno la scritta «you win» avranno un pass per il post-concerto.

Ricky Russo

Victoria Cabello che condurrà la serata del 14 luglio a Trieste.

RASSEGNA *Domani il primo assaggio con «Aladino e la lampada magica»*

Puppet Festival in vetrina a Grado

GRADO Se, con i suoi quattordici giorni che propongono circa una cinquantina di eventi teatrali, Alpe Adria Puppet Festival 2005 si conferma come uno dei più importanti riferimenti per il Teatro di Figura italiano ed europeo, l'appuntamento per questa 14.a edizione è anticipato al mese di luglio, con la «Vetrina di Grado / Puppet in spiaggia», che a partire da domani (per quattro settimane, dalle 18 con ingresso libero) proporrà, nel Giardino del Gazebo della spiaggia centrale di Grado, una passerella di produzioni firmate da compagnie note e apprezzatissime del settore: basti fare il nome di «Arrivano dal mare!», il celebre festival romagnolo che porterà a Grado (4 agosto) uno spettacolo di tradizione, «Pulcinella e l'organetto», di e con Luca Ronga, tipico canovaccio dei burattini a guanto partenopei: Pulcinella, immancabile protagonista, elargirà bastonate e pernacchie, per il divertimento di grandi e piccini.

A inaugurare la Vetrina del Puppet, diretta da Roberto Piaggio, sarà, domani, «Aladino e la lampada magica», uno spettacolo di e con Augusto Terenzi, dove la magia del teatro d'attore e di parola si unisce alle suggestioni di oggetti e figure sulla scena. Il 14 luglio si prosegue con un'altra compagnia storica del Teatro di Figura, Pupi di Stac, che a Grado presenteranno un loro cavallo di battaglia, «Storia di Baccellino», ispirato alle favole e alle leggende della tradizione toscana. Il 28 luglio, ancora, appuntamento con un successo della compagnia slovena Teatro Matita, «Eh, beh?», di e con Matija Solce: ed è questo un meraviglioso esempio di contaminazione di tecniche, ispirazione e di estro personale, visto che l'interprete, un giovane attore sloveno, ha studiato il personaggio di Pulcinella e le sue Guarrattelle «a bottega» dai maggiori maestri contemporanei, i napoletani Bruno Leone e Salvatore Gatto.

Nelle sale a dicembre

Riecco Lassie con O'Toole

ROMA Lassie, il cane più amato del cinema, torna sugli schermi a fianco di Peter O' Toole in un nuovo film della serie che si gira in Irlanda. Nel darne notizia il Tg5 spiega in un breve servizio che il nuovo film è atteso per dicembre e che il celebre collie è interpretato da tre cani diversi. La vicenda è ambientata alla vigilia della seconda guerra mondiale.

Il primo film della serie, «Torna a casa Lassie», è del 1943 ed era interpretato anche dalla giovanissima Liz Taylor.

Il leader del gruppo irlandese vince la battaglia legale contro l'ex stylist

Bono degli U2 riavrà il cappello

Bono, voce e leader degli U2

LONDRA Bono ha vinto: l'ex stylist Lola Cashman, che aveva supervisionato l'immagine degli U2 durante una loro tournée negli anni Ottanta, dovrà restituire alla band il cappello da cowboy, indossato dal cantante nel 1987 per il tour promozionale dell'album «Joshua Tree», entro sette giorni. Così ha decretato il giudice Matthew Deery del tribunale di Dublino innanzi al quale gli U2 nei giorni scorsi avevano trascinato la Cashman con l'accusa di essersi appropriata indebitamente di vestiti, monili, fotografie e del prezioso cappello che per il gruppo aveva un importante valore simbolico.

Il magistrato infatti ha ritenuto più credibili la testimonianza e le prove fornite da Bono rispetto a quelle rese dall' ex stylist.«Ho l'impressione che la versione dei fatti della Cashman, in particolare il dono del cappello, sia improbabile», ha spiegato il giudice motivando la sentenza, che obbliga la donna alla restituzione in toto di tutti gli articoli reclamati dagli U2, il cui valore è stimato sui 5.200 euro.

Il magistrato ha anche puntualizzato che nella biografia non autorizzata della band intitolata «Inside the Zoo», scritta dalla stylist nel 2003, non vi è alcuna menzione degli indumenti regalati.

Domani al Rototom Sunsplash

Minuto di silenzio per Srebrenica

UDINE Un minuto di silenzio in ricordo delle vittime della strage di Srebrenica, avvenuta nel luglio 1995, sarà osservato domani al Rototom Sunsplash di Osoppo. Durante un incontro al festival reggae è previsto un collegamento telefonico da Srebenica dell'ecologista Gianni Tamino che ricorderà i tragici eventi di dieci anni fa, quando le forze serbo bosniache del generale Mladic e i paramilitari serbi di Arkan deportarono e uccisero almeno 10.000 persone.

IL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

A Maremetraggio il film tratto dal fortunato romanzo di Federico Moccia, storia di un amore tra giovanissimi

«Tre metri sopra il cielo», adolescenti stereotipati

Piace il tuffo ipnotico del corto «All in all», non cattura il rumeno «Trafic», vincitore a Cannes

TRIESTE Una piscina. Un trampolino. Un uomo in procinto di tuffarsi. Ma la conclusione di un'azione, anche la più semplice, non è poi così importante e Torbjørn Skårild con il suo **«All in all»**, il miglior corto nella serata di lunedì, cristallizza il movimento e destruttura e scompone il tuffo in mille frammenti, infondendo un ritmo sincopato e ipnotico che trascina verso un finale surreale e gustoso.

Il rumeno **«Trafic»** vincitore a Cannes a sorpresa non cattura mentre **«C'era una volta un re»** risolve una crisi di coppia in un bidimensionale gioco di specchi creando, come spiega il regista Max Mauceri, una «storia circolare in cui l'inizio è anche la fine e viceversa» servendosi di un piano sequenza per conferire un senso d'incertezza.

«Come ieri» sceglie pericolosamente il tema dell' incomunicabilità familiare e involve in una soluzione che sfiora il banale, **«Maria Jesus»** è ancora una storia d'immigrazione e sofferenza. A chiudere i corti, **«Indecision»** di Charles Barker affonda bene il colpo con un esercizio di tecnica molto ironico che ribalta - letteralmente - i piani dell'azione.

Una scena del film di Luca Lucini e, a destra, un'immagine del corto «Indecision» di Barker.

Laccato e «leccato», fiera di luoghi comuni ci sembra invece **«Tre metri sopra il cielo»** di Luca Lucini dal fortunato romanzo di Federico Moccia che ha raggiunto le 600 mila copie vendute. Raccontare come l'amore possa rendere straordinarie le emozioni più comuni e quotidiane può essere affascinante ma si fa fatica ad appassionarsi seguendo le vicende di Babi, che tra un vestitino da scegliere per la festa e uno chignon da acconciare, combatte la sua durissima vita a colpi di messaggini al cellulare e laute donazioni pagate da mammà per non essere sospesa dal liceo che frequenta.

Soprattutto sconforta la visione delle bravissime e diligentissime ragazze di buona famiglia dell'esclusivissimo liceo privato che passano il loro tempo a sognare ancora il principe azzurro, mentre i ragazzi si dividono nettamente tra quelli «bene» che devono fare contento papà e i moderni bad boys, ribelli senza causa figli di papà che scorrazzano con le moto tutta la notte.

Ci si chiede chi senta il bisogno che si raccontino ancora storie del genere, che scimmiottano le corse di «Gioventù bruciata», mentre il mondo là fuori è cambiato e offre personaggi molto più variegati, complessi e interiormente ricchi dei «tipi» qui proposti, a meno di trovare una chiave in ciò che dice il regista: «Molti raccontano il mondo degli adolescenti, pochi lo fanno pensando a loro. Questa è la nostra sfida: fare un film per loro, far sognare le generazioni di giovanissimi».

Solo così si spiega l'entusiasmo con cui il film è stato accolto dai più giovani e l'accoglienza sincera e calorosa riservata al regista e all'autore dal numeroso pubblico all'incontro di ieri mattina, pubblico quasi esclusivamente femminile che attendeva il bello **«Step»** Riccardo Scamarcio che ha salutato via cellulare.

Il film si lascia guardare a tratti anche piacevolmente perché Lucini, che si è fatto le ossa con videoclip e pubblicità, ci sa fare davvero, sia dietro la macchina da presa sia dimostrando una spiccata sensibilità nella direzione degli attori: sarebbe bello vederlo alle prese con un soggetto meno «tempo delle mele» e più maturo.

Stasera, ancora un fittissimo programma a partire da 8 corti di cui quattro italiani. Sarà un viaggio che si trasformerà in un'allucinante discesa agli inferi **«L' iguana»** di Catherine Mc-Gilvray tratto dal romanzo omonimo di Anna Maria Ortese, primo lungometraggio della regista che sarà ospite anche domattina nello spazio in piazza della Borsa in compagnia del protagonista Andrea Renzi e dello sceneggiatore e produttore Cesare Landricina.

Federica Gregori

Strana storia di un caso editoriale

Quel libro fotocopiato che diventa un «cult»

TRIESTE Un vero e proprio «caso editoriale». Per un romanzo cresciuto col passa parola e ... la fotocopiatrice. Si tratta di 3msc, alias «Tre metri sopra il cielo», il piccolo cult dello scrittore e autore televisivo, Federico Moccia. A raccontare l'anomala storia di un libro che ha stregato migliaia di teenager è lo stesso romanziere romano.

Contratto nelle iniziali delle parole che compongono il suo titolo, 3msc è diventato un cult: come?

Fu sempre un mio sogno scrivere un romanzo prima dei trent'anni così, quando mi avvicinai alla scadenza del termine, mi «diedi una mossa». Osservai che tra gli scaffali delle librerie mancava una storia che raccontasse, nella sua semplice realtà, le fasi d'un amore giovanile, vissuto da protagonisti profondamente diversi: lei, Babi, la classica ragazza di buona famiglia, lui, Step, diviso tra gli amici bulli e le corse clandestine. Trascrissi una prima versione. La stampai al computer e la inviai alle case editrici che però bocciarono il testo. Non demorsi e decisi di pubblicarlo a mie spese, con una piccola casa romana, il «Ventaglio», che per tre milioni di lire del vecchio conio – come direbbe Bonolis -, mi stampò 2500 copie. Ad un amico grafico commissionai la copertina: una fragola con la bandana, oggetto "sacro" di quegli anni. Una volta ultimato, portai il volumetto in una libreria di mia conoscenza, dov'ero cliente abituale, e chiesi di metterlo in vendita. Tra l'altro, Franco Bello del «Ventaglio» aveva dei contatti a Udine e lo portò pure qui, dove ebbe molto successo svettando nella classifica regionale delle vendite. Proposi una ristampa, ma nel frattempo la casa editrice aveva chiuso e così rimisi il sogno nel cassetto.

Federico Moccia

Poi cosa accadde?

Piano piano la gente fece il passaparola e cominciò a fotocopiare il libro, tanto che nel 1999, il produttore Riccardo Tozzi, recandosi al posto del figlio in una fotocopisteria sulla Nomentana, vide un enorme pacco di fogli e chiese ai titolari cosa fosse. Gli risposero che si trattava di un romanzo molto in voga tra gli universitari, che se lo scambiavano a vicenda fotocopiandolo. Acquistò una copia, ma non la sfogliò. La sera seguente, sua nipote Margherita venne a cena da lui, vide il plico ed esclamò: «Ma zio! Non lo sai che questo libro è "un mito"? Dovresti farci un film!».

Così fu tutto merito di Margherita se accadde quel che accadde.

Tozzi mi cercò e lasciò un messaggio in segreteria che, all'inizio, ritenni uno scherzo di qualche buontempone. Tuttora, sul blog di 3msc qualcuno scrive: «Ottima operazione di marketing!». Invece è andata proprio così.

Ci fu anche una ristampa?

Sì, dopo il film tutte le case editrici a cui avevo spedito il libro mi contattarono, ma io lo feci pubblicare dall'unico gruppo a cui non l'avevo inviato: la Feltrinelli. Oggi siamo alla ventiduesima edizione.

Come spiega il successo?

Voglia d'amore. E tanta delusione femminile in giro. Manca Step, un uomo che ti sappia far sentire speciale.

Tiziana Carpinelli

Il giovane regista racconta i suoi esordi e il suo secondo film, la commedia «L'uomo perfetto»

Lucini, dai videoclip alla sfida nel «lungo»

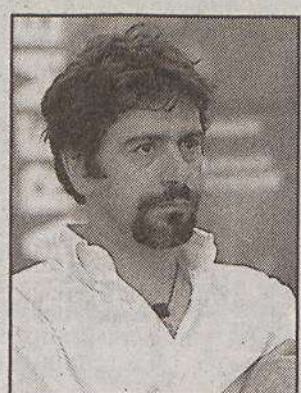
TRIESTE Ilprimoamorenonsiscordamai. Tutto d'un fiato, si vive. E a una velocità nota solo agli adolescenti, che bruciano come un cerino le tappe, diventando adulti. Si tratta della storia di Babi e Step, 16 anni lei e 19 lui, raccontata da Luca Lucini nel suo primo film, «Tre metri sopra il cielo», proiettato lunedì sera nella sezione Ippocampo del festival Maremetraggio. Giovane ma promettente regista, Lucini ha già realizzato un secondo lavoro, uscito quest'anno: «L'uomo perfetto», garbata commedia sentimentale, descritta durante un'intervista.

«Apri gli occhi e comincia a sognare» è lo slogan della voce fuori campo che si ripete durante la storia di Babi e Step.

Riassume, in qualche modo, pure il suo debutto al «lungo»?

Sì, perché realizzare un film con una casa di distribuzione importante, dopo aver svolto solo esperienze di spot e videoclip, è stato il coronamento d'un sogno. Successivamente la pellicola è diventata un vero e proprio punto di riferimento per i teen-ager, ma all'inizio è stata una sorpresa: non me l'aspettavo! La trama è quella del romanzo di Federico Moccia, cui il film ruba il titolo: quando lo lessi rivissi in un flash la tenerezza della mia gioventù. Tutte emozioni che ho cercato di trasferire al pubblico.

Quali sono state le scene più difficoltose?

Gli inseguimenti in moto di Step: non ero affatto un regista «action», così dovetti imparare a gestire un set molto complesso, fatto di stuntman, parecchie macchine da presa e situazioni di potenziale pericolo. Perciò mi feci aiutare da un amico, il regista Ago Panini. Un'altra situazione delicata fu quella delle scene d'amore, data l'acerba l'età degli attori, i quali giravano per la prima volta sequenze di sesso. L'attrice era piuttosto imbarazzata, così realizzai il girato col set «vuoto», per ricreare la necessaria intimità: eravamo solo io, il direttore alla fotografia e l'operatore. Filò tutto liscio. Del resto gli attori si conoscevano ormai da più di un mese e la scena l'avevamo addirittura provata a casa mia!

Il regista Luca Lucini

Lei debuttò girando i videoclip di Bennato, Alexia e Ligabue: cosa si porta dietro di quell'approccio?

La necessità d'individuare il «frame chiave»: ho imparato a non innamorarmi troppo delle mie inquadrature e a tagliare dov'è necessario. Una lezione di prezioso pragmatismo.

«L'uomo perfetto», una commedia «europea»: cioè?

È una definizione mia e del montatore, nata per gioco, che ben rappresenta l'anima del film: non si tratta d'una commedia all'italiana, né d'un sofisticato film all'americana; in più aveva contaminazioni di altri paesi, come la colonna sonora di David Rhodes, chitarrista di Peter Gabriel.

L'esordio è davvero arduo?

Credo oggi ci sia la possibilità di sperimentare. Io non ho frequentato scuole di cinema - anche perché non ritengo ce ne siano di veramente valide in Italia - e ho iniziato realizzando videoclip per gruppi metal deliranti! L'esperienza sul campo e la tecnologia ti aiutano molto. Chiunque abbia le doti può diventare regista.

t.z.

RASSEGNA *Al Teatro romano seconda serata del cartellone con le trasformazioni di Ennio Marchetto*

Personaggi a raffica, ma tutti di carta

Da Pavarotti alla Streisand a Mina, miti cartacei per un indiavolato fantasista

TRIESTE Sono quindici anni che Marchetto gira i teatri di tutto il mondo. In quel borsone Marchetto tieni richiusi i suoi personaggi. Personaggi di carta.

La specialità del fantasista veneziano noto in 5 continenti è uno spettacolo che, a seconda dei luoghi e delle occasioni può chiamarsi «Carta diva» (strizzando l'occhio a Norma) o «Cartoonissima». Fatto sta che l'hanno visto quasi tutti (per dirne solo due: Elton John e la regina Elisabetta) ma che a tutti fa piacere rivedere ancora. «Carta diva» è stato, lunedì sera, il secondo appuntamento del programma del Teatro Romano Festival, ideato da Furio Bordon.

Non è difficile parodiare Mina, Tina Turner, Ella Fitzgerald, o Loredana Bertè. Difficile è farne un'imitazione in carta. Ma forbici, colla, colori e pennarelli sono al servizio dell'ingegno di Marchetto, a cui bastano pochi ammiccamenti da mimo per far rivivere un mito: la Piaf o Monna Lisa. E farle per uscir fuori dal suo borsone.

Biondissima (una parrucca di carta), procacissima (due voluminosi seni di carta), la Monroe di Marchetto canta «I wanna be loved» e scompare in un batter d'occhio per lasciare il posto Gene Kelly (con un bastone da passeggio di carta), che si trasforma in Stevie Wonder (con la sua tastiera di carta), che finisce per accompagnare Raffaella Carrà nell'intramontabile «Tanti auguri» (strizzatina d'occhio a tutti quelli che sanno «com'è bello far l'amore da Trieste in giù...»). E non sono passati nemmeno cinque minuti.

Che cosa ha reso tanto longevo e popolare questo spettacolo? Prima di tutto la bella trovata, eredità di certi vecchi album, ancora in vendita negli anni Sessanta quando Marchetto era bambino, dai quali ritagliare soldatini o bambole da rivestire a piacere. Poi la notorietà di questi personaggi, graffiti di una cultura che gli americani chiamano «pop», e cioè «popular», e che da noi è la cultura televisiva di massa: dal naso della Streisand alle sudate di Pavarotti, ai peli di Lucio Dalla. Infine la rapidità con cui vengono indossate le figurine, animate subito con pochi e intuitivi tratti: un caschetto e un velo rosso per Liza Minelli, una tuta pitonata per Tina Turner, un tavola imbandita di polli e salami per una Mina davvero sovrappeso che canta: «Ancòra, ancòra».

Ma strappa continui applausi soprattutto la genialità costruttiva di Marchetto, che a forza di nastro adesivo, piegature, incastri permette a questo Fregoli della carta e al suo collaboratore-designer Sosthen Hennekam di cavar fuori a vista, da un personaggio un altro, e cortocircuitare entrambi in una gag spassosa. Biancaneve si trasforma in un Renato Zero pipistrello. Elisabetta II e la inseparabile borsetta vengono ribaltate fino a ottenere l'aggressivo leader dei Queen, Freddie Mercury.

E' una smitragliata di clip musicali e visive questo «Carta diva». E a nessuno Marchetto concede più di un minuto. La durata di un ritornello famoso, il tempo di un ammiccamento.

Roberto Canziani

Ennio Marchetto nella sua imitazione della cantante Mina.

«Corpi Sensibili», danza e dialogo con la Palestina

UDINE Sotto il doppio segno del Progetto Interreg e del Progetto Palestina, ritorna il Festival di danza Corpi Sensibili, dall'8 al 13 luglio.

Apertura venerdì prossimo: alle 21.30, in Largo Ospedale Vecchio (in caso di pioggia alla Loggia del Lionello), prima assoluta dello spettacolo Morfometrie - visioni di forme metriche, ideato da Sonia Brunelli vincitrice dell' edizione 2005 del bando Corpi Sensibili - Interreg III. Lo spettacolo verrà replicato a Capodistria, lunedì 11 luglio.

Corpi sensibili proseguirà poi il 9 luglio alle 11.30, alla «Nico Pepe», con l'incontro-conferenza «Danzare sotto l'occupazione: il Fuoco Imprescindibile», al quale intervengono i danzatori della compagnia El-Funoun. Nelle serate del 9 e il 10 luglio andrà quindi in scena alle 21.30, al Tribunale, la prima assoluta dello spettacolo «In the shadow of the wall - All'ombra del muro» della compagnia palestinese EL-Funoun Popular Dance Troupe.

MUSICA *Applaudito recital al debutto che ripropone con intensità celebri colonne sonore del grande schermo*

Incanta nel ghetto la «sirenetta» Simona Patitucci

TRIESTE Rosso fiammeggiante è il colore scelto da Simona Patitucci per esorcizzare quel lieve disagio, la sottile paura che accompagna un debutto; alle spalle già una solida carriera con esperienze nel teatro musicale e nel cinema, la cantante ha affrontato un impegnativo recital contando sulla determinante collaborazione di quattro eccellenti musicisti: il pianista Riccardo Biseo, autore dei raffinati arrangiamenti, il sassofonista Simone Salza, Andrea Avena al contrabbasso e Massimo D'Agostino alla batteria.

Al quartetto il compito di riscaldare il folto pubblico con il brano che dà il titolo alla serata - My favourite things - e ci riescono benissimo svelando un affiatamento ed un gusto che impreziosiscono lo standard di Richard Rodgers e diventeranno la lieta costante della serata. Ostentando una spavalderia che sembra quasi mascherare un'insospettabile timidezza, Simona Patitucci apre la scaletta con la nostalgica «Come eravamo» di Marvin Hamlisch dal pluripremiato film di Sidney Pollack per proseguire con le zuccherose melodie disneyane di Alan Menken, ricordando ai distratti di aver prestato la propria voce alla Sirenetta. Un interludio strumentale come omaggio al grande maestro Ennio Morricone, e sulle note di «Metti una sera a cena» la cantante riprende il microfono tuffandosi nella saudade brasiliana dell'«Orfeo Negro» di Luiz Bonfà. Fra scelte non scontate c'è anche la «Vincenzina e la fabbrica» di Jannacci con dedica all'indimenticabile zio Ugo Tognazzi, fra quelle obbligate il Nino Rota del «Film d'amore e di anarchia», cui segue la carezzevole «Smile» di Chaplin.

Simona Patitucci

Simona Patitucci si muove disinvolta fra i generi, interprete musicalissima e convincente, rischiando il paradosso che accomuna molti artisti versatili: saper piegare a qualsiasi stile senza tracciarne uno proprio. Plausibile nella riproposizione della «Stella» di Judy Garland, abile tanto nello swing quanto nelle delicate sfumature di Henry Mancini, la soubrette trova un momento di intensa verità espressiva nella commovente «Papa can you hear me?» di Michel Legrand, riservando l'ultima scarica di energia a «Les unes et les autres». Il concerto scivola veloce senza cadute di ritmo, malgrado il viavai di passanti tetragoni al richiamo musicale; numeroso e pienamente soddisfatto il pubblico accorso al quarto appuntamento della rassegna «Voci dal Ghetto», festeggia la cantante e il suo quartetto con prolungati applausi, guadagnandosi come bis una «Smile» molto jazzy, dove il sax di Simone Salza effettua con spericolati fraseggi.

Ancora colonne sonore nel prossimo appuntamento con «Il pianista sull'oceano» lunedì 11 luglio, dirottato dalla Piazza Piccola alla più accogliente e salottiera Piazza Verdi.

Katja Kralj

TEATRO *Tutti i riconoscimenti del Festival amatoriale Fondazione CrTrieste*

Premio al gruppo degli Asinelli

TRIESTE Tempo di premiazioni per il Festival di teatro amatoriale Fondazione CrTrieste che ha offerto alle compagnie non professionistiche che operano sul territorio l'occasione di esibirsi sul palcoscenico del teatro Cristallo, con allestimenti in italiano e in dialetto. Sei i gruppi che si sono esibiti al Festival, selezionati dal comitato organizzatore composto da Giorgio Tombesi, vicepresidente del Consiglio generale della Fondazione CrTrieste, e da Livia Amabilino e Giuliano Zannier. Alla cerimonia di premiazione, svoltasi ieri mattina, sono intervenuti numerosi rappresentanti delle compagnie teatrali e della giuria, composta da dieci studenti del corso di laurea in Discipline dello spettacolo della facoltà di Lettere e filosofia dell'Ateneo di Trieste.

Il premio per il miglior spettacolo è stato assegnato alla compagnia Teatro degli Asinelli per «L'interrogatorio» di Paolo de Paolis. Il gruppo ha ottenuto anche il premio per l'allestimento con le migliori scene e luci e i migliori costumi. A Riccardo Fortuna e a Mauro Tancovich, della compagnia Teatro Rotondo, sono andati rispettivamente i premi per la miglior regia e per il miglior interprete maschile, nello spettacolo «Che note ieri note», adattamento di Carlo Fortuna tratto da «Il marito va a caccia» di Feydeau. Il premio per la migliore interprete femminile è stato invece assegnato a Michela Cembran del Teatro Incontro, al festival con «Le cognate», tratto da Michel Trembely nella traduzione di Barbara Nativi.

Il premio per il miglior testo originale è stato assegnato a Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi, autori di «Quel venerdì in Barriera». La piéce, portata in scena dalla compagnia Ex allievi del Toti, ha ottenuto anche il premio per il miglior testo originale rappresentato, e una menzione speciale all'interprete Gigliola Cipolat. Al Cristallo si sono esibiti anche il gruppo teatrale Amici di San Giovanni con «Gildo Peragallo ingegnere» di Emerico Valentinetti e Gilberto Govi e il gruppo teatrale P.A.T. Teatro con «L'usel del Maresciallo» di Loredana Cont.

Annalisa Perini

Questa sera il complesso monegasco nella chiesa di Santa Maria Maggiore

Piccoli cantori dal Principato

TRIESTYE Alla vigilia di un'importante tournée, che li vedrà impegnati in tutta l'Europa Centro orientale prima di rientrare in terra monegasca per cantare all'incoronazione del Principe Alberto, i Piccoli cantori di Monaco presenteranno per la prima volta a Trieste, oggi alle 20.30 nella chiesa di Santa Maria Maggiore il loro ricco repertorio di musica sacra.

Il programma verrà eseguito con l'accompagnamento al pianoforte e la direzione di Pierre Debat, figlio d'arte (il padre era stato a sua volta il direttore del Coro di cui Pierre da bambino faceva parte) e comprenderà brani vari che porteranno all'attenzione del pubblico anche opere quasi dimenticate.

La ricercatezza del repertorio – 18 brani per un'ora e tre quarti di concerto – consentirà al pubblico giuliano di apprezzare testi di Bernier, Charpentier, Mendelssohn, Rachmaninov e Fauré e di riscoprire arie non solo francesi ma anche italiane, catalane, tedesche oltre agli immancabili canti in latino.

Grazie alla collaborazione della Curia vescovile e del parroco, inagibile per lavori di ristrutturazione la Cattedrale di San Giusto, il concerto si svolgerà nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, dotata di una capienza di 200 posti a sedere e un migliaio in piedi e che aggiungerà fascino alla musica dei giovani ospiti giunti a Trieste per l'interessamento del Console onorario del Principato di Monaco a Trieste e grazie all' ospitalità offerta dalla Provincia di Trieste e dall'Aiat. Concluso il concerto, i piccoli cantori, una quarantina di ragazzi tutti di età compresa tra gli 8 e i 12 anni, si fermeranno a dormire in città per poi proseguire domani alla volta di Pola.

Una storia plurisecolare e un repertorio d'eccezione sono gli ingredienti assicurati per l'eccezionale concerto offerto dal Coro alla città nella chiesa ricordata come Madonna della Salute, quasi «coetanea» del Coro. Con l'auspicio che questo possa essere il primo di una serie di eventi che abbiano per teatro la splendida Cattedrale.

Gianfranco Terzoli

APPUNTAMENTI

TRIESTE È in corso, fino al 9 luglio, al Cinema estivo del Giardino Pubblico, la sesta edizione di «Maremetraggio».

Oggi alle 21.15, al Revoltella, Anna Maria Castelli presenta «Gaber - Chic», con Ermanno Maria Signorelli (chitarra) e Sergio Cossu (elettronica) (domani, alle 21, «Groppi d'amore nella scuraglia», monologo di Tiziano Scarpa).

Oggi alle 21, al Teatro Romano, concerto della Wedding Band di Ivo Papasov.

Domani, alle 21, al museo ebraico Carlo e Vera Wagner, «Passover», spettacolo musicale di Davide Casali sulla Pasqua ebraica in prima assoluta con Ellen Garfield (voce), Franko Korosec, Davide Casali, Samuele Orlando e Daniel Chaim.

Domani, alle 20.30, alla «Tolada» di via Di Vittorio, Luciano Bronzi presenta il monologo «Vieni avanti "prodino"» (prentoazioni al n. 040-382530).

Concerto nella rassegna al Teatro romano, al Revoltella «Gaber-chic»

Ivo Papasov e la Wedding Band

Domani, alle 21, al Prosvetni dom di Opicina, suonerà il Bostjan Simon Jazz Quartet.

GORIZIA Oggi alle 20.45, al Castello, concerto del gruppo etnorock sloveno Brina, con la cantante Brina Vogelnik.

Domani alle 21, al Verdi, i Carmina Burana di Carl Orff, diretti da Andrea Giorni, con l'orchestra filarmonica di Bacau (Romania), i cori inglese «Voces Cantabiles», ungherese «Victoria Kamarakorus», i «Piccoli cantori della città di Trieste» e i cantanti selezionati dal concorso solistico «Seghizzi».

Sabato, alle 21.15, al Teatro tenda al Castello, in scena il musical «Belle e la Bestia - un Musical da Favola», in italiano col gruppo Qaos di Forlì.

Papasov al Teatro romano

GRADO Domani, alle 18, al Giardino del Gazebo, per PuppetFestival, Augusto Terenzi presenta «Aladino e la lampada magica».

Sabato, alle 21.30, in centro storico, per «Musica a 4 stelle» concerto dello Studio Jazz Big Band diretta da Gino Comisso.

UDINE Prosegue al parco del Rivellino di Osoppo il Rototom Sunsplash: oggi Richie Spice, Anthony Cruz, Turbulence, Misty in roots; domani Horace Andy, Barrington levy, Zap Mama e Patrice; venerdì Black Uhuru, Ken Boothe, Earl 16, Gaudì; sabato Jimmy Cliff, Twinkle Brothers, Lucky Dube.)

Oggi, alle 1.15, a Villa de Brandis di San Giovanni al Natisone, concerto del fisarmonicista Igor Zobin.

LIGNANO Oggi, alle 21, all'Arena Alpe Adria, selezione conclusiva per il concorso Miss Italia.

Oggi, alle 21.30, al Parco Hemingway di Sabbiadoro, in scena per i più piccoli «La grande prova del pesciolino azzurro», messo in scena da Manomagia.

PORDENONE Domani, alle 21.15, in piazza del Popolo a Sacile, Folkest presenta il concerto degli irlandesi Gael Sli.

Domani, alle 21.30, all'ex convento di San Francesco, Vj set Cluster One.

TARVISIO Domani, alle 21.15, alla tensostruttura di Tarvisio, Folkest propone i concerti di Vruja e Vízöntoi.

VENETO Oggi alle 21.30, all'Arena Ca' Noghera di Venezia, concerto di Laura Pausini.

SLOVENIA Oggi alle 21, all'arena Krizanke di Lubiana, concerto del gruppo rock White Stripes. Prevendite da Multimedia-Radioattività (040/304444).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'operetta - Estate 2005. Vendita dei biglietti per **tutti gli spettacoli** in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; info **www.teatroverdi-trieste.com**, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'operetta - Estate 2005. «Il Pipistrello» di Johann Strauss jr. Quinta rappresentazione: giovedì 7 luglio ore **20.30** (durata 3 ore ca.). Replica: sabato 9 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info **www.teatroverdi-trieste.com**, numero verde 800-054525.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo **4 €. 16, 18, 20.05, 22.15: «La guerra dei mondi».**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21.30:** Vedi Arena estiva.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**

«La guerra dei mondi»: 16.30, 17, 17.45, 18.10, 19.20, 19.50, 20.30, 21.10, 21.40, 22.20.

«Batman begins»: 16.30, 18, 19.50, 21.15, 22.20.

«Sin City»: 22.

«Star wars episodio III - La vendetta dei Sith»: 16.15, 19 (proiezioni in digitale). Giovedì 7 luglio anteprima nazionale **«Boogeyman - L'uomo nero»**: gli spettatori che acquisteranno il biglietto per l'anteprima riceveranno in omaggio una maglietta originale del film (fino ad esaurimento scorte).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

18.20, 20.10, 22: «La Samaritana» di Kim Ki-duk. Orso d'oro per la Migliore regia al 54.o Festival di Berlino. Ultimo giorno.

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo **4 €.**

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le pagine della nostra vita» dal best seller di Nicholas Sparks una storia su ciò che l'amore ci fa desiderare e su ciò che ci riserva il destino. Con James Garner e Gena Rowlands.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Schegge di April» con Katie Holmes la nuova fiamma di Tom Cruise.

NAZIONALE 1 ANTEPRIMA.
Domani alle **22.15: «Boogeyman, l'uomo nero».**

NAZIONALE MULTISALA.
Il biglietto ridotto costa solo **4 €.**

16, 17.45, 20, 22.15: «Batman begins».

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il mio nuovo strano fidanzato». Una divertentissima commedia almodovariana. Anteprima. **Solo oggi a solo 3 € Domani: «Stage Beauty».**

16.30: «Koma», dai produttori di «The eye».

18.15: «Un tocco di zenzero». Grecia e Turchia, spezie e amori, un nonno filosofo e tanti ricordi, un film delicato, colorato, aromatico... da vedere!!! **A solo 3 €.**

20 e **22.15: «Sin City».**

20 e **22.15: «Star wars episodio III - La vendetta dei Sith».**

16 e **18.15: «Il mio amico a 4 zampe».** Meglio di un Disney. **A solo 4 €, rid. 3,50.**

SUPER. 16 ult. **22: «Il cavallo di mia moglie».** V. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.
20, 22: «Quo vadis baby» di Gabriele Salvatores.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.
Oggi chiuso.

ESTIVI

ARENA ESTIVA ARISTON.
Ore **21.30: «Shrek 2»** di Andrew Adamson. In caso di maltempo proiezione in sala. Domani **«La morte sospesa».**

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Maremetraggio. Da sabato 9 luglio riprendono le programmazioni.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020. Oggi ingresso unico a 4,80 €.

«La guerra dei mondi – War of the worlds»: 16.20, 17.30, 18.30, 20, 21.15, 22.20.

«Batman begins»: 17.20, 20, 22.30.

«Star wars: episodio III - La vendetta dei Sith»: 17.10, 19.50, 22.20.

«L'educazione sentimentale di Eugenie». V.m. 14: **18, 20.10, 22.10.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «Una serie di sfortunati eventi».**

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Million dollar baby» di e con Clint Eastwood, ore **21**, biglietto unico € 4,50. Tel. 0481-532317

GORIZIA

CORSO.

Sala rossa. 20, 22.20: «Million dollar baby», con Clint Eastwood e Hilary Swank. Vincitore di 4 premi Oscar. Ingresso euro 4,80.

Sala blu. 20, 22.15: «Koma», con Angelica Lee. Ingresso euro 4,80.

Sala gialla. 20, 22.20: «Batman begins», con Christian Bale e Liam Neeson. Ingresso euro 4,80.

VITTORIA.

Sala 1. 17.40, 20, 22.20: «La guerra dei mondi – War of the worlds». Ingresso euro 4,80.

Sala 2. 17.50, 20.10, 22.15: «La diva Julia - Being Julia». Ingresso euro 4,80

Sala 3. 18, 20.15, 22.20: «Silenzio tra due pensieri». Ingresso euro 4,80.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO
0481 791977

BRONZI
in giardino ALLA TOLADA
GIOVEDÌ 7 LUGLIO
Via di Vittorio 3/1
PRENOTAZIONI 040 382530

PROVINCIA DI TRIESTE
TEATROROMANO festival 2005
Mercoledì 6 luglio ore 21.30
IVO PAPASOV & His Wedding Band
L'artista che ha rivoluzionato la musica balcanica
ingresso: 15 €
040 3498276

Il cantante: «Lo faccio anche per soldi»

Al Bano e Romina jr. sull'Isola dei famosi

ROMA Al Bano Carrisi sarà uno dei protagonisti della prossima edizione dell'Isola dei Famosi alla quale parteciperà con la figlia diciottenne Romina Jr. È quanto rivela il settimanale «Chi», nel numero in edicola oggi. «È vero - conferma Al Bano in un'intervista - parteciperò all'Isola dei famosi: sarà la prima vacanza della mia vita, in 50 anni che canto». Quanto a Romina jr.: «È abituata a vivere in case e alberghi di lusso - dice papà - aveva voglia di misurarsi con me in questa nuova avventura».

Ma perché il cantante ha deciso per il sì? «Innanzitutto avevo bisogno di prendermi un periodo di riposo per la voce. Il mio medico mi aveva prescritto due mesi di riposo («altrimenti per le sue corde vocali è la fine»). Mi è stato diagnosticato un ematoma alla corda vocale destra, dovuto allo stress del lavoro. Inoltre, mantenere tanta gente è dura. Ho fatto una serie di investimenti pesanti. Insomma, non lo nego, c'è anche il vantaggio economico».

Partire per l'Isola rappresenta per Al Bano anche un modo per salvaguardare la propria immagine: «Per un anno sono stato il protagonista involontario di un reality show fatto sulla mia pelle, a "La vita in diretta". Ogni giorno, dico ogni giorno, mi massacravano».

Alla domanda se la sua compagna Loredana Lecciso sia stata avvisata della decisione, Al Bano ha risposto: «Perché, lei mi ha mai avvisato delle sue decisioni? Io rispetto la par condicio. Lo dico con grande senso dell'humour. Ricambio sempre tutto al cento per cento: è la mia filosofia di vita. E comunque Loredana è una donna intelligente, mi auguro che si comporti di conseguenza». «Al Bano è libero di fare quello che vuole. Non sarò certo io a mettere aut aut o fare rimostranze», ha ribattuto Lecciso. «Probabilmente da settembre avrò una partecipazione fissa a un programma Mediaset - aggiunge - e sicuramente non ci sarò a "La vita in diretta"».

Romina jr., figlia di Al Bano.

La Barale due volte al mese tornerà a «Buona domenica»

ROMA Paola Barale torna in tv. Nella prossima stagione sarà ospite due volte al mese di «Buona Domenica» su Canale 5. La Barale terrà con Maurizio Costanzo una rubrica dal titolo «Straparlando». Una conversazione in gran parte improvvisata che potrà prendere spunto da fatti d'attualità. L'impegno della Barale sarà limitato perché la show girl vuole comunque continuare a viaggiare nel mondo col compagno Raz Degan. A «Buona Domenica» Roberta Capua continuerà ad essere la «padrona di casa».

I FILM DI OGGI

«FANTASMI DA MARTE» (2001) di John Carpenter, con Richard Cetrone, *nella foto* (Italia 1, ore 23). Regista interessante e di classe anche quando non mette a segno i colpi migliori, Carpenter è il maestro degli horror a basso costo in cui gli alieni, mostri o fantasmi, sono in genere metafore di paure e deviazioni.

«WILLY SIGNORI E VENGO DA LONTANO» (1989) di e con Francesco Nuti, *nella foto* (Retequattro, ore 22.50). Un giornalista sopravvive a un tremendo incidente d'auto in cui un uomo perde la vita. Colto da rimorso, si prende cura della fidanzata incinta del defunto. Nuti ambizioso travolto da insolito grigiore.

«LA TRUFFA DEGLI ONESTI» (1999) di Pierre Jolivet, con Vincent Lindon, *nella foto* (Raitre, ore 23.30). Yvan perde la sua piccola falegnameria in un incendio. Quando scopre che l'assicuratore ha intascato i soldi della polizza e quindi non sarà risarcito, per salvarsi dal fallimento è costretto a imbrogliare a sua volta.

Raiuno, ore 6.45 / **Adozioni internazionali**

Le adozioni internazionali saranno fra i temi di «Unomattina Estate». Caterina Balivo e Clarissa Burt apriranno la puntata con «Buongiorno in Bellezza», e dedicheranno lo spazio al benessere maschile. Cristiano Malgioglio ricorderà i divi e le dive del passato, in particolare Yves Montand e Marilyn Monroe.

Raiuno, ore 21 / **Bettiza premio «Sirmione Catullo»**

Francesco Cossiga, Maurizio Costanzo, la corrispondente Monica Maggioni, lo scrittore e giornalista Enzo Bettiza, Monica Leofreddi, il patron di Miss Italia Enzo Mirigliani, Massimo Ranieri e Marisa Laurito sono i vincitori del «Premio Sirmione Catullo 2005», la cui serata di consegna, «Una notte a Sirmione» sarà condotta da Carlo Conti.

Raitre, ore 1.10 / **Riparte «Off Hollywood»**

Rai Educational presenta la nuova serie di «Off Hollywood» il magazine di Pascal Vicedomini diretto da Giovanni Minoli in onda ogni mercoledì per 19 puntate. Tra i protagonisti della prima puntata: Raoul Bova, Penelope Cruz, Gabriele Salvatores, Jo Champa insieme a Carlos Santana e Maroon 5. Ed i Los Angeles la prima città visitata da Pascal Vicedomini per una puntata con numerosi protagonisti della bella stagione dello showbiz globale incontrati a Beverly Hills.

RAIUNO

- 6.05 LE BUONE NOTIZIE PER ANIMA
- 6.10 DADDIO, MAMMI SI DIVENTA Telefilm.
- 6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
- 6.45 UNO MATTINA ESTATE.
- 7.00 TG1
- 7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
- 8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
- 9.00 TG1
- 9.30 TG1 FLASH
- 9.35 LINEA VERDE - METEO VERDE
- 9.50 TG PARLAMENTO
- 9.55 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
- 10.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 10.10 ROBBY IL CUCCIOLO DI EDIMBURGO. Film (avventura '61).
- 11.35 TG1
- 11.40 CHE TEMPO FA
- 11.45 LA SIGNORA DEL WEST Telef.
- 12.35 LA SIGNORA IN GIALLO Telef.
- 13.30 TG1
- 14.00 TG1 ECONOMIA
- 14.10 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm.
- 15.10 L'ISOLA DEI SEGRETI. Film TV (commedia '01).
- 16.45 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
- 16.50 TG PARLAMENTO
- 17.00 TG1
- 17.15 LE SORELLE MC LEOD Telefilm.
- 18.10 DON MATTEO 2 Telefilm.
- 19.05 IL COMMISSARIO REX Telefilm.
- 20.00 TG1
- 20.30 SUPERVARIETÀ
- 21.00 UNA NOTTE A SIRMIONE. Con Carlo Conti.
- 23.15 TG1
- 23.20 XX SECOLO
- 0.20 TG1 NOTTE
- 0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.00 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
- 1.25 RAI EDUCATIONAL
- 1.55 MACISTE IL GLADIATORE PIÙ FORTE DEL MONDO. Film (avventura '62). Di Michele Lupo.
- 3.35 IL SANTO Telefilm.
- 4.20 LA PORTA SUL BUIO. Film tv
- 5.15 SPENSIERATISSIMA
- 5.45 EURONEWS

RAIDUE

- 6.00 GATTODAGUARDIA
- 6.10 TG2 SI, VIAGGIARE
- 6.15 LA RAI DI IERI
- 6.40 TG2 MEDICINA 33
- 6.55 2 MINUTI CON VOI
- 7.00 GO CART - MATTINA
- 10.15 RAI EDUCATIONAL
- 10.30 TG2 NOTIZIE
- 11.15 IL TOCCO DI UN ANGELO Telef.
- 12.00 INCANTESIMO Telenovela
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
- 13.50 TG2 SALUTE
- 14.00 ROSWELL Telefilm.
- 15.00 QUESTION TIME - INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA
- 16.00 LA SITUAZIONE COMICA
- 16.20 I RAGAZZI DELLA PRATERIA Telefilm. "Luna di sangue"
- 17.10 TG2 FLASH L.I.S.
- 17.15 NORMAN NORMAL
- 17.35 LE SUPERCHICCHE
- 17.50 8 SEMPLICI REGOLE Telefilm. a seguire Meteo 2
- 18.15 RAI SPORT SPORTSERA
- 18.50 TG2
- 19.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA Telefilm.
- 19.40 ART ATTACK
- 20.10 CLASSIC WARNER
- 20.20 BRACCIO DI FERRO
- 20.30 TG2 - 20.30
- 21.00 STREGHE Telefilm. "La forza dell'amore - Lady Godiva". Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
- 22.40 TG2
- 22.50 PREMIO INTERNAZIONALE ALLA LIBERTÀ
- 23.55 FANTASTICAMENTE... LA NOTTE
- 0.25 TG PARLAMENTO
- 0.40 METEO
- 0.50 METEO 2
- 0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.05 SEVEN DAYS Telefilm.
- 1.50 LA PIOVRA
- 2.50 RICOMINCIARE Telefilm.
- 3.15 TG2 SALUTE (R)
- 3.25 OSSERVATORIO
- 3.35 50 ANNI DI SUCCESSI
- 4.05 QUEL VIZIACCIO DELLA POLITICA
- 4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
- 5.45 LA RAI DI IERI

RAITRE

- 6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
- 8.05 RAI EDUCATIONAL
- 8.10 RAI EDUCATIONAL
- 9.05 CRONACA DI UN AMORE. Film (dramm. '50). Di M. Antonioni.
- 10.50 COMINCIAMO BENE ESTATE.
- 12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
- 13.10 OLIMPIADI 2012: Proclamazione della sede delle Olimpiadi.
- 14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 14.15 TG3 - TG3 METEO
- 14.40 GRANI DI PEPE Telefilm
- 15.00 AMAZING HISTORY
- 15.15 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
- 15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Ciclismo: 92mo Tour de France; giro d'Italia femminile
- 17.40 TG3 METEO
- 17.45 GEO MAGAZINE
- 19.00 TG3
- 19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 20.00 RAI SPORT: Ciclismo: Anteprima Tour de France.
- 20.05 SPECIALE TOUR DE FRANCE
- 20.15 BLOB
- 20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela.
- 21.00 CIRCO MASSIMO 2005. Con Filippa Lagerbach.
- 22.55 TG3
- 23.00 TG REGIONE
- 23.10 TG3 PRIMO PIANO
- 23.30 LA TRUFFA DEGLI ONESTI. Film (commedia '99). Di Pierre Jolivet.
- 0.10 TG3 - TG3 METEO
- 0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.10 OFF HOLLYWOOD
- 1.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- 2.00 RAI NEWS 24

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

- 18.45 TV TRANSFRONTALIERA
- 20.25 L'ANGOLINO
- 20.30 TGR
- 23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 7.55 TRAFFICO - METEO 5
- 7.58 BORSA E MONETE
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.35 I ROBINSON Telefilm
- 9.10 CIAK SPECIALE
- 9.15 PAULINE AGENTE MATRIMONIALE. Film TV (avventura '01). Di Andrea Katzenberger. Con Ines Nieri e Louis Klamroth.
- 11.25 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Meno di zero". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
- 12.27 VIVERE Telenovela. Con B. Gori e E. Costa e M. Felli.
- 13.00 TG5
- 13.40 BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
- 14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
- 14.15 CENTOVETRINE Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Mascaferri.
- 14.45 SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE Telefilm. "Cura intensiva"
- 15.45 UNA RAGAZZA PREZIOSA. Film TV (commedia '98). Di Timothy Bond. Con J. Collins e Jonathan Crane.
- 18.00 CARABINIERI Telefilm. Con Manuela Arcuri e Pino Caruso.
- 19.00 EVERWOOD Telefilm. Con Treat Williams.
- 20.00 TG5
- 20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
- 21.00 PADRI E FIGLI Telefilm. Con Silvio Orlando e Vittoria Belvedere.
- 23.00 CORTI DI CRONACA
- 23.15 AMORE E PAURA. Film TV (thriller '01). Di Gilbert M. Shilton. Con Isabella Hofmann e J. Wilder.
- 1.00 TG5 NOTTE
- 1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R).
- 1.51 MEDIASHOPPING
- 2.03 NONNO FELICE
- 2.35 SHOPPING BY NIGHT
- 3.05 TG5
- 3.36 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO Telefilm
- 4.05 TG5 (R)
- 4.36 CHIPS Telefilm
- 5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

- 6.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
- 6.50 TARZAN Telefilm
- 7.45 PREZZEMOLO
- 8.10 LA SUI MONTI CON ANNETTE
- 8.40 UN ALVEARE DI AVVENTURE PER L'APE MAGA
- 9.05 IACCHI DU - DU
- 9.15 SCOOBY DOO
- 9.45 MOWGLI, IL LIBRO DELLA GIUNGLA Telefilm.
- 10.20 ROBIN HOOD Telefilm.
- 11.15 MEDIASHOPPING
- 11.20 FLIPPER Telefilm.
- 12.15 SECONDO VOI.
- 12.25 STUDIO APERTO
- 13.00 STUDIO SPORT
- 13.40 YU - GI - HO!
- 14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
- 14.30 I GRIFFIN
- 15.00 DAWSON'S CREEK Telefilm.
- 15.55 15/LOVE Telefilm. "Doppio misto"
- 16.25 SPONGEBOB
- 16.40 LET'S & GO - SULLE ALI DI UN TURBO
- 17.10 POKEMON ADVANCE CHALLENGE
- 17.25 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
- 17.50 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR Telefilm.
- 18.25 MEDIASHOPPING
- 18.30 STUDIO APERTO
- 19.00 TUTTO IN FAMIGLIA Telefilm.
- 19.55 LOVE BUGS Telefilm.
- 20.10 SETTIMO CIELO Telefilm.
- 21.05 VIRUS. Film (fantascienza '99). Di John Bruno. Con Donald Sutherland e William Baldwin.
- 23.00 FANTASMI DA MARTE. Film (fantascienza '01). Di J. Carpenter. Con Ice Cube e N. Henstridge.
- 1.10 MEDIASHOPPING
- 1.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 1.25 SECONDO VOI (R).
- 1.40 DARK ANGEL Telefilm.
- 2.30 WITCHBLADE Telefilm.
- 3.20 MEDIASHOPPING
- 3.45 L.A. HEAT Telefilm.
- 4.35 MEGASALVISHOW
- 4.40 FIORINA LA VACCA. Film (commedia '72). Di G. De Sisti.

RETE 4

- 6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
- 6.10 LA MADRE Telenovela.
- 6.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 7.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
- 7.25 MI SERVE UN'IDEA
- 7.55 MAGNUM P.I. Telefilm.
- 8.55 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA Telenovela.
- 9.50 SAINT TROPEZ Telenovela.
- 10.50 FEBBRE D'AMORE Telenovela.
- 11.30 TG4
- 11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
- 13.30 TG4
- 14.00 NASH BRIDGES Telefilm. "Un vecchio amico". Con Don Johnson.
- 15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gelisio.
- 16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
- 16.40 GLI AMORI DI MANON LESCAUT. Film (drammatico '55). Di Mario Costa. Con Franco Interlenghi e Marisa Merlini.
- 18.55 TG4
- 19.29 METEO 4
- 19.35 CALCIO MERCATO
- 20.10 RENEGADE Telefilm. "Chicago Blues". Con Lorenzo Lamas.
- 21.00 SAI XCHE? Con Barbara Palombelli e Umberto Pellizari.
- 22.50 WILLY SIGNORI E VENGO DA LONTANO. Film (commedia '89). Di Francesco Nuti. Con Francesco Nuti e Isabella Ferrari.
- 0.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 1.15 PIANO, PIANO, DOLCE CARLOTTA. Film (drammatico '65). Di Robert Aldrich. Con B. Davis e Joseph Cotten.
- 3.35 LA GUERRA LAMPO DEI FRATELLI MARX. Film (commedia '33). Di Leo McCarey. Con Groucho e Harpo Marx.
- 4.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 5.10 DUE SOUTH - DUE POLIZIOTTI A CHICAGO Telefilm
- 5.55 100 STELLE

Programmi tv

LA7

- 6.00 TG LA7
- 7.00 OMNIBUS ESTATE. Con A. Pancani e A. Piroso e P. Cambiaghi.
- 9.15 PUNTO TG
- 9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO.
- 9.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm.
- 10.30 ISOLE
- 11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm.
- 12.30 TG LA7
- 13.05 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK Telefilm. "La morte a distanza"
- 14.05 IL DIABOLICO DOTTOR MABUSE. Film (poliziesco '60). Di Fritz Lang. Con Dawn Adams e Peter Van Eyck.
- 16.00 LE ISOLE DI ATLANTIDE - CULTURA E APPROFONDIMENTO
- 17.05 LA LEGGE DI BURKE Telefilm
- 19.00 HOMICIDE Telefilm. "La stessa moneta"
- 20.00 TG LA7
- 20.35 CROCODILE
- 21.30 SPECIALE CALIPSO
- 23.30 SEX AND THE CITY Telefilm
- 0.30 TG LA7
- 0.50 THE STRIP Telefilm. "Un compleanno molto piccante"
- 1.50 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R) Telefilm.
- 2.50 DUE MINUTI, UN LIBRO (R).
- 2.55 CNN - NEWS

MTV

- 6.00 NEWS
- 7.00 WAKE UP
- 10.00 PURE MORNING
- 12.00 INTO THE MUSIC
- 13.00 RANMA 1/2
- 13.30 VIVA LAS VEGAS.
- 14.30 MTV TRIP. Con Luca e Paolo.
- 15.00 SENSELESS ACTS OF VIDEOS
- 15.30 BATHROOM Telefilm. "Best of"
- 15.55 FLASH NEWS
- 16.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
- 16.55 FLASH NEWS
- 17.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
- 18.00 EUROPEAN TOP 20
- 18.55 FLASH NEWS
- 19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con C. Di Domenico e F. Russo.
- 20.00 FLASH NEWS
- 20.05 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
- 21.00 SURF GIRL
- 21.30 LAGUNA BEACH Telefilm
- 22.00 TRIPPING THE RIFT
- 22.30 FLASH NEWS
- 22.35 VIVA LA BAM
- 23.00 WILD BOYZ
- 23.30 JACKASS
- 23.55 FLASH NEWS
- 24.00 MTV TRIP. Con Luca e Paolo.
- 0.30 WILD BOYZ
- 1.00 INTO THE MUSIC

SKY TV

- 6.55 FILM. OSAMA (03) di Siddiq Barmak con Arif Herati e Zubaida Sahar
- 8.20 LOADING EXTRA
- 8.30 FILM. X - MEN 2 (03) di Bryan Singer con Hugh Jackman e Patrick Stewart
- 10.45 CINE LOUNGE
- 11.05 FILM. SOLDI FACILI.COM (02) di Mick Jackson con Adam Garcia e Jack Busey
- 12.50 LOADING EXTRA
- 13.00 DUETS
- 13.30 FILM. OUT OF TIME (03) di Carl Franklin con Dean Cain e Denzel Washington
- 15.15 FILM. TOMB RAIDER - LA CULLA DELLA VITA (03) di Jan De Bont con Angelina Jolie e Noah Taylor
- 17.15 FILM. L'AMORE DI MARJA (01) di A.R. Ciccone con Lucia Sardo e Vincenzo Peluso
- 19.00 CINE LOUNGE
- 19.20 FILM. HEAD OF STATE (03) di Chris Rock con Chris Rock e Dylan Baker
- 21.00 FILM. BLUE CAR (02) di Moncrieff Karen con Frances Fisher e Strathaim David
- 22.35 FILM. SOLDI FACILI.COM (02) di Mick Jackson con Adam Garcia e Jack Busey
- 0.20 FILM. OSAMA (03) di Siddiq Barmak con Arif Herati e Zubaida Sahar
- 1.45 LOADING EXTRA
- 1.55 FILM. X - MEN 2 (03) di Bryan Singer con Hugh Jackman e Patrick Stewart
- 4.10 DUETS
- 4.40 FILM. ASPETTANDO LA FELICITÀ (02) di Abderrahmane Sissako con Mohamed Abeid e Mohamed Mahmoud

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

SKY SPORT

- 6.00 Liga 2004/2005: Saragozza-Barcellona
- 7.45 Confederation Cup: Giappone-Messico
- 9.30 Confederation Cup: Argentina-Germania
- 11.15 Liga 2004/2005: Barcellona-Betis
- 14.00 Sport Time
- 14.30 Liga 2004/2005: Malaga-Barcellona
- 16.10 Liga 2004/2005: Barcellona-Villareal
- 18.00 Beach Soccer: Supercoppa di Lega e Italia-Svizzera
- 19.00 Sport Time
- 19.30 Premier League: Manchester United-Liverpool 95/96
- 21.15 Premier League: Wimbledon-Manchester Utd 95/96
- 23.00 Beach Soccer: Supercoppa di Lega e Italia-Svizzera
- 0.00 Sport Time
- 1.00 Premier League: Manchester City-Manchester Utd 95/96
- 2.40 Premier League: Manchester United-Liverpool 95/96
- 4.20 Premier League: Wimbledon-Manchester Utd 95/96

TELEQUATTRO

- 6.05 TG ITALIA9
- 6.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
- 6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
- 6.45 FOX KIDS - MATTINA
- 8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
- 8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
- 8.30 WANDIN VALLEY
- 9.15 TRASMISSIONI IN TECNICA DIGITALE TERRESTRE
- 10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
- 13.05 LUNCH TIME ESTATE
- 13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
- 14.05 GIROVAGANDO A GORIZIA E DINTORNI
- 14.15 INCONTRI DE LA VERSILIANA
- 17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
- 17.30 FOX KIDS
- 19.00 PRONTO DOTTORE
- 19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
- 19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
- 20.05 A CASA DELL'ARTISTA
- 20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
- 20.50 OLIMPIADI LIGNANO 2005
- 21.00 LA MAGIA DELLA CINA
- 22.40 PASSEGGIANDO IN CARSO
- 23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
- 23.35 SINDACO FUORI DAL COMUNE
- 23.50 TG ITALIA9
- 0.05 KNIGHT. Film (commedia)
- 1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
- 2.05 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
- 3.35 ROTOCALCO ADNKRONOS

ANTENNA 3 TS

- 7.30 TG NORDEST (R)
- 8.00 LA VOCE DEL MATTINO
- 11.45 MUSICALE
- 13.00 PRIMO PIANO: RUBRICA DI APPROFONDIMENTO DELLA VITA DELLA CITTÀ DI TRIESTE
- 13.10 TG TRIESTE OGGI
- 13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
- 13.50 TG FLASH
- 14.00 HOTEL CALIFORNIA
- 14.15 TELEVENDITA
- 18.30 ITALIA DA SCOPRIRE
- 19.00 AMARE TRIESTE
- 19.30 TG TRIESTE OGGI
- 20.00 AVVISO D'ASTA
- 20.45 SIGNORE & SIGNORI
- 22.45 AMARE TRIESTE (R)
- 23.15 TG TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

- 6.30 MADE IN ITALY
- 7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
- 8.30 LINEA A GORIZIA
- 10.00 TELEVENDITA
- 13.35 ANTICHI SAPORI D'ITALIA
- 14.05 TELEVENDITA
- 15.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
- 15.30 TELEVENDITA
- 19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
- 21.05 SPECIALE SAILING PLANET MAGAZINE
- 22.00 PAROLE IN LIBERTÀ
- 22.40 TELEGIORNALE DEL NORDEST
- 0.20 EROTICO
- 1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
- 1.55 ENJOY TV

CAPODISTRIA

- 15.00 SLOVENIA MAGAZINE
- 15.30 DOCUMENTARIO
- 16.00 ITINERARI
- 16.30 I VERDI PASCOLI DEL WYOMING. Film (western '48)
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 18.45 PRIMORSKA KRONIKA
- 19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
- 19.25 DOCUMENTARIO
- 19.50 L'UNIVERSO È...
- 20.20 ITINERARI
- 20.50 FUORI SERVIZIO
- 21.20 PARLIAMO DI ...
- 22.00 FOCUS VELA
- 22.25 TUTTOGGI - II EDIZIONE
- 22.40 MUSICALE

RETE A

- 13.57 TG WEB
- 14.00 CALL CENTER.
- 14.57 TGA
- 15.00 INBOX
- 15.57 TGA
- 16.00 PLAY.IT SUMMERTIME.
- 16.57 TG WEB
- 17.00 CHART.IT
- 17.57 TGA
- 18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
- 18.57 TGA
- 19.03 THE CLUB PILLOLE
- 19.30 MODELAND
- 20.00 TG WEB
- 20.03 INBOX
- 20.30 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
- 21.00 INBOX
- 22.30 ONE SHOT. Con Ringo.

TELEFRIULI

- 12.00 MUSICAFÈ
- 13.00 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
- 13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
- 13.30 HOTEL CALIFORNIA
- 14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
- 18.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
- 19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
- 19.30 LIS GNOVIS
- 19.40 SPORT SERA
- 19.50 SPECIALE EYOF 2005
- 20.00 PASSWORD
- 20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
- 21.00 CONOSCIAMOCI - STORIE DI VITA DI CASA NOSTRA
- 22.00 BASKET WEEK
- 22.30 TELEGIORNALE F.V.G.
- 22.55 LIS GNOVIS
- 23.05 PASSWORD
- 23.30 BASKET WEEK
- 24.00 ROTOTOM SUNSPLASH FESTIVAL

TELENORDEST

- 7.15 ATLANTIDE
- 7.30 BUONGIORNO NORDEST
- 8.30 TNE CONSIGLIA
- 12.00 ALICE Telefilm
- 12.30 SANFORD & SON Telefilm
- 13.00 TAVOLA ROTONDA
- 14.00 ATLANTIDE
- 14.30 TNE CONSIGLIA
- 18.30 SANFORD & SON Telefilm
- 19.00 VICENZA NORD GIORNALE
- 19.15 TREVISO NORD GIORNALE
- 19.25 PADOVA GIORNALE
- 19.40 ROVIGO GIORNALE
- 20.00 GUERRINO CONSIGLIA...
- 20.10 ATLANTIDE
- 20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
- 21.00 PRONTO CHI PARLA?
- 23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
- 23.30 ATLANTIDE
- 23.45 COMING SOON
- 23.59 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
- 5.45 VICENZA NORD GIORNALE

RETE AZZURRA

- 7.00 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
- 7.30 BIMBOONE
- 8.30 TV7 UP NEWS
- 9.20 UN KILLER PER SUA MAESTÀ. Film (commedia)
- 12.00 CUCINAONE
- 13.00 VILLAGE
- 13.30 IL LOTTO È SERVITO
- 14.00 CAVALLO MANIA
- 15.30 HAPPY END Telenovela
- 17.30 BIMBOONE
- 18.20 HAPPY END Telenovela
- 19.00 CAVALLO MANIA
- 20.00 NOTIZIARIO
- 20.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
- 21.30 LA CORSARA. Film (avventura '49)
- 23.00 VOGLIA DI VOLARE
- 23.30 SPORT WINNER

ITALIA 7

- 6.45 BUON SEGNO
- 7.00 BONANZA Telefilm
- 8.00 TG7
- 12.30 TG7
- 13.30 BUON SEGNO
- 13.40 TG7 SPORT
- 14.05 I MOSTRI Telefilm.
- 14.35 LIBERA D' AMARE Telenovela.
- 18.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm
- 19.00 TG7
- 19.30 TG7 SPORT
- 20.00 CARTONI ANIMATI
- 20.55 RITORNO A LONESOME DOVE.
- 22.50 TG7
- 23.00 MIKE LAND: PROFESSIONE DETECTIVE Telefilm
- 24.00 RED SHOE DIARIES Telefilm. Con David Duchovny.
- 1.10 BUON SEGNO
- 1.20 TG7

TELECHIARA

- 7.00 SETTE GIORNI
- 7.30 S. ROSARIO
- 12.00 REGINA COELI
- 12.15 VERDE A NORDEST
- 13.30 S. ROSARIO
- 14.00 NOVASTADIO
- 18.15 91MO MINUTO
- 19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Habitat; 8.45: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1; 15.04: Radiouno Musica; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 - Affari Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - in Europa; 18.35: A tavola; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1 - Europa risponde; 21.03: Radio1 Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Spazio accesso; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 3.05: Musica; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Viva Radio 2 estate; 8.30: GR2; 8.40: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.00: Trame; 12.10: Sam Torpedo; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Meno di mezz'ora; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radio2; 14.00: Viva Radio 2 estate (R); 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.30: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: La Mezzanotte di Radio2; 1.00: Solo Musica; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Trame; 3.30: Solo Musica.

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.05: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - Prima parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno – Seconda parte; 11: Concerto; 12.15: Le strade della ricerca; segue: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno; 17.10: Libro aperto: Edvard Flisar: L'apprendista stregone. Lettura di Maja Blagovic, regia di Sergej Verc, 56.a puntata; segue: Potpourri; 17.55: Feste e ricorrenze; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera; 19.35: chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulin rouge; 13.00: Area Protetta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovacinema; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilation; 23.00: Groove Master; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Collection.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.30: Deejay chiama estate; 12.00: Collezione privata, le playlist di Radio Deejay; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: Deejay Summertime; 23.00: Ciao Belli (R); 0.00: Deejay chiama estate (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: Deejay Summertime (R); 5.00: Ciao Belli (R).

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz · Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

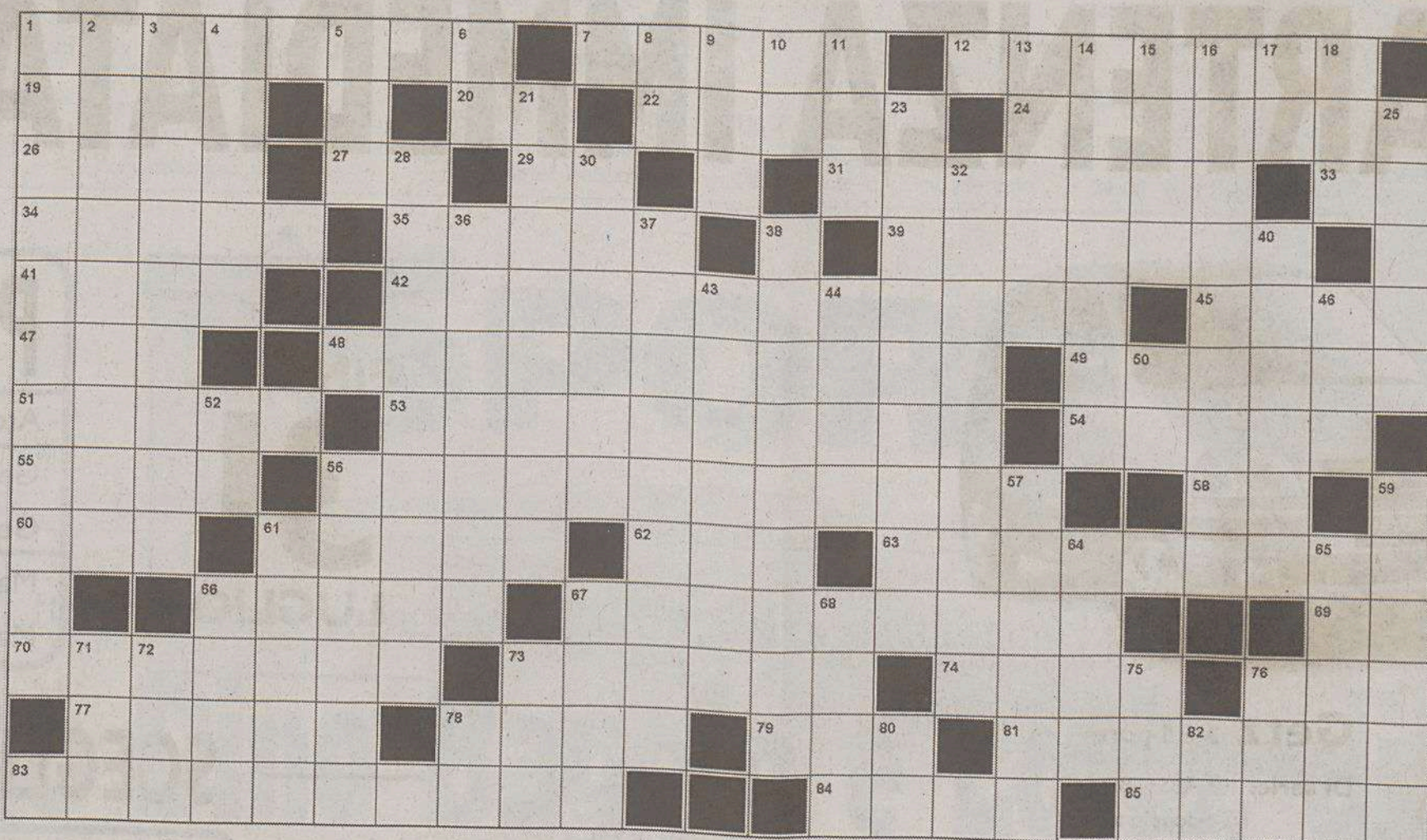
Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz · 97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

• cruciverba

ORIZZONTALI
1. Una molto famosa è *La vedova allegra*
7. Il boy esploratore
12. È la... miglior difesa
19. Un tessuto lucido
20. Iniziali di Armani
22. La disco in voga negli anni '70
24. Buoni d'acquisto... in Borsa
26. Corre su rotaie
27. Il Costanzo della tivù (iniz.)
29. L'inizio dello sciopero
31. Atleti che corrono e marciano
33. I confini dell'Umbria
34. Marlene, ex campionessa di atletica leggera
35. In altre parole
39. Più che cattiva
41. Si sviluppa nel grembo materno
42. Ha diretto *La stanza del figlio*
45. L'attrice Sastre
47. La Yoko che sposò John Lennon
48. Sfugge ad un'occhiata superficiale
49. Uccelli rapaci
51. Opera di Bellini
53. Lo sono Ughi e Accardo
54. Nome d'uomo
55. Delfino dei fiumi amazzonici
56. Fa... girare l'aria
58. Articolo per maestra
60. Il mare degli inglesi
61. Nave da trasporto
62. Come andati
63. Lo praticano i nudisti
66. La mitica madre di Perseo
67. Bara, feretro
69. Siede alla camera (abbr.)
70. Metodo di cura per inalazioni
73. Si mangia imbottito
74. Area di gran quiete
76. Tra *Bed* e *Breakfast*
77. La Sarandon di *Thelma e Louise*
78. Attraccano alla banchina
79. Componimento poetico
81. Relazione del medico
83. Di Potenza... è la regione
84. Il "cattivo" dell'*Otello*
85. La sposa di Assuero.

VERTICALI
1. Specialista dei disturbi del processo che forma la voce e il linguaggio articolato
2. Un tempio sull'Acropoli
3. L'ufficio che... incassa
4. Fu amato da Giulietta
5. L'attore Robbins
6. Simbolo dell'argento
8. Novecento romani
9. Lo è chi non è alla moda
10. Unione Sportiva
11. Un nipotino di Topolino
13. L'*Oliver* di Dickens
14. Catena montuosa dell'Africa settentrionale
15. Quelle marziali si praticano in palestra
16. Sono pericolosi
17. Sigla di Cagliari
18. Ha sede nel Palazzo di Vetro (sigla)
21. È tangente all'infinito
23. Pneumatico... con o senza camera d'aria
25. Mammiferi simili alle martore
28. *Cape*... nota base di lancio statunitense
30. Risuonano di latrati
32. Sta al te come il decaffeinato sta al caffè
36. È nell'apparato respiratorio
37. Lo sono catanesi e ragusani
38. Fu allievo di Marsilio Ficino
40. Il frutto col ciuffo
43. Trasportavano gli appestati al lazzaretto
44. Un anagramma di arsi
46. Amò Leandro
50. Sigla di Avellino
52. Iniziali di Antonioni
56. Un'Ornella della canzone
57. Misura agraria
59. L'avvoltoio andino
61. ... di Principe in provincia di Caserta
64. Antiche soprascarpe
65. Di tutto il mondo il più alto è l'Everest
66. Quantità prescritte di un farmaco
67. Miniera a cielo aperto
68. Vi nacque un leggendario Fanfulla
71. Prefisso che vale sei
72. Sigla della Russia
73. Il Metheny chitarrista
75. Filamenti di funghi
76. Il Tatum del jazz
78. Simbolo del sodio
80. In mezzo all'oceano
82. Breve esempio.

• pappadrillo

10 animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo. Sapete trovare quali erano i 10 animali originari?

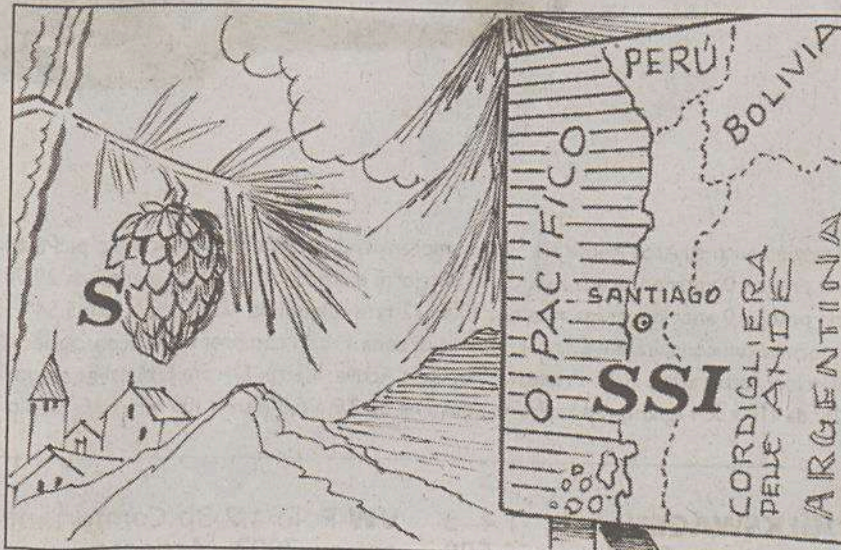
LEOPESSA
OKAHA
CAPINTORA
PETTIPI
ROROSSO
VANARDO
MARLENA
PIRANOLINO
PANGERA
BASPO

• quadrato magico

Riempite le caselle del quadrato in modo che la somma di ogni riga, colonna e diagonale maggiore sia uguale a 34; usate una sola volta tutti i numeri da 1 a 16.

14	2		15
	12	9	5
1			4

• rebus

REBUS (7,5)

• soluzioni

cruciverba

quadrato magico

• fiammiferi

Spostando un solo fiammifero rendete valida l'operazione.

V×II=XX−VI

• labirinto

soluzione

la casa del latte SUPERMERCATO DEL BIANCO

GRANDI OFFERTE incredibile

VALIDE FINO AL 16 LUGLIO

Yogurt Bergamin 125 gr GUSTI ASSORTITI € 0,19 pezzo
Mozzarella Montanari 100 gr € 0,49 pezzo
Formaggi vari porzionati S.V. € 0,59 etto
Stracchino Torvis gr 100 € 0,59 pezzo
Panna fresca Torvis ml 250 € 0,69 pezzo
Yogurt Torvis gr 500 GUSTI ASSORTITI € 0,79 pezzo
Grana Padano Iª scelta EXTRA A MANO € 0,89 etto
Salame ungherese Sorrentino € 0,99 etto
Prosciutto crudo "Leoncini" NAZIONALE DI 1ª SCELTA EXTRA € 1,49 etto
Mozzarella per pizza Ala gr 400 € 1,89 pezzo
Olio Maya di SEMI DI MAIS lt. 1 € 1,89 pezzo

* Offerte valide per i prodotti reclamizzati e fino ad esaurimento scorte

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l.
TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f
via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

LE FAMOSE VETTURE AZIENDALI OPEL PANAUTO

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARE UNA VETTURA AZIENDALE OPEL PANAUTO?
- Sono vetture di uso direzionale e/o dimostrativo, con bassa percorrenza, (spesso anche a km zero), sempre tagliandate e trattate con estrema cura.
- Avendo pochi mesi di vita sono sempre coperte da garanzia ufficiale della Casa (che dura minimo 24 mesi) e quindi protette ancora per molto tempo da qualsiasi evento.
- Sono commercializzate ad un prezzo nettamente inferiore a quello del modello nuovo corrispondente pur scontato.

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARLA DAL 1 AL 31 LUGLIO ALLA PANAUTO?
- Perché abbiamo deciso di rendere disponibile per la vendita TUTTO il nostro parco aziendale (e sono diverse decine).

È UNA GRANDE OFFERTA, RISERVATA A CHI HA FIUTO PER GLI AFFARI, MA FATE IN FRETTA...
-- Prezzi (Corsa/Agila accessoriate) a partire da 7.100 euro, completamente finanziabili direttamente in sede da 12 a 84 mesi. --

Le vetture cui è riservata questa operazione sono:
Agila - Corsa - Astra nuovo modello - Astra cabrio - Meriva - Zafira Vectra - Signum - Combo - Corsa van.

L'elenco delle vetture è disponibile in ognuno dei nostri punti vendita, mentre l'esposizione più completa è visibile nel nuovo salone Panauto a Mariano del Friuli (Go).

Panauto
Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

www.hyundai-auto.it

PARTENZA IMMEDIATA.

Atos Prime
Di serie: ABS+EBD, airbag, servosterzo

Getz 3 e 5 porte
Di serie: ABS+EBD, doppio airbag, servosterzo, climatizzatore (solo sulle versioni diesel)

Matrix
Di serie: ABS+EBD, climatizzatore, doppio airbag, servosterzo

FINO AL 31 LUGLIO

PREZZI SPECIALI

Atos Prime	da 7.470 euro
Getz benzina	da 8.290 euro
Getz diesel	da 9.990 euro
Matrix benzina	da 12.670 euro
Matrix diesel	da 12.990 euro

SCEGLI COME PAGARE.

- ZERO ANTICIPO
- 29 EURO AL MESE
- 2 ANNI ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO
- ZERO MAXIRATA FINALE

OPPURE

- ZERO ANTICIPO
- 1° RATA NEL 2006
- 2 ANNI ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO
- ZERO MAXIRATA FINALE

GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI
Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempi di finanziamento su Atos Prime 1.1 Like, comprensivi di polizza furto e incendio per 2 anni:
1. importo finanziato 7.470 euro + 150 euro di spese istruttoria pratica, 0 anticipo, prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto, 24 rate mensili da 29,00 euro + 54 rate mensili da 162,50 euro (tan 5,46% - taeg 6,14%)
2. importo finanziato 7.470 euro + 150 euro di spese istruttoria pratica, 0 anticipo, prima rata nel 2006, 72 rate mensili da 127,50 euro (tan 5,54% - taeg 6,32%).
Finanziamenti salvo approvazione Agos Itafinco. Per maggiori informazioni consultate il Concessionario di zona. Prezzi comprensivi di sconto speciale, chiavi in mano esclusa IPT. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/07/05 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Atos Prime Active, Getz Active, Matrix Dynamic. Matrix consuma da 5,4 a 8,3 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 142 a 198 (g/km). Getz consuma da 4,4 a 6,9 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 116 a 164 (g/km). Atos Prime consuma da 5,9 a 6,8 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 140 a 161 (g/km).

HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia
Società del Gruppo "Koelliker SpA"

Continuaz. dalla 28.a pagina

ALFA Romeo 147 1.9 Jtd 5 porte Distinctive interni in pelle anno 2001 66.000 km euro 10.900 Automarket Trieste 040381010.
(A00)

ALFA Romeo 147 1.9 Jtd Distinctive 5 P anno 2001 Argento euro 13.700. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 130cv anno 12/2003 Argento euro 24.200. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 130cv anno 2002 Rosso euro 19.900. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A4 1.9 Tdi Berlina 130cv anno 2001 Argento euro 17.300. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A6 2.5 Tdi Avant 163cv anno 09/2003 Argento euro 23.900. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A6 2.5 Tdi Berlina 155cv Multitronic anno 2002 Blu Met euro 18500. Dino Conti tel. 0402610000.
(A00)

FIAT Idea varie motorizzazioni e modelli semestrali da euro 9.900 Automarket Trieste 040381010.
(A00)

FORD Focus 1.8 Tdci 115cv Sw anno 09/2003 Argento euro 12.200. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Focus C- Max 1.6 Tdci 90cv anno 2004 Argento euro 16500. Dino Conti tel. 0402610000.

GOLF V serie anno 2004/2005 1.9 Tdi vari colori Automarket Trieste 040381010.

HONDA Civic 1400 colore grigio metalizzato aprile 2000 interno pelle, clima euro 6.500. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.
(A00)

HONDA Hr-V 1.6 3 porte Jam anno 2002 euro 11.900 Automarket Trieste 040381010.

KYMCO Superdik 150 anno 1998 euro 650. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

LAND Rover telonato 1988 colore verde auto d'epoca da revisionare vendesi alla migliore offerta! Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.
(A00)

MALAGUTI Ciak 50 anno 2000 euro 450. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.
(A00)

MERCEDES Classe A 140 Classic anno 2004 Argento euro 15400. Dino Conti tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 170 Cdi Classic anno 2004 Argento euro 17000. Dino Conti tel. 0402610000.

MICROCAR Tasso anno 2004 in garanzia km 1.200 colore grigio met. completo di autoradio senza patente euro 7.500. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.
(A00)

MITSUBISHI L200 4 posti fatturabile anno 2000 euro 16.000. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

MOTO Gilera 180 Dna anno 2001 perfette condizioni come nuova pochi chilometri euro 1.700. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.
(A00)

NUOVA Lancia Ypsilon anno 2004 1.2 16v. full opt. cerchi in lega km 8.000 euro 8.900 Automarket Trieste 040381010.

OCCASIONE Aixam ultimo modello 500 blu diesel km 057 anno 2005 prezzo 8.950 possibilità finanziamento fino a 60 mesi. Garanzia completa. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.
(A00)

OPEL Agila 1.0 12v. anno 2001 km 8.000 full opt. 5.200 euro Automarket Trieste 040381010.

OPEL Frontera anno 1998 km 115.000 con chiusura centralizzata, bull bar, pedane, fari, copriruota, clima vendesi occasione euro 8.800. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.
(A00)

PEUGEOT 206 1.6 16v. 3 porte Xs anno 2005 km 6.200 10.900 euro Automarket Trieste 040381010.

SYM Cindarella 100 anno 2004 km 2500 euro 1.200 euro due. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

SYM Shark 125 anno 2000 colore rosso/grigio occasione euro 850. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

SYM Super Duke 150 anno 2001 euro 900 euro due. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.
(A00)

TOYOTA Rav 4 2.0 16v. anno 1996 euro 8.900 Automarket Trieste 040381010.

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi D-4d Sol anno 2002 Argento euro 8900. Dino Conti tel. 0402610000.
(A00)

VOLKSWAGEN Golf 1.9 Tdi anno 2002 full opt. euro 10.900 Automarket Trieste 040381010.

VOLKSWAGEN Polo 1.4 5 porte anno 2000 euro 6.500 Automarket Trieste 040381010.
(A00)

VW Golf Iv 1.6 16v Highline 3p anno 2001 Argento euro 10.000. Dino Conti tel. 0402610000.
(A00)

VW Golf Iv 1.6 16v Time 5p anno 2003 Argento euro 12.800. Dino Conti tel. 0402610000.
(A00)

VW Lupo 1.4 16v Highline Air anno 2002 Blu Met euro 7200. Dino Conti tel. 0402610000.
(A00)

VW Polo 1.2 3p Comfortline anno 2003 Argento euro 8200. Dino Conti tel. 0402610000.
(A00)

FINANZIAMENTI

Feriali 2,50 Festivi 3,70 — 9

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,88% Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl, 040772633.
(Fil46)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi tel. 3474469271.

A.A.A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMA filippina 18.enne corpo di bambola bellissima. 3398126450.

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE giapponese massaggi ragazza bellissima 3388037009.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA mora, alta vuole conoscerti. Tel. 3343028606. (A4650

A.A.A.A.A. CALDISSIMA mulatta 20.enne insaziabile disponibilissima fantasiosa. Tel. 3204608950 (A4665)

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima ragazza affascinante ti apetta. 3297427853. (A00)

A.A.A.A.A. ITALIANA nuovissima biondissima 5.a anche padrona 3297961146.

A.A.A.A.A. STATUARIA venere creola da non perdere. 3297084675.

A.A.A.A. GORIZIA prima volta bella indiana travolgente completissima. 3289782219. (A00)

A.A.A.A. MELISSA simpatica spagnola 5.a misura, formosa 3205735185 040383676. (A4562)

A.A.A. MASSAGGI per il vostro relax corpo-mente. Isola 003951258658. (A4504)

A.A.A. NOVITÀ dotatissima notevolissima grossa sorpresa mozzafiato insaziabile bellissima. 3400843910. (A4657)

A.A.A. SUPERNOVITÀ Trieste Marilyn sensualissima bionda esaudisce tue fantasie 3341761667. (A4548)

A.A. NOVITÀ Trieste frizzante caldissima thailandese 5.a misura 24enne ti aspetta. 3391059508. (A4671)

A.A. NOVITÀ vicino Grado Gioia, completissima, 20.enne, 7.a misura, molto disponibile, 3479839480. (C00)

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7.a naturale s/m fino tarda. 3200821695. (A4672)

A.A. TRIESTE bella magra alta mulatta 20 anni completissima 4.a misura. 3287145659. (A00)

A. TRIESTE Raffaella 20 anni bocca di rosa, tutto per te 3341083194.

AFFASCINANTE 45.enne vedova cerca compagno per futuro insieme. Tel. 3358273687. (A00)

ALLE porte di Trieste donna 26.enne formosa ti accoglierà con intenso desiderio da condividere. 3478239203. (Fil51)

ALT! MONFALCONE supernovità bomba sexy russa 18.enne affascinante bambolina focosa disponibilissima. 3338888135. (CO0)

ANCARANO RAGAZZA 180 h - 6m cerca uomo, anche padrona, tacchi a spillo. 0038631564731. (A4313)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A4673)

GIOVANE SUPERDOTATISSIMA affascinante dominatrice completissima grossa sorpresa. Tel. 3463033126. Climatizzato. (Fil22)

MASSAGGI ORIENTALI con ragazza 20enne tel. 3333685151. (A4551)

MONFALCONE BELLA calda disponibile 6.a misura naturale focosa dolce simpatica sexy 3388117823.

NOVITÀ Trieste bella ragazza argentina, 25, cerca amici per momenti calienti. 3396515414.
(A4656)

NUOVO! Studio massaggi! Massaggi completi e particolari. Tel. 0038651226381, 0038631578148, 0038631831785.
(A00)

STOP MONFALCONE bambolina 19enne stravolgente snella 4 misura bocca sexy focosa disponibilissima 3463259677.

STOP Monfalcone abbagliante 19.enne 3.a misura, sexy caldissima, più che disponibile. 3480753392.
(C00)

TRIESTE SPLENDIDA ragazza 20 esegue massaggi thailandesi rilassanti ambosessi. Ambiente climatizzato. 3484116187. (A4314)

VICINANZE MONFALCONE dolcissima bomba sexy tutta disponibile riceve anche festivi. Tel. 3391952445.

VICINO Grado bellissima affascinante bionda 21 anni fisico da modella molto disponibile. 3208151926. (C00)

VICINO Grado supernovità russa bionda 19 anni affascinante caldissima disponibile. 3290989608. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil. 1)

CEDESI attività di piccolo supermercato rionale. Ottimo reddito. Telefonare dopo le 20 cell. 3343996583.
(A4646)

F&R

Cerca lavoro da un altro punto di vista.

www.somedia.it SOMEDIA

Quello di chi lo trova.

Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career Book Lavoro, la guida pratica al mondo dell'occupazione e dei master.
Nell'edizione 2005 potrai trovare:
• Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca di personale
• Master e corsi che aprono le porte al mondo del lavoro
• Le novità previste dalla "Legge Biagi"
• Guida all'imprenditoria
• Opportunità di specializzazione e lavoro all'estero e molte altre informazioni aggiornate

Career Book 2005 LAVORO SOMEDIA

In edicola, in libreria e online a 9,50 euro

VISITA: WWW.CAREERBOOKLAVORO.SOMEDIA.IT
UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.

BEST SCAGIONATO

George Best è stato scagionato dalle accuse di aggressione sessuale nei confronti di una ragazzina sotto i 13 anni e di violenza contro una donna. Il mese scorso l'ex asso irlandese del Manchester era stato fermato e interrogato per nove ore dagli agenti di Surrey. Durante la sua carriera, rovinata dall'alcol (due anni fa subì un trapianto di fegato), ha segnato 150 gol.

OGGI IN TV

9.00 Sky Sport 2: Vela Magazine
9.25 Sky Sport 2: Baseball MLB 2005 Atalanta-Chicago Cubs
13.10 Rai Tre: Olimpiadi 2012 Proclamazione della sede delle Olimpiadi.
15.30 Rai Tre: Rai Sport Pomeriggio sportivo Ciclismo: 92mo Tour de France; giro d'Italia femminile
16.35 Sky Sport 2: Volley World League Bulgaria-Italia
18.00 Sky Sport 1: Beach Soccer Supercoppa di Lega e Italia-Svizzera
18.15 Rai Due: Rai Sport Sportsera
19.35 Rete 4: Calcio Mercato
20.00 Rai Tre: Rai Sport Ciclismo: Anteprima Tour de France.
23.00 Sky Sport 1: Beach Soccer Supercoppa di Lega e Italia-Svizzera
24.00 Sky Sport 1: Sport Time

INCHIESTA SUL GENOA

Interrogatorio fiume che lascia ottimismo in casa Genoa. È durata quasi quattro ore l'audizione davanti all'ufficio indagini della Figc di Stefano Capozucca, il dirigente del club ligure protagonista della vicenda sulla presunta combine nella gara tra il Genoa e il Venezia: un passaggio importante in attesa di oggi, quando verrà sentito Enrico Preziosi.

ACI Club - Tel. 040/363856
PRATICHE AUTO
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
RINNOVO PATENTI
Medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ
dalle 14 alle 15

SPORT

PARCHEGGIO ACI
IN VIA GENOVA 3
TUTTI I SABATI
DI LUGLIO E AGOSTO
€ 0,50 ALL'ORA PER I SOCI ACI
€ 1,00 ALL'ORA PER I NON SOCI

Il presidente Tonellotto propenso a ingaggiare i giocatori se le richieste dei procuratori non risulteranno troppo elevate

Arrivano Dino Baggio e Loria, difesa più forte

Per Godeas ci vogliono cinque milioni: il Cagliari prende tempo e la Roma è bloccata dall'Uefa

IL MERCATO ALABARDATO

IN ARRIVO
- **ORLANDO** (difensore, dal Tamai)
- **ALLEGRETTI** (centrocampista, dal Modena)
- **CIULLO** (attaccante, fine prestito)

IN PARTENZA
- **PINZAN** (portiere, fine contratto)
- **PECORARI** (difensore, fine contratto)
- **ESPOSITO** (difensore, fine prestito)
- **MACELLARI** (difensore, risoluzione contratto)
- **PIVA** (difensore, fine prestito)
- **GALLOPPA** (centrocampista, fine prestito)
- **NARDI** (centrocampista, risoluzione comproprietà)
- **LAI** (centrocampista, fine prestito)
- **TULLI** (attaccante, fine prestito)

LE TRATTATIVE
- **BRUINO** (attaccante, dal Bari)
- **LORIA** (difensore, dal Cagliari)
- **MAYER** (difensore, dal Modena)
- **MIRAMONTES** (difensore, dal Venezia)
- **MOTTA** (attaccante, dal Cagliari)
- **BAGGIO DINO** (Difensore, svincolato)

DA DEFINIRE
- **TARANTINO** (difensori)

SOTTO CONTRATTO
- **CAMPAGNOLO** e **AGAZZI** (portieri)
- **BRUNI, PIANU** e **MINIERI,** (difensori)
- **MUNARI, BRIANO, PRINCIVALLI** e **PAROLA** (centrocampisti)
- **BAÙ, RIGONI, MOSCARDELLI** e **GODEAS** (attaccanti)

TRIESTE Dino Baggio e Loria, un'altra strana coppia. Dopo i tecnici ora tocca ai difensori. Questa mattina Flaviano Tonellotto avrà un incontro con il procuratore Riccardo Pasqualin, a Trieste per allungare il contratto del suo assistito Marco Rigoni. Pasqualin si porterà dietro anche un'altro suo pupillo: Dino Baggio. Svincolato dalla Lazio, l'ex Parma e Juventus ormai da tempo è tornato a fare il difensore centrale e, malgrado qualche acciacco dell'età, Tonellotto è convinto che possa essere ancora buono per la causa alabardata: «Lo mettiamo a posto semprechè non ci siano richieste economiche troppo elevate».

Probabile che l'ex nazionale (60 presenze azzurre per lui) avanzi pretese un po' più esose rispetto a Simone Loria, difensore del Cagliari. Il 29.enne di scuola juventina è a un passo dall'Alabarda.

Lo scorso anno Loria aveva disputato 14 partite con la sua prima rete in serie A. Nelle due stagioni precedenti di serie B, 67 presenze totali. Un difensore affidabile che potrebbe rientrare nell'affare Tesser, passato al Cagliari dopo avere stracciato l'anno di contratto con la Triestina.

A proposito: ieri è continuato il braccio di ferro tra il presidente Cellino e l'ex tecnico Arrigoni: ora il Cagliari potrebbe ritrovarsi con due allenatori. Un piccolo giallo che sta frenando anche il possibile trasferimento di Godeas. Ieri, il procuratore dell'ariete di Medea, Vagheggi, ha diffuso tramite un'agenzia di stampa l'annuncio: «Godeas è conteso da Roma e Cagliari». Due i problemi a questo punto: il blocco del calciomercato della Roma decretato dalla Fifa per un anno e il prezzo imposto da Tonellotto per il capitano alabardato: 5 milioni di euro. Proprio il giallo Mexes, che sta bloccando anche il passaggio di Cassano alla Juventus, impedisce per il momento il ritorno di Galloppa in alabardato. Ma la Roma è convinta in uno sblocco e ha pronto un bel pacchetto formato da Galloppa, Scurto, Corvia e magari qualche soldo per avere Godeas.

Tonellotto comunque vorrebbe 5 milioni di euro quasi in contanti. «Se il Cagliari me li porta, firmo subito» - fa sapere il presidente alabardato. Nicola Salerno, ds dei sardi, fa invece sapere che al momento una simile operazione non si può fare. «Vedremo più avanti».

Il presidente alabardato ha comunque già parlato con il capitano e, nonostante le pressioni del suo nuovo popolo, non intende indietreggiare di un passo sul futuro del suo numero numero 99. «Godeas mi ha detto che certe cose non riesce a digerirle - spiega Tonellotto, riferendosi a diete, massaggi plantari e quant'altro - gli ho risposto che se riuscirà a dimostrarmi che sbaglio sono anche disposto a dargli soldi e lasciarlo andare. Invece io gli farei cinque anni di contratto, così spaccherebbe il mondo anche in serie A. Però non deve fare il bambino ma il professionista».

Seeber e De Falco hanno assicurato in coro che Godeas resterà in alabardato: «Non ci servono altri attaccanti». Il riferimento andava nel verso di un probabile interessamento al centravanti Salvatore Bruno, lo scorso anno prima al Catania e poi al Torino ma di propietà del Chievo. Bruno è conteso dal Vicenza e dall'Ascoli e rientrebbe in gioco, come il centravanti del Bari, Motta, solo in caso di cessione di Godeas. Si attenua la pista che portava verso il centrocampista del Venezia, Miramontes. Rientrerebbe nei piani alabardati solo nel caso in cui Baù (che ha le sue stesse caratteristiche) decidesse di raggiungere il suo mentore Ezio Rossi al Treviso. Ieri sera il presidente Tonellotto ha incontrato Riccardo Allegretti. Per lui è pronto un contratto di cinque anni.

Alessandro Ravalico

Dino Baggio

Il neoallenatore alabardato si presenta alla piazza che lo vedrà protagonista

Calori: «Mi piace il gioco d'attacco»

«Non rinnego gli anni di Udine e vivrò intensamente Trieste»

TRIESTE E' curioso ed entusiasta di conoscere per bene la dieta macrobiotica e la riflessologia (tanto che a Coverciano si è procurato dei libri in materia per documentarsi meglio); è contento dei giocatori di qualità che ha a disposizione; non rinnega il passato udinese (e ci mancherebbe), ma afferma che nel futuro vede solo alabardato e che giocare al Rocco gli darà un'emozione grandissima: tirate le somme, si può davvero dire che Alessandro Calori, nuovo tecnico alabardato che dividerà la panchina con Adriano Buffoni, abbia sposato in pieno l'Unione e il progetto Tonellotto. A parte forse solo un piccolo particolare, che lui Godeas lo continua a vedere vestito di alabardato: «E' un ottimo giocatore, ora è anche maturo, è certamente tra i migliori attaccanti della serie cadetta».

Il nuovo allenatore alabardato, un toscano di quelli tosti (è nato ad Arezzo) che il prossimo 29 agosto compirà 39 anni, ha chiuso una bella carriera da difensore. Dopo aver militato con Arezzo, Montevarchi e Pisa, è stato per anni una bandiera dell'Udinese avendo passato otto stagioni in bianconero. Dopo aver lasciato il Friuli ha giocato con Perugia (suo il gol alla Juve che regalò lo scudetto alla Lazio nel 1999-2000), Brescia e Venezia, per appendere le scarpe al chiodo nell'estate 2004.

Nemmeno un attimo di pausa ed è già in panchina, anche se il suo primo anno da allenatore è stato travagliatissimo. In Laguna ha infatti fatto il secondo di ben tre tecnici: l'uruguaiano Julio Cesar Ribas, Ezio Glerean e Andrea Manzo. Una stagione nerissima conclusasi con la retrocessione del Venezia, ma preziosa sul piano dell'esperienza. «Ho fatto le schede di diversi calciatori di serie B e di diverse squadre - racconta il tecnico - una sorta di banca dati che credo possa tornarmi utile. Insomma, anche se è finita nel modo che sappiamo, una stagione in cui ho osservato parecchio e imparato molto».

Alessandro Calori

Al punto che si sente pronto per questa nuova avventura. Domani arriverà la firma sul contratto, il 16 luglio arriverà anche il sospirato patentino di seconda categoria, a Coverciano. Un'avventura che vivrà assieme a Buffoni, visto che per regolamento c'è bisogno di un tecnico che lo affianchi. «Sono un uomo concreto» - ricorda Calori. E da buon friulano adottivo non c'è dubbio che il suo credo sia appunto il lavoro.

Come ogni giocatore che poi si trasferisce sulla panchina, ha appreso i ferri del mestiere dai tecnici che negli anni ha avuto per guida. Calori ne sceglie due su tutti, come vero e proprio riferimento calcistico: Zaccheroni (che fu con lui all'Udinese) e Mazzone, il mister dell'anno vissuto al Perugia. «Il primo è una persona splendida, il secondo un grande maestro». E non nasconde di essere affascinato dal 3-4-3 messo in pratica all'epoca proprio dall' Udinese del Zac: «In effetti è un modulo che mi piace, ho una concezione del gioco offensiva, ma un allenatore deve saper adattare il modulo ai giocatori a disposizione». Come dire che da parte sua non c'è nessun dogma intoccabile, ma la disponibilità a rivedere lo schieramento in campo in base ai giocatori a disposizione.

«I miei modelli? Prima Zaccheroni, una persona squisita, e poi Mazzone, un grande maestro che ebbi a Perugia»

Ma oltre alla tecnica, si sa, i tifosi hanno a cuore anche la bandiera. E per tanti anni quella di Calori è stata friulana. Spetta a lui, con i risultati, farlo dimenticare a quella parte di tifosi che ne fanno un dramma. Il primo passo, comunque, è di quelli forti: nonostante la vicinanza con Udine, dove ha comunque sempre mantenuto la residenza, Calori prenderà casa a Trieste.

an. ro.

DITELO AL PICCOLO

Ma per i tifosi capitan Denis rimane sempre un tabù

Godeas sì, Godeas no. Gli «sms» continuano a fioccare. Ecco una selezione degli ultimi arrivi.

Si potrebbe ricomprare Magnocavallo. Mi sembra vada bene con la dieta macrobiotica. A leggere il giornale mi sembra di fare un brutto sogno. *Enrico Carninci (ex medico sociale dell'Unione)*

Se Godeas se ne va, allo stadio non si va. Se Principalli se ne va, festa sarà.

Doppio allenatore,doppio direttore tecnico, preparatore atletico-dietologo, cuoca, ma i giocatori di spessore dove sono? Siamo preoccupati per il futuro. *Renato e Marco*

Qui finisce male! Mandato via Tesser preso un duo improponibile. Ed i nuovi acquisti ridicoli. Questo tra le alghe ed i guru ci porta alla rovina. Triestini svegliamoci! E guai a toccare Godeas!

A parte che una domanda così in questo momento è provocatoria, è troppo presto per capire dove va la società. E' un bene aver girato pagina a livello societario e tecnico, si respirava un'aria pesante, diamo fiducia al nuovo presidente e rimandiamo i giudizi a tempo debito. *Patriza*

Se la Triestina la vogliamo in A non cedete Godeas. *Un tifoso triestino*

Ora che vogliono vendere Godeas per un'offerta allettante, abbiano ancora coraggio quelli che dicono che Berti l'ha fatto per la grana. E Tonellotto per cosa la fa allora? Berti, torna!

Godeas era il filo che ancora ci dava speranza: via lui siamo retrocessi da ora. *Lorenza*

Godeas e l'orgoglio dei tifosi la bandiera della squadra nonché il capitano non bisogna venderlo e il miglior cannoniere della squadra e di certo non conquisteremo la serie A con un Moscardelli come quest'anno che sono certo recupererà le qualità da bomber ma non farà mai meglio del capitano.

Godeas non si tocca..non azzardatevi..altro che serie a,con un presidente così in eccellenza..

Le prospettive del neo Presidente sono fortemente deludenti. Nel pollaio non servono più galli altrimenti non canta nessuno. *Aurelio*

Bravo Tonellotto. Hai dato una mossa a Trieste. Continua ancora anche con gli sport minori. *Angelo*

Parisi, Bega, Pecorari, Zanini, Fava... e adesso anche Godeas?

IL CASO

Pairetto resta ma la sua sorte è già stata decisa da Carraro in attesa di nominare Collina capo degli arbitri

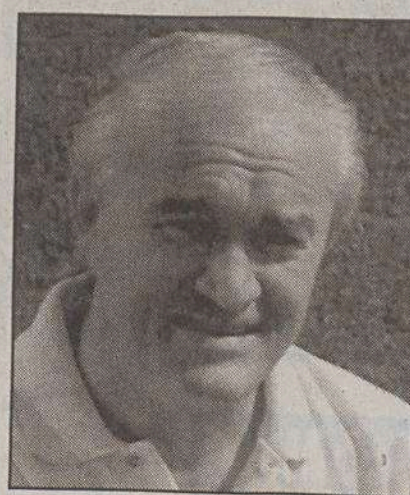
Designatori, Bergamo sbatte la porta

ROMA Paolo Bergamo esce di scena. Non ha aspettato che la Federcalcio non gli riconfermasse l'incarico di designatore in coppia con Pairetto, ha preferito anticipare i tempi nel giorno dei promossi e dei bocciati che riapre la stagione degli arbitri italiani creando un piccolo terremoto. Dopo sei stagioni tra alti e bassi, critiche e qualche scandalo, Bergamo ha detto di non sopportare più questo peso: «Non siamo stati apprezzati. Lascio il mio posto ed è una rinuncia a qualsiasi impiego in Federazione. Ho provato un malessere nato nel momento in cui le critiche sono diventate insostenibili. Si dirà che lo faccio ora perchè tanto mi avrebbero cacciato, io resto tranquillo con me stesso».

Un colpo di scena, che di fatto non cambia però gli equilibri e soprattutto le intenzioni sul futuro: non si tratta di dimissioni, perchè l'incarico della coppia dei designatori era comunque scaduto il 30 giugno.

Se uno dei due chiude la porta, l'altro designatore, Pairetto, a farsi da parte non ha pensato proprio: «Io continuo a essere a disposizione dell'associazione arbitri per un futuro che non so quale potrà essere». Non nasconde, l'ex arbitro piemontese, che gli piacerebbe restare, magari per gestire, stavolta da solo, griglie e sorteggio. Ma sarà molto improbabile: Carraro vuole Collina e lo aspetta tra due stagioni. Della coppia ha sempre detto che funzionava in tandem, ma i due presi singolarmente non sarebbero stati presi in considerazione. Nei prossimi giorni, dopo che Carraro tornerà da Singapore, proseguirà a lavorare per selezionare il designatore che traghetterà gli arbitri per la prossima stagione in attesa di Collina. I nomi sono sempre gli stessi, da Trentalange a Bolognino, passando per Boggi, e sapendo comunque che si tratta di un incarico di transizione.

Con l'incognita del designatore, sciolti invece i nodi sulla rosa della prossima stagione: bocciati Carlucci, Castellani, Cruciani e Nucini. Promossi cinque giovani di belle speranze.. Si tratta di Maurizio Ciampi, Gabriele Gava, Roland Herberg, Giorgio Lops e Luca Marelli.

Dismissioni anche per dieci guardalinee: tra questi i più noti Puglisi, Babini e Mitro, l'assistente che era stato rimandato a casa dai Mondiali under 20 perchè in sovrappeso.

Buono il bilancio del presidente dell'Aia, Tullio Lanese: aumenta il numero degli arbitri passando da 3200 a 4500. Resta invece solo sulla carta l'annunciato scambio di arbitri con i paesi europei.

Paolo Bergamo

Cinque fischietti promossi e quattro bocciati in A e B. Prima donna nella Can C

Una novità si tinge poi di rosa: per la stagione 2005-2006 il mondo del calcio professionistico avrà la sua prima donna arbitro. Anna De Toni, della sezione di Schio, è tra i 25 fischietti promossi dai dilettanti alla Can di C. La prima a calcare i campi, anche della serie A, era stata la toscana Cristina Cini, ma come assistente.

Novità anche sulle divise: al nero classico e al giallo fluorescente provato la scorsa stagione, si aggiunge l'azzurro nazionale.

La formazione del Primorje prima della semifinale di ieri sera. (Fotocrona Bruni)

La compagine del Muggia: i rivieraschi si sono presentati, dopo la promozione, come favoriti.

CALCIO DILETTANTI *Serata all'insegna del divertimento in viale Sanzio con una valanga di reti*

I muggesani travolgono il Primorje

Saranno i rivieraschi a disputare la bella domani sera contro il Gallery

TRIESTE Ultime battute della edizione 2005 del troefo «Il Giulia», la manifestazione calcistica in programma sul terreno di viale Sanzio. La Super Coppa Città di Trieste vivrà la sua finalissima con la sfida fra Gallery Duino Aurisina e Muggia che ieri sera, con una goleada, ha stracciato il Primorje per 9-5. Grande spettacolo grazie anche a difese molto aperte. La bella è in programma giovedì alle 20.30. Nel frattempo a tenere banco a San Giovanni sono state le prime cerimonie di premiazione legate alle categorie giovanili. In cattedra la Triestina con bentre affermazioni riscosse nei tornei Esordienti, Pulcini '95 e Allievi. La categoria Esordienti, intitolata Coppa «Ezio Filippon», ha visto la Triestina protagonista anche nei speciali riconoscimenti. Giovanni Gerini é stato premiato quale miglior giocatore mentre il ompagno di squadra ha conquistato il titolo di cannoniere con 9 centri. A rompere l'egemonia dei baby della Unione ci ha pensato Gianluca Sorrentino del San Sergio, eletto miglior portiere . La Triestina ha monopolizzato l'intero settore dei Pulcini '95 del "Il Giulia". La formazione allenata da Luca Russo si é aggiudicata la Coppa "Sergio Sain" e tutti i premi collaterali. Manuel Pisani é stato il vero mattatore vincendo il titolo di cannoniere (7 reti) e quello di miglior giocatore. Sempre della Triestina il portiere ideale, si tratta di Fernando Greco. Pioggia di premi anche per la nicchia Sperimentali '94. La squadra del Koper chiude in testa nel girone unico vincendo la Coppa «Don Mario Penzo» e ponendo Jesic Timotej al vertice della graduatoria riservata ai Top.Il miglior realizzatore degli Sperimentali é Luca Forte del San Giovanni (6 centri) mentre Andrea Zennaro del CGS é l'estremo difensore più votato.

Il muggesano Zugna in gol sul campo in erba sintetica.

Memorial Fiori con tanti gol

TRIESTE La prima settimana di incontri del memorial Fiori testimonia chiaramente l'attaccamento dei protagonisti al centrocampista scomparso. Sul rettangolo di Valmaura, nella prima giornata il Bar Stadio, costituito da elementi della rosa del Costalunga regola (5-1) imperiosamente il Pane Vino San Daniele nelle cui file militano uomini del Muggia. Si risolve ai rigori con la vittoria del Bar Caciopo, capitanato da Mervich e Tramarin, la sfida con il Macka Primorje dopo un pari (2-2), molto combattuto.

Un pareggio (3-3) è il risultato del tempo regolamentare del match tra elementi provenienti dalla Terza categoria tra l'Autofficina Stadio e Muglia. Dai tiri degli undici metri passa la compagine composta dal gruppo del Campanelle. Sorprende la determinazione dell' Orion, una rappresentativa delle giovanile del Costalunga, che annichilisce (7-2) i Maestri, un gruppo formati da amici intimi di Flower tra cui spicca Cok.

Il Ponziana, che ha portato i suoi uomini chiave, piega in scioltezza (3-1) il Latte Miele, dove si distinguono i ragazzi del Kras. Il Vulcania (4-3), equipe di non tesserati, supera di misura il Zaule con un finale da brivido.

Nella serata di venerdì, il Primorje replica il conto della partita d'esordio (2-2), risultando nuovamente efficace ai rigori, pure con il Bar Stadio. Trova le forze per una prova d'orgoglio invece il Pane Vino San Daniele che rifila una cinquina (5-2) agli incerti carrozzieri dell'Autofficina Stadio.

Ancora una partita e sapremo il nome della formazione vincitrice del trofeo Tritto: in finale sono arrivate l'Euroricambi Gomme Marcello e Impianti elettrici Kral.

Hudy Dreossi

Il trofeo Coop verso le finali

TRIESTE Si è completato il quadro delle semifinaliste del torneo internazionale a sette Le Torri d'Europa-trofeo Coop, organizzato dal San Sergio in via Petracco. L'ultima squadra a superare i quarti di finale è stato il DK2, che ha battuto il Mozart Caffè per 4-3 al termine di una partita tirata. Avevano già passato il turno l'Abbigliamento Nistri, l'Hop Srl e la Pizzeria Bandiera Gialla. La prima compagine aveva regolato la Pizzeria Raffaele per 7-3 grazie alla tripletta di Bussani e alle doppiette di Cermelj e Di Donato, che avevano vanificato i centri di Koren, Marchesi e Pellaschiar.

L'Hop Srl, da par suo, aveva inflitto un 5-2 alla Mia Rondine Bar Buffet, andando a bersaglio con Fantina, Cok, Diodicibus, Tognon e Gianneo. Lorenzoni e Mervich avevano reso meno pesante la sconfitta alla Mia Rondine. La Pizzeria Bandiera Gialla si era intascata un 9-2 al cospetto dell' Oreficeria Stigliani, colpendo con Francioni, Mustacchi (doppiette), Stocca, Degrassi, Catalfamo, Visintin e Amarante, a cui aveva replicato Tamburini con due zampate.

Stasera, perciò, le due semifinali a partire dalle 20: gli abbinamenti sono Abbigliamento Nistri-DK2 e Hop Srl-Pizzeria Bandiera Gialla. Venerdì, invece, ci saranno le finali: alle 20 quella per il terzo posto e, a seguire, quella per il primo. Intanto domani sera si decideranno le sorti del torneo veterani over 40, disputatosi parallelamente a quello dei dilettanti: alle 20 ci sarà la finale per il terzo posto e alle 21 la finalissima.

m. la.

Maggiorate del 60 per cento le tasse per iscrizioni e tesseramenti dei campionati Allievi, Giovanissimi e Esordienti. Solo ritocchi per i Piccoli amici

La stangata della Federcalcio colpisce le categorie giovanili

TRIESTE Dalla prossima stagione giocare a calcio nelle categorie giovanili costerà di più. Un rincaro annunciato ufficialmente dalla Federcalcio e che andrà a incidere sino a circa il 60% di maggiorazione in termini di iscrizione ai campionati e singoli tesseramenti. Lo scarto appare evidente soprattutto per le categorie Giovanissimi e Allievi, passate a un costo di tesseramento per giocatore di 12,50 euro dai 7,50 della passata stagione.

Deciso aumento anche per la formula tesseramento biennale, consentita solo a Giovanissimi ed Esordienti, passata dai 13,50 euro ai 24 circa. Lievi invece i ritocchi federali che hanno caratterizzato le iscrizioni alle categorie Esordienti e Pulcini , si passa dai 7 richiesti nella stagione 2004-2005 ai 7,50 per la prossima. Il settore Piccoli Amici (6 e 7 anni) aumenta anche esso di soli 50 centesimi : dai 1,50 ai 2 euro.

Il salasso investe soprattutte alcune categorie impegnate in campo regionale. Le nuove tasse per Allievi e Giovanissimi sono ora rispettivamente di 250 e 200 euro, a fronte delle iscrizioni gratuite consentite nelle passate stagioni. Lo "tsunami" economico del calcio minore riguarda anche l'affiliazione delle squadre dilettantistiche : la tassa varata da questo anno per la stagione 2005-2006 é di 55 euro. La riforma ha subito provocato le prime perplessità e recriminazioni in ambito locale, sede calcistica impegnata impegnata da anni a riqualificare adeguatamente la politica giovanile: «E' una decisione che può demotivare le società e le stesse famiglie - ha sottolineato Luigi Molinari, presidente provinciale della Fgci - Corriamo il rischio di ridurre ulteriormente l'intero lavoro giovanile dal momento che anche a livello scolastico, stando alle ultime riforme, l'attività motoria é ridotta. Non prevediamo nessuna forma di replica - ha aggiunto Molinari - Sono decisioni che vengono dall'alto di cui possiamo prendere solo atto e ubbidire».

Sul fronte delle possibili repliche appare di ben altro parere uno dei grandi vecchi del calcio triestino, Michele Di Mauro, nella scorsa stagione responsabile degli osservatori giovanili della Triestina : «Bisogna invece prendere una posizione forte. Le società devono riunirsi e farsi sentire in campo nazionale. Aumentare i costi di iscrizione è una decisione assurda che va contro la politica e le dichiarazioni degli ultimi anni a sostegno del calcio giovanile».

Molte le preoccupazioni, pochi i rimedi. Le modalità per sanare le casse delle società dilettantistiche sono note. In assenza di sponsor o concreti interventi da parte di istituzioni i sodalizi calcistici capitalizzano il periodo estivo con l'allestimento di sagre, tornei oppure di camp giovanili multidisciplinari. Autentiche invenzioni che confortano spesso solo in parte il deficit delle casse societarie. Primi conti alla mano intanto in casa del San Luigi, società triestina che vanta circa 200 iscritti e che fa della forza del vivaio un delle sue peculiarità : «Tra tesseramenti e affiliazioni la prossima stagione ci costerà circa 1000 euro in più - ha spiegato il presidente Peruzzo - E' intanto nostra volontà non fare pesare questo aumento alle tasche dei genitorie dei nostri giovani. Ma non é questo il punto - ha aggiunto Peruzzo - Temo invece che questo rincaro non sia che l'inizio, un primo punto di una nuova folosofia federale che non aiuterà a crescere e a svilupparsi».

Francesco Cardella

I rincari delle giovanili

Il costo in euro di tesseramento per giocatore e a confronto con quello della scorsa stagione

	2005-06	2004-05
Giovanissimi e Allievi	12,50	7,50
Giovanissimi ed Esordienti (biennale)	24,00	13,50
Esordienti e Pulcini	7,50	7,00
Piccoli Amici	2,00	1,50

TASSE ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

	2005-06	2004-05
Allievi Giovanissimi	250 200	gratuita gratuita
Squadre dilettantistiche	55	gratuita

La regione senza esponenti tra gli arbitri di punta

TRIESTE Con la dismissione dalla Can di Franco Conzutti, non abbiamo più un rappresentante della regione in campo (solo dirigenti e osservatori). Toccato il fondo ma, dal fondo si può risalire e ci sono buone prospettive future secondo il presidente Giancarlo Riva. Come previsto ma non come auspicato, i movimenti riguardo i nostri uomini Aia sono stati confermati dai risultati ufficiali.

Andrea Grazioli è in C. Nonostante un infortunio che lo ha a lungo tenuto lontano dai terreni di gioco, il fischietto della sezione di Maniago ha recuperato alla grande nel finale di stagione, dirigendo match di livello, un chiaro segnale di un suo possibile salto in alto. Circostanza puntualmente verificata. In serie D ci salgono Omar Adamo (Cervignano) e Matteo Princig (Trieste) che hanno preceduto Enzo Papaiz (Maniago) e Andrea Merlino (Udine). Ma non è finita, intanto per non perdere un capitale, Merlino non lo lasceranno mollare o prendere la bandierina in mano, pare infatti che resterà a far parte dei migliori.

Non è finita ancora, è allo studio la reintreduzione della categoria Scambi e quattro dei nostri ne faranno parte. Sono da decidere le modalità di questa rinnovata iniziativa, cioè se ne faranno parte i primi esclusi quindi anche Papaiz e Merlino o se le direttive saranno quelle di usare ancora i giovani e ne abbiamo alcuni non ancora ventenni su cui si può scommettere. Si sperava in una promozione in Can tra gli assistenti di Mirko Zannier (Udine) ma c'erano pochi posti, solo sei e non ce l'ha fatta per un soffio (quest'anno) e tra le altre cose con la dismissione per normale avvicendamento di Franco Conzutti non abbiamo più nessuno in Can.

In Can C, tra i fischietti restano Gabriele Burdin (Cormons) e Renzo Candussio (Cervignano) che sono raggiunti da Andrea Grazioli (Maniago). Tra gli assistenti confermate le promozioni di Roberto Semolic (Monfalcone) e Lorenzo Visentini (Cervignano). Tra le bandierine dismesse invece risultano Walter Lonzar (Trieste) e Marco Padrini (Maniago).

Nel calcio a 5 è stato promosso nella categoria nazionale Enrico Casalena (Udine) mentre tornano indietro Vincenzo Sannino (Gorizia) e a domanda, Maurizio Stefanutti (Tolmezzo).

Oscar Radovich

LA GRANDE MELA
UN MONDO DI FRUTTA E VERDURA

OFFERTE VALIDE DA MERCOLEDÌ 6/07/2005 A SABATO 09/07/2005

CON LA FIDELITY CARD AVRAI UNO SCONTO IMMEDIATO DEL 3% SU TUTTA LA FRUTTA E VERDURA SFUSA
OFFERTE ESCLUSE

ANGURIA TONDA orig.Puglia € 0,19 al kg
TEGOLINE BOBY orig.Emilia Rom. € 0,99 al kg
MELANZANE TONDE orig.Italia € 0,49 al kg
POMODORO CILIEGINO orig.Sicilia € 0,99 al kg
PESCHE GIALLE CAL A-B orig.Verona € 0,49 al kg per cassa
POMODORO INSALATA orig.Verona € 0,49 al kg
PEPERONI GIALLI E ROSSI orig.Italia € 0,77 al kg

FIL. TAVAGNACCO Via Alfieri 3 Aperto anche lunedì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO
FIL. TAVAGNACCO Via Nazionale, 45/1 Aperto anche il mercoledì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO
FIL. UDINE Via Marsala, 180/7 Aperto anche lunedì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO
FIL. CASSACCO SS Pontebbana km 143 Aperto anche lunedì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO
FIL. TOLMEZZO Via della Vittoria 48/a Aperto anche il lunedì pomeriggio
FIL. GORIZIA Via Foscolo 26 Aperto anche mercoledì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO
FIL.FOGLIANO REDIPUGLIA Via III Armata 12 Aperto anche mercoledì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO
FIL. GRADISCA D'ISONZO Via Udine SS 305 Aperto anche mercoledì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO
FIL. MONFALCONE Via Grado s.n. Aperto anche mercoledì pomeriggio VENERDI E SABATO ORARIO CONTINUATO

SERIE A Appena libero (con lauta buonuscita) dal contratto con l'Inter, l'attaccante passa ai cugini-avversari

Vieri resta a Milano ma veste rossonero

Moratti: «E' andato dove voleva, noi siamo coperti in attacco da Adriano-Martins»

MILANO Il Milan ha ingaggiato Christian Vieri con contratto biennale. Lo ha reso noto la società rossonera. Sul sito del Milan è stato annunciato che la società rossonera ha acquisito le prestazioni sportive di Vieri ed è stato spiegato che «il contratto fra il Milan e Vieri avrà durata fino al 30 giugno 2007. Dopo sei anni in nerazzurro l'attaccante, anche della nazionale, ritroverà stimoli ed entusiasmo, arrivando in uno spogliatoio in cui molti, moltissimi compagni li conosce da sempre». La nota rossonera conclude così: «Dopo sei anni con tanti gol e tante gare, decide in prima persona, ecco l'estate 2005. La svolta. Il Milan».

Alle note trionfalistiche del Milan, risponde Moratti. «È arrivato dove voleva arrivare e non potevo certo impedirlo. Non mi sento tradito e un attacco con Shevchenko e Vieri non mi fa paura». Moratti ha poi escluso che il passaggio di Vieri al Milan possa far aumentare la volontà dell'Inter di prendere Gilardino: «Siamo a posto così, il passaggio di Vieri non condizionerà il nostro mercato e credo che l'Inter sia già forte in attacco con Martins e Adriano».

Dunque Vieri ha saltato la barricata. Dall'Inter al Milan. Già recordman di trasferimenti, allunga ulteriormente la sfilza di maglie indossate e sfilate con notevole disinvoltura. E i tifosi rossoneri sognano gol a grappoli nei derby che verranno. Rescisso (con buonuscita di 9-10 milioni di euro) il contratto con l'Inter, Vieri ha impiegato appena quattro giorni a trovare una nuova, confortevole, casa. Il bomber con la valigia resta a Milano, ma nemmeno se fosse andato a giocare in Alaska avrebbe potuto allontanarsi tanto dal suo passato.

Tante squadre nel curriculum del principe degli ingaggi, eppure Bobo al Milan vorrà soprattutto vincere. Perchè il suo palmares non è ricchissimo: due titoli Primavera col Torino, un europeo under 21, uno scudetto con la Juventus, una Coppa delle coppe con la Lazio e due soli titoli di capocannoniere, nella Liga con l'Atletico Madrid e con l'Inter nel 2003.

Prima di approdare al Milan, Vieri ha cambiato dieci squadre, praticamente ogni anno faceva la valigia.

Tra Inter e Milan ci sono già stati diversi scambi, magari non tutti con la benedizione delle società. Ricordiamo nel passato Meazza, capitano nerazzurro che passa al Milan e poi torna indietro. Poi il portiere Buffon che da rossonero diventa nerazzurro, così come Ghezzi al contrario. Poi Serena, Pasinato, Collovati, fino ad arrivare ai nostri anni con Pirlo e Seedorf che abbandonano l'Inter mentre Coco lascia il Milan per approdare sulla sponda opposta della medesima città.

L'Inter non ci ha guadagnato tanto dagli scambi.

Vieri ha trovato dove sistemare la valigia.

Friulani verso il ritiro

L'Udinese minaccia: o Pizarro viene al raduno oppure pagherà una multa

UDINE «Pizarro è stato regolarmente convocato e quindi non vedo motivi per cui non dovrebbe presentarsi». Pietro Leonardi è seccato. Dell'argomento, sempre lo stesso, dice di non avere più voglia di parlare: «L'Udinese non può correre dietro alle voci di mercato e alle dichiarazioni che sui giornali. Se Pizarro si presenterà al raduno bene, in caso contrario prenderò i dovuti provvedimenti». Usa la prima persona, il direttore generale, segno che in caso di ammutinamento del cileno la linea dura è scontata: anzi, una multa è già assicurata, a causa delle dichiarazioni rilasciate dal cileno in barba al silenzio stampa imposto alla società. La seconda scatterà se stamattina il giocatore non si presenterà allo stadio Friuli.

Il braccio di ferro con Pizarro, che segue a un anno e mezzo di distanza quello sull'ultimo rinnovo di contratto, fa passare in secondo piano quello che doveva essere l'evento del giorno, vale a dire la partenza per il ritiro di Arta. L'operazione Champions League scatta a cinque settimane dall'andata dei preliminari (il sorteggio è in programma il 29 luglio), ma non parte all'insegna dell'entusiasmo. Troppi i casi scoppiati durante le vacanze a causa delle dichiarazioni dei big bianconeri, smaniosi di capitalizzare la passata stagione con il passaggio a una grande: oltre a Pizarro, che dal Cile ha dichiarato finito il suo tempo a Udine, anche Iaquinta, Di Michele, De Sanctis e Pinzi, più o meno chiaramente, si sono offerti allo squadrone di turno. Peccato per loro che gli unici a essere partiti, e in silenzio, siano stati Jankulovski e Kroldrup.

«Le partenze sono due, i nuovi arrivi dieci» - sintetizza Leonardi, aggiungendo che per lui «la squadra potrebbe essere pronta già così ed è più forte dello scorso anno». Una smentita dell'arrivo di Tudor, dato per imminente dal tam-tam del mercato? L'intenzione di Leonardi è quella, ma un rinforzo in difesa è d'obbligo, anche in vista delle le cessioni quasi certe di Belleri e Cribari alla Lazio.

Di volti nuovi, comunque, oggi ce ne saranno tanti anche senza il croato. Natali, Motta, Candela, Obodo, Vidigal, Barreto, Rossini, l'esotico Gheddafi e tanti giovani di belle speranze, presi per la Primavera ma aggregati alla prima squadra per iniziare a farsi le ossa. Senza dimenticare Serse Cosmi, pronto a tuffarsi nell'avventura europea, anche per dimenticare i veleni di Genova. Chissà che il suo entusiasmo non riesca a contagiare anche i ribelli.

Riccardo De Toma

IN BREVE

L'italiano Basso è decimo

Tour: Zabriskie cade nella cronometro, Armstrong in giallo

PARIGI Alla quarta tappa della Grande Boucle, Lance Armstrong si prende la maglia gialla. La strappa - nella cronometro a squadre Tour-Blois di 67,5 km, vinta dalla sua Discovery Channel per soli 2" sulla Csc - al suo connazionale David Zabriskie, che ieri è stato due volte sfortunato oggi. L' americano di Salt Lake city, che aveva indossato la maglia gialla nella cronometro individuale che aveva aperto il Tour, è infatti caduto per un guasto meccanico della sua bici, andando a sbattere contro le protezioni metalliche, quando mancavano meno di 2 km all' arrivo. La Csc - con Ivan Basso - stava infatti tenendo testa alla formidabile squadra del texano, sei volte vincitore del tour. Anzi, a 6 km all' arrivo era in vantaggio di 2". La caduta di Zabriskie ha così impedito alla Csc di averlo a disposizione per le ultime, decisive pedalate. Grazie comunque alla prova della Csc, l' italiano Ivan Basso risale numerose posizioni in classifica ed ora è 10.o a 1'26" da Armstrong.

Al via oggi nella «Bianchi» i campionati italiani master

TRIESTE La piscina triestina Bruno Bianchi vivrà da oggi fino a domenica un'invasione di quasi quattromila persone. Alle 15 odierne, infatti, prenderanno il via i campionati italiani master di nuoto - ad ingresso gratuito - alla presenza di tremila atleti provenienti da tutta Italia (molti i siciliani e i romani) e in forza a 480 società, a cui si aggiungono un migliaio di tecnici, giudici gara, appassionati e familiari. Tanto che, per permettere lo svolgimento delle gare, saranno in funzione tutte e due le vasche da cinquanta metri, quella interna e quella esterna. Le prime prove saranno quelle degli 800 stile libero (all'aperto) e dei 100 dorso (indoor), mentre l'ultima sarà quella dei 50 stile libero, in programma nella tarda mattinata di domenica. I partecipanti sono suddivisi per categorie d'età, partendo da quella base degli M35. Tra di loro molti atleti dal buon passato agonistico, qualcuno dei quali anche con i colori azzurri: un nome su tutti è quello dell'M45 bresciano Marco Colombo, ex protagonista in nazionale della staffetta 4x200 stile libero. Tre le società triestine in pista per tale manifestazione, vale a dire la Rari Nantes Clp (nel 2004 ha vinto il titolo italiano di società), i Vigili del Fuoco Ravalico e l'Unione sportiva Triestina Nuoto. Si sono preparate per la kermesse con la partecipazione ai circuito Supermaster della Fin e a quello Uisp, visto che, nella nostra regione al pari di Calabria e Basilicata, non c'è un apposito campionato regionale master.

m. la.

Tennis: Elena Bertoia sull'austriaca Kandler

TRIESTE Bagnato dalla pioggia non è stato sicuramente un primo turno fortunato per l'organizzazione del trofeo Città di Trieste, che però non ha subito interruzioni. Nel match più importante del tabellone femminile Elena Bertoia ha sconfitto in due set Christina Kandler. La dodicenne promessa del tennis regionale e da qualche tempo nazionale, dopo la finale raggiunta al torneo di Maglie in Puglia, ha dominato nel set d'apertura una delle più quotate tenniste austriache della categoria, subendo la regolarità dell'avversaria nella seconda partita prima di chiudere al dodicesimo game (6-1 7-5). Tra i quarti di finale e la Bertoia oggi ci sarà un altro ostacolo straniero: Kaylea Sher, racchetta sudafricana in grado di concedere soltanto due game a Lisa Vallone. Anche la toscana Martina Trevisan, una delle favorite del torneo, ha superato il primo turno battendo Valeria De Togni (7-5 6-2), ed ora affronterà la slovacca Michala Kucharova, vittoriosa sulla Mossi (6-3 6-2). Nella parte bassa Katerina Popova, l'ultima delle scoperte del tennis russo, ha dominato l'incontro con la Castellano e negli ottavi verificherà le sue ambizioni con l'inglesina Lucy Brown. La sorpresa della giornata è stata l'eliminazione della Natali per mano di Martina Parmigiani, lucky looser delle qualificazioni (6-1 7-6). Nel torneo maschile Alberto Cammarata e Kevin Albonetti hanno raggiunto senza difficoltà il secondo turno battendo rispettivamente Paccagnella e Bonizzoni.

s.f.

VELA

Vittoria dello scafo «Friuli Venezia Giulia» nella tappa più lunga del Giro d'Italia a vela, la Bisceglie-Taranto. Adesso è sesto

Mattia Pressich porta l'equipaggio triestino al successo

TRIESTE Grande affermazione dello scafo Friuli Venezia Giulia con il barcolano Mattia Pressich al timone, che ieri ha vinto con decisione la tappa più lunga del Giro d'Italia a vela, la Bisceglie-Taranto di 212 miglia. Lo scafo che rappresenta la Regione, gestito da Riccardo Termini, con a bordo un buon numero di velisti triestini, si è mantenuto nelle prime posizioni per tutta la lunga regata, riuscendo a prendere la testa del gruppo all'ultimo «stop and go», ovvero nell'ultima occasione, a dieci miglia dall'arrivo, nel corso della quale un calo di vento ha raggruppato buona parte della flotta.

Per Friuli Venezia Giulia la vittoria della «super lunga» significa la possibilità di consolidare la sesta posizione in classifica generale, e insidiare Venezia Marco Polo Challenge di Mauro Pelaschier al quinto posto, che ieri ha chiuso in seconda posizione, davanti a Castel San Pietro Terme, terzo. Fiamme Gialle ha chiuso in sesta posizione, ma mantiene ancora la maglia rosa, con ormai solo 0,25 punti di margine su Castel San Pietro Terme, mentre Riva del Garda, ieri al nono posto, scende fino in quarta posizione dietro a Taranto nella graduatoria generale, e a sei punti e mezzo di distanza dalla vetta della classifica.

Anche ieri gli equipaggi, grazie al vento sostenuto in andature portanti, hanno regatato velocissimi, impegnando solo 29 delle 50 ore concesse per la prova, segno che forse ci sarà tempo per recuperare la prova annullata, per troppo vento, a Biseglie. Abbandonato il mare Adriatico, per la flotta del Giro d'Italia si avvicinano le tappe più impegnative: Ionio e Tirreno, infatti, riservano alla manifestazione sicuramente più vento, e quindi maggiori difficoltà che si sommano alla stanchezza accumulata nelle tappe lunghe che Cino Ricci ha programmato per chiudere in meno di due settimane la fase adriatica della manifestazione.

Ecco intanto la classifica generale per quanto riguarda le prime dieci posizioni: non tutti gli equipaggi ieri sera, infatti, avevano ancora tagliato il traguardo della lunga. Classifica generale dopo la lunga Bisceglie-Taranto (primi dieci): 1) Fiamme Gialle (80,5); 2) Castel San Pietro Terme (80,25); 3) Taranto (76,25); 4) Riva del Garda (73,5); 5) Venezia Marco Polo Challenge (65); 6) Friuli Venezia Giulia (63,5); 7) Roma (54); 8) Genova (53); 9) Romagna (48); 10) Carnia (36).

fr. c.

420 FEMMINILI A BARCOLA

TRIESTE Si apre oggi, con i primi controlli di stazza, il Campionato italiano femminile classe 420. Ad organizzarlo, a Trieste, è la Società velica di Barcola e Grignano, che da questa mattina alle 9 ospita i primi controlli relativi alle attrezzature. Attesi a Trieste una ventina di equipaggi femminili, che si contenderanno il titolo nazionale in una classe molto combattuta, e che vede in Golfo un buon numero di equipaggi che possono competere per la vittoria giocando in casa. Le regate inizieranno giovedì mattina, e proseguiranno fino a domenica: quattro giorni nei quali, stando alle previsioni meteo, non dovrebbe mancare il vento; gli equipaggi non potranno disputare più di tre prove al giorno, e in generale è previsto un totale di nove regate; in palio il titolo italiano, ma verrà premiato anche il primo equipaggio under 15 e il primo equipaggio juniores. Come detto, ci sono alcuni equipaggi triestini che puntano dritti alla vittoria: l'elenco definitivo delle atlete in gara verrà reso noto questo pomeriggio dopo le 18, al termine del tempo massimo per le iscrizioni. Da domani mattina alle 12 le prime prove in mare.

Coppa America Luna Rossa avrebbe assoldato nel suo team l'ex progettista di Team New Zealand Tom Snackemberg. Dopo aver firmato gli scafi neozelandesi che persero la Coppa, il progettista fu licenziato: Luna Rossa lo ha assunto, ma si attende di capire se ciò sia possibile sul fronte del regolamento, avendo egli lavorato per l'attuale Team New Zealand.

fr. c.

Prima medaglia giuliana ai Giochi della gioventù di Lignano Sabbiadoro: exploit della giovane Nicole

La Pouch (Ginnastica) bronzo nello judo

Ancora successi azzurri nel nuoto e nel ciclismo. Il maltempo blocca l'atletica

LIGNANO E' arrivata dal judo la prima medaglia triestina alle Giornate Olimpiche della Gioventù Europea. A conquistarla è stata Nicole Pouch, allieva di Raffaele Toniolo alla Ginnastica Triestina, che si è aggiudicata il bronzo nella categoria al limite dei 52 kg. Una gara coriacea la sua, partita veramente alla grande, con due ippon di eccellente fattura, il primo alla belga Natoli e poi alla portoghese Santos, prima di scontrarsi con l'olandese Grol, che l'ha rimandata alla finale per il bronzo da contendere all'irlandese Kearney. Finale durissima, giocata sul filo di un grande equilibrio, infranto da una sanzione assegnata all'irlandese a 7" dal termine. E la gioia si è potuta finalmente liberare, meritatissima.

Nicole Pouch, sedici anni, gareggia per Ginnastica Triestina e quest'anno si è laureata campionessa italiana nella classe under 17, vincendo anche la medaglia di bronzo nella classe superiore delle juniores. Si è poi imposta nel Grand Prix, quattro gare a livello nazionale a punteggio, che le hanno attribuito di diritto il posto di titolare dei 52 kg ai campionati d'Europa, disputati due settimane fa a Salisburgo, dove si è classificata settima. Agli Eyof di Lignano, Nicole Pouch centra la prima grande affermazione internazionale. Dal palazzetto del judo è arrivata poi un'altra medaglia, sempre di bronzo ed a vincerla è stata Alessia Regis, torinese dei 57 kg che a Salisburgo ha vinto il titolo europeo.

Dopo l'oro di Damiano Lestingi nei 200 dorso, è arrivato il secondo titolo azzurro del nuoto con Luca Pizzini, classe 1989, del Bentegodi Verona, che si è imposto nella finale dei 200 rana in 2'17"78, davanti al russo Dmitry Shelomentsev e al lituano Giedrius Titenis. Medaglia di bronzo per Caterina Brighi (classe 1992, Vigili del Fuoco Modena) nella finale dei 200 dorso femminili. 2'20"48 il suo riferimento cronometrico. La Brighi è stata preceduta dalla britannica Elisabeth Simmonds e dalla russa Oxana Shlapakova, nate entrambe nel 1991.

Il livornese Diego Ulissi (Empolese), ha conquistato invece la medaglia di bronzo nella prova a cronometro del ciclismo. Buone indicazioni sono giunte anche dal velocista friulano Stefano Presello, che si è piazzato al ventiquattresimo posto. Non c'è Polonia che tenga per l'Italia del coach Galli che ha praticamente già un piede nella semifinale della pallavolo. Nel secondo match del girone di qualificazione le azzurrine hanno battuto le ragazze guidate da Wojciech. Oggi, sempre alle 16 a San Giorgio di Nogaro, l'Italia gioca l'ultimo match di qualificazione: l'imperativo è battere anche la Repubblica Ceca per garantirsi il primato in classifica.

Nell'atletica i giudici di gara hanno annullato le gare di qualificazione, a causa delle bizze del tempo, per non penalizzare le atlete scese in pista con la pedana scivolosa. Il sole apparso nel cielo di Lignano, dopo la pioggia del primo pomeriggio, ha infatti asciugato completamente il terreno dello stadio Teghil con la conseguenza che questo avrebbe favorito le atlete che dovevano ancora terminare le proprie sessioni di salto. L'organizzazione ha quindi deciso di garantire a tutte e 19 le atlete in corsa per l'oro l'accesso automatico alla finale prevista per giovedì a partire dalle 16.45 che, però, visto l'elevato numero di concorrenti in gara potrebbe essere anticipata.

Enzo de Denaro

La Pouch (sin.) in azione.

IPPICA

Felix Del Rio, un orologio svizzero a Montebello fra tante campane stonate

RISULTATI

Premio San Marco, m 1660: 1) Cedrone Rl (C. Schipani), 2) Diplomatico Matto; 3) Danubio Rl. 5 part. Tempo al km: 1.19.9. Tot. 13,93, 3,30, 1,73 (17,79). Trio: 197,60 euro.
Premio Giardini Naxos, m 1660: 1) Avion du Kras (D. Bonafede); 2) Ziki; 3) Dunja Zs. 7 part. Tempo al km 1.17.6. Tot.: 13,05, 2,31, 1,54, 2,56 (14,89). Trio: 218,07 euro.
Premio Letoianni, m 1660: 1) Fluoro du Kras (F. Pisacane); 2) Feedom Pride Ke; 3) Fradiavolo Jet. 9 part. Tempo al km 1.21.7. Tot.: 2,02, 1,36, 1,52, 1,55 (5,61). Trio: 30,49 euro.
Premio Mazzarò, m 1660: 1) Ematocrita (E. Pouch); 2) Elzeviro Rl; 3) Elsinor Princess. 6 part. Tempo al km 1.20.1. Tot.: 2,02, 1,58, 5,57 (14,19). Trio: 104,62 euro.
Premio Castelmola, m 1660: 1) Ciclone Jet (L. Degrassi); 2) Di Brazzà; 3) Bierhoff Holz. 9 part. Tempo al km 1.19.7. Tot.: 22,76, 7,07, 2,59, 8,11 (73,65). Trio: 5719,32 euro.
Premio Taormina, m 2080: 1) Felix del Rio (P. Romanelli); 2) Fisk Destiny; 3) Flash Pizz. 7 part. Tempo al km 1.23. Tot.: 1,65, 1,42, 4,04 (8,92). Trio: 57,75 euro.
Premio Schisò, m 1660: 1) Valerio Latini (M. Andrian); 2) Dom Cash; 3) Bill Speed. 8 part. Tempo al km 1.20.4. Tot.: 3,93, 1,76, 2,43, 1,84 (23,53). Trio: 150,59 euro.
Premio Mazzeo, m 1660: 1) Everlasting (A. Borghetti); 2) Energico Jet; 3) Elisir Um. 11 part. Tempo al km 1.20.3. Tot.: 6,79, 1,97, 1,43, 3,81 (6,31). Trio: 235,77 euro.

TRIESTE Serata fresca all'ippodromo, con i tre anni protagonisti dell'episodio più importante. Distanza il doppio chilometro, favori per il lanciatissimo Felix del Rio, al quale veniva opposto l'avvantaggiato Fetonte Jet. Non sono esistiti problemi per Felix del Rio, padrone della situazione già sulla seconda curva e poi dominatore assoluto in un campo sconclusionato che aveva perso per rotture nell'ordine Flower Boy, Flanker, Fetone Jet (questi sulla curva finale quando figurava in posizione d'attacco) e per ultima Farnia Jet. Così, al seguito del preciso allievo di Romanelli, concludeva l'apprezzabile Fisk Destiny, il quale precedeva a sua volta Flash Pizz. Corsa falcidiata da troppe rotture, vinta dal soggetto più convincente, un orologino svizzero in mezzo a troppe campane stonate.

Un Cedrone Rl, che da tempo non si vedeva così intonato, ha fatto vedere le traveggole a Barbaro Dei in categoria G. Una pressione asfissiante che ha tolto il fiato al battistrada, il quale alzava bandiera bianca già nel penultimo rettilineo. Si metteva quindi in azione Diplomatico Matto, che in retta d'arrivo era sul punto di passare, però Cedrone rl rientrava al favorito negli ultimi metri e la vittoria era sua, terzo Danubio Rl.Il Miglio con buona categoria di anziani ha visto gli alleati Benigni Or e Ziki giostrare d'avanguardia in coppia per oltre un giro, poi Ziki è passato di forza nel penultimo rettilineo seguito dal solo Avion du Kras. Quest'ultimo in retta d'arrivo muoveva all'attacco di Ziki per dominarlo di precisione nel tratto conclusivo, mentre Dunja Zs, che pur aveva rotto in partenza, regolava una incolore Dolphin Np per il terzo posto. Dopo che fra i tre anni Fluoro du Kras, alla guida del suo giovane proprietario Ferdinando Pisacane, otteneva la terza affermazione consecutiva con un impeccabile percorso di testa, era la volta di un manipolo di buoni quattro anni abbastanza veloce, corsa che ha consentito a Ematocrito di ritornare al successo, un successo che Elzeviro Rl ha cercato di mettere in forse con un energico finale che lo portava a impegnare in foto l'allievo di Pouch.

Mario Germani

TRIS

Una corsa «gentlemen» con Braiaz

SAN GIOVANNI TEATINO Dopo Varese, anche San Giovanni Teatino dà spazio ai «gentlemen» nell'ambito della Tris. Stasera di scena sono i trottatori, impegnati in un miglio di discreto spessore. In diciotto al via, presente il veneto Braiaz che Marco Minotto potrebbe benissimo porre nella giusta evidenza nell'economia della corsa. Buone prospettive anche per Dracma Cc e Ziwane, e possibilità allargate a Ziocarlo Cla, Dalmasio, Bradbury Lg e Zimmerwald Top, tutti detentori di una ragionevole chance.

Memorial Sergio Ranalli, euro 22.660, metri 1600.

A metri 1600: 1) Darion Lady (L. Curato); 2) Clamoroso Font (V. Petrella); 3) Dracma Cc (L. Cecchi); 4) Ziwane (E. Fiaschi); 5) Dagro Pg (A. Orban); 6) Dirac Thor (C. Pochini); 7) Bradbury Lg (A. Raspante); 8) Discutibile (C. Brigante); 9) Derby Model (M. Di Criscio); 10) Vaffan Jet (P. Corrado); 11) Zimmerwald Top (A. Chierchia); 12) Coco Chanel Mac (M. Caponetti); 13) Bal Laksmy (A. Pastorini); 14) Zuel del Cigno (N. Muto); 15) Dalmasio (N. Del Rosso); 16) Martin Kemp (A. Marozzi); 17) Braiaz (M. Minotto); 18) Ziocarlo Cla (G. Kersbaum).

I nostri favoriti. Pronostico base: **17) Braiaz. 3) Dracma Cc. 4) Ziwane.** Aggiunte sistemistiche: **18) Ziocarlo Cla. 15) Dalmasio. 11) Zimmerwald Top.**

Lunedì al Garigliano, nel Memorial Marcello Skoric, è stato Etereo Lod a imporsi. L'allievo di Antonio Storti ha piegato Elogio Sf e Ebron per la combinazione 21-7-4 che non rientrava nei preventivi della vigilia. Infatti, la quota spettante ai 222 scommettitori vincenti è stata di ben 3.732,94 euro.

ger.

BANCA LEASING PROMOTORI FINANZIARI CONSULTANTS

HYPO
ALPE-ADRIA-BANK

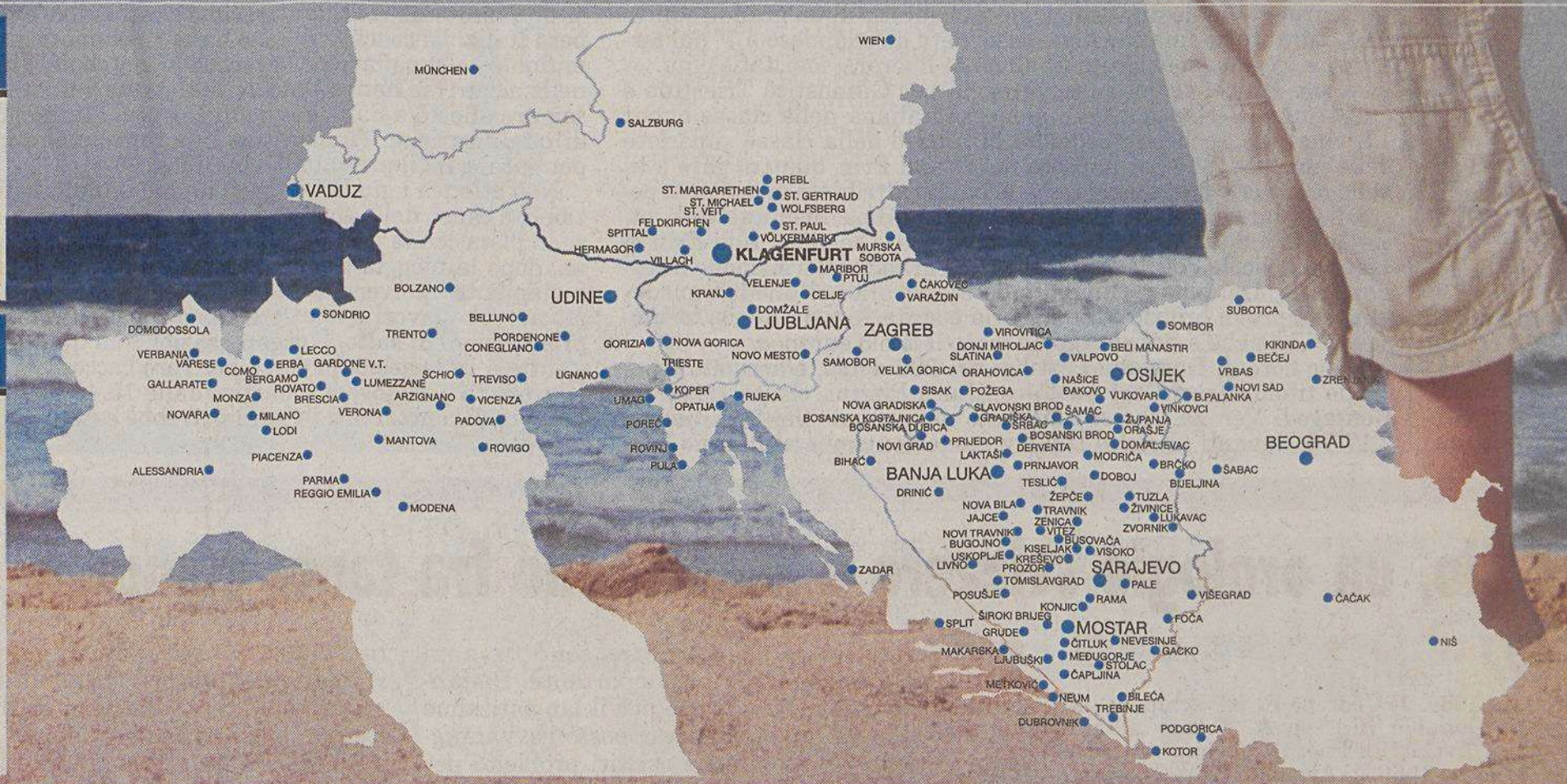
CRESCERE ASSIEME

QUANDO LE IDEE INIZIANO A CRESCERE, cresce anche l'orizzonte: nuove prospettive da condividere con un gruppo finanziario di primo piano nell'area Alpe Adria. Crescete assieme alla nostra rete internazionale e trasformate i confini di ieri nelle possibilità di domani.

WWW.HYPO-ALPE-ADRIA.COM

OLTRE 200 SEDI IN 8 PAESI

HYPO ALPE-ADRIA-GROUP Dati in mio. di Euro	2004	Incremento 2003-2004
Totale di bilancio	17.783,7	39,9 %
Risultato di esercizio	258,9	27,9 %
Risultato delle attivitá ordinarie	171,6	30,8 %
Collaboratori	4.343	-

HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.p.A. Italia	2004	Incremento 2003-2004
Totale di bilancio	2.762,0	19,67 %
Risultato di esercizio	42,0	13,96 %
Risultato delle attivitá ordinarie	33,8	22,13 %
Collaboratori	325	-
Impieghi	2.443,0	20,70 %
Raccolta	1.015,6	22,78 %
CIR	49,0 %	0,63 %
ROE	22,5 %	6,59 %

AUSTRIA ITALIA CROAZIA SLOVENIA BOSNIA-ERZEGOVINA SERBIA-MONTENEGRO LIECHTENSTEIN GERMANIA

DIREZIONE GENERALE HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.p.A.
Viale Venezia, 100 - 33100 Udine • Tel. 0432 532688 Fax 0432 538551 • italy@hypo-alpe-adria.com - www.hypo-alpe-adria.it

SUCCURSALI Udine - Pordenone - Trieste - Treviso - Conegliano - Vicenza - Schio - Arzignano - Brescia - Gardone Val Trompia - Lumezzane - Rovato - Erba - Monza - Verona - Padova
NEGOZI FINANZIARI Udine - Pordenone - Trieste - Treviso - Conegliano - Padova - Schio - Arzignano - Verona - Brescia - Treviglio - Gardone Val Trompia - Rovato - Rovigo - Bergamo - Erba - Monza - Modena
AGENZIE LEASING - HYPO ALPE-ADRIA-FINANCE Srl Udine - Pordenone - Gorizia - Trieste - Belluno - Bolzano - Treviso - Rovigo - Padova - Vicenza - Schio - Arzignano - Verona - Brescia Gardone Val Trompia - Bergamo - Como - Lecco - Lodi - Monza - Milano - Sondrio - Varese - Regione Piemonte - Mantova - Piacenza - Parma - Reggio Emilia - Modena - Bologna
HYPO ALPE-ADRIA-CONSULTANTS S.R.L. • 33100 Udine - Viale Venezia, 107 - Tel. +39 0432 208511 Fax +39 0432 206232